



**COMUNE DI SELARGIUS**  
Provincia di Cagliari

**PIANO PARTICOLAREGGIATO  
DEL CENTRO STORICO**

Variante in adeguamento all'art. 52 delle  
N.T.A. del P.P.R.

Il presente fascicolo contiene le schede di ogni singola Unità Edilizia (o lotto urbanistico) dello specifico isolato del nucleo storico.

In ognuna delle schede:

- sono stati descritti gli elementi caratterizzanti lo stato di fatto, rilevati anche planimetricamente e fotograficamente;
- sono state riportate, nella sezione *Indirizzi e prescrizioni di pianificazione*, le indicazioni progettuali specifiche per il lotto in esame.

Si riportano per comodità le diciture dei tipi edilizi e delle classi di trasformabilità indicate nelle schede:

### Codici Tipi edilizi

- 1.1.1 – Casa a corte antistante con accesso frontale da sud
- 1.1.2 – Casa a corte antistante con accesso frontale da ovest
- 1.1.3 – Casa a corte antistante con accesso frontale da est
- 1.1.4 – Casa a corte antistante con accesso frontale da nord (tipo anomalo incongruo)
- 1.2.1 – Casa a corte antistante con accesso laterale da sud
- 1.2.2 – Casa a corte antistante con accesso laterale da ovest
- 1.2.3 – Casa a corte antistante con accesso laterale da est
- 1.2.4 – Casa a corte antistante con accesso laterale da nord
- 2.1 – Casa a corte retrostante (o palazzetto) con accesso da sud
- 2.2 – Casa a corte retrostante (o palazzetto) con accesso da ovest
- 2.3 – Casa a corte retrostante (o palazzetto) con accesso da est
- 2.4 – Casa a corte retrostante (o palazzetto) con accesso da nord

Nelle schede per necessità di sintesi:

- la lettera **p** dietro il relativo codice numerico identificativo del tipo edilizio, in analogia a quanto riportato nell'Elab. 13, indica i tipi a palazzetto per distinguerli dalla casa a corte retrostante;

- le lettere **cd** dietro il relativo codice indicano le case a corte doppia, tutt'ora esistenti nel nucleo storico selargino seppure in misura molto minore rispetto al passato, per le quali si rimanda all'art.11 c.7 delle NTA.

Pertanto, anche se non specificato nelle schede, a seconda delle condizioni al contorno e delle caratteristiche del lotto specifico, tale tipo edilizio potrà essere eventualmente riproposto (ad esempio se in una scheda è stato indicato il tipo edilizio 1.1.1 potrà essere consentita la riproposizione anche della variante a doppia corte).



## Codici Classi di trasformabilità

- 1 - Organismo edilizio tradizionale originario
- 2 - Organismo edilizio tradizionale che ha subito limitate modifiche
- 3a - Organismo edilizio tradizionale in pessimo stato di conservazione
- 3b - Organismo edilizio tradizionale riconoscibile nonostante le rilevanti modifiche
- 3c - Organismo edilizio tradizionale profondamente alterato
- 4 - Organismo edilizio recente, compatibile con il tessuto tradizionale
- 5 - Organismo edilizio recente in contrasto con il tessuto tradizionale
- 6 - Nuovo Organismo edilizio assentibile

Si riportano di seguito alcune ulteriori indicazioni per la lettura della Sezione di progetto:

Classi di trasformabilità: sono riportati i codici delle 8 classi così come rappresentate nell'Elab.14 e definite nell'art. 10 delle Norme Tecniche (Elab.2) del presente Piano. Nel caso di presenza di più corpi di fabbrica su un unico lotto potrà comparire più di una classe.

Agli elementi accessori e alle aree cortilizie è stata attribuita la stessa classe dei corpi di fabbrica della relativa unità edilizia.

Gli interventi ammissibili in ogni classe sono definiti all'art. 10 c.4 delle NTA. Tra questi si segnala, in caso di volumetria residua e a determinate condizioni, la possibilità di accrescimenti *per giustapposizione in profondità* anche nelle prime classi.

Allineamenti stradali: sono riportate le diciture *previsti* o *non previsti* in base a quanto rappresentato al riguardo nell'Elab. 20.11, con specificazione nelle note e richiamo anche alle NTA (Elab.2).

Tipo preferenziale da progetto: tipi che è stato ritenuto più opportuno proporre per lo specifico lotto al fine di rispettare il contesto storico.

Sono riportati i codici dei tipi edilizi tradizionali, così come individuati negli abachi (Elab. 3 – Sezione A) e in relazione a quanto specificato all'art. 11 c.9 delle NTA.

Nel caso di edifici storico-tradizionali appartenenti alle prime classi di trasformabilità (1, 2, 3a, 3b) il tipo edilizio proposto è coincidente con quello di fatto esistente, pertanto tale fatto è stato specificato nella scheda con la dicitura *tipo esistente* affianco al codice. Questa stessa dicitura è stata utilizzata anche nel caso di alcuni lotti appartenenti alla classe di trasformabilità 4 (Isolato HB1 lotto 16; Isolato N lotto 25; Isolato T lotto 3; Isolato P lotto 9), che seppure recenti sono coerenti con i tipi tradizionali dell'abaco.

Un caso particolare si presenta per il palazzetto, che, come documentato negli abachi, oltre ad essere un tipo a se stante, rientra anche tra le modificazioni coerenti con i processi storici di accrescimento della corte antistante; pertanto in quest'ultimo caso nell'Elab.13 per le unità edilizie esistenti rientranti in tale casistica è stato indicato come tipo di riferimento la corte antistante. Coerentemente in fase progettuale il palazzetto su fronte strada potrà essere riproposto in aggiunta al fabbricato a corte antistante, nei lotti in cui viene indicato tale tipo edilizio preferenziale, magari già presente nel lotto. Nei molti casi presenti di lotti con 2 edifici

esistenti, uno tradizionale a corte antistante e l'altro non tradizionale su fronte strada, quest'ultimo dovrà essere ricondotto al tipo edilizio del palazzetto.

Chiaramente a seconda delle caratteristiche del lotto il tipo edilizio indicato si dovrà adattare alle stesse, perciò si potranno proporre soluzioni differenti (corti minime, piccole, medie o grandi; accrescimenti per giustapposizione in profondità aumenti di mezzo piano o raddoppio in altezza) purchè coerenti con i processi storici di accrescimento indicati negli abachi (Elab.3). In alcuni casi di accesso laterale ad esempio sarà necessario non prevedere il loggiato oppure disporre l'area cortilizia diversamente rispetto allo schema.

Tipi alternativi da progetto: tipi che sono stati ritenuti coerenti con il contesto storico per lo specifico lotto, ma potranno essere attuati fatti salvi i diritti di terzi.

Sono riportati i codici dei tipi edilizi tradizionali ritenuti eventualmente ammissibili in alternativa al tipo preferenziale, in relazione a quanto specificato all'art. 11 c.9 delle NTA.

Nel caso di edifici storico-tradizionali appartenenti alle prime classi di trasformabilità (1, 2, 3a, 3b) non sono presenti tipi alternativi in coerenza con la riproposizione del tipo edilizio già esistente, mentre nei restanti casi (classi di trasformabilità 3c, 4, 5, 6) potrebbero essere presenti uno o più tipi edilizi alternativi.

Vincoli: sono segnalati gli elementi (ad es. portali o annessi rustici) di valore storico da salvaguardare rappresentati nell'Elaborato 14 con un asterisco, ricadenti su lotti che per il resto hanno mutato pesantemente le proprie caratteristiche originarie.

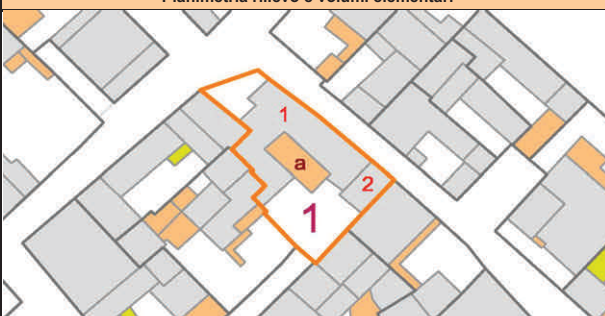
Elementi da preservare: sono indicati gli elementi di maggior rilievo della specifica unità edilizia, posto che la classe di trasformabilità attribuita interessi l'interesse dell'elemento analizzato.

Elementi da adeguare: sono indicati per ogni unità edilizia, sulla base dell'edificato esistente, alcuni elementi ritenuti necessitanti di adeguamento tipologico relativamente alle parti visibili dalla pubblica via o riguardanti le coperture, posto che nel dettaglio qualsiasi intervento sui corpi di fabbrica o sulle aree di pertinenza dovrà rispondere a quanto prescritto interamente dalle NTA. In particolare, così come precisato nell'art.10 c.5 delle NTA, ciò non toglie che per le Unità Edilizie recenti inquadrata nella Classe 5, tipologicamente incompatibili con il tessuto storico e che ne sconvolgono l'equilibrio architettonico ed urbanistico, sia auspicabile l'intervento di demolizione e ricostruzione, compatibilmente con i tipi edilizi previsti nell'abaco e indicati puntualmente nelle schede.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti ang. Via Bernini
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4 - 2.3 - 1.2.2 - 1.2.3 - 2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; cancelli metallici; tipologia e materiali di alcuni balconi; verande; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
LIVELLO DI PIANO																
seminterrato	sgombero	X	X													
piano terra	2 appartamenti	X	X													
piano primo	2 appartamenti	X	X													
piano secondo																
piano terzo																
sottotetto	sgombero	X	X													
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
pietre												scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni												paramenti				X
terra												intonaci				X
blocchi cls												infissi				X
altro	c.a. e laterizi	X	X									manti copert.				X
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												DATI URBANISTICI				
intonaco		X	X									Superficie del lotto	mq			305
pietra a vista												Superficie coperta	mq			189,6
rivestimento												Larghezza fronte strada	ml			31,7
non finito												Altezza fronte strada	ml			6
STRUTTURE ORIZZONTALI												Volume edificato	mc			1107
legno												Superficie libera	mq			115
ferro												Indice di fabbricazione	mc/mq			3,63
latero-cemento		X	X									rapporto di copertura	%			62
controsoffitto												DATI CATASTALI				
altro												foglio				41 B
TIPOLOGIA COPERTURE												mappale				3756, 3757
falda unica												DATA EDIFICAZIONE				2001
doppia falda			X									NOTE				
padiglione												Edificio plurifamiliare non tradizionale.				
teito piano																
altro	complessa	X														
COPERTURE - manto -																
coppi sardi																
marsigliesi																
portoghesi		X	X													
eternit																
pannelli																
altro																
INFISSI - materiali -																
legno		X	X													
metallo		X	X													
materiali plastici																
ALTEZZA VANI																
adeguata		X	X													
non adeguata																
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																
buona		X	X													
sufficiente																
scarsa																
nessuna																
DESTINAZIONE D'USO																
abitazioni		X	X													
botteghe																
negozi																
uffici																
scuole																
altro																
PROPRIETA'																
pubblica																
privata		X	X													
ecclesiastica																
UTILIZZO																
abitato		X	X													
abitato saltuariamente																
disabitato																
NUMERO TOTALE VANI																

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; avvolgibili; cancello metallico; portoncino; oggetto in cls; tipologia e finiture della copertura piana.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra mattoni crudi	X	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno				X	X					
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X								
doppia falda				X	X					
padiglione										
tezzo piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X		X	X					
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata			X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci	X			
infissi		X		
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			194,1
Superficie coperta	mq			147,3
Larghezza fronte strada	ml			22
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			628
Superficie libera	mq			47
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,24
rapporto di copertura	%			76
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				636, 1666
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**

Unità edilizia ad un solo piano fuori terra con schema tradizionale, che nel corso del tempo ha subito alcune trasformazioni.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 cd - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancelli; scale esterne; materiali degli infissi; avvolgibili; doppie finestre; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X	X							
piano secondo	X	X	X							
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X						
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit	X	X	X	X						
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X						
metallo	X	X	X	X						
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.	X			
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			257,3
Superficie coperta	mq			146,1
Larghezza fronte strada	ml			21,4
Altezza fronte strada	ml			3
Volume edificato	mc			784,7
Superficie libera	mq			111
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,05
rapporto di copertura	%			57
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				638, 637
DATA EDIFICAZIONE				1965

**NOTE**  
Edificio non tradizionale realizzato nel 1965 e successivamente ampliato al primo piano nel 1976.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <b>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</b>		Isolato CG Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli - Via Menotti - Vico Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco.		
Elementi da adeguare	Serrande e cancello metallici; infissi in alluminio; avvolgibili; intonaco e tinteggiatura sul vicolo; tipologia e finiture di copertura (piane e/o in eternit o altri pannelli).		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X	X	X		X					
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X			X					
terra mattoni crudi	X	X	X							
blocchi cls				X	X					
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno			X							
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X							
doppia falda										
padiglione	X									
tezzo piano				X	X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi			X							
marsigliesi	X									
portoghesi										
eternit				X						
pannelli		X								
altro					X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X	X					
metallo	X									
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										


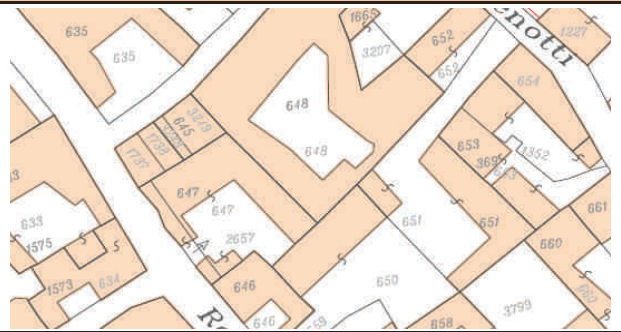





<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq		313,9	
Superficie coperta	mq		282,9	
Larghezza fronte strada	ml		51,2	
Altezza fronte strada	ml		varie	
Volume edificato	mc		1756	
Superficie libera	mq		31	
Indice di fabbricazione	mc/mq		5,59	
rapporto di copertura	%		90	
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	635			
DATA EDIFICAZIONE	incerta			

**NOTE**

Unità edilizia derivante dalla trasformazione di un'abitazione tradizionale di cui rimangono alcuni elementi come il portale ad arco in pietra e mattoni o il muro di recinzione in mattoni crudi sul lato del vicolo.


Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli ang. Vico Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero corpo di fabbrica.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; copertura sul retro (Elemento accessorio a).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari																			
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
LIVELLO DI PIANO																					
seminterrato																					
piano terra		X																			
piano primo		X																			
piano secondo																					
piano terzo																					
sottotetto																					
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																					
pietre	basamento	X										<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>									
mattoni																					
terra	mattoni crudi	X																			
blocchi cls																					
altro																					
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																					
intonaco		X										paramenti	X								
pietra a vista												intonaci	X								
rivestimento												infissi	X								
non finito												manti copert.	X								
STRUTTURE ORIZZONTALI																					
legno		X										Superficie del lotto	mq			88					
ferro												Superficie coperta	mq			88					
latero-cemento												Larghezza fronte strada	ml			20,29					
controsoffitto												Altezza fronte strada	ml			6,62					
altro												Volume edificato	mc			420					
												Superficie libera	mq			0					
TIPOLOGIA COPERTURE																					
falda unica												Indice di fabbricazione	mc/mq			4,76					
doppia falda		X										rapporto di copertura	%			100					
padiglione												<b>DATI CATASTALI</b>									
tetto piano												foglio	41 B								
altro												mappale	645, 1738, 1737, 3248								
COPERTURE - manto -																					
coppi sardi		X										<b>NOTE</b>									
marsigliesi												Edificio ad angolo su due livelli con prospetto principale sulla Via Rosselli a timpano, caratterizzato al piano terra da un accesso con arco monocentrico a sesto ribassato e al primo piano da due finestre.									
portoghesi		X																			
eternit																					
pannelli																					
altro																					
INFISSI - materiali -																					
legno		X																			
metallo																					
materiali plastici																					
ALTEZZA VANI																					
adeguata		X																			
non adeguata																					
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																					
buona																					
sufficiente																					
scarsa																					
nessuna																					
DESTINAZIONE D'USO																					
abitazioni																					
botteghe																					
negozi																					
uffici																					
scuole																					
altro																					
PROPRIETA'																					
pubblica																					
privata		X																			
ecclesiastica																					
UTILIZZO																					
abitato																					
abitato saltuariamente																					
disabitato		X																			
NUMERO TOTALE VANI																					

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale


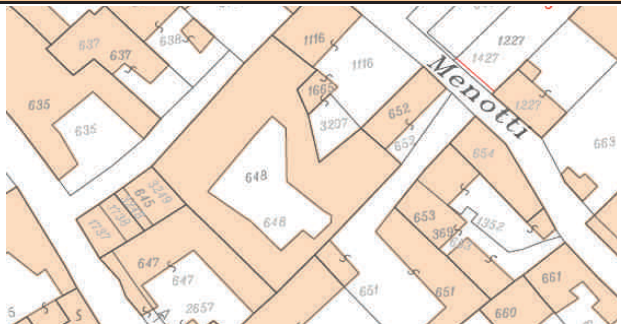





Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; verande; scale esterne; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°6		Proprietà: Privata Rosselli		Indirizzo: Via					
<b>SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE</b>											
<b>STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO</b>				<b>Planimetria rilievo e volumi elementari</b>							
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X									
piano primo		X									
piano secondo		X									
piano terzo											
sottotetto		X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra											
blocchi cls											
altro	c.a. e laterizi	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X									
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>											
		scarsa	mediocre	sufficiente	buono						
paramenti											X
intonaci											X
infissi											X
manti copert.				X							
<b>DATI URBANISTICI</b>											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>				mq		230,4					
legno								Superficie coperta		mq	119,9
ferro								Larghezza fronte strada		ml	16,6
latero-cemento		X						Altezza fronte strada		ml	2,5
controsoffitto								Volume edificato		mc	916,1
altro								Superficie libera		mq	111
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>				mc/mq		3,98					
falda unica		X						rapporto di copertura		%	52
doppia falda											
padiglione											
tetto piano											
altro											
<b>DATI CATASTALI</b>											
				foglio		41 B					
				mappale		647, 2657					
				DATA EDIFICAZIONE		1976					
<b>COPERTURE - manto -</b>											
<b>NOTE</b>											
Edificio arretrato rispetto al fronte strada di tipologia non tradizionale.											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo		X									
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X									
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X									
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X									
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X									
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X									
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli	Portale ad arco.		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture di copertura (piane e/o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco										
pietra a vista										
rivestimento										
non finito	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica					X			X		
doppia falda	X	X			X					X
padiglione										
tetto piano			X	X			X			
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi	X	X						X	X	
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X	X	X	X	X			
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X			X					
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

<b>DATI URBANISTICI</b>		
Superficie del lotto	mq	555,8
Superficie coperta	mq	456,5
Larghezza fronte strada	ml	18,8
Altezza fronte strada	ml	7,1
Volume edificato	mc	2179
Superficie libera	mq	99
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,92
rapporto di copertura	%	82

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	648, 1665
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta

**NOTE**  
Abitazione indipendente non tradizionale su fronte strada. Il portale ad arco è un elemento architettonico superstite dell'originaria abitazione tradizionale.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	1,2,3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2,3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; rivestimento.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X							
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X							
pietra a vista										
rivestimento	X									
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda	X		X							
padiglione										
tetto piano		X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi	X		X							
eternit			X							
pannelli										
altro										
terrazza		X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			196,3
Superficie coperta	mq			139,5
Larghezza fronte strada	ml			17,2
Altezza fronte strada	ml			6,72
Volume edificato	mc			671,6
Superficie libera	mq			57
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,42
rapporto di copertura	%			71
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1116, 3207
DATA EDIFICAZIONE				1980

**NOTE**  
 Abitazione non tradizionale indipendente.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1,2,3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2,3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; forma degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X								
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	X	X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

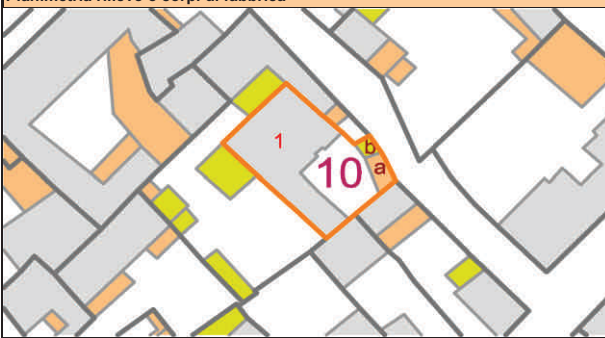
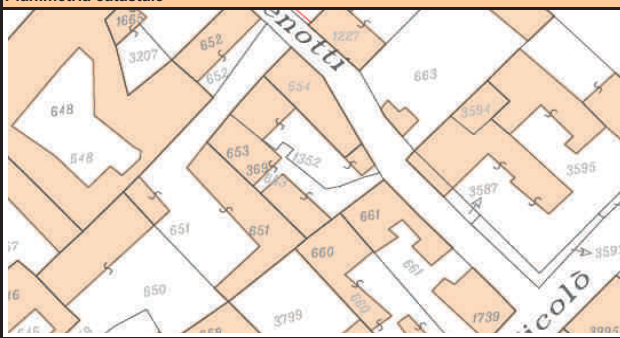



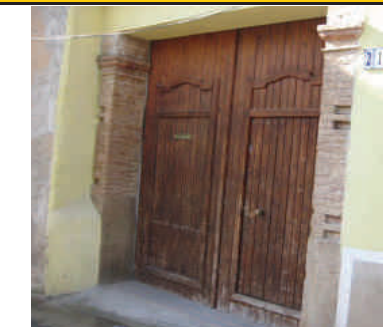
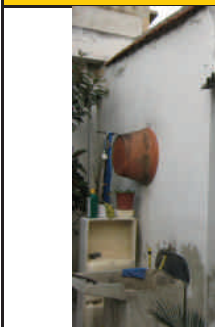
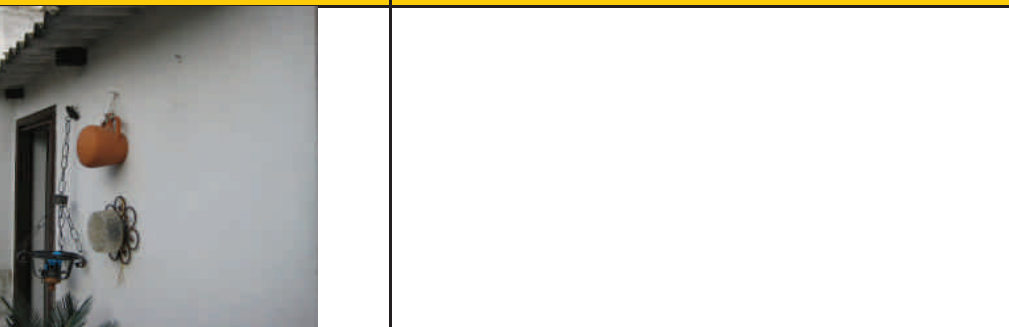
Planimetria rilievo e volumi elementari			
scarsa	mediocre	sufficiente	buono
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>			
paramenti	X		
intonaci	X		
infissi	X		
manti copert.	X		
<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		417,7
Superficie coperta	mq		195,2
Larghezza fronte strada	ml		22,9
Altezza fronte strada	ml		varie
Volume edificato	mc		925,5
Superficie libera	mq		222
Indice di fabbricazione	mc/mq		2,22
rapporto di copertura	%		47
<b>DATI CATASTALI</b>			
foglio	41 B		
mappale	651, 652, 654		
DATA EDIFICAZIONE	1963		

**NOTE**

Abitazione non tradizionale realizzata a partire dal 1963 e successivamente ampliata negli anni 1981, 1986 e 1988.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Piedritti in pietra e mattoni dell'accesso attualmente architravato.		
Elementi da adeguare	Infissi metallici; tipologia e finiture di copertura (piane o in eternit).		
Note	Si propone la ricostituzione dell'arco nell'accesso.		

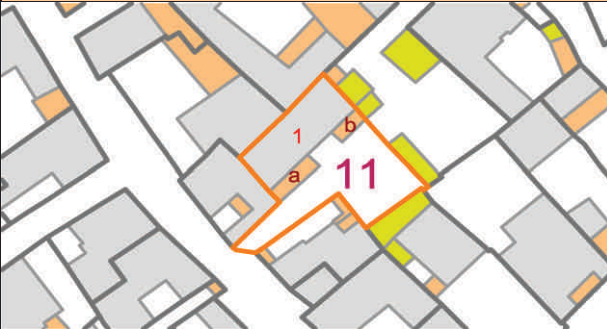

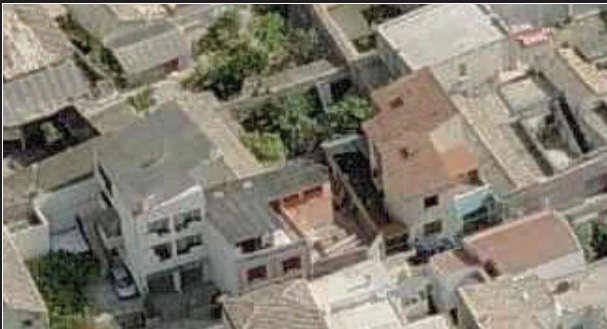



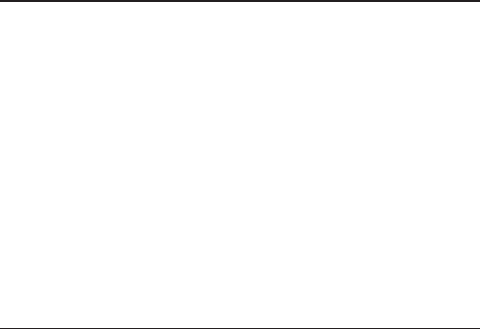
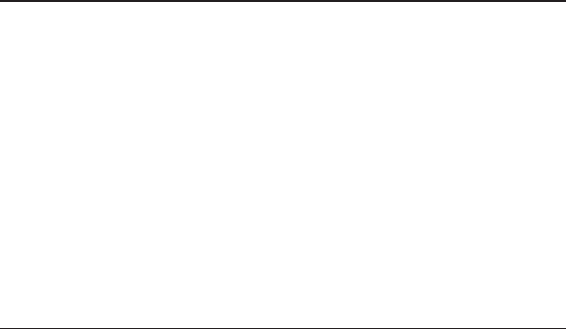
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari			
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
<b>LIVELLO DI PIANO</b>														
seminterrato														
piano terra		X	X	X	X									
piano primo														
piano secondo														
piano terzo														
sottotetto														
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>														
pietre														
mattoni														
terra	mattoni crudi	X	X	X	X									
blocchi cls														
altro														
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>														
intonaco		X	X	X	X									
pietra a vista														
rivestimento														
non finito														
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>														
legno		X			X									
ferro														
latero-cemento			X	X										
controsoffitto														
altro														
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>														
falda unica			X		X									
doppia falda		X												
padiglione														
tetto piano				X										
altro														
<b>COPERTURE - manto -</b>														
coppi sardi		X	X											
marsigliesi					X									
portoghesi														
eternit														
pannelli														
altro				X										
<b>INFISSI - materiali -</b>														
legno						X								
metallo				X										
materiali plastici														
altro														
<b>ALTEZZA VANI</b>														
adeguata		X	X	X	X									
non adeguata														
altro														
altro														
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>														
buona														
sufficiente														
scarsa														
nessuna														
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>														
abitazioni		X	X	X	X									
botteghe														
negozi														
uffici														
scuole														
altro														
<b>PROPRIETA'</b>														
pubblica														
privata		X	X	X	X									
ecclesiastica														
altro														
<b>UTILIZZO</b>														
abitato		X	X	X	X									
abitato saltuariamente														
disabitato														
altro														
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>														

Unità edilizia di tipologia tradizionale.


Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2		Tipo preferenziale da progetto
Allineamenti stradali	non previsti		1.2.2 (tipo esistente)
Vincoli			
Elementi da preservare	Corpo di fabbrica 1 con copertura in coppi sardi.		
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; cancello metallico; coperture in eternit e lamiera (Elementi Accessori a, b).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale




**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												Planimetria rilievo e volumi elementari																													
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																														
LIVELLO DI PIANO																																									
seminterrato																																									
piano terra		X																																							
piano primo																																									
piano secondo																																									
piano terzo																																									
sottotetto																																									
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th style="width:20%;"></th> <th style="width:15%;">scarso</th> <th style="width:15%;">mediocre</th> <th style="width:15%;">sufficiente</th> <th style="width:15%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td><td style="text-align: center;">X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td style="text-align: center;">X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td style="text-align: center;">X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td><td style="text-align: center;">X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>						scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti	X				intonaci	X				infissi	X				manti copert.	X			
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																					
paramenti	X																																								
intonaci	X																																								
infissi	X																																								
manti copert.	X																																								
pietre																																									
mattoni																																									
terra	mattoni crudi	X																																							
blocchi cls																																									
altro																																									
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td style="width:15%;">mq</td><td style="width:15%;">274,24</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td>mq</td><td>115,31</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td>ml</td><td>2,7</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td>ml</td><td>4</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td>mc</td><td>339</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td>mq</td><td>159</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td>mc/mq</td><td>1,24</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td>%</td><td>42</td> </tr> </table>					Superficie del lotto	mq	274,24	Superficie coperta	mq	115,31	Larghezza fronte strada	ml	2,7	Altezza fronte strada	ml	4	Volume edificato	mc	339	Superficie libera	mq	159	Indice di fabbricazione	mc/mq	1,24	rapporto di copertura	%	42	
Superficie del lotto	mq	274,24																																							
Superficie coperta	mq	115,31																																							
Larghezza fronte strada	ml	2,7																																							
Altezza fronte strada	ml	4																																							
Volume edificato	mc	339																																							
Superficie libera	mq	159																																							
Indice di fabbricazione	mc/mq	1,24																																							
rapporto di copertura	%	42																																							
intonaco																																									
pietra a vista																																									
rivestimento																																									
non finito																																									
STRUTTURE ORIZZONTALI												<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td><td style="width:15%;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td>650</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td><td>incerta</td> </tr> </table>					foglio	41 B	mappale	650	<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																			
foglio	41 B																																								
mappale	650																																								
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																																								
legno		X																																							
ferro																																									
latero-cemento																																									
controsoffitto																																									
altro																																									
TIPOLOGIA COPERTURE												<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale su cui insiste un solo corpo di fabbrica. Sul prospetto stradale c'è il solo accesso carrabile.																													
falda unica																																									
doppia falda		X																																							
padiglione																																									
tetto piano																																									
altro																																									
COPERTURE - manto -												<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale su cui insiste un solo corpo di fabbrica. Sul prospetto stradale c'è il solo accesso carrabile.																													
coppi sardi		X																																							
marsigliesi																																									
portoghesi																																									
eternit																																									
pannelli																																									
altro																																									
INFISSI - materiali -												<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale su cui insiste un solo corpo di fabbrica. Sul prospetto stradale c'è il solo accesso carrabile.																													
legno																																									
metallo																																									
materiali plastici																																									
altro																																									
ALTEZZA VANI												<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale su cui insiste un solo corpo di fabbrica. Sul prospetto stradale c'è il solo accesso carrabile.																													
adeguata		X																																							
non adeguata																																									
altro																																									
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE												<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale su cui insiste un solo corpo di fabbrica. Sul prospetto stradale c'è il solo accesso carrabile.																													
buona																																									
sufficiente																																									
scarsa																																									
nessuna																																									
DESTINAZIONE D'USO												<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale su cui insiste un solo corpo di fabbrica. Sul prospetto stradale c'è il solo accesso carrabile.																													
abitazioni		X																																							
botteghe																																									
negozi																																									
uffici																																									
scuole																																									
altro																																									
PROPRIETA'												<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale su cui insiste un solo corpo di fabbrica. Sul prospetto stradale c'è il solo accesso carrabile.																													
pubblica																																									
privata		X																																							
ecclesiastica																																									
altro																																									
UTILIZZO												<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale su cui insiste un solo corpo di fabbrica. Sul prospetto stradale c'è il solo accesso carrabile.																													
abitato																																									
abitato saltuariamente																																									
disabitato		X																																							
altro																																									
NUMERO TOTALE VANI												<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale su cui insiste un solo corpo di fabbrica. Sul prospetto stradale c'è il solo accesso carrabile.																													

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

### SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

#### STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO

#### Planimetria rilievo e volumi elementari

	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X	X	X							
piano primo		X	X								
piano secondo		X									
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre		X	X	X							
mattoni											
terra	mattoni crudi	X	X	X							
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X							
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno		X									
ferro											
latero-cemento		X	X	X							
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda											
padiglione											
tetto piano		X	X	X							
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli											
altro		X	X	X							
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X	X							
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X							
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona											
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X							
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X							
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X							
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto			mq	90,6
Superficie coperta			mq	81,46
Larghezza fronte strada			ml	12,8
Altezza fronte strada			ml	varie
Volume edificato			mc	581
Superficie libera			mq	9
Indice di fabbricazione			mc/mq	6,42
rapporto di copertura			%	90
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio			41 B	
mappale			646	
DATA EDIFICAZIONE			incerta	

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che ha subito rispetto alla situazione originaria delle modifiche in tempi recenti come la copertura dell'ultimo piano o la modifica delle aperture delle finestre al piano terra.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°13	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancello metallico; forma degli infissi; avvolgibili; abbaini.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

v. elementare    1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X							
piano primo		X	X							
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre		X	X							
mattoni	muroblocco	X	X							
terra										
blocchi cls										
altro										

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica		X	X							
doppia falda										
padiglione										
tetto piano										
altro										

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X	X							
eternit										
pannelli										
altro										

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X							
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

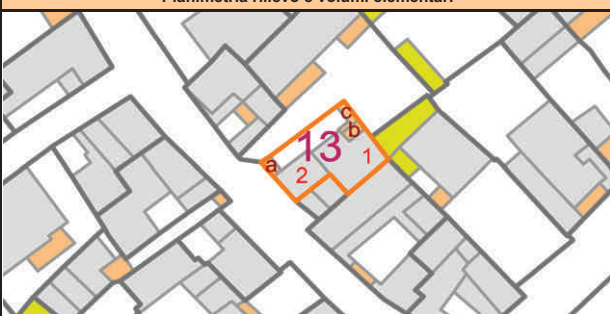
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	106,1
Superficie coperta	mq	79,26
Larghezza fronte strada	ml	6,8
Altezza fronte strada	ml	7,08
Volume edificato	mc	507,7
Superficie libera	mq	27
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,78
rapporto di copertura	%	75


**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	655
DATA EDIFICAZIONE	1983

**NOTE**



Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°14	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Serranda metallica; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

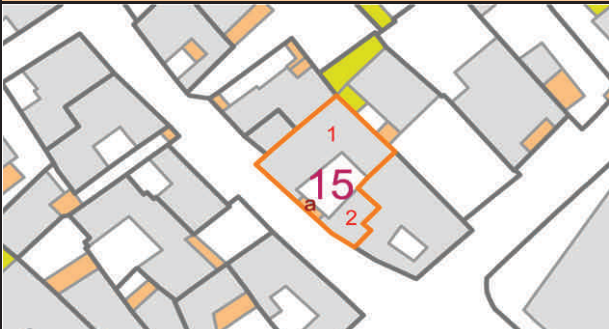





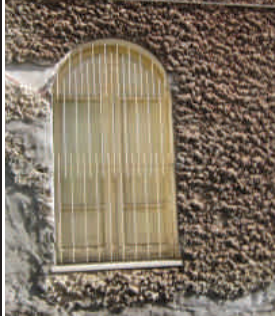

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari													
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10														
LIVELLO DI PIANO																								
seminterrato																								
piano terra		X	X																					
piano primo																								
piano secondo																								
piano terzo																								
sottotetto		X																						
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																								
pietre																								
mattoni		X	X																					
terra																								
blocchi cls		X																						
altro																								
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -													
intonaco		X	X																					
pietra a vista																								
rivestimento																								
non finito																								
STRUTTURE ORIZZONTALI											DATI URBANISTICI													
legno																								
ferro																								
latero-cemento		X	X																					
controsoffitto																								
altro																								
											Superficie del lotto	mq		18,82										
											Superficie coperta	mq		18,82										
											Larghezza fronte strada	ml		3,6										
											Altezza fronte strada	ml		3,76										
											Volume edificato	mc		87,39										
											Superficie libera	mq		0										
											Indice di fabbricazione	mc/mq		4,64										
											rapporto di copertura	%		100										
TIPOLOGIA COPERTURE											DATI CATASTALI													
falda unica		X																						
doppia falda																								
padiglione																								
tetto piano			X																					
altro																								
											foglio			41 B										
											mappale			656										
COPERTURE - manto -											DATA EDIFICAZIONE													
coppi sardi																								
marsigliesi																								
portoghesi																								
eternit																								
pannelli		X																						
altro			X																					
INFISSI - materiali -											<p>NOTE</p> <p>Piccolo edificio non tradizionale.</p>													
legno																								
metallo		X	X																					
materiali plastici																								
altro																								
ALTEZZA VANI											<p>NOTE</p> <p>Piccolo edificio non tradizionale.</p>													
adeguata			X																					
non adeguata																								
altro																								
altro																								
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<p>NOTE</p> <p>Piccolo edificio non tradizionale.</p>													
buona																								
sufficiente																								
scarsa																								
nessuna																								
DESTINAZIONE D'USO											<p>NOTE</p> <p>Piccolo edificio non tradizionale.</p>													
abitazioni																								
botteghe																								
negozi																								
uffici																								
scuole																								
altro		X	X																					
PROPRIETA'											<p>NOTE</p> <p>Piccolo edificio non tradizionale.</p>													
pubblica																								
privata		X	X																					
ecclesiastica																								
altro																								
UTILIZZO											<p>NOTE</p> <p>Piccolo edificio non tradizionale.</p>													
abitato		X	X																					
abitato saltuariamente																								
disabitato																								
altro																								
NUMERO TOTALE VANI																								

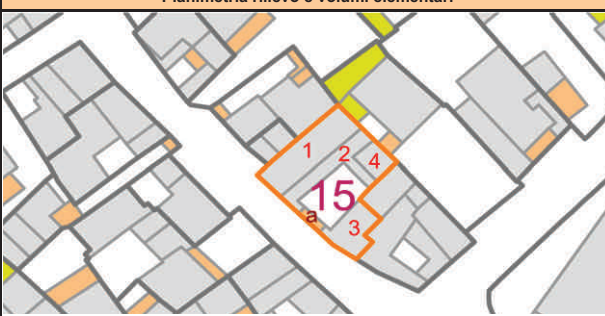
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°15	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; avvolgibile; cancello metallico; tipologia e finiture delle coperture piane.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
seminterrato																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
piano terra		X	X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
piano primo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
piano secondo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
piano terzo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
sottotetto											<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				pietre											mattoni											terra											blocchi cls											altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">paramenti</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">intonaci</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">infissi</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">manti copert.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">non finito</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				paramenti	X				intonaci	X				infissi	X				manti copert.	X				non finito					intonaco		X	X	X	X						pietra a vista											rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				legno		X									ferro											latero-cemento			X	X	X						controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				falda unica											doppia falda		X									padiglione											tetto piano			X	X	X						altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>				coppi sardi		X									marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro			X	X	X						<b>INFISSI - materiali -</b>											Unità edilizia ad un solo livello con schema tipologico tradizionale in scarse condizioni manutentive.				legno			X	X	X	X					metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>															adeguata			X	X	X	X					non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															abitazioni			X	X	X	X					botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>															pubblica											privata			X	X	X	X					ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>															abitato			X	X	X	X					abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																														
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
pietre															mattoni															terra											blocchi cls											altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">paramenti</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">intonaci</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">infissi</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">manti copert.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">non finito</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				paramenti	X				intonaci	X				infissi	X								manti copert.	X				non finito					intonaco		X	X	X	X						pietra a vista											rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				legno		X													ferro											latero-cemento			X	X	X						controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				falda unica															doppia falda		X									padiglione											tetto piano			X	X	X						altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>				coppi sardi						X									marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro			X	X	X						<b>INFISSI - materiali -</b>											Unità edilizia ad un solo livello con schema tipologico tradizionale in scarse condizioni manutentive.						legno			X	X	X	X					metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>																			adeguata			X	X	X	X					non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															abitazioni			X	X	X	X					botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>															pubblica											privata			X	X	X	X					ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>															abitato			X	X	X	X					abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																										
mattoni															terra															blocchi cls											altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">paramenti</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">intonaci</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">infissi</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">manti copert.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">non finito</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				paramenti	X				intonaci	X								infissi	X				manti copert.	X				non finito									intonaco		X	X	X	X						pietra a vista											rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				legno		X													ferro															latero-cemento			X	X	X						controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>							falda unica															doppia falda		X									padiglione											tetto piano			X	X	X						altro											<b>COPERTURE - manto -</b>															<b>NOTE</b>						coppi sardi		X									marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro			X	X	X						<b>INFISSI - materiali -</b>													Unità edilizia ad un solo livello con schema tipologico tradizionale in scarse condizioni manutentive.				legno			X	X	X	X					metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>																	adeguata			X	X	X	X					non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																			buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															abitazioni			X	X	X	X					botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>															pubblica											privata			X	X	X	X					ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>															abitato			X	X	X	X					abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																						
terra															blocchi cls															altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">paramenti</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">intonaci</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">infissi</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">manti copert.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">non finito</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				paramenti	X				intonaci	X								infissi	X								manti copert.	X				non finito					intonaco		X					X	X	X						pietra a vista											rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				legno		X																	ferro															latero-cemento			X	X	X						controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>										falda unica											doppia falda		X									padiglione											tetto piano			X	X	X						altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>														coppi sardi		X									marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro			X	X	X						<b>INFISSI - materiali -</b>																	Unità edilizia ad un solo livello con schema tipologico tradizionale in scarse condizioni manutentive.				legno			X	X	X	X					metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>																	adeguata			X	X	X	X					non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																			buona											sufficiente											scarsa											nessuna																							<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															abitazioni			X	X	X	X					botteghe											negozi											uffici											scuole											altro																			<b>PROPRIETA'</b>															pubblica											privata			X	X									X	X					ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>															abitato			X	X	X	X					abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>						
blocchi cls															altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">paramenti</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">intonaci</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">infissi</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">manti copert.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">non finito</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				paramenti	X				intonaci	X				infissi					X				manti copert.	X								non finito									intonaco		X	X	X	X						pietra a vista											rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				legno		X													ferro																			latero-cemento			X	X					X						controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				falda unica																					doppia falda		X									padiglione											tetto piano			X	X	X						altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>				coppi sardi		X																							marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro			X	X	X						<b>INFISSI - materiali -</b>											Unità edilizia ad un solo livello con schema tipologico tradizionale in scarse condizioni manutentive.				legno											X	X	X	X					metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>																		adeguata			X	X	X	X					non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																							buona											sufficiente											scarsa											nessuna																							<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															abitazioni			X	X	X	X					botteghe											negozi											uffici											scuole											altro															<b>PROPRIETA'</b>																			pubblica											privata			X	X					X	X					ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>																			abitato			X	X	X	X					abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>		
altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">paramenti</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">intonaci</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">infissi</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">manti copert.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">non finito</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				paramenti	X				intonaci	X				infissi					X				manti copert.	X				non finito									intonaco		X	X					X	X										pietra a vista											rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				legno		X													ferro																			latero-cemento							X	X	X						controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				falda unica															doppia falda		X																padiglione											tetto piano			X	X	X						altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>				coppi sardi		X																									marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro			X	X	X						<b>INFISSI - materiali -</b>											Unità edilizia ad un solo livello con schema tipologico tradizionale in scarse condizioni manutentive.				legno			X					X	X	X									metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>															adeguata			X	X							X	X					non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															buona																							sufficiente											scarsa											nessuna																			<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																				abitazioni			X	X	X	X					botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>																							pubblica											privata			X	X	X	X					ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>																							abitato			X	X	X	X					abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>		
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">paramenti</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">intonaci</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">infissi</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">manti copert.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">non finito</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				paramenti	X				intonaci	X								infissi	X				manti copert.	X								non finito																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
paramenti	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
intonaci	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
infissi	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
manti copert.	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
non finito																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
intonaco		X	X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
pietra a vista																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
rivestimento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				legno		X									ferro											latero-cemento			X	X	X						controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				falda unica											doppia falda		X									padiglione											tetto piano			X	X	X						altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>				coppi sardi		X									marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro			X	X	X						<b>INFISSI - materiali -</b>											Unità edilizia ad un solo livello con schema tipologico tradizionale in scarse condizioni manutentive.				legno			X	X	X	X					metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>															adeguata			X	X	X	X					non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															abitazioni			X	X	X	X					botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>															pubblica											privata			X	X	X	X					ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>															abitato			X	X	X	X					abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																								
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
legno		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
ferro																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
latero-cemento			X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
controsoffitto																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
altro																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
falda unica																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
doppia falda		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
padiglione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
tetto piano			X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
altro																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
coppi sardi		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
marsigliesi																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
portoghesi																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
eternit																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
pannelli																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
altro			X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
<b>INFISSI - materiali -</b>											Unità edilizia ad un solo livello con schema tipologico tradizionale in scarse condizioni manutentive.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
legno			X	X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
metallo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
materiali plastici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
<b>ALTEZZA VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
adeguata			X	X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
non adeguata																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
buona																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
sufficiente																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
scarsa																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
nessuna																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
abitazioni			X	X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
botteghe																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
negozi																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
uffici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
scuole																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
altro																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
<b>PROPRIETA'</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
pubblica																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
privata			X	X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
ecclesiastica																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
<b>UTILIZZO</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
abitato			X	X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
abitato saltuariamente																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
disabitato																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°16	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli ang. Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2		Tipo preferenziale da progetto
Allineamenti stradali	non previsti		1.1.2 (tipo esistente)
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Tipologia e finiture delle coperture piane; comignolo.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X	X	X							
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X				
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X				X				
ferro										
latero-cemento			X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X					X			
padiglione										
tetto piano			X	X	X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X						X		
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro				X	X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X				
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq		136,3	
Superficie coperta	mq		125,2	
Larghezza fronte strada	ml		19,9	
Altezza fronte strada	ml		varie	
Volume edificato	mc		527	
Superficie libera	mq		11	
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,87	
rapporto di copertura	%		92	
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				666
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale su cui probabilmente sono stati eseguiti alcuni interventi sulle coperture in epoca recente, ma che ha conservato i caratteri originari.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato CG Unità edilizia n°17	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica	Planimetria catastale	

**RILIEVO FOTOGRAFICO**




**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura muro di recinzione; cancello metallico; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura; scala esterna.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari														
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10															
LIVELLO DI PIANO																									
seminterrato																									
piano terra		X																							
piano primo		X																							
piano secondo																									
piano terzo																									
sottotetto																									
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -														
pietre																									
mattoni		X																							
terra																									
blocchi cls																									
altro																									
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											DATI URBANISTICI														
intonaco		X																							
pietra a vista																									
rivestimento																									
non finito																									
STRUTTURE ORIZZONTALI											DATI CATASTALI														
legno																									
ferro																									
latero-cemento		X																							
controsoffitto																									
altro																									
TIPOLOGIA COPERTURE											DATI EDIFICAZIONE														
falda unica																									
doppia falda																									
padiglione																									
tezzo piano		X																							
altro																									
COPERTURE - manto -											NOTE														
coppi sardi																									
marsigliesi																									
portoghesi																									
eternit																									
pannelli																									
altro		X																							
INFISSI - materiali -											Abitazione non tradizionale indipendente con sviluppo in profondità.														
legno																									
metallo																									
materiali plastici																									
ALTEZZA VANI																									
adeguata		X																							
non adeguata																									
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																									
buona																									
sufficiente																									
scarsa																									
nessuna																									
DESTINAZIONE D'USO																									
abitazioni		X																							
botteghe																									
negozi																									
uffici																									
scuole																									
altro																									
PROPRIETA'																									
pubblica																									
privata		X																							
ecclesiastica																									
UTILIZZO																									
abitato		X																							
abitato saltuariamente																									
disabitato																									
NUMERO TOTALE VANI																									

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



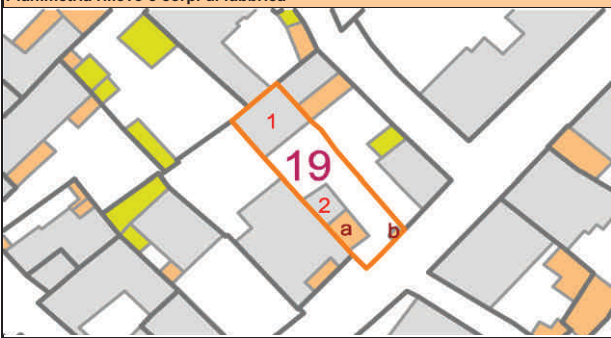

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°18	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Verande; avvolgibili; cancello metallico; rivestimento; forma di alcuni infissi; comignolo girevole in acciaio; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari					
v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																
seminterrato	sgombero	X	X													
piano terra		X	X													
piano primo		X	X													
piano secondo			X													
piano terzo																
sottotetto																
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>					
pietre												scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni																X
terra																X
blocchi cls																X
altro	c.a. e laterizi	X	X													X
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>					
intonaco		X	X									paramenti				X
pietra a vista												intonaci				X
rivestimento												infissi				X
non finito												mant. copert.				X
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>					
legno												Superficie del lotto	mq			259,9
ferro												Superficie coperta	mq			136,4
latero-cemento		X	X									Larghezza fronte strada	ml			10,29
controsoffitto												Altezza fronte strada	ml			7
altro												Volume edificato	mc			829,6
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDILIZI</b>					
falda unica												Superficie libera	mq			123
doppia falda												Indice di fabbricazione	mc/mq			3,19
padiglione												rapporto di copertura	%			53
tetto piano		X	X									<b>DATI CATASTALI</b>				
altro												foglio	41 B			
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>					
coppi sardi												Fabbricato per civile abitazione unifamiliare non tradizionale su fronte strada.				
marsigliesi																
portoghesi																
eternit																
pannelli																
altro		X	X													
<b>INFISSI - materiali -</b>																
legno		X	X													
metallo																
materiali plastici																
<b>ALTEZZA VANI</b>																
adeguata		X	X													
non adeguata																
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																
buona		X	X													
sufficiente																
scarsa																
nessuna																
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																
abitazioni		X	X													
botteghe																
negozi																
uffici																
scuole																
altro																
<b>PROPRIETA'</b>																
pubblica																
privata		X	X													
ecclesiastica																
<b>UTILIZZO</b>																
abitato		X	X													
abitato saltuariamente																
disabitato																
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°19	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3a - 3b	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancelletto metallico; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno			X							
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X							
doppia falda				X						
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi			X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X								
pannelli		X								
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata										
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato		X	X	X						
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			194,7
Superficie coperta	mq			82,48
Larghezza fronte strada	ml			17,4
Altezza fronte strada	ml			4
Volume edificato	mc			233
Superficie libera	mq			112
Indice di fabbricazione	mc/mq			1,20
rapporto di copertura	%			42
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				660, 1739
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale attualmente fatiscente derivante in origine da un'unica abitazione comprendente anche l'attuale unità edilizia n°20 adiacente.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CG Unità edilizia n°20	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò ang. Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco; porzione di fabbricato interessante il volume elementare 1 ed il loggiato (a).		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancello metallico; finiture di copertura.		
Note			














Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CH1 Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Bernini ang. Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.2 - 2.4 - 1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione; tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; abbaini.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari										
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																						
seminterrato																						
piano terra		X																				
piano primo		X																				
piano secondo																						
piano terzo																						
sottotetto																						
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>																						
pietre																						
mattoni																						
terra																						
blocchi cls																						
altro	c.a. e laterizi	X																				
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>																						
intonaco		X															paramenti					X
pietra a vista																	intonaci					X
rivestimento																	infissi					X
non finito																	manti copert.					X
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>																						
legno																	Superficie del lotto	mq				200
ferro																	Superficie coperta	mq				111,3
latero-cemento		X															Larghezza fronte strada	ml				29,56
controsoffitto																	Altezza fronte strada	ml				2,5
altro																	Volume edificato	mc				634
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>																						
falda unica																	Superficie libera	mq				89
doppia falda																	Indice di fabbricazione	mc/mq				3,17
padiglione																	rapporto di copertura	%				56
teito piano																						
altro		X																				
<b>COPERTURE - manto -</b>																						
coppi sardi																						
marsigliesi																						
portoghesi		X																				
eternit																						
pannelli																						
altro																						
<b>INFISSI - materiali -</b>																						
legno		X																				
metallo																						
materiali plastici																						
<b>ALTEZZA VANI</b>																						
adeguata		X																				
non adeguata																						
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																						
buona		X																				
sufficiente																						
scarsa																						
nessuna																						
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																						
abitazioni		X																				
botteghe																						
negozi																						
uffici																						
altro																						
<b>PROPRIETA'</b>																						
pubblica																						
privata		X																				
ecclesiastica																						
<b>UTILIZZO</b>																						
abitato		X																				
abitato saltuariamente																						
disabitato																						
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																						

Abitazione non tradizionale realizzata nel 1977 e successivo intervento del 1980 sulla copertura.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CH1 Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; verande; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

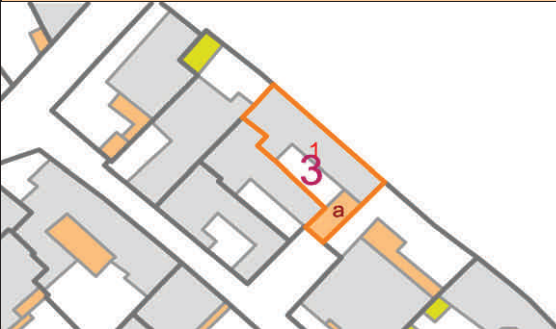
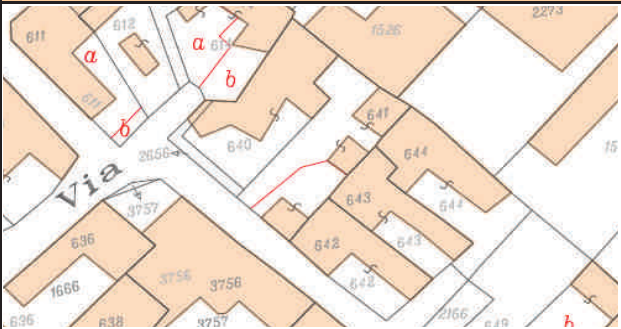





STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X	X	X	X	X					
piano secondo		X		X						
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X	X					
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X		X						
doppia falda										
padiglione										
terrazza	X		X		X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli		X		X						
altro	X		X		X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo	X	X	X	X	X					
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			196,4
Superficie coperta	mq			128,4
Larghezza fronte strada	ml			9,2
Altezza fronte strada	ml			7,26
Volume edificato	mc			1026
Superficie libera	mq			68
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,22
rapporto di copertura	%			65
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	641			
DATA EDIFICAZIONE	incerta - 1964			

**NOTE**

Edificio non tradizionale in cui è stato realizzato il primo piano nel 1964 e successivamente (anni 1975, 1996, 2008) sono stati eseguiti altri ampliamenti e modifiche, tra cui il frazionamento in due unità immobiliari distinte.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CH1 Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura sul prospetto stradale; cancello metallico; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari																																																
LIVELLO DI PIANO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																	
seminterrato																<p><b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>mantì copert.</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non finito</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti					X	intonaci					X	infissi					X	mantì copert.						non finito						altro					
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																																								
paramenti					X																																																							
intonaci					X																																																							
infissi					X																																																							
mantì copert.																																																												
non finito																																																												
altro																																																												
piano terra		X	X	X																																																								
piano primo		X	X	X																																																								
piano secondo																																																												
piano terzo																																																												
sottotetto																																																												
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												<b>DATI URBANISTICI</b>																																																
pietre												Superficie del lotto	mq	147,5																																														
mattoni	primo piano	X	X	X								Superficie coperta	mq	118,2																																														
terra												Larghezza fronte strada	ml	3																																														
blocchi cls												Altezza fronte strada	ml	5,86																																														
altro												Volume edificato	mc	784																																														
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												Superficie libera	mq	29																																														
intonaco		X	X	X								Indice di fabbricazione	mc/mq	5,32																																														
pietra a vista												rapporto di copertura	%	80																																														
rivestimento		X	X	X								<b>DATI CATASTALI</b>																																																
non finito												foglio	41 B																																															
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												mappale	644																																															
legno												<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1964																																															
ferro												<b>NOTE</b>																																																
latero-cemento		X	X	X								Abitazione che nel 1964 è stata ampliata con la sopraelevazione del primo piano.																																																
controsoffitto																																																												
altro																																																												
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>																																																												
falda unica		X		X																																																								
doppia falda																																																												
padiglione																																																												
tetto piano			X																																																									
altro																																																												
<b>COPERTURE - manto -</b>																																																												
coppi sardi																																																												
marsigliesi																																																												
portoghesi																																																												
eternit		X	X	X																																																								
pannelli																																																												
altro																																																												
<b>INFISSI - materiali -</b>																																																												
legno																																																												
metallo		X	X	X																																																								
materiali plastici																																																												
<b>ALTEZZA VANI</b>																																																												
adeguata		X	X	X																																																								
non adeguata																																																												
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																																												
buona																																																												
sufficiente																																																												
scarsa																																																												
nessuna																																																												
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																																												
abitazioni		X	X	X																																																								
botteghe																																																												
negozi																																																												
uffici																																																												
scuole																																																												
altro																																																												
<b>PROPRIETA'</b>																																																												
pubblica																																																												
privata		X	X	X																																																								
ecclesiastica																																																												
<b>UTILIZZO</b>																																																												
abitato		X	X	X																																																								
abitato saltuariamente																																																												
disabitato																																																												
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																												

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CH1 Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancello ed infissi metallici; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10								
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																			
seminterrato																			
piano terra		X	X	X															
piano primo				X															
piano secondo																			
piano terzo																			
sottotetto																			
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>							
pietre												scarsa	mediocre	sufficiente	buono				
mattoni	primo piano			X										X					
terra	mattoni crudi	X	X	X										X					
blocchi cls																			
altro																			
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												paramenti							
intonaco		X	X	X										X					
pietra a vista														X					
rivestimento												X							
non finito																			
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												<b>DATI URBANISTICI</b>							
legno			X										mq		110,5				
ferro													mq		83,98				
latero-cemento		X		X									ml		2,5				
controsoffitto													ml		3,5				
altro													mc		397,5				
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												Superficie libera							
falda unica			X										mq		26				
doppia falda													mq/mq		3,60				
padiglione													%		76				
rapporto di copertura																			
<b>DATI CATASTALI</b>												foglio							
teito piano		X		X											41 B				
altro															643				
<b>COPERTURE - manto -</b>												<b>DATA EDIFICAZIONE</b>							
coppi sardi			X												incerta				
marsigliesi																			
portoghesi																			
eternit																			
pannelli				X															
altro		X																	
<b>INFISSI - materiali -</b>												<b>NOTE</b>							
legno																			
metallo			X	X	X														
materiali plastici																			
<b>ALTEZZA VANI</b>												Abitazione in cui nel 1979 sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione interna e nel 1999 è stata realizzata la copertura del primo piano.							
adeguata			X	X	X														
non adeguata																			
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																			
buona																			
sufficiente																			
scarsa																			
nessuna																			
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																			
abitazioni			X	X	X														
botteghe																			
negozi																			
uffici																			
scuole																			
altro																			
<b>PROPRIETA'</b>																			
pubblica																			
privata			X	X	X														
ecclesiastica																			
<b>UTILIZZO</b>																			
abitato			X	X	X														
abitato saltuariamente																			
disabitato																			
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CH1 Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture di copertura; comignolo prefabbricato in cls.		
Note			


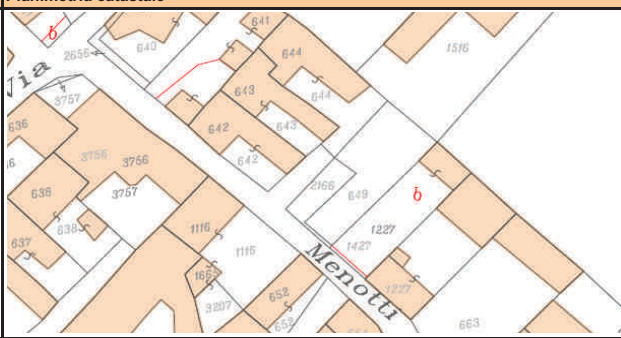





Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari						
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																		
seminterrato																		
piano terra		X	X	X	X													
piano primo			X															
piano secondo																		
piano terzo																		
sottotetto																		
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>						
pietre													scarsa	mediocre	sufficiente	buono		
mattoni																		
terra																		
blocchi cls																		
altro																		
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												paramenti						
intonaco		X	X	X	X								X					
pietra a vista													X					
rivestimento													X					
non finito																		
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												<b>DATI URBANISTICI</b>						
legno													Superficie del lotto	mq		124,7		
ferro													Superficie coperta	mq		99,22		
latero-cemento		X	X	X	X								Larghezza fronte strada	ml		23,7		
controsoffitto													Altezza fronte strada	ml		varie		
altro													Volume edificato	mc		438		
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												Superficie libera						
falda unica													Indice di fabbricazione	mc/mq		3,52		
doppia falda													rapporto di copertura	%		80		
padiglione													<b>DATI CATASTALI</b>					
teito piano		X	X	X	X								foglio	41 B				
altro													mappale	642				
<b>COPERTURE - manto -</b>												<b>DATA EDIFICAZIONE</b>						
coppi sardi													incerta -1962					
marsigliesi													<b>NOTE</b>					
portoghesi													Abitazione in cui nel 1962 sono stati eseguiti degli ampliamenti.					
eternit																		
pannelli																		
altro		X	X	X	X													
<b>INFISSI - materiali -</b>																		
legno		X	X	X	X													
metallo																		
materiali plastici																		
<b>ALTEZZA VANI</b>																		
adeguata		X	X	X	X													
non adeguata																		
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																		
buona																		
sufficiente																		
scarsa																		
nessuna																		
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																		
abitazioni		X	X	X	X													
botteghe																		
negozi																		
uffici																		
scuole																		
altro																		
<b>PROPRIETA'</b>																		
pubblica																		
privata		X	X	X	X													
ecclesiastica																		
<b>UTILIZZO</b>																		
abitato		X	X	X	X													
abitato saltuariamente																		
disabitato																		
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CH1 Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Schema tipologico di riferimento	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2 - 1.2.4 - 2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; doppie finestre; cancello metallico; pannelli solari non complanari; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10									
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																				
seminterrato																				
piano terra		X																		
piano primo		X																		
piano secondo		X																		
piano terzo																				
sottotetto		X																		
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>								
pietre												scarsa	mediocre	sufficiente	buono					
mattoni																				
terra																				
blocchi cls																				
altro	c.a. e laterizi	X																		
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												paramenti								
intonaco		X													X					
pietra a vista															X					
rivestimento															X					
non finito															X					
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												<b>DATI URBANISTICI</b>								
legno													mq		302,1					
ferro													mq		172,3					
latero-cemento		X											ml		25,6					
controsoffitto													ml		11,16					
altro													mc		1579					
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												Superficie libera								
falda unica													mq		130					
doppia falda													mc/mq		5,22					
padiglione													%		57					
rapporto di copertura																				
<b>DATI CATASTALI</b>												foglio								
altro		X													41 B					
<b>COPERTURE - manto -</b>												mappale								
coppi sardi															1227, 649, 1427					
marsigliesi																				
portoghesi																				
eternit																				
pannelli		X																		
altro		X																		
<b>INFISSI - materiali -</b>												<b>DATA EDIFICAZIONE</b>								
legno		X													1975					
metallo		X																		
materiali plastici																				
<b>ALTEZZA VANI</b>												<b>NOTE</b>								
adeguata		X																		
non adeguata																				
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>												Edificio plurifamiliare non tradizionale su cui sono stati fatti degli ampliamenti.								
buona		X																		
sufficiente																				
scarsa																				
nessuna																				
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																				
abitazioni	5 appartamenti	X																		
botteghe																				
negozi																				
uffici																				
scuole																				
altro																				
<b>PROPRIETA'</b>																				
pubblica																				
privata		X																		
ecclesiastica																				
<b>UTILIZZO</b>																				
abitato		X																		
abitato saltuariamente																				
disabitato																				
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																				

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CH1 Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Schema tipologico di riferimento	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancello metallico; avvolgibili; infissi metallici; tipologia e finiture di copertura (piane e/o in eternit)		
Note			







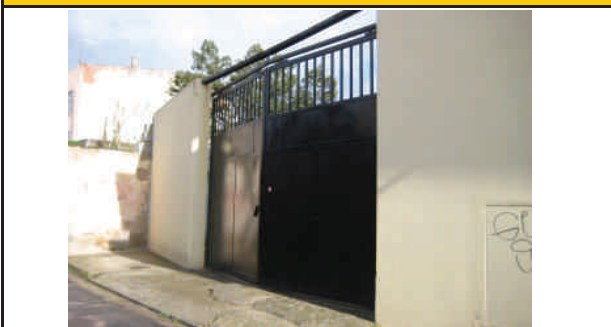
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																											
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																																																					
seminterrato																																																																					
piano terra		X	X	X	X																																																																
piano primo		X																																																																			
piano secondo																																																																					
piano terzo																																																																					
sottotetto																																																																					
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>mediocre</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				scarsa											mediocre											sufficiente											buona																					
scarsa																																																																					
mediocre																																																																					
sufficiente																																																																					
buona																																																																					
pietre																																																																					
mattoni																																																																					
terra	mattoni crudi	X	X	X	X																																																																
blocchi cls																																																																					
altro																																																																					
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>paramenti</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non finito</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				paramenti	X										intonaci	X										infissi	X										manti copert.	X										non finito										
paramenti	X																																																																				
intonaci	X																																																																				
infissi	X																																																																				
manti copert.	X																																																																				
non finito																																																																					
intonaco		X	X	X	X																																																																
pietra a vista																																																																					
rivestimento																																																																					
non finito																																																																					
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td>mq</td><td>483,7</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td>mq</td><td>204,9</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td>ml</td><td>23,35</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td>ml</td><td>4,3</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td>mc</td><td>726</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td>mq</td><td>279</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td>mc/mq</td><td>1,50</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td>%</td><td>42</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	483,7	Superficie coperta	mq	204,9	Larghezza fronte strada	ml	23,35	Altezza fronte strada	ml	4,3	Volume edificato	mc	726	Superficie libera	mq	279	Indice di fabbricazione	mc/mq	1,50	rapporto di copertura	%	42																															
Superficie del lotto	mq	483,7																																																																			
Superficie coperta	mq	204,9																																																																			
Larghezza fronte strada	ml	23,35																																																																			
Altezza fronte strada	ml	4,3																																																																			
Volume edificato	mc	726																																																																			
Superficie libera	mq	279																																																																			
Indice di fabbricazione	mc/mq	1,50																																																																			
rapporto di copertura	%	42																																																																			
legno		X																																																																			
ferro																																																																					
latero-cemento		X	X	X	X																																																																
controsoffitto																																																																					
altro																																																																					
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>foglio</td><td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td colspan="2">663, 1227</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td><td colspan="2">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	663, 1227		DATA EDIFICAZIONE	incerta																																															
foglio	41 B																																																																				
mappale	663, 1227																																																																				
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																																																				
falda unica																																																																					
doppia falda		X																																																																			
padiglione																																																																					
tetto piano			X	X	X																																																																
altro																																																																					
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale che ha subito alcune modifiche.																																																										
coppi sardi																																																																					
marsigliesi		X																																																																			
portoghesi																																																																					
eternit																																																																					
pannelli																																																																					
altro			X	X	X																																																																
<b>INFISSI - materiali -</b>																																																																					
legno		X	X	X	X																																																																
metallo			X																																																																		
materiali plastici																																																																					
<b>ALTEZZA VANI</b>																																																																					
adeguata		X	X	X	X																																																																
non adeguata																																																																					
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																																																					
buona																																																																					
sufficiente																																																																					
scarsa																																																																					
nessuna																																																																					
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																																																					
abitazioni		X	X	X	X																																																																
botteghe																																																																					
negozi																																																																					
uffici																																																																					
scuole																																																																					
altro																																																																					
<b>PROPRIETA'</b>																																																																					
pubblica																																																																					
privata		X	X	X	X																																																																
ecclesiastica																																																																					
<b>UTILIZZO</b>																																																																					
abitato																																																																					
abitato saltuariamente																																																																					
disabitato		X	X	X	X																																																																
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																					

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CH1 Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò ang. Via Menotti
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.2 - 1.1.1 - 1.2.1 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; oggetti in clc; cancello metallico.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

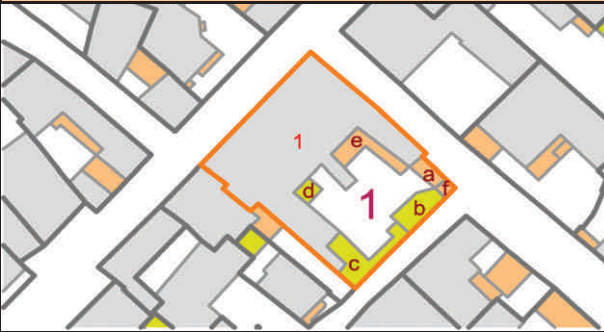
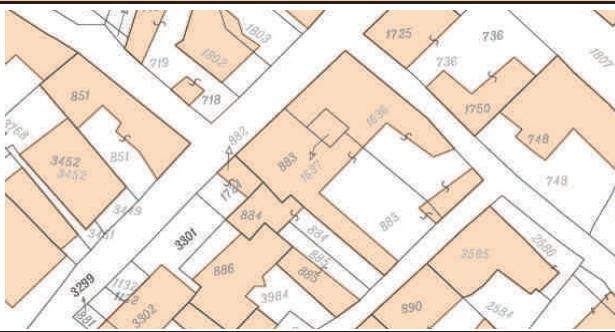
Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato		X								
piano terra		X								
piano primo		X								
piano secondo		X								
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro		X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			563,9
Superficie coperta	mq			284,9
Larghezza fronte strada	ml			57,6
Altezza fronte strada	ml			10,2
Volume edificato	mc			2.267
Superficie libera	mq			279
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,02
rapporto di copertura	%			51
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3594, 3595
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				2003

**NOTE**

Edificio plurifamiliare non tradizionale in linea su fronte strada.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato CII Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S. Nicolò - Via Colombo - Vico Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**

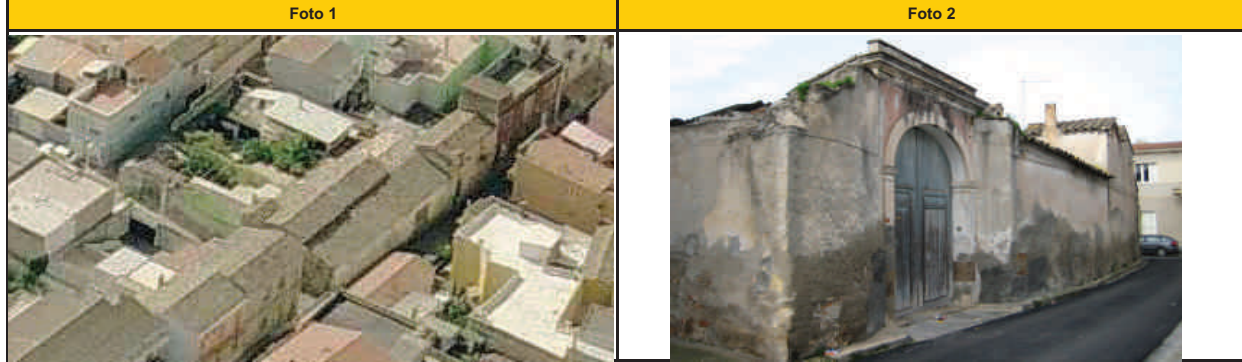


Foto 3	Foto 4
--------	--------

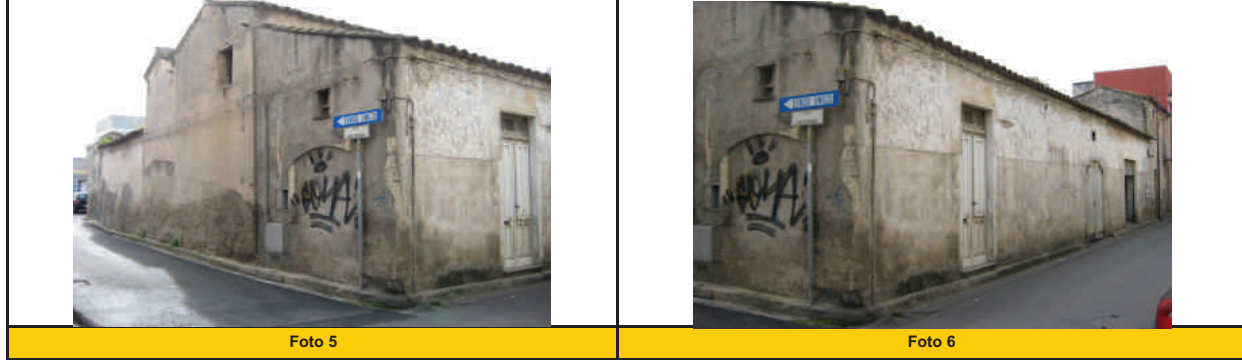


Foto 5	Foto 6
--------	--------



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

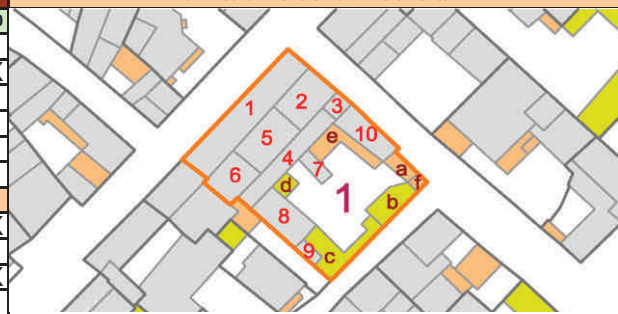
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco; intero prospetto stradale; coperture in coppi sardi.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura sul prospetto stradale; serranda e cancello metallici; infissi metallici; coperture in eternit o altri pannelli.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo		X	X		X					
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre		X	X	X	X	X	X			X
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X	X			X
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
intonaco	X			
pietra a vista	X			
rivestimento				
non finito				
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
mantì copert.	X			

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno	X	X	X	X	X					X
ferro										
latero-cemento								X	X	
controsoffitto										
altro							X	X		

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	509,7
Superficie coperta	mq	396
Larghezza fronte strada	ml	64,65
Altezza fronte strada	ml	varie
Volume edificato	mc	1621
Superficie libera	mq	114
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,18
rapporto di copertura	%	78

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica	X		X			X	X			
doppia falda		X	X		X	X				X
padiglione										
tetto piano								X		
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	883, 1636, 1637
DATA EDIFICAZIONE	incerta

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi	X	X	X	X	X	X				X
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli								X	X	
altro								X		

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	883, 1636, 1637
DATA EDIFICAZIONE	incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che è stata suddivisa in due unità abitative indipendenti.

**INFISSI - materiali -**

legno	X	X	X							
metallo				X						
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata	X	X	X	X	X	X				X
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										



**UTILIZZO**

abitato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

**NUMERO TOTALE VANI**



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S. Nicolò - Vico Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3a		Tipo preferenziale da progetto
Allineamenti stradali	non previsti		Tipi alternativi da progetto
Vincoli			
Elementi da preservare	Prospetto stradale sulla Via San Nicolò.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture della copertura piana.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X							
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre		X								
mattoni										
terra	mattoni crudi	X								
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	non tinteggiato	X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X								
ferro										
latero-cemento			X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X								
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato		X	X							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			114,4
Superficie coperta	mq			81,46
Larghezza fronte strada	ml			10,5
Altezza fronte strada	ml			6,38
Volume edificato	mc			399,3
Superficie libera	mq			33
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,49
rapporto di copertura	%			71
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1724, 884
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				incerta

**NOTE**  
 Unità edilizia tradizionale in cattivo stato di conservazione.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico C.Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; persiane; condizionatore a vista sul prospetto stradale; rivestimento.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari					
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																
seminterrato		X														
piano terra		X														
piano primo		X														
piano secondo																
piano terzo																
sottotetto																
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>					
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono		
mattoni		X														
terra																
blocchi cls																
altro																
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											paramenti				X	
intonaco		X												X		
pietra a vista														X		
rivestimento														X		
non finito																
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>					
legno												mq	74,44			
ferro												mq	56,67			
latero-cemento		X										ml	5,25			
controsoffitto												ml	6,78			
altro												mc	357			
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											Superficie libera				mq	18
falda unica												mq/mq	4,79			
doppia falda		X										%	76			
padiglione																
altro																
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>DATI CATASTALI</b>					
coppi sardi														41 B		
marsigliesi														885		
portoghesi		X														
eternit																
pannelli																
altro																
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>NOTE</b>					
legno														Abitazione non tradizionale indipendente.		
metallo		X														
materiali plastici																
<b>ALTEZZA VANI</b>																
adeguata		X														
non adeguata																
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																
buona		X														
sufficiente																
scarsa																
nessuna																
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																
abitazioni		X														
botteghe																
negozi																
uffici																
scuole																
altro																
<b>PROPRIETA'</b>																
pubblica																
privata		X														
ecclesiastica																
<b>UTILIZZO</b>																
abitato		X														
abitato saltuariamente																
disabitato																
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																

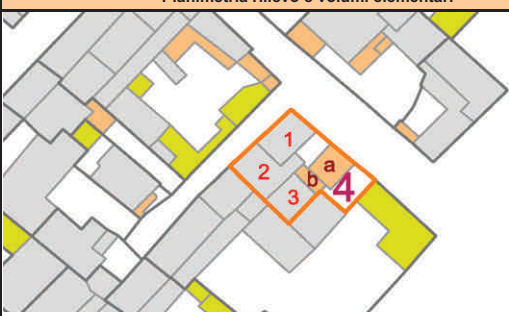
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via C.Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4 - 2.3 - 2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Colore tinteggiatura; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; finiture di alcune coperture in pannelli; condizionatori a vista; comignolo prefabbricato in cls.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																									
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																										
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																																																																				
seminterrato																																																																																				
piano terra		X	X	X																																																																																
piano primo		X	X																																																																																	
piano secondo																																																																																				
piano terzo																																																																																				
sottotetto																																																																																				
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="5" style="background-color: #f2f2f2;">STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</th> </tr> <tr> <th style="background-color: #f2f2f2;"></th> <th style="background-color: #f2f2f2;">scarso</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">mediocre</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">sufficiente</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>mant. copert.</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> </tbody> </table>				STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -						scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	mant. copert.				X																																								
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -																																																																																				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																																																																
paramenti				X																																																																																
intonaci				X																																																																																
infissi				X																																																																																
mant. copert.				X																																																																																
pietre																																																																																				
mattoni																																																																																				
terra																																																																																				
blocchi cls																																																																																				
altro																																																																																				
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">DATI URBANISTICI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td></td> <td>151</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td></td> <td>118</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td></td> <td>16,2</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td></td> <td>varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td></td> <td>570</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td></td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td></td> <td>3,78</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td></td> <td>78</td> </tr> </tbody> </table>				DATI URBANISTICI				Superficie del lotto	mq		151	Superficie coperta	mq		118	Larghezza fronte strada	ml		16,2	Altezza fronte strada	ml		varie	Volume edificato	mc		570	Superficie libera	mq		33	Indice di fabbricazione	mc/mq		3,78	rapporto di copertura	%		78																																		
DATI URBANISTICI																																																																																				
Superficie del lotto	mq		151																																																																																	
Superficie coperta	mq		118																																																																																	
Larghezza fronte strada	ml		16,2																																																																																	
Altezza fronte strada	ml		varie																																																																																	
Volume edificato	mc		570																																																																																	
Superficie libera	mq		33																																																																																	
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,78																																																																																	
rapporto di copertura	%		78																																																																																	
intonaco		X	X	X																																																																																
pietra a vista																																																																																				
rivestimento																																																																																				
non finito																																																																																				
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">DATI CATASTALI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="3">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="3">2584, 2585</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="3">incerta</td> </tr> </tbody> </table>				DATI CATASTALI				foglio	41 B			mappale	2584, 2585			DATA EDIFICAZIONE	incerta																																																								
DATI CATASTALI																																																																																				
foglio	41 B																																																																																			
mappale	2584, 2585																																																																																			
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																																																																			
legno																																																																																				
ferro																																																																																				
latero-cemento		X	X	X																																																																																
controsoffitto																																																																																				
altro																																																																																				
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">NOTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4" style="padding: 5px;">Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada, che è stata oggetto di ristrutturazione nel 1988.</td> </tr> </tbody> </table>				NOTE				Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada, che è stata oggetto di ristrutturazione nel 1988.																																																																	
NOTE																																																																																				
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada, che è stata oggetto di ristrutturazione nel 1988.																																																																																				
falda unica			X																																																																																	
doppia falda			X																																																																																	
padiglione																																																																																				
terrazza	X																																																																																			
altro																																																																																				
<b>COPERTURE - manto -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">DESTINAZIONE D'USO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>abitazioni</td> <td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				DESTINAZIONE D'USO				abitazioni		X	X	X							botteghe											negozi											uffici											scuole											altro										
DESTINAZIONE D'USO																																																																																				
abitazioni		X	X	X																																																																																
botteghe																																																																																				
negozi																																																																																				
uffici																																																																																				
scuole																																																																																				
altro																																																																																				
coppi sardi																																																																																				
marsigliesi																																																																																				
portoghesi			X	X																																																																																
eternit																																																																																				
pannelli																																																																																				
altro	terrazza	X																																																																																		
<b>INFISSI - materiali -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">PROPRIETA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pubblica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td> <td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				PROPRIETA'				pubblica											privata		X	X	X							ecclesiastica																																											
PROPRIETA'																																																																																				
pubblica																																																																																				
privata		X	X	X																																																																																
ecclesiastica																																																																																				
legno																																																																																				
metallo			X	X	X																																																																															
materiali plastici																																																																																				
<b>ALTEZZA VANI</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">UTILIZZO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>abitato</td> <td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				UTILIZZO				abitato		X	X	X							abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																
UTILIZZO																																																																																				
abitato		X	X	X																																																																																
abitato saltuariamente																																																																																				
disabitato																																																																																				
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																				
adeguata			X	X	X																																																																															
non adeguata																																																																																				
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">PROPRIETA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>buona</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				PROPRIETA'				buona											sufficiente											scarsa											nessuna																																
PROPRIETA'																																																																																				
buona																																																																																				
sufficiente																																																																																				
scarsa																																																																																				
nessuna																																																																																				
buona																																																																																				
sufficiente																																																																																				
scarsa																																																																																				
nessuna																																																																																				
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">PROPRIETA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pubblica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td> <td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				PROPRIETA'				pubblica											privata		X	X	X							ecclesiastica																																											
PROPRIETA'																																																																																				
pubblica																																																																																				
privata		X	X	X																																																																																
ecclesiastica																																																																																				
abitazioni		X	X	X																																																																																
botteghe																																																																																				
negozi																																																																																				
uffici																																																																																				
scuole																																																																																				
altro																																																																																				
<b>PROPRIETA'</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">UTILIZZO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>abitato</td> <td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				UTILIZZO				abitato		X	X	X							abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																
UTILIZZO																																																																																				
abitato		X	X	X																																																																																
abitato saltuariamente																																																																																				
disabitato																																																																																				
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																				
pubblica																																																																																				
privata		X	X	X																																																																																
ecclesiastica																																																																																				
<b>UTILIZZO</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="background-color: #f2f2f2;">UTILIZZO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>abitato</td> <td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				UTILIZZO				abitato		X	X	X							abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																
UTILIZZO																																																																																				
abitato		X	X	X																																																																																
abitato saltuariamente																																																																																				
disabitato																																																																																				
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																				
abitato		X	X	X																																																																																
abitato saltuariamente																																																																																				
disabitato																																																																																				
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																				

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Colombo - Vico Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 1, 2, 5 ed il loggiato (3).		
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; avvolgibili.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

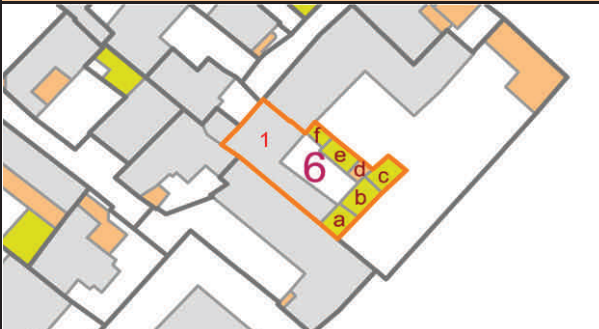




v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X				
piano primo	X			X	X					
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X		X				
ferro										
latero-cemento		X			X	X				
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X	X	X	X			
doppia falda		X	X							
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X		X				
marsigliesi										
portoghesi				X		X				
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X			
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			632,9
Superficie coperta	mq			249,1
Larghezza fronte strada	ml			11,1
Altezza fronte strada	ml			3,5
Volume edificato	mc			940
Superficie libera	mq			384
Indice di fabbricazione	mc/mq			1,48
rapporto di copertura	%			39
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				890, 1847, 1848, 1849
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**

Unità edilizia di tipo tradizionale che nel corso del tempo ha subito modifiche e ampliamenti. Sono stati realizzati due accessi indipendenti sulla Via Colombo per altrettante unità immobiliari nel 2005.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico C.Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 1, 2 (loggiate).		
Elementi da adeguare	Portoncino in alluminio.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X						
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X							
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X							
marsigliesi			X							
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			184,6
Superficie coperta	mq			144,3
Larghezza fronte strada	ml			1
Altezza fronte strada	ml			7,26
Volume edificato	mc			542
Superficie libera	mq			40
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,94
rapporto di copertura	%			78
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1133
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che ha un fronte strada molto stretto tale da permettere l'accesso solo tramite un portoncino.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico C.Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancello metallico; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X									
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	X	X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo	X	X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			75,86
Superficie coperta	mq			56,9
Larghezza fronte strada	ml			3,2
Altezza fronte strada	ml			3
Volume edificato	mc			369
Superficie libera	mq			19
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,87
rapporto di copertura	%			75
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				888
DATA EDIFICAZIONE				incerta recente

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico C.Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 cd
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; vetromattone; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LIVELLO DI PIANO										
seminterrato		X								
piano terra		X								
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										



STRUTTURE VERTICALI - materiali -										
pietre										
mattoni		X								
terra										
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

STRUTTURE VERTICALI - finiture -										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

	scasso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

STRUTTURE ORIZZONTALI										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										

DATI URBANISTICI			
Superficie del lotto	mq		179,4
Superficie coperta	mq		90,99
Larghezza fronte strada	ml		4,15
Altezza fronte strada	ml		2,5
Volume edificato	mc		650
Superficie libera	mq		88
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,62
rapporto di copertura	%		51

TIPOLOGIA COPERTURE										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	terrazza	X								
altro										

DATI CATASTALI			
foglio			41 B
mappale			886, 3984
DATA EDIFICAZIONE			1996

COPERTURE - manto -										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	terrazza	X								

**NOTE**  
Edificio non tradizionale arretrato rispetto al fronte strada e in aderenza in parte ai lotti limitrofi.

INFISSI - materiali -										
legno										
metallo										
materiali plastici										

ALTEZZA VANI										
adeguata		X								
non adeguata										

ILLUMINAZIONE E AREAZIONE										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										



DESTINAZIONE D'USO										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

PROPRIETA'										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										

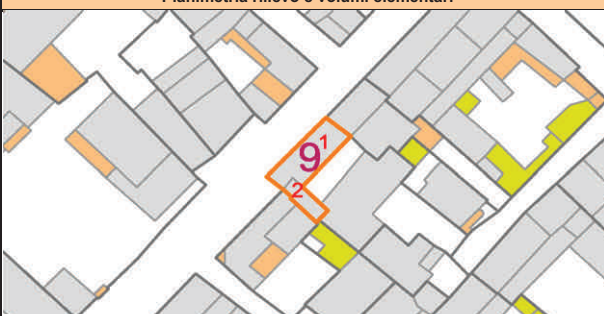
UTILIZZO										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										

NUMERO TOTALE VANI

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X																																				
piano primo		X	X																																				
piano secondo			X																																				
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr style="background-color: #e0ffe0;"> <th></th> <th>scarsa</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	manti copert.				X
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci				X																																			
infissi				X																																			
manti copert.				X																																			
pietre		X																																					
mattoni			X																																				
terra																																							
blocchi cls																																							
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>59,79</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>59,79</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>11,5</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>7,5</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>495</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>8,27</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>				Superficie del lotto	mq	59,79	Superficie coperta	mq	59,79	Larghezza fronte strada	ml	11,5	Altezza fronte strada	ml	7,5	Volume edificato	mc	495	Superficie libera	mq	0	Indice di fabbricazione	mc/mq	8,27	rapporto di copertura	%	100	
Superficie del lotto	mq	59,79																																					
Superficie coperta	mq	59,79																																					
Larghezza fronte strada	ml	11,5																																					
Altezza fronte strada	ml	7,5																																					
Volume edificato	mc	495																																					
Superficie libera	mq	0																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	8,27																																					
rapporto di copertura	%	100																																					
intonaco		X	X																																				
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">3301</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2">1956</td> </tr> </tbody> </table>				foglio	41 B		mappale	3301		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1956																	
foglio	41 B																																						
mappale	3301																																						
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1956																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X	X																																				
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																												
falda unica																																							
doppia falda																																							
padiglione																																							
tetto piano		X	X																																				
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit																																							
pannelli																																							
altro			X	X																																			
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																												
legno			X	X																																			
metallo																																							
materiali plastici																																							
altro																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																												
adeguata			X	X																																			
non adeguata																																							
altro																																							
altro																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																												
buona			X	X																																			
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																												
abitazioni			X	X																																			
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																												
pubblica																																							
privata			X	X																																			
ecclesiastica																																							
altro																																							
<b>UTILIZZO</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																												
abitato			X	X																																			
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
altro																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											DATA RILEVAMENTO: 31/10/14																												

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò ang. Vico S. Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.4 - 1.2.4 - 2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali di balconi e verande; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; scale esterne; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo	X	X								
piano terzo		X								
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X	X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo		X	X							
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			147,5
Superficie coperta	mq			86,69
Larghezza fronte strada	ml			24,64
Altezza fronte strada	ml			10
Volume edificato	mc			756,7
Superficie libera	mq			61
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,13
rapporto di copertura	%			59
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3302, 1131
DATA EDIFICAZIONE				1999

**NOTE**

Edificio plurifamiliare non tradizionale.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e materiali del balcone/veranda; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

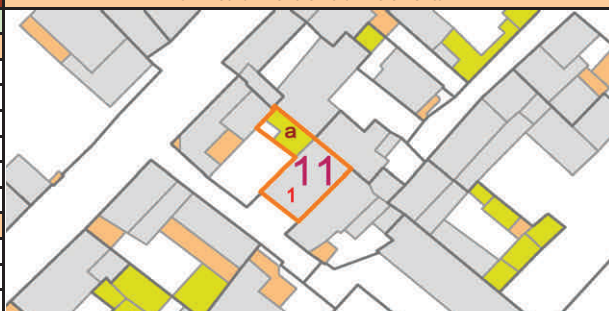
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X									
piano primo		X									
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni	semipieni	X									
terra											
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco	non tinteggiato	X									
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X									
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano											
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi											
eternit		X									
pannelli											
altro											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X									
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X									
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X									
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X									
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X									
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	90,57
Superficie coperta	mq	86,27
Larghezza fronte strada	ml	6,6
Altezza fronte strada	ml	7,1
Volume edificato	mc	541
Superficie libera	mq	4
Indice di fabbricazione	mc/mq	5,97
rapporto di copertura	%	95

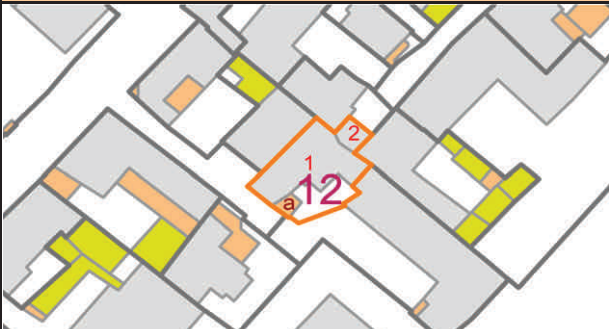
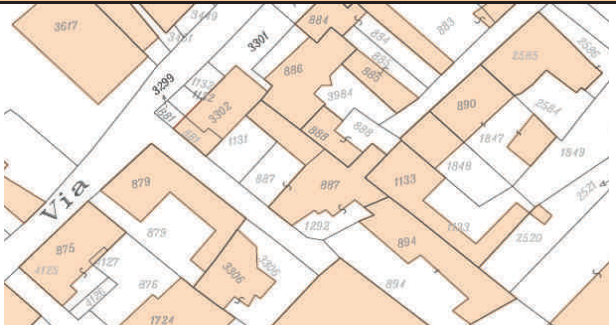






**DATI CATASTALI**

foglio		41 B
mappale		887
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>		1970

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente realizzata tra il 1970 (piano terra) ed il 1975 (primo piano).



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico C.Colombo
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale; porzione di fabbricato interessante il volume elementare 1 ed il loggiato (2).			
Elementi da adeguare	Copertura piana.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**


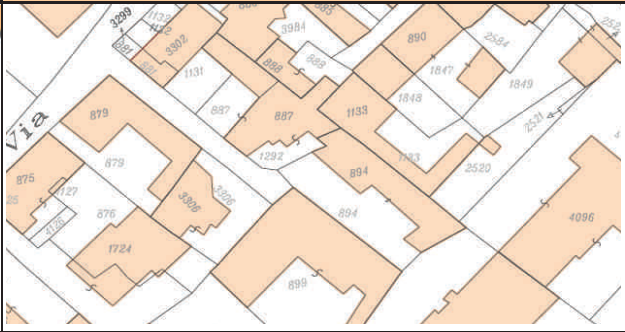
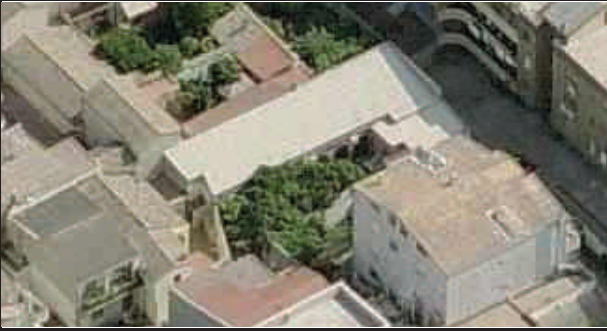


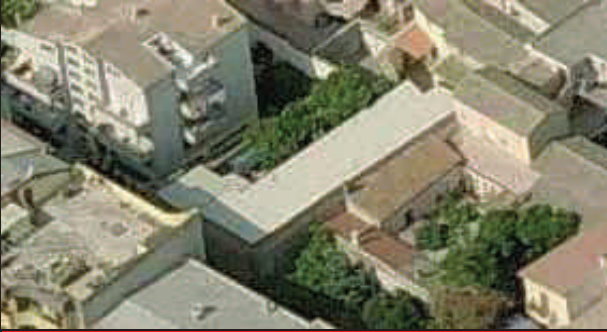
Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X	X	X							
mattoni										
terra										
mattoni crudi	X	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno	X	X	X							
ferro										
latero-cemento				X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X								
doppia falda	X		X							
padiglione										
tetto piano				X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi	X	X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro				X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi	X			
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			129,1
Superficie coperta	mq			100
Larghezza fronte strada	ml			6,4
Altezza fronte strada	ml			5,5
Volume edificato	mc			471,9
Superficie libera	mq			29
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,66
rapporto di copertura	%			77
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				887, 1292
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale di piccole dimensioni.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°13	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante il volume elementare 1 (comprendente anche l'ex loggiato).		
Elementi da adeguare	Cancello; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

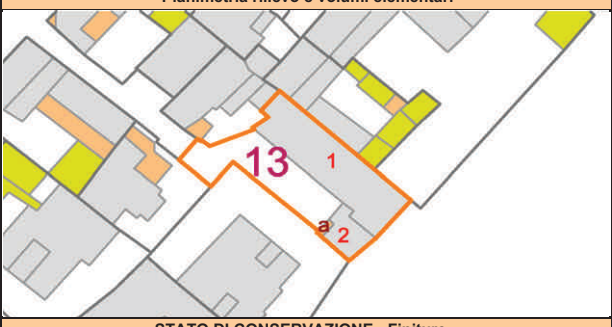


**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X							
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X								
doppia falda										
padiglione										
tetto piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli		X	X							
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										





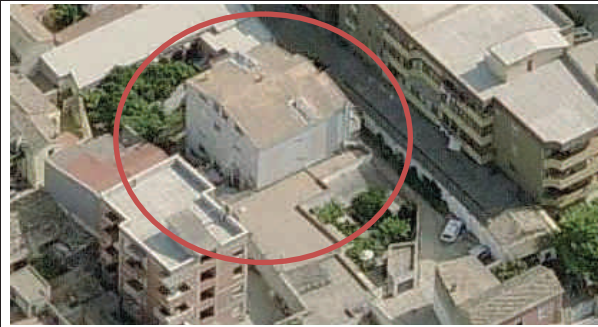
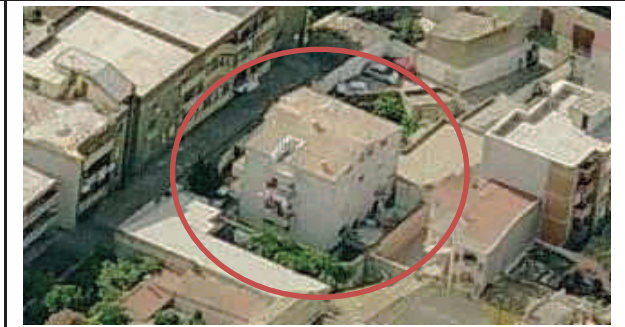

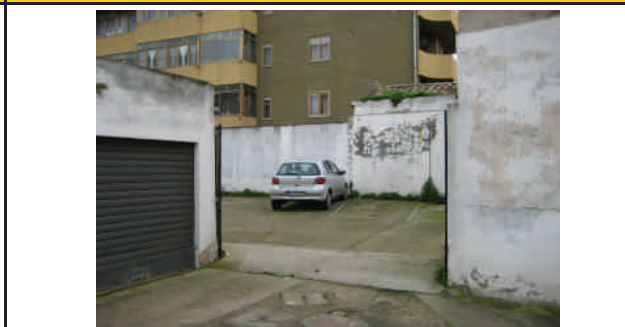
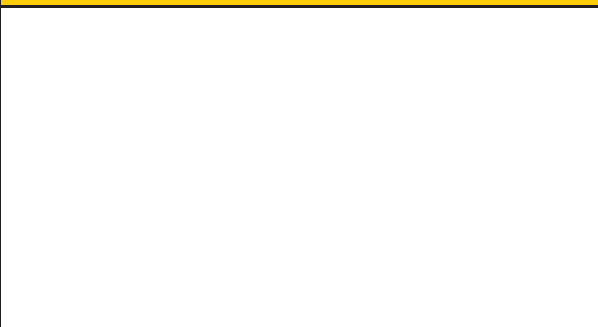
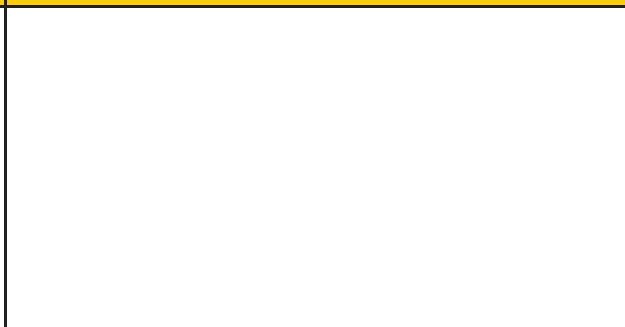
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			285,8
Superficie coperta	mq			174,2
Larghezza fronte strada	ml			3,8
Altezza fronte strada	ml			3,5
Volume edificato	mc			782,6
Superficie libera	mq			112
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,74
rapporto di copertura	%			61
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				894
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**

Unità edilizia di tipologia tradizionale a corte con loggiato e corpo di fabbrica principale coperti in tempi recenti da un'unica copertura ad una falda realizzata in pannelli.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°14	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Mazzini
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (con eventuale cd)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 (con eventuale cd)
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco al numero civico 12 di accesso al vicolo in comune con l'unità edilizia n°21.		
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura; terrazze a tasca.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

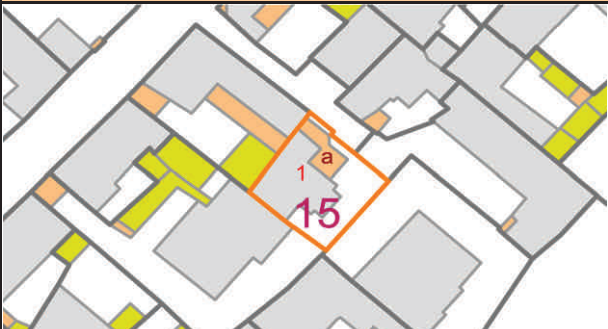





Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato	garage	X	X	X							
piano terra	uffici	X	X	X							
piano primo		X	X	X							
piano secondo		X	X	X							
piano terzo											
sottotetto	sgombero	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra											
blocchi cls											
altro	c.a. e laterizi	X	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X							
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X	X							
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano	terrazza		X	X							
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli											
altro		X	X	X							
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X	X							
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X							
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X	X							
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X							
botteghe											
negozi											
uffici		X	X	X							
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X							
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X							
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci		X		
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			515,4
Superficie coperta	mq			142,2
Larghezza fronte strada	ml			4,39
Altezza fronte strada	ml			4,5
Volume edificato	mc			1474
Superficie libera	mq			373
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,86
rapporto di copertura	%			28
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				899
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1989

**NOTE**  
 Edificio non tradizionale plurifamiliare con un lato cieco e in aderenza ad un lotto limitrofo. L'accesso avviene attraverso un vicolo chiuso.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°15	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.3 - 1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Verande; scale esterne; avvolgibili; cancello metallico; tipologia di copertura.		
Note			

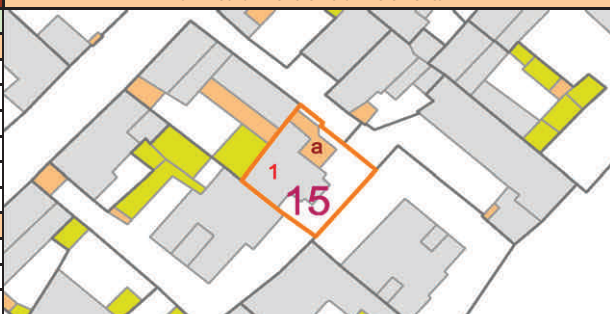
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra	1 appartamento	X									
piano primo	1 appartamento	X									
piano secondo	1 appartamento	X									
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra											
blocchi cls											
altro	c.a. e laterizi	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X									
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X									
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano											
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi		X									
eternit											
pannelli											
altro											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X									
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X									
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X									
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X									
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X									
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			162,7
Superficie coperta	mq			93,56
Larghezza fronte strada	ml			8,4
Altezza fronte strada	ml			3
Volume edificato	mc			667,8
Superficie libera	mq			69
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,11
rapporto di copertura	%			58
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3306
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1998

**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°16	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S. Nicolò ang. Vico S. Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Prospetto stradale sulla Via San Nicolò.		
Elementi da adeguare	Cancello metalico; comignolo; coperture in pannelli.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X	X	X							
mattoni										
terra	X	X	X							
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno	X	X	X							
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X								
doppia falda	X		X							
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi	X	X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi				X
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			248,2
Superficie coperta	mq			193,5
Larghezza fronte strada	ml			31,3
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			562
Superficie libera	mq			55
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,26
rapporto di copertura	%			78
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				879
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**

Abitazione tradizionale di tipo semplice ad un solo livello.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°17	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e materiali del balcone; forma degli infissi; avvolgibili; serranda metallica; soglie e davanzali in marmo; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari															
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
LIVELLO DI PIANO																	
seminterrato																	
piano terra		X	X														
piano primo		X	X														
piano secondo			X														
piano terzo																	
sottotetto																	
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																	
pietre												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>					
mattoni		X	X														
terra																	
blocchi cls																	
altro																	
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																	
intonaco	non tinteggiato	X	X									paramenti	X				
pietra a vista												intonaci	X				
rivestimento												infissi	X				
non finito												manti copert.	X				
STRUTTURE ORIZZONTALI																	
legno												Superficie del lotto	mq			129,4	
ferro												Superficie coperta	mq			104,4	
latero-cemento		X	X									Larghezza fronte strada	ml			13,9	
controsoffitto												Altezza fronte strada	ml			6,9	
altro												Volume edificato	mc			767	
												Superficie libera	mq			25	
TIPOLOGIA COPERTURE																	
falda unica												Indice di fabbricazione	mc/mq			5,93	
doppia falda												rapporto di copertura	%			81	
padiglione																	
tezzo piano		X	X														
altro																	
COPERTURE - manto -																	
coppi sardi																	
marsigliesi																	
portoghesi																	
eternit																	
pannelli																	
altro		X	X														
INFISSI - materiali -																	
legno		X	X														
metallo																	
materiali plastici																	
ALTEZZA VANI																	
adeguata		X	X														
non adeguata																	
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																	
buona																	
sufficiente																	
scarsa																	
nessuna																	
DESTINAZIONE D'USO																	
abitazioni		X	X														
botteghe																	
negozi																	
uffici																	
scuole																	
altro																	
PROPRIETA'																	
pubblica																	
privata		X	X														
ecclesiastica																	
UTILIZZO																	
abitato		X	X														
abitato saltuariamente																	
disabitato																	
NUMERO TOTALE VANI																	

Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°18	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò ang. Via Mazzini
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.4p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Prospetto stradale sulla Via San Nicolò.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre	X	X								
mattoni										
terra mattoni crudi	X	X								
blocchi cls										
altro										

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco	X	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento	X	X								
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda	X	X								
padiglione										
tetto piano										
altro										

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi	X									
marsigliesi		X								
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										

**INFISSI - materiali -**

legno	X	X								
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata	X	X								
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni	X	X								
botteghe										
negozi										
uffici	X	X								
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

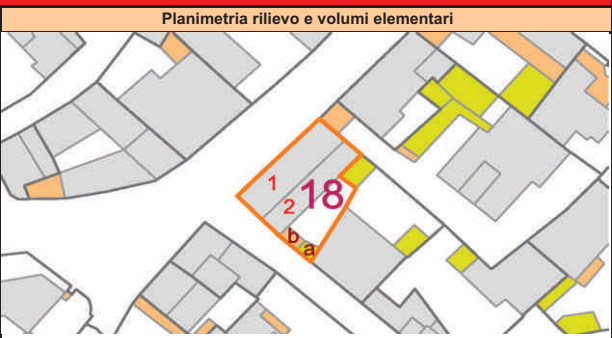
pubblica										
privata	X	X								
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato	X	X								
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

NUMERO TOTALE VANI										
--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	167,9
Superficie coperta	mq	128,4
Larghezza fronte strada	ml	28,7
Altezza fronte strada	ml	7,32
Volume edificato	mc	855
Superficie libera	mq	39
Indice di fabbricazione	mc/mq	5,09
rapporto di copertura	%	76

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	873, 1743

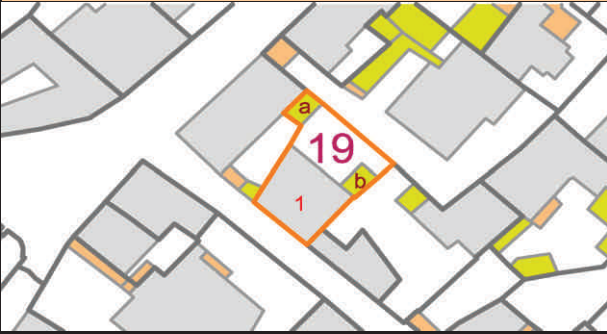

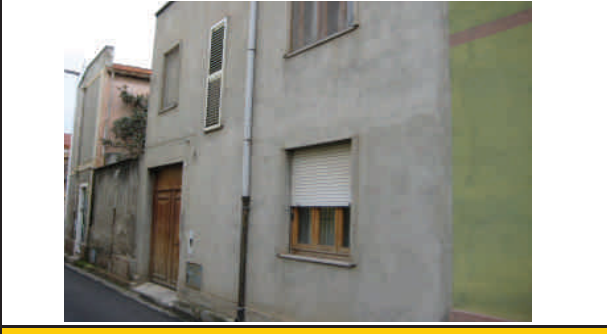
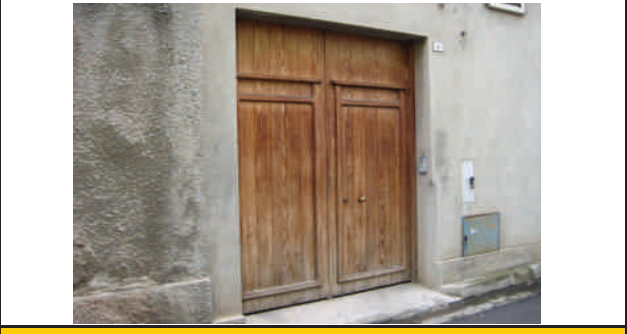
**DATA EDIFICAZIONE**

DATA EDIFICAZIONE	incerta
-------------------	---------

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale con soluzione ad angolo.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°19	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Mazzini
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; forma degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato		X								
piano terra		X								
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X								
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	non tinteggiato	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci		X		
infissi				X
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			176,1
Superficie coperta	mq			107,5
Larghezza fronte strada	ml			8,6
Altezza fronte strada	ml			6,2
Volume edificato	mc			603,6
Superficie libera	mq			69
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,43
rapporto di copertura	%			61
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				4016
DATA EDIFICAZIONE				1990

**NOTE**  
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°20	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli	Intero accesso carrabile (Elemento Accessorio a)		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

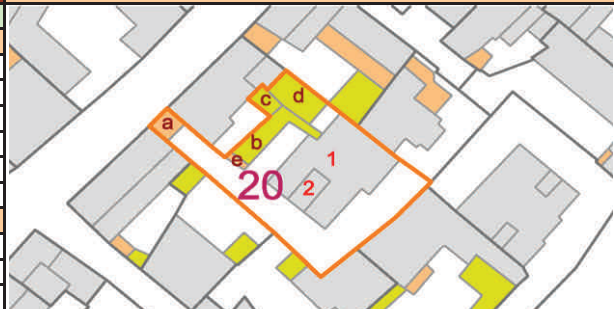
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	1 appartamento	X	X							
piano primo	1 appartamento	X	X							
piano secondo	1 appartamento	X	X							
piano terzo		X	X							
sottotetto			X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda										
padiglione										
tezzo piano		X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X	X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.		X		
non finito				

**DATI URBANISTICI**

	mq	ml	mc	mq	mc/mq	%
Superficie del lotto				453,58		
Superficie coperta				223		
Larghezza fronte strada				3,5		
Altezza fronte strada				4		
Volume edificato				2272		
Superficie libera				230		
Indice di fabbricazione				5,01		
rapporto di copertura				49		

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	1724, 876, 4126, 4127

**DATA EDIFICAZIONE**

1977

**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare con un lato cieco in adiacenza ad un lotto limitrofo. Conserva il portale di accesso carrabile ad arco e il volume accessorio di quali unici elementi superstiti dell'originaria abitazione tradizionale. La scheda di rilevamento è stata aggiornata tenendo conto dei lavori da concessione edilizia n.64/2013.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°21	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Mazzini
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco al numero civico 12 di accesso al vicolo in comune con l'unità edilizia n°14.		
Elementi da adeguare	Cancelletto di accesso; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X									
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X									
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X									
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	X									
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X									
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X									
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X									
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X									
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X									
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			286,9
Superficie coperta	mq			196,8
Larghezza fronte strada	ml			4,39
Altezza fronte strada	ml			4,5
Volume edificato	mc			626,6
Superficie libera	mq			90
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,18
rapporto di copertura	%			69
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3512
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				incerta

**NOTE**


Unità edilizia di tipo semplice formata da un unico volume elementare ad un solo livello. L'accesso avviene attraverso un vicolo chiuso.







Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°22	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Mazzini
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancello metallico; forma e/o materiali degli infissi; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X																																					
piano primo																																							
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>																												
pietre																																							
mattoni																																							
terra																																							
blocchi cls		X																																					
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi		X			manti copert.		X		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti		X																																					
intonaci		X																																					
infissi		X																																					
manti copert.		X																																					
intonaco		X																																					
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>																												
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X																																					
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>240,1</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>82,38</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>4,2</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>3,5</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>295,9</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>158</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>1,23</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>34</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	240,1	Superficie coperta	mq	82,38	Larghezza fronte strada	ml	4,2	Altezza fronte strada	ml	3,5	Volume edificato	mc	295,9	Superficie libera	mq	158	Indice di fabbricazione	mc/mq	1,23	rapporto di copertura	%	34	
Superficie del lotto	mq	240,1																																					
Superficie coperta	mq	82,38																																					
Larghezza fronte strada	ml	4,2																																					
Altezza fronte strada	ml	3,5																																					
Volume edificato	mc	295,9																																					
Superficie libera	mq	158																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	1,23																																					
rapporto di copertura	%	34																																					
falda unica																																							
doppia falda																																							
padiglione																																							
<b>DATI CATASTALI</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">896, 897</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	896, 897		DATA EDIFICAZIONE	incerta																	
foglio	41 B																																						
mappale	896, 897																																						
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																						
teito piano		X																																					
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia formata da un unico volume elementare ad un solo livello. Nel 1959 sono state apportate delle modifiche.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit		X																																					
pannelli																																							
altro		X																																					
<b>INFISSI - materiali -</b>																																							
legno																																							
metallo																																							
materiali plastici																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>																																							
adeguata		X																																					
non adeguata																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																							
buona																																							
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																							
abitazioni		X																																					
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>																																							
pubblica																																							
privata		X																																					
ecclesiastica																																							
<b>UTILIZZO</b>																																							
abitato		X																																					
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°23	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Mazzini
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; doppie finestre; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**


STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari				
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																
seminterrato																
piano terra		X	X	X	X											
piano primo		X	X		X											
piano secondo		X			X											
piano terzo																
sottotetto																
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
pietre												scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni		X	X	X	X							paramenti			X	
terra												intonaci			X	
blocchi cls												infissi			X	
altro												manti copert.			X	
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												<b>DATI URBANISTICI</b>				
intonaco		X	X	X	X							Superficie del lotto	mq		51,65	
pietra a vista												Superficie coperta	mq		51,65	
rivestimento												Larghezza fronte strada	ml		12,3	
non finito												Altezza fronte strada	ml		varie	
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												Volume edificato				
legno												Superficie libera	mq		0	
ferro												Indice di fabbricazione	mc/mq		8,41	
latero-cemento		X	X	X	X							rapporto di copertura	%		100	
controsoffitto												<b>DATI CATASTALI</b>				
altro												foglio			41 B	
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												mappale				
falda unica												DATA EDIFICAZIONE			incerta	
doppia falda												<b>NOTE</b>				
padiglione												Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.				
teito piano		X	X	X	X											
altro																
<b>COPERTURE - manto -</b>																
coppi sardi																
marsigliesi																
portoghesi																
eternit		X														
pannelli					X											
altro			X	X												
<b>INFISSI - materiali -</b>																
legno		X	X	X	X											
metallo		X	X	X	X											
materiali plastici																
<b>ALTEZZA VANI</b>																
adeguata		X	X	X	X											
non adeguata																
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																
buona		X	X	X	X											
sufficiente																
scarsa																
nessuna																
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																
abitazioni		X	X	X	X											
botteghe																
negozi																
uffici																
scuole																
altro																
<b>PROPRIETA'</b>																
pubblica																
privata		X	X	X	X											
ecclesiastica																
<b>UTILIZZO</b>																
abitato		X	X	X	X											
abitato saltuariamente																
disabitato																
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CII Unità edilizia n°24	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Mazzini
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale sulla Via Mazzini.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; avvolgibili; cancello metallico; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																											
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																												
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																						
seminterrato																																						
piano terra		X	X	X	X																																	
piano primo		X	X																																			
piano secondo																																						
piano terzo																																						
sottotetto																																						
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #f2f2f2;">scarsa</td> <td style="background-color: #f2f2f2;">mediocre</td> <td style="background-color: #f2f2f2;">sufficiente</td> <td style="background-color: #f2f2f2;">buono</td> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td>X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td>X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td>X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td>X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti	X				intonaci	X				infissi	X				manti copert.	X			
scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti	X																																					
intonaci	X																																					
infissi	X																																					
manti copert.	X																																					
pietre		X	X	X																																		
mattoni																																						
terra	mattoni crudi	X	X	X																																		
blocchi cls					X																																	
altro																																						
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>203,9</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>133,4</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>28,6</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>656</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>71</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>3,22</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>65</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	203,9	Superficie coperta	mq	133,4	Larghezza fronte strada	ml	28,6	Altezza fronte strada	ml	varie	Volume edificato	mc	656	Superficie libera	mq	71	Indice di fabbricazione	mc/mq	3,22	rapporto di copertura	%	65
Superficie del lotto	mq	203,9																																				
Superficie coperta	mq	133,4																																				
Larghezza fronte strada	ml	28,6																																				
Altezza fronte strada	ml	varie																																				
Volume edificato	mc	656																																				
Superficie libera	mq	71																																				
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,22																																				
rapporto di copertura	%	65																																				
intonaco		X	X	X																																		
pietra a vista																																						
rivestimento																																						
non finito				X																																		
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">898, 900</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	898, 900		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																
foglio	41 B																																					
mappale	898, 900																																					
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																																					
legno		X	X	X	X																																	
ferro																																						
latero-cemento		X	X																																			
controsoffitto																																						
altro																																						
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale in cui è stato conservato il corpo di fabbrica principale, sono stati sostituiti gli infissi originari con altri di tipologia recente.																											
falda unica			X	X																																		
doppia falda		X			X																																	
padiglione																																						
tetto piano																																						
altro																																						
<b>COPERTURE - manto -</b>																																						
coppi sardi		X	X	X																																		
marsigliesi																																						
portoghesi																																						
eternit		X																																				
pannelli																																						
altro			X																																			
<b>INFISSI - materiali -</b>																																						
legno		X	X																																			
metallo																																						
materiali plastici																																						
<b>ALTEZZA VANI</b>																																						
adeguata		X	X	X	X																																	
non adeguata																																						
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																						
buona																																						
sufficiente																																						
scarsa																																						
nessuna																																						
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																						
abitazioni		X	X	X	X																																	
botteghe																																						
negozi																																						
uffici																																						
scuole																																						
altro																																						
<b>PROPRIETA'</b>																																						
pubblica																																						
privata		X	X	X	X																																	
ecclesiastica																																						
<b>UTILIZZO</b>																																						
abitato		X	X	X	X																																	
abitato saltuariamente																																						
disabitato																																						
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																						

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato C12 Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Mazzini
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale sulla Via Mazzini.		
Elementi da adeguare	Corpi di Fabbrica 1 e 2: Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture di copertura (piane e/o in pannelli). Corpo di Fabbrica 3: recinzione a giorno; rivestimento in pietra.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

### SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
piano primo									X	X																													
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto										X																													
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr style="background-color: #e0ffe0;"> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti	X			X	intonaci	X			X	infissi	X			X	manti copert.	X			X
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti	X			X																																			
intonaci	X			X																																			
infissi	X			X																																			
manti copert.	X			X																																			
pietre		X	X		X	X																																	
mattoni								X	X	X																													
terra	mattoni crudi	X	X		X	X																																	
blocchi cls																																							
altro																																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>776,7</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>537,3</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>58,7</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>2141</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>239</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>2,76</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>69</td> </tr> </tbody> </table>				Superficie del lotto	mq	776,7	Superficie coperta	mq	537,3	Larghezza fronte strada	ml	58,7	Altezza fronte strada	ml	varie	Volume edificato	mc	2141	Superficie libera	mq	239	Indice di fabbricazione	mc/mq	2,76	rapporto di copertura	%	69	
Superficie del lotto	mq	776,7																																					
Superficie coperta	mq	537,3																																					
Larghezza fronte strada	ml	58,7																																					
Altezza fronte strada	ml	varie																																					
Volume edificato	mc	2141																																					
Superficie libera	mq	239																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,76																																					
rapporto di copertura	%	69																																					
intonaco		X	X			X	X	X	X																														
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito						X																																	
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">2559, 905</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2">1938 - 2008</td> </tr> </tbody> </table>				foglio	41 B		mappale	2559, 905		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1938 - 2008																	
foglio	41 B																																						
mappale	2559, 905																																						
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1938 - 2008																																						
legno		X	X		X																																		
ferro																																							
latero-cemento			X				X	X	X																														
controsoffitto																																							
altro																																							
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due tipologie differenti: una tradizionale con loggiato esposto a sud-est; l'altra non tradizionale (corpo di fabbrica 3) prospettante sulla Via S. Ignazio.																												
falda unica				X						X																													
doppia falda					X	X	X	X																															
padiglione		X																																					
tetto piano			X																																				
altro																																							
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due tipologie differenti: una tradizionale con loggiato esposto a sud-est; l'altra non tradizionale (corpo di fabbrica 3) prospettante sulla Via S. Ignazio.																												
coppi sardi		X		X	X																																		
marsigliesi		X				X																																	
portoghesi							X	X	X																														
eternit																																							
pannelli																																							
altro		X																																					
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due tipologie differenti: una tradizionale con loggiato esposto a sud-est; l'altra non tradizionale (corpo di fabbrica 3) prospettante sulla Via S. Ignazio.																												
legno		X	X					X	X	X																													
metallo			X																																				
materiali plastici																																							
altro																																							
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due tipologie differenti: una tradizionale con loggiato esposto a sud-est; l'altra non tradizionale (corpo di fabbrica 3) prospettante sulla Via S. Ignazio.																												
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
non adeguata																																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE															<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due tipologie differenti: una tradizionale con loggiato esposto a sud-est; l'altra non tradizionale (corpo di fabbrica 3) prospettante sulla Via S. Ignazio.																								
buona								X	X	X																													
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due tipologie differenti: una tradizionale con loggiato esposto a sud-est; l'altra non tradizionale (corpo di fabbrica 3) prospettante sulla Via S. Ignazio.																												
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
PROPRIETA'											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due tipologie differenti: una tradizionale con loggiato esposto a sud-est; l'altra non tradizionale (corpo di fabbrica 3) prospettante sulla Via S. Ignazio.																												
pubblica																																							
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
ecclesiastica																																							
altro																																							
UTILIZZO											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due tipologie differenti: una tradizionale con loggiato esposto a sud-est; l'altra non tradizionale (corpo di fabbrica 3) prospettante sulla Via S. Ignazio.																												
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
altro																																							
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due tipologie differenti: una tradizionale con loggiato esposto a sud-est; l'altra non tradizionale (corpo di fabbrica 3) prospettante sulla Via S. Ignazio.																												



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò ang. Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.4 - 2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; tinteggiatura; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia di copertura; comignolo prefabbricato in cls.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

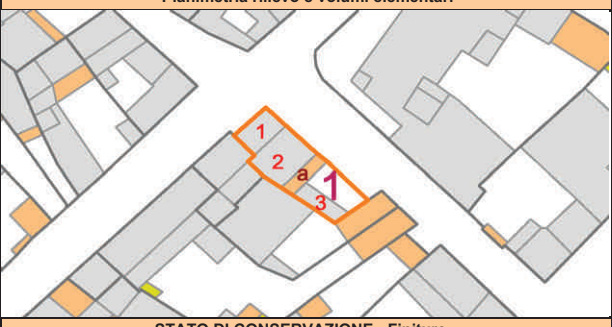
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo		X	X							
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto	sgombero		X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	non tinteggiato	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X							
doppia falda										
padiglione										
tetto piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X	X							
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo		X		X						
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci	X			
infissi			X	
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			114,9
Superficie coperta	mq			89,28
Larghezza fronte strada	ml			25,3
Altezza fronte strada	ml			6,42
Volume edificato	mc			430,5
Superficie libera	mq			26
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,74
rapporto di copertura	%			78
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3814
DATA EDIFICAZIONE				1987

**NOTE**  
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

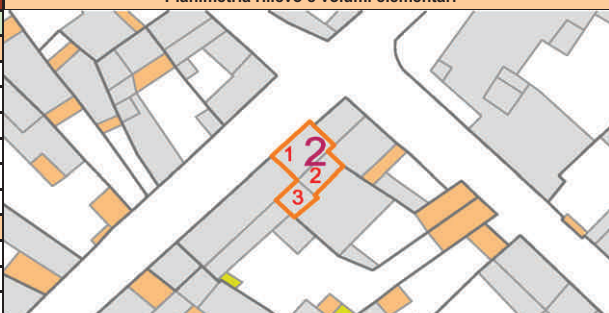
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Avvolgibili; cornici degli nfissi in granito; tipologia e finitura delle coperture piane.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo		X	X							
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X								
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano			X	X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X								
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										


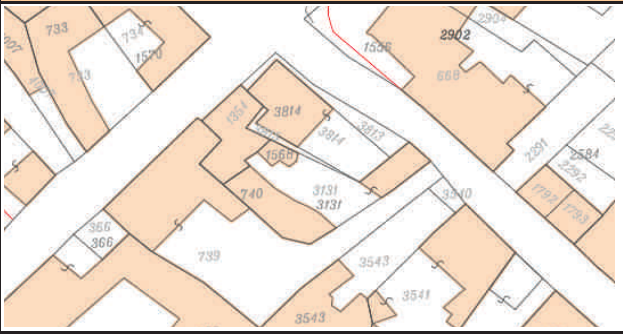
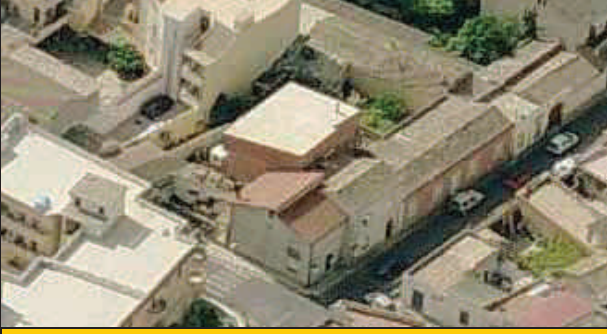







<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>					
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
paramenti				X	
intonaci		X			
infissi				X	
mantì copert.				X	
<b>DATI URBANISTICI</b>					
Superficie del lotto				mq	62,94
Superficie coperta				mq	62,94
Larghezza fronte strada				ml	7
Altezza fronte strada				ml	7,6
Volume edificato				mc	415
Superficie libera				mq	0
Indice di fabbricazione				mc/mq	6,59
rapporto di copertura				%	100
<b>DATI CATASTALI</b>					
foglio				41 B	
mappale				1354, 3815 parte	
DATA EDIFICAZIONE				incerta	

**NOTE**

Fabbricato di tipologia tradizionale facente parte originariamente di un'unità edilizia di dimensioni più ampie.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancello metallico; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X																																				
piano primo		X																																					
piano secondo		X																																					
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #f2f2f2;"></th> <th style="background-color: #f2f2f2;">scarso</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">mediocre</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">sufficiente</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci	X				infissi			X		manti copert.	X			
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci	X																																						
infissi			X																																				
manti copert.	X																																						
pietre																																							
mattoni		X	X																																				
terra																																							
blocchi cls																																							
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">160,6</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">113,6</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">4,6</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">3,5</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="text-align: right;">mc</td> <td style="text-align: right;">760</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">47</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="text-align: right;">mc/mq</td> <td style="text-align: right;">4,73</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="text-align: right;">%</td> <td style="text-align: right;">71</td> </tr> </tbody> </table>				Superficie del lotto	mq	160,6	Superficie coperta	mq	113,6	Larghezza fronte strada	ml	4,6	Altezza fronte strada	ml	3,5	Volume edificato	mc	760	Superficie libera	mq	47	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,73	rapporto di copertura	%	71	
Superficie del lotto	mq	160,6																																					
Superficie coperta	mq	113,6																																					
Larghezza fronte strada	ml	4,6																																					
Altezza fronte strada	ml	3,5																																					
Volume edificato	mc	760																																					
Superficie libera	mq	47																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,73																																					
rapporto di copertura	%	71																																					
intonaco non tintecciato		X																																					
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito		X																																					
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">740, 1568, 3131</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2" style="text-align: right;">1979</td> </tr> </tbody> </table>				foglio	41 B		mappale	740, 1568, 3131		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1979																	
foglio	41 B																																						
mappale	740, 1568, 3131																																						
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1979																																						
legno																																							
ferro		X																																					
latero-cemento		X																																					
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale realizzato nel 1979 e successivamente oggetto di modifiche nel 2001 con la copertura della terrazza.																												
falda unica																																							
doppia falda																																							
padiglione																																							
tetto piano		X	X																																				
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale realizzato nel 1979 e successivamente oggetto di modifiche nel 2001 con la copertura della terrazza.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit																																							
pannelli		X																																					
altro			X																																				
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale realizzato nel 1979 e successivamente oggetto di modifiche nel 2001 con la copertura della terrazza.																												
legno		X																																					
metallo		X																																					
materiali plastici																																							
altro																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale realizzato nel 1979 e successivamente oggetto di modifiche nel 2001 con la copertura della terrazza.																												
adeguata		X																																					
non adeguata																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale realizzato nel 1979 e successivamente oggetto di modifiche nel 2001 con la copertura della terrazza.																								
buona		X																																					
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale realizzato nel 1979 e successivamente oggetto di modifiche nel 2001 con la copertura della terrazza.																												
abitazioni		X	X																																				
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale realizzato nel 1979 e successivamente oggetto di modifiche nel 2001 con la copertura della terrazza.																												
pubblica																																							
privata		X	X																																				
ecclesiastica																																							
altro																																							
<b>UTILIZZO</b>											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale realizzato nel 1979 e successivamente oggetto di modifiche nel 2001 con la copertura della terrazza.																												
abitato		X	X																																				
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>															<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale realizzato nel 1979 e successivamente oggetto di modifiche nel 2001 con la copertura della terrazza.																								

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 4		Tipo preferenziale da progetto
Allineamenti stradali	non previsti		1.2.3 (tipo esistente)
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale sulla Via San Nicolò.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e/o finiture di copertura (piane o in eternit).		
Note			

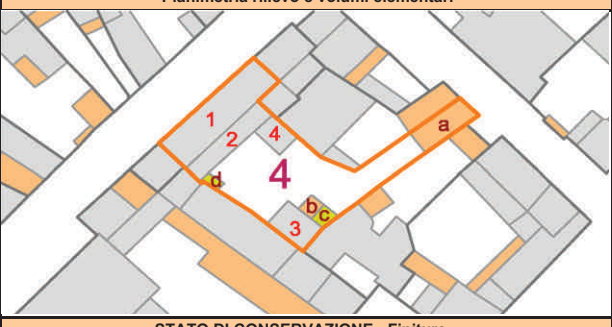
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X								
ferro										
latero-cemento			X		X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X						
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano			X		X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X								
marsigliesi										
portoghesi										
eternit				X						
pannelli										
altro		X		X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		382,9
Superficie coperta	mq		204,5
Larghezza fronte strada	ml		22
Altezza fronte strada	ml		4,7
Volume edificato	mc		736,3
Superficie libera	mq		178
Indice di fabbricazione	mc/mq		1,92
rapporto di copertura	%		53

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	739
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta

**NOTE**  
Unità edilizia tradizionale ad un solo livello con accesso carrabile indipendente sulla Via Rosselli e fabbricato prospettante sulla Via San Nicolò.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale




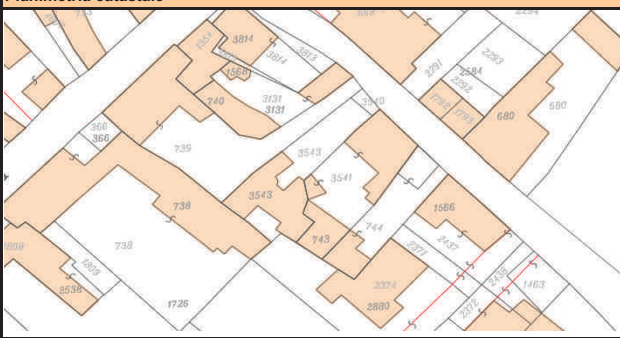






Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancello metallico; scala esterne.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
seminterrato	sgombero	X													
piano terra	1 appartamento	X													
piano primo	1 appartamento	X													
piano secondo	1 appartamento	X													
piano terzo															
sottotetto															
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
pietre												scarsa	mediocre	sufficiente	buono
mattoni												paramenti			X
terra												intonaci			X
blocchi cls												infissi			X
altro	c.a e laterizi	X										mant. copert.			X
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											DATI URBANISTICI				
intonaco		X										Superficie del lotto	mq		212,7
pietra a vista												Superficie coperta	mq		118,6
rivestimento												Larghezza fronte strada	ml		4,3
non finito												Altezza fronte strada	ml		4
STRUTTURE ORIZZONTALI											DATI CATASTALI				
legno												Volume edificato	mc		922,7
ferro												Superficie libera	mq		94
latero-cemento		X										Indice di fabbricazione	mc/mq		4,34
controsoffitto												rapporto di copertura	%		56
altro												DATI CATASTALI			
TIPOLOGIA COPERTURE											foglio			41 B	
falda unica												mappale			3543
doppia falda												DATA EDIFICAZIONE			
padiglione															2000
tetto piano	terrazza	X										NOTE			
altro												Edificio plurifamiliare non tradizionale.			
COPERTURE - manto -															
coppi sardi															
marsigliesi															
portoghesi															
eternit															
pannelli															
altro	terrazza	X													
INFISSI - materiali -															
legno		X													
metallo															
materiali plastici															
ALTEZZA VANI															
adeguata		X													
non adeguata															
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE															
buona		X													
sufficiente															
scarsa															
nessuna															
DESTINAZIONE D'USO															
abitazioni		X													
botteghe															
negozi															
uffici															
scuole															
altro															
PROPRIETA'															
pubblica															
privata		X													
ecclesiastica															
UTILIZZO															
abitato		X													
abitato saltuariamente															
disabitato															
NUMERO TOTALE VANI															
NUMERO TOTALE VANI															

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale; loggiati.		
Elementi da adeguare	Tipologia e/o finiture di alcune coperture (piane o in eternit).		
Note			

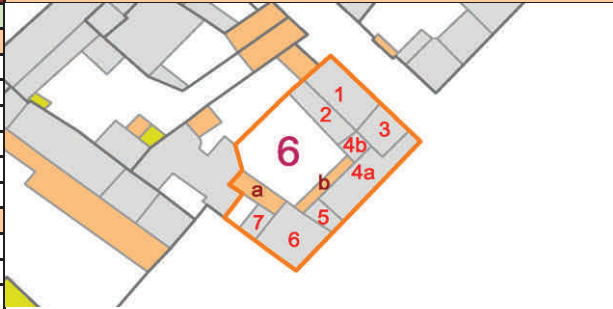
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X	X	X	X		
piano primo		X	X	X		X				
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni	laterizi piano primo			X		X				
terra	mattoni crudi	X	X	X	X		X	X		
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mant. copert.				X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X	X	X	X	X		
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	406
Superficie coperta	mq	271
Larghezza fronte strada	ml	17,25
Altezza fronte strada	ml	varie
Volume edificato	mc	1.307
Superficie libera	mq	135
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,22
rapporto di copertura	%	67

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno		X	X				X			
ferro										
latero-cemento				X	X	X		X		
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica				X		X				
doppia falda		X						X		
padiglione										
tetto piano			X	X				X		
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B	
mappale	743, 744, 3541	
DATA EDIFICAZIONE	incerta	

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi		X				X	X			
marsigliesi										
portoghesi										
eternit				X						
pannelli										
altro			X	X				X		

**NOTE**

Trattasi di un'unità edilizia di tipo tradizionale in ottimo stato di conservazione. E' composta da un corpo di fabbrica principale a due piani fuori terra prospettante sulla Via Rosselli, con quattro aperture simmetriche per piano, di cui una al piano terra è il portale, ad arco monocentrico a tutto sesto, per l'accesso sia carrabile che pedonale. Le altre aperture sono finestre in legno con persiane. Le finiture interne e gli arredi originali, in ottimo stato, caratterizzano questa abitazione tanto da essere utilizzata in occasione dell'antico rito del "matrimonio selargino" per la vestizione dello sposo. Nel 1975 l'unità ha subito interventi di ristrutturazione e sopraelevazione.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X	X	X	X		
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X	X	X	X		
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X	X	X	X		
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X		
ecclesiastica										

**UTILIZZO**



abitato		X	X	X	X	X	X	X		
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

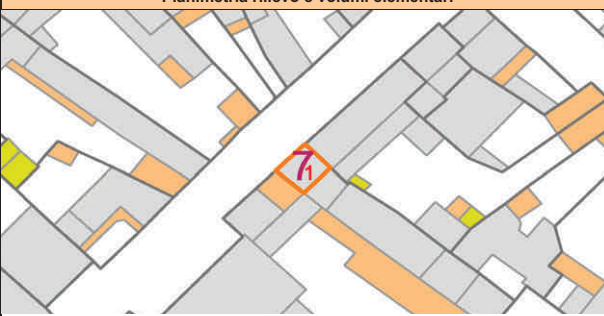
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; materiali degli infissi; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																																																																											
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																												
LIVELLO DI PIANO																																																																																																																																						
seminterrato																																																																																																																																						
piano terra		X																																																																																																																																				
piano primo																																																																																																																																						
piano secondo																																																																																																																																						
piano terzo																																																																																																																																						
sottotetto																																																																																																																																						
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr style="background-color: #d9ead3;"> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi		X			manti copert.		X																																																																																																	
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																																																																																																																		
paramenti		X																																																																																																																																				
intonaci		X																																																																																																																																				
infissi		X																																																																																																																																				
manti copert.		X																																																																																																																																				
pietre																																																																																																																																						
mattoni																																																																																																																																						
terra																																																																																																																																						
blocchi cls																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">24,23</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">24,23</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">5,3</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">3,82</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="text-align: right;">mc</td> <td style="text-align: right;">92,33</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="text-align: right;">mc/mq</td> <td style="text-align: right;">3,81</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="text-align: right;">%</td> <td style="text-align: right;">100</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	24,23	Superficie coperta	mq	24,23	Larghezza fronte strada	ml	5,3	Altezza fronte strada	ml	3,82	Volume edificato	mc	92,33	Superficie libera	mq	0	Indice di fabbricazione	mc/mq	3,81	rapporto di copertura	%	100																																																																																																
Superficie del lotto	mq	24,23																																																																																																																																				
Superficie coperta	mq	24,23																																																																																																																																				
Larghezza fronte strada	ml	5,3																																																																																																																																				
Altezza fronte strada	ml	3,82																																																																																																																																				
Volume edificato	mc	92,33																																																																																																																																				
Superficie libera	mq	0																																																																																																																																				
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,81																																																																																																																																				
rapporto di copertura	%	100																																																																																																																																				
intonaco		X																																																																																																																																				
pietra a vista																																																																																																																																						
rivestimento																																																																																																																																						
non finito																																																																																																																																						
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">366</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	366		DATA EDIFICAZIONE	incerta																																																																																																																
foglio	41 B																																																																																																																																					
mappale	366																																																																																																																																					
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																																																																																																																					
legno																																																																																																																																						
ferro																																																																																																																																						
latero-cemento		X																																																																																																																																				
controsoffitto																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Piccolo volume elementare dalle forme semplici ad un solo livello.																																																																																																																											
falda unica																																																																																																																																						
doppia falda																																																																																																																																						
padiglione																																																																																																																																						
tetto piano		X																																																																																																																																				
altro																																																																																																																																						
COPERTURE - manto -											<b>DESTINAZIONE D'USO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitazioni																				botteghe																				negozi		X																		uffici																				scuole																				altro																			
abitazioni																																																																																																																																						
botteghe																																																																																																																																						
negozi		X																																																																																																																																				
uffici																																																																																																																																						
scuole																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
coppi sardi																																																																																																																																						
marsigliesi																																																																																																																																						
portoghesi																																																																																																																																						
eternit																																																																																																																																						
pannelli																																																																																																																																						
altro		X																																																																																																																																				
INFISSI - materiali -											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitato																				abitato saltuariamente																				disabitato																																																																															
abitato																																																																																																																																						
abitato saltuariamente																																																																																																																																						
disabitato																																																																																																																																						
legno		X																																																																																																																																				
metallo		X																																																																																																																																				
materiali plastici																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
ALTEZZA VANI											<b>NUMERO TOTALE VANI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																																																																																																																											
adeguata		X																																																																																																																																				
non adeguata																																																																																																																																						
buona																																																																																																																																						
sufficiente																																																																																																																																						
scarsa																																																																																																																																						
nessuna																																																																																																																																						
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>pubblica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				pubblica																				privata		X																		ecclesiastica																																																																															
pubblica																																																																																																																																						
privata		X																																																																																																																																				
ecclesiastica																																																																																																																																						
buona																																																																																																																																						
sufficiente																																																																																																																																						
scarsa																																																																																																																																						
nessuna																																																																																																																																						
DESTINAZIONE D'USO											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>pubblica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				pubblica																				privata		X																		ecclesiastica																																																																															
pubblica																																																																																																																																						
privata		X																																																																																																																																				
ecclesiastica																																																																																																																																						
abitazioni																																																																																																																																						
botteghe																																																																																																																																						
negozi		X																																																																																																																																				
uffici																																																																																																																																						
scuole																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
PROPRIETA'											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitato																				abitato saltuariamente																				disabitato																																																																															
abitato																																																																																																																																						
abitato saltuariamente																																																																																																																																						
disabitato																																																																																																																																						
pubblica																																																																																																																																						
privata		X																																																																																																																																				
ecclesiastica																																																																																																																																						
UTILIZZO											<b>NUMERO TOTALE VANI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																																																																																																																											
abitato																																																																																																																																						
abitato saltuariamente																																																																																																																																						
disabitato																																																																																																																																						
NUMERO TOTALE VANI																																																																																																																																						

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 5	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di corpo di fabbrica 2 interessante il portale ad arco (a) ed i volumi elementari 4 e 5 (loggiate).		
Elementi da adeguare	Corpo di Fabbrica 1: intonaco e tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serranda metallica; finiture di copertura. Corpo di Fabbrica 2: intonaco e tinteggiatura; finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari					
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																
seminterrato																
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
piano primo	X	X														
piano secondo																
piano terzo																
sottotetto	X	X														
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>					
pietre				X							paramenti	X				
mattoni											intonaci	X				
terra	mattoni crudi			X	X	X	X	X	X	X	infissi				X	
blocchi cls				X							manti copert.		X			
altro	c.a. e laterizi	X	X								<b>DATI URBANISTICI</b>					
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											Superficie del lotto	mq	910,4			
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X	Superficie coperta	mq	572			
pietra a vista											Larghezza fronte strada	ml	27			
rivestimento											Altezza fronte strada	ml	varie			
non finito											Volume edificato	mc	2634			
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											Superficie libera	mq	338			
legno				X	X		X		X		Indice di fabbricazione	mc/mq	2,89			
ferro											rapporto di copertura	%	63			
latero-cemento		X	X	X			X		X		<b>DATI CATASTALI</b>					
controsoffitto											foglio	41 B				
altro											mappale	2538, 738, 1726, 1808				
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATA EDIFICAZIONE</b>			<b>NOTE</b>		
falda unica			X		X				X		incerta - 1973			Trattasi di un'unità edilizia suddivisa in tre unità abitative, delle quali due di tipologia non tradizionale e una di tipologia tradizionale. A quest'ultima si accede tramite il caratteristico portale ad arco in pietra, mentre le prime due hanno ognuna il solo accesso pedonale indipendente (corpo di fabbrica 1) e nel 1976 sono state interessate da un ampliamento.		
doppia falda		X			X			X		X						
padiglione																
tetto piano		X				X										
altro																
<b>COPERTURE - manto -</b>																
coppi sardi				X	X	X	X		X							
marsigliesi																
portoghesi																
eternit		X		X												
pannelli			X						X							
altro		X														
<b>INFISSI - materiali -</b>																
legno		X			X	X	X	X	X	X						
metallo		X														
materiali plastici																
<b>ALTEZZA VANI</b>																
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X						
non adeguata																
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																
buona		X	X	X												
sufficiente																
scarsa																
nessuna																
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X						
botteghe																
negozi																
uffici																
scuole																
altro																
<b>PROPRIETA'</b>																
pubblica																
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X						
ecclesiastica																
<b>UTILIZZO</b>																
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X						
abitato saltuariamente																
disabitato																
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b - 2	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco.		
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali del balcone; avvolgibili; condizionatori a vista sul prospetto stradale; tipologia e finiture di alcune coperture.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X									
mattoni		X	X							
terra		X	X	X	X	X				
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X				X				
ferro										
latero-cemento			X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda		X				X				
padiglione										
tetto piano		X		X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X				X				
marsigliesi										
portoghesi			X							
eternit										
pannelli										
altro		X		X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X				
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			426,8
Superficie coperta	mq			243,5
Larghezza fronte strada	ml			12
Altezza fronte strada	ml			8,19
Volume edificato	mc			1143
Superficie libera	mq			183
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,68
rapporto di copertura	%			57
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	2679, 1807			
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
incerta - 1960				

**NOTE**  
 Unità edilizia di tipologia tradizionale che ha subito modifiche nel 1960 con la realizzazione di una scala ed il rifacimento del primo piano con materiali recenti; inoltre sono stati fatti ulteriori ampliamenti in data successiva.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

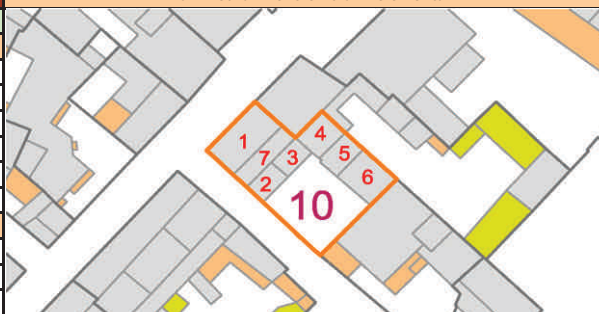
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJ1 Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò ang. Via Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale sulla Via San Nicolò.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; materiali degli infissi; avvolgibili; cornici degli infissi in granito; cancello metallico; tipologia e finiture delle coperture in pannelli.		
Note			

### SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

#### STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO

#### Planimetria rilievo e volumi elementari

	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X		
piano primo		X		X	X	X			X		
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre		X									
mattoni		X	X	X	X	X	X	X	X		
terra	mattoni crudi	X									
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X		
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno		X							X		
ferro											
latero-cemento		X	X	X	X	X	X	X			
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica									X		
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano			X	X	X	X	X				
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi		X							X		
marsigliesi											
portoghesi			X								
eternit											
pannelli				X	X	X					
altro		X									
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo			X	X	X	X	X				
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X		
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona											
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X		
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X	X	X	X	X	X		
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X		
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

DATI URBANISTICI			
Superficie del lotto	mq		268,9
Superficie coperta	mq		167,9
Larghezza fronte strada	ml		30,5
Altezza fronte strada	ml		varie
Volume edificato	mc		1104
Superficie libera	mq		101
Indice di fabbricazione	mc/mq		4,11
rapporto di copertura	%		62

DATI CATASTALI	
foglio	41 A
mappale	736, 1725, 1750, 736
DATA EDIFICAZIONE	incerta - 1994

**NOTE**  
Unità edilizia tradizionale che nel 1994 è stata interessata da lavori di ristrutturazione e modifica.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via C. Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; verande; scala esterna; forma di alcuni infissi; avvolgibili; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X								
terra										
blocchi cls										
altro	c.a.	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	X	X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

scarsa	mediocre	sufficiente	buono
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>			
paramenti		X	
intonaci	X		
infissi			X
manti copert.		X	
<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		251,6
Superficie coperta	mq		170,2
Larghezza fronte strada	ml		19,9
Altezza fronte strada	ml		2,5
Volume edificato	mc		881,4
Superficie libera	mq		81
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,50
rapporto di copertura	%		68
<b>DATI CATASTALI</b>			
foglio			41 B
mappale			748
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>			1970

**NOTE**

Unità edilizia non tradizionale che è stata oggetto di demolizione di due stanze nel 1970 al primo piano e di ricostruzione del solaio di calpestio e di un pilastro di rinforzo; altre modifiche e ampliamenti sono stati eseguiti nel 1983.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CJI Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Via C. Colombo
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; cancello metallico; forma degli infissi; avvolgibili; comignolo prefabbricato in c/c; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**


STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X																																				
piano primo			X																																				
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <th></th> <th>scarsa</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	manti copert.		X		
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci				X																																			
infissi				X																																			
manti copert.		X																																					
pietre																																							
mattoni		X																																					
terra																																							
blocchi cls																																							
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>126,2</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>106,5</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>16,2</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>3,22</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>469</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>3,72</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>84</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	126,2	Superficie coperta	mq	106,5	Larghezza fronte strada	ml	16,2	Altezza fronte strada	ml	3,22	Volume edificato	mc	469	Superficie libera	mq	20	Indice di fabbricazione	mc/mq	3,72	rapporto di copertura	%	84	
Superficie del lotto	mq	126,2																																					
Superficie coperta	mq	106,5																																					
Larghezza fronte strada	ml	16,2																																					
Altezza fronte strada	ml	3,22																																					
Volume edificato	mc	469																																					
Superficie libera	mq	20																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,72																																					
rapporto di copertura	%	84																																					
intonaco		X	X																																				
pietra a vista																																							
rivestimento		X																																					
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">368</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	368		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																	
foglio	41 B																																						
mappale	368																																						
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X	X																																				
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia nata in seguito all'ampliamento di un fabbricato preesistente e che attualmente si presenta come un'abitazione non tradizionale. Nel 1981 è avvenuto l'ampliamento del piano terra.																												
falda unica																																							
doppia falda																																							
padiglione																																							
tetto piano		X	X																																				
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia nata in seguito all'ampliamento di un fabbricato preesistente e che attualmente si presenta come un'abitazione non tradizionale. Nel 1981 è avvenuto l'ampliamento del piano terra.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit																																							
pannelli																																							
altro		X	X																																				
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia nata in seguito all'ampliamento di un fabbricato preesistente e che attualmente si presenta come un'abitazione non tradizionale. Nel 1981 è avvenuto l'ampliamento del piano terra.																												
legno																																							
metallo		X	X																																				
materiali plastici																																							
altro																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia nata in seguito all'ampliamento di un fabbricato preesistente e che attualmente si presenta come un'abitazione non tradizionale. Nel 1981 è avvenuto l'ampliamento del piano terra.																												
adeguata		X	X																																				
non adeguata																																							
altro																																							
altro																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia nata in seguito all'ampliamento di un fabbricato preesistente e che attualmente si presenta come un'abitazione non tradizionale. Nel 1981 è avvenuto l'ampliamento del piano terra.																												
buona																																							
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia nata in seguito all'ampliamento di un fabbricato preesistente e che attualmente si presenta come un'abitazione non tradizionale. Nel 1981 è avvenuto l'ampliamento del piano terra.																												
abitazioni		X	X																																				
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia nata in seguito all'ampliamento di un fabbricato preesistente e che attualmente si presenta come un'abitazione non tradizionale. Nel 1981 è avvenuto l'ampliamento del piano terra.																												
pubblica																																							
privata		X	X																																				
ecclesiastica																																							
altro																																							
<b>UTILIZZO</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia nata in seguito all'ampliamento di un fabbricato preesistente e che attualmente si presenta come un'abitazione non tradizionale. Nel 1981 è avvenuto l'ampliamento del piano terra.																												
abitato		X	X																																				
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
altro																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CL1 Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò ang. Via S.Antonio
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Portale ad arco sulla Via San Nicolò.			
Elementi da adeguare	Tipologia e finiture di alcune coperture (piane o in pannelli).			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
LIVELLO DI PIANO												
seminterrato												
piano terra		X	X									
piano primo												
piano secondo												
piano terzo												
sottotetto												
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												
pietre												
mattoni												
terra	mattoni crudi	X	X									
blocchi cls												
altro												
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												
intonaco		X	X									
pietra a vista												
rivestimento												
non finito												
STRUTTURE ORIZZONTALI												
legno		X	X									
ferro												
latero-cemento												
controsoffitto												
altro												
TIPOLOGIA COPERTURE												
falda unica												
doppia falda		X	X									
padiglione												
tezzo piano												
altro												
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -												
paramenti							X					
intonaci							X					
infissi							X					
manti copert.							X					
DATI URBANISTICI												
										mq	175,1	
										mq	137	
										ml	27	
										ml	3,64	
										mc	280	
										mq	38	
										mc/mq	1,60	
										%	78	
DATI CATASTALI												
										41 B		
										676, 1119, 1789, 1791		
DATA EDIFICAZIONE												
incerta												
COPERTURE - manto -												
coppi sardi		X	X									
marsigliesi												
portoghesi												
eternit												
pannelli												
altro												
INFISSI - materiali -												
legno												
metallo												
materiali plastici												
ALTEZZA VANI												
adeguata		X	X									
non adeguata												
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE												
buona												
sufficiente												
scarsa												
nessuna												
DESTINAZIONE D'USO												
abitazioni		X	X									
botteghe												
negozi												
uffici												
scuole												
altro												
PROPRIETA'												
pubblica												
privata		X	X									
ecclesiastica												
UTILIZZO												
abitato		X	X									
abitato saltuariamente												
disabitato												
NUMERO TOTALE VANI												

Unità edilizia tradizionale ad un solo livello.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CL1 Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S. Antonio
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.3 - 1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Veranda; avvolgibili; condizionatore a vista sul prospetto stradale; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

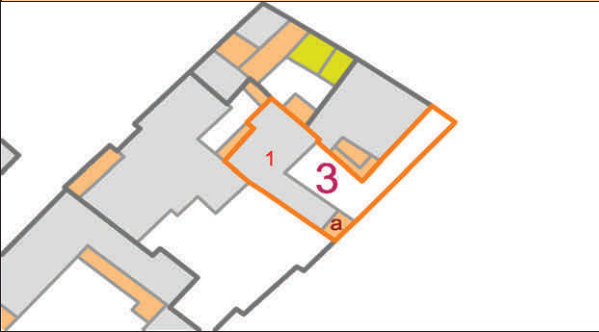
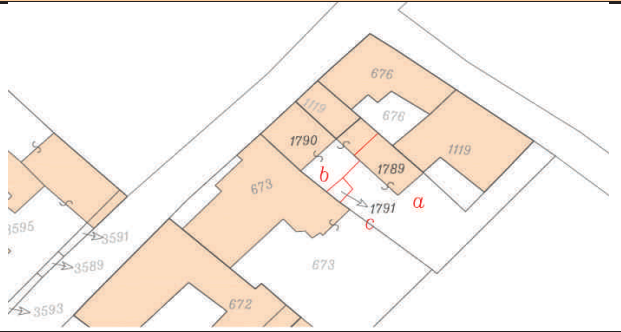


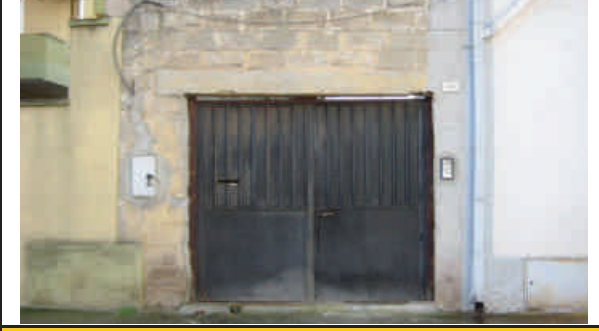



v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X							
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls		X	X							
altro	c.a.	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X	X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci		X		
infissi			X	
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			133,7
Superficie coperta	mq			133,7
Larghezza fronte strada	ml			11,5
Altezza fronte strada	ml			7,18
Volume edificato	mc			803
Superficie libera	mq			0
Indice di fabbricazione	mc/mq			6,00
rapporto di copertura	%			100
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1119
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1964

**NOTE**  
Unità edilizia non tradizionale realizzata nel 1964 e successivi ampliamenti nel 1969.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CL1 Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S. Antonio
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancello metallico; tipologia e finiture delle coperture piane.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni			X							
terra	mattoni crudi	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X						
ferro										
latero-cemento			X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X							
doppia falda				X						
padiglione										
tetto piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata										
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			218,8
Superficie coperta	mq			115,4
Larghezza fronte strada	ml			3,7
Altezza fronte strada	ml			4
Volume edificato	mc			359,8
Superficie libera	mq			103
Indice di fabbricazione	mc/mq			1,64
rapporto di copertura	%			53
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1789 parte
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**

Unità edilizia semplice composta da volumi elementari di tipo tradizionale ad un solo livello.

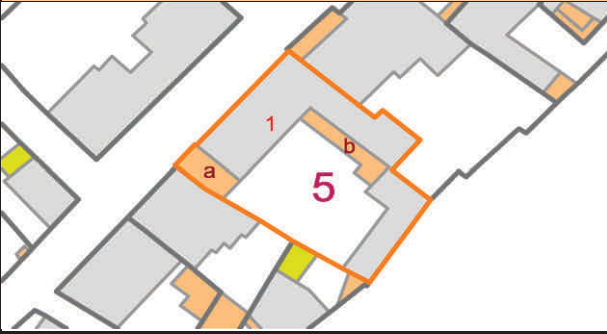

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CL1 Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4	
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Recinzioni a giorno; colore tinteggiatura; verande; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato		X	X	X																																			
piano terra		X	X	X																																			
piano primo		X	X	X																																			
piano secondo		X	X	X																																			
piano terzo			X	X																																			
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td></td> <td>scarsa</td> <td>mediocre</td> <td>sufficiente</td> <td>buono</td> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	manti copert.				X
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci				X																																			
infissi				X																																			
manti copert.				X																																			
pietre																																							
mattoni																																							
terra																																							
blocchi cls																																							
altro	c.a. e laterizi	X	X	X																																			
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>546,9</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>265,9</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>22,2</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>10,06</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>2442</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>281</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>4,47</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>49</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	546,9	Superficie coperta	mq	265,9	Larghezza fronte strada	ml	22,2	Altezza fronte strada	ml	10,06	Volume edificato	mc	2442	Superficie libera	mq	281	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,47	rapporto di copertura	%	49	
Superficie del lotto	mq	546,9																																					
Superficie coperta	mq	265,9																																					
Larghezza fronte strada	ml	22,2																																					
Altezza fronte strada	ml	10,06																																					
Volume edificato	mc	2442																																					
Superficie libera	mq	281																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,47																																					
rapporto di copertura	%	49																																					
intonaco		X	X																																				
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">673, 1790</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">1988</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	673, 1790		DATA EDIFICAZIONE	1988																	
foglio	41 B																																						
mappale	673, 1790																																						
DATA EDIFICAZIONE	1988																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X	X	X																																			
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Edificio plurifamiliare non tradizionale in linea su fronte strada.																												
falda unica																																							
doppia falda																																							
padiglione																																							
teito piano		X	X	X																																			
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Edificio plurifamiliare non tradizionale in linea su fronte strada.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit																																							
pannelli																																							
altro		X	X	X																																			
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>NOTE</b> Edificio plurifamiliare non tradizionale in linea su fronte strada.																												
legno		X																																					
metallo																																							
materiali plastici																																							
altro																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>NOTE</b> Edificio plurifamiliare non tradizionale in linea su fronte strada.																												
adeguata		X	X	X																																			
non adeguata																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															<b>NOTE</b> Edificio plurifamiliare non tradizionale in linea su fronte strada.																								
buona		X	X	X																																			
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											<b>NOTE</b> Edificio plurifamiliare non tradizionale in linea su fronte strada.																												
abitazioni	6 appartamenti	X	X	X																																			
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>											<b>NOTE</b> Edificio plurifamiliare non tradizionale in linea su fronte strada.																												
pubblica																																							
privata		X	X	X																																			
ecclesiastica																																							
altro																																							
<b>UTILIZZO</b>											<b>NOTE</b> Edificio plurifamiliare non tradizionale in linea su fronte strada.																												
abitato		X	X	X																																			
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
NUMERO TOTALE VANI																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato CL1 Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
<b>Planimetria rilievo e corpi di fabbrica</b>	<b>Planimetria catastale</b>	
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**

Foto 1	Foto 2
	

Foto 3	Foto 4
--------	--------


	
---	--

Foto 5	Foto 6
--------	--------

	
---	---

**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale; loggiato.		
Elementi da adeguare	Aggettoin cls sul rprospetto stradale; intonaco e tinteggiatura sul prospetto interno; tipologia e/o finiture di copertura (piane o in eternit).		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																					
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																						
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																																																																
seminterrato																																																																																
piano terra		X	X	X	X	X	X	X																																																																								
piano primo		X	X																																																																													
piano secondo																																																																																
piano terzo																																																																																
sottotetto																																																																																
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #f2f2f2;"></th> <th style="background-color: #f2f2f2;">scarsa</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">mediocre</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">sufficiente</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td> <td></td><td></td><td>X</td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td><td></td><td>X</td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td><td></td><td>X</td><td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td><td></td><td>X</td><td></td> </tr> </tbody> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti			X		intonaci			X		infissi			X		manti copert.			X																																										
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																																																												
paramenti			X																																																																													
intonaci			X																																																																													
infissi			X																																																																													
manti copert.			X																																																																													
pietre	basamento	X																																																																														
mattoni																																																																																
terra	mattoni crudi	X	X	X			X																																																																									
blocchi cls			X																																																																													
altro																																																																																
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">527,1</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">312</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">21,2</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="text-align: right;">mc</td> <td style="text-align: right;">1494</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">215</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="text-align: right;">mc/mq</td> <td style="text-align: right;">2,84</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="text-align: right;">%</td> <td style="text-align: right;">59</td> </tr> </tbody> </table>				Superficie del lotto	mq	527,1	Superficie coperta	mq	312	Larghezza fronte strada	ml	21,2	Altezza fronte strada	ml	varie	Volume edificato	mc	1494	Superficie libera	mq	215	Indice di fabbricazione	mc/mq	2,84	rapporto di copertura	%	59																																										
Superficie del lotto	mq	527,1																																																																														
Superficie coperta	mq	312																																																																														
Larghezza fronte strada	ml	21,2																																																																														
Altezza fronte strada	ml	varie																																																																														
Volume edificato	mc	1494																																																																														
Superficie libera	mq	215																																																																														
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,84																																																																														
rapporto di copertura	%	59																																																																														
intonaco		X	X	X			X	X																																																																								
pietra a vista																																																																																
rivestimento																																																																																
non finito		X	X																																																																													
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">672, 1117, 1168, 1118</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2" style="text-align: center;">incerta</td> </tr> </tbody> </table>				foglio	41 B		mappale	672, 1117, 1168, 1118		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																																																										
foglio	41 B																																																																															
mappale	672, 1117, 1168, 1118																																																																															
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																																																																															
legno		X		X	X	X	X																																																																									
ferro																																																																																
latero-cemento			X					X																																																																								
controsoffitto																																																																																
altro																																																																																
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia di tipologia tradizionale che all'epoca del rilievo è stata interessata da lavori di restauro del prospetto.																																																																					
falda unica			X				X																																																																									
doppia falda		X		X	X	X																																																																										
padiglione																																																																																
tetto piano								X																																																																								
altro																																																																																
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>DESTINAZIONE D'USO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tbody> <tr> <td>abitazioni</td> <td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				abitazioni		X	X	X	X	X	X	X			botteghe											negozi											uffici											scuole											altro										
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X																																																																								
botteghe																																																																																
negozi																																																																																
uffici																																																																																
scuole																																																																																
altro																																																																																
coppi sardi		X		X	X	X	X																																																																									
marsigliesi																																																																																
portoghesi																																																																																
eternit			X																																																																													
pannelli																																																																																
altro																																																																																
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tbody> <tr> <td>pubblica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td> <td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				pubblica											privata		X	X	X	X	X	X	X			ecclesiastica																																											
pubblica																																																																																
privata		X	X	X	X	X	X	X																																																																								
ecclesiastica																																																																																
legno		X																																																																														
metallo				X	X																																																																											
materiali plastici																																																																																
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tbody> <tr> <td>abitato</td> <td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>				abitato		X	X	X	X	X	X	X			abitato saltuariamente											disabitato																																											
abitato		X	X	X	X	X	X	X																																																																								
abitato saltuariamente																																																																																
disabitato																																																																																
adeguata		X	X	X	X	X	X	X																																																																								
non adeguata																																																																																
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											<b>NUMERO TOTALE VANI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tbody> <tr> <td style="width: 100px;"></td> <td style="text-align: center;">10</td> </tr> </tbody> </table>					10																																																																
	10																																																																															
buona		X	X	X																																																																												
sufficiente																																																																																
scarsa																																																																																
nessuna																																																																																

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CL1 Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; tipologia e materiali del balcone; oggetto in cls; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serranda metallica; terrazza a tasca.		
Note	L'accesso carrabile sul retro avviene attraverso l'Unità Edilizia 8 adiacente.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra	cantina, garage	X	X	X																																			
piano primo	1 appartamento	X	X	X																																			
piano secondo	1 appartamento	X		X																																			
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>																												
pietre																																							
mattoni																																							
terra																																							
blocchi cls																																							
altro	c.a. e laterizi	X	X	X																																			
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	manti copert.				X
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci				X																																			
infissi				X																																			
manti copert.				X																																			
intonaco		X	X	X																																			
pietra a vista																																							
rivestimento	zoccolatura	X	X																																				
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>																												
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X	X	X																																			
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>226</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>147,4</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>9,5</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>984</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>79</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>4,36</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>65</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	226	Superficie coperta	mq	147,4	Larghezza fronte strada	ml	9,5	Altezza fronte strada	ml	varie	Volume edificato	mc	984	Superficie libera	mq	79	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,36	rapporto di copertura	%	65	
Superficie del lotto	mq	226																																					
Superficie coperta	mq	147,4																																					
Larghezza fronte strada	ml	9,5																																					
Altezza fronte strada	ml	varie																																					
Volume edificato	mc	984																																					
Superficie libera	mq	79																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,36																																					
rapporto di copertura	%	65																																					
falda unica																																							
doppia falda		X																																					
padiglione																																							
tetto piano			X	X																																			
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>DATI CATASTALI</b>																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi		X																																					
eternit																																							
pannelli																																							
altro			X	X																																			
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>																												
legno																																							
metallo		X	X	X																																			
materiali plastici																																							
altro																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>NOTE</b>																												
adeguata		X	X	X																																			
non adeguata																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															Edificio non tradizionale su fronte strada.																								
buona		X	X	X																																			
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																							
abitazioni		X	X	X																																			
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>																																							
pubblica																																							
privata		X	X	X																																			
ecclesiastica																																							
altro																																							
<b>UTILIZZO</b>																																							
abitato		X	X	X																																			
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
altro																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																							


Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CL1 Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.4 - 1.2.4 - 2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; cancello metallico; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																							
seminterrato																																							
piano terra		X																																					
piano primo																																							
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi		X			manti copert.		X		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti		X																																					
intonaci		X																																					
infissi		X																																					
manti copert.		X																																					
pietre																																							
mattoni		X																																					
terra																																							
blocchi cls																																							
altro																																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">215,2</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">154,9</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">32,9</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">3,22</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="text-align: right;">mc</td> <td style="text-align: right;">394,2</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">60</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="text-align: right;">mc/mq</td> <td style="text-align: right;">1,83</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="text-align: right;">%</td> <td style="text-align: right;">72</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	215,2	Superficie coperta	mq	154,9	Larghezza fronte strada	ml	32,9	Altezza fronte strada	ml	3,22	Volume edificato	mc	394,2	Superficie libera	mq	60	Indice di fabbricazione	mc/mq	1,83	rapporto di copertura	%	72	
Superficie del lotto	mq	215,2																																					
Superficie coperta	mq	154,9																																					
Larghezza fronte strada	ml	32,9																																					
Altezza fronte strada	ml	3,22																																					
Volume edificato	mc	394,2																																					
Superficie libera	mq	60																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	1,83																																					
rapporto di copertura	%	72																																					
intonaco non tinteggiato		X																																					
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">670, 3743, 3738</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">1985</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	670, 3743, 3738		DATA EDIFICAZIONE	1985																	
foglio	41 B																																						
mappale	670, 3743, 3738																																						
DATA EDIFICAZIONE	1985																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X																																					
controsoffitto																																							
altro																																							
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada ad un solo livello.																												
falda unica																																							
doppia falda																																							
padiglione																																							
teito piano		X																																					
altro																																							
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada ad un solo livello.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit																																							
pannelli																																							
altro		X																																					
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada ad un solo livello.																												
legno																																							
metallo		X																																					
materiali plastici																																							
altro																																							
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada ad un solo livello.																												
adeguata		X																																					
non adeguata																																							
altro																																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada ad un solo livello.																												
buona		X																																					
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada ad un solo livello.																												
abitazioni		X																																					
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
PROPRIETA'											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada ad un solo livello.																												
pubblica																																							
privata		X																																					
ecclesiastica																																							
altro																																							
UTILIZZO											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada ad un solo livello.																												
abitato		X																																					
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
altro																																							
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada ad un solo livello.																												

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CL1 Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Veranda; forma degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto		X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X								
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X								
doppia falda										
padiglione										
terrazza	X									
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	X	X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										


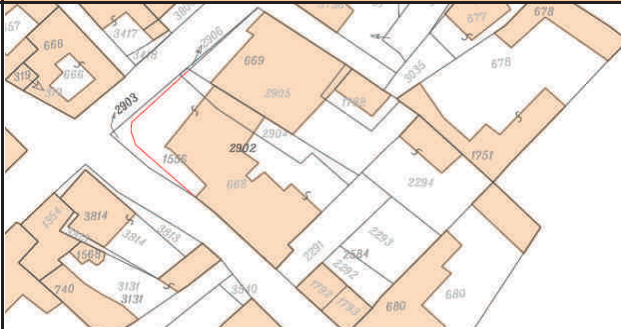





STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto		mq		160,4
Superficie coperta		mq		87,59
Larghezza fronte strada		ml		4,6
Altezza fronte strada		ml		2,5
Volume edificato		mc		467
Superficie libera		mq		73
Indice di fabbricazione		mc/mq		2,91
rapporto di copertura		%		55
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				677, 3035 parte
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1966

**NOTE**


Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CL2 Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò ang. Via Rosselli
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.3 - 2.4 - 2.2 - 1.1.3 - 1.1.2 - 1.2.4	
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; tipologia e materiali dei balconi; verande; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari													
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10														
LIVELLO DI PIANO																								
seminterrato																								
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
piano primo		X	X		X	X	X	X	X	X														
piano secondo		X	X			X	X																	
piano terzo			X				X	X																
sottotetto																								
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -													
pietre																								
mattoni																								
terra																								
blocchi cls																								
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X														
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																								
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
pietra a vista																								
rivestimento																								
non finito																								
STRUTTURE ORIZZONTALI																								
legno																								
ferro																								
latero-cemento		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
controsoffitto																								
altro																								
TIPOLOGIA COPERTURE																								
falda unica																								
doppia falda																								
padiglione																								
tetto piano		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
altro																								
COPERTURE - manto -																								
coppi sardi																								
marsigliesi																								
portoghesi																								
eternit					X																			
pannelli																								
altro		X	X	X		X	X	X																
INFISSI - materiali -																								
legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
metallo		X							X															
materiali plastici																								
ALTEZZA VANI																								
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
non adeguata																								
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																								
buona		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
sufficiente																								
scarsa																								
nessuna																								
DESTINAZIONE D'USO																								
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
botteghe																								
negozi																								
uffici																								
scuole																								
altro																								
PROPRIETA'																								
pubblica																								
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
ecclesiastica																								
UTILIZZO																								
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
abitato saltuariamente																								
disabitato																								
NUMERO TOTALE VANI																								

NOTE  
Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato CL2 Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Serranda metallica; tipologia e/o finiture di copertura (piane o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

### SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

#### STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO

#### Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X	X					
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X	X	X	X					
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X	X						
doppia falda		X								
padiglione										
tezzo piano				X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X	X						
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										


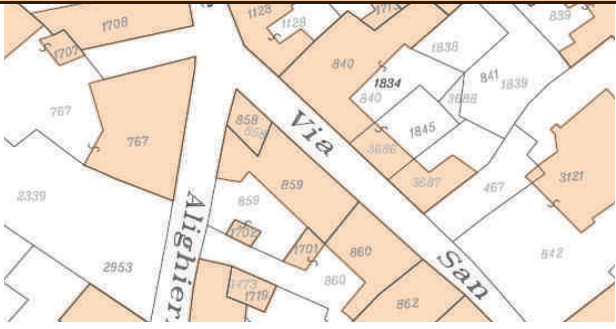





<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			461,8
Superficie coperta	mq			269,7
Larghezza fronte strada	ml			14,4
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1075
Superficie libera	mq			192
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,33
rapporto di copertura	%			58
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				669, 1556, 668, 1778
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1977

**NOTE**



Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Dante angolo Via S. Giuliano
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.2 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero corpo di fabbrica.			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>															
seminterrato															
piano terra		X													
piano primo															
piano secondo															
piano terzo															
sottotetto															
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>															
pietre	basamento	X													
mattoni															
terra	mattoni crudi	X													
blocchi cls															
altro															
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
intonaco		X									paramenti	X			
pietra a vista											intonaci	X			
rivestimento											infissi	X			
non finito											manti copert.	X			
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				
legno		X									Superficie del lotto	mq			21,83
ferro											Superficie coperta	mq			21,83
latero-cemento											Larghezza fronte strada	ml			11,60
controsoffitto											Altezza fronte strada	ml			3,72
altro											Volume edificato	mc			78
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				
falda unica											Superficie libera	mq			0
doppia falda											Indice di fabbricazione	mc/mq			3,55
padiglione		X									rapporto di copertura	%			100
tetto piano											<b>DATI CATASTALI</b>				
altro											foglio				41 B
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>				
coppi sardi		X									Trattasi di un piccolo fabbricato ad angolo, ad un solo piano fuori terra, risalente ai primi del novecento, destinato un tempo a bottega artigiana di tipo sartoriale, ma attualmente non utilizzato. Occupa un intero lotto tra due vie del centro storico (Via Dante e Via San Giuliano), con una tipologia semplice e tradizionale. Presenta da un lato un portoncino di accesso e dall'altro una finestra.				
marsigliesi															
portoghesi															
eternit															
pannelli															
altro															
<b>INFISSI - materiali -</b>															
legno		X													
metallo															
materiali plastici															
<b>ALTEZZA VANI</b>															
adeguata															
non adeguata															
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															
buona															
sufficiente															
scarsa															
nessuna															
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															
abitazioni															
botteghe		X													
negozi															
uffici															
scuole															
altro															
<b>PROPRIETA'</b>															
pubblica															
privata		X													
ecclesiastica															
<b>UTILIZZO</b>															
abitato															
abitato saltuariamente															
disabitato		X													
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>															

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Dante - Via S.Giuliano
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco (a); loggiato (b).		
Elementi da adeguare	Colore tinteggiatura uguale per l'intero prospetto; tipologia e finiture delle coperture piane.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X			
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni								X		
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X	X	X		
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X	X		
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X						
ferro										
latero-cemento					X	X	X			
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X	X	X						
padiglione										
tetto piano			X		X	X	X			
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X		X	X	X			
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X			
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X	X				
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			217,9
Superficie coperta	mq			166,4
Larghezza fronte strada	ml			30,15
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			577
Superficie libera	mq			52
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,65
rapporto di copertura	%			76
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				859, 1702
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale costituita da tre stanze che si affacciano su un loggiato con archi in mattoni cotti al piano terra più la cucina e il bagno. Al piano superiore c'è una stanza con tetto in canne e tegole con capriate e architravi in ginepro. L'ingresso è indipendente con portale ad arco in mattoni cotti.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Dante - Via S.Giuliano
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale; porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 1 e 2 (ex loggiato).		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X	X	X							
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	basamento	X								
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X						
ferro										
latero-cemento		X			X	X				
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X	X						
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano				X	X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli				X						
altro					X	X				
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo										
materiali plastici	PVC "legno"	X	X	X	X	X				
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X


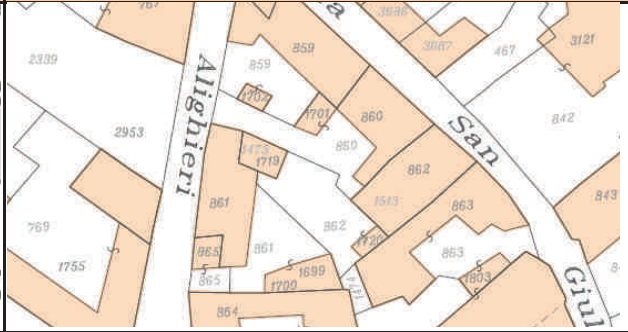





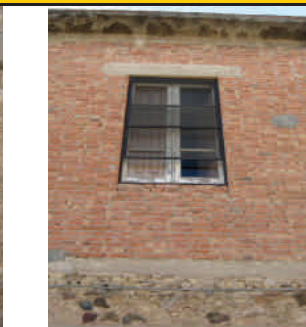
<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		206,5
Superficie coperta	mq		123,3
Larghezza fronte strada	ml		15,26
Altezza fronte strada	ml		6,94
Volume edificato	mc		675,5
Superficie libera	mq		83
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,27
rapporto di copertura	%		60

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	860, 1701

**DATA EDIFICAZIONE** prima del 1939

**NOTE**  
Unità edilizia di tipologia tradizionale con accesso carrabile sulla Via Dante e accesso pedonale sulla Via San Giuliano. La scheda di rilevamento è stata aggiornata tenendo conto dei lavori eseguiti con autorizzazione edilizia n.52/2013.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Giuliano
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b - 3c	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente) - 2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture di copertura (piane o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

v. elementare    1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo		X	X			X				
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre		X								
mattoni		X	X	X				X	X	X
terra	mattoni crudi				X	X	X			
blocchi cls										
altro										

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco			X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista										
rivestimento										
non finito		X								

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno				X	X	X				
ferro										
latero-cemento		X	X	X					X	
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica			X	X	X					
doppia falda		X					X			
padiglione										
teito piano		X					X	X	X	
altro										

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi		X			X	X	X			
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro		X					X	X		

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

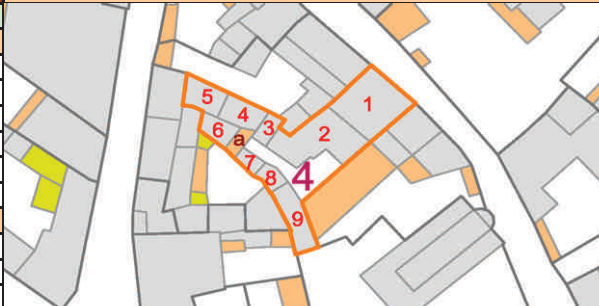
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	281
Superficie coperta	mq	241,8
Larghezza fronte strada	ml	7,8
Altezza fronte strada	ml	8,32
Volume edificato	mc	1378
Superficie libera	mq	39
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,91
rapporto di copertura	%	86

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	862, 1719, 1720, 862
DATA EDIFICAZIONE	1950

**NOTE**

Unità edilizia non tradizionale indipendente su fronte strada realizzata verso il 1950 e successiva sopraelevazione nel 1955 oltre alla realizzazione di un nuovo vano al piano terra.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Dante
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
Foto 7		Foto 8	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b - 5	Tipo preferenziale da progetto	2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante il volume elementare 1.		
Elementi da adeguare	Materiali di infissi e persiane; tipologia e finiture di copertura (piane o in pannelli).		
Note			

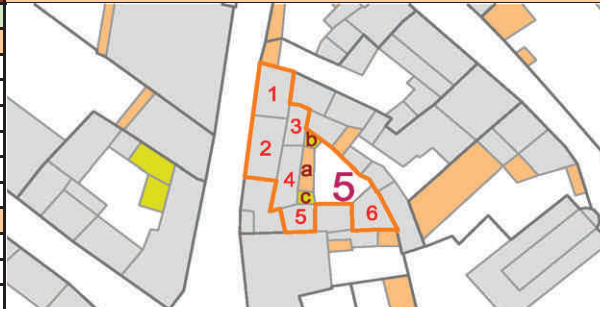
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X				
piano primo	X	X	X		X					
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	basamento	X								
mattoni				X	X	X	X			
terra	mattoni crudi	X								
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X	X			
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X								
doppia falda		X		X	X					
padiglione										
tezzo piano					X	X				
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli				X	X					
altro						X	X			
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo		X	X	X	X	X	X			
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

**Planimetria rilievo e volumi elementari**



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.		X		

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	213,8
Superficie coperta	mq	170,5
Larghezza fronte strada	ml	16,3
Altezza fronte strada	ml	varie
Volume edificato	mc	812
Superficie libera	mq	43
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,80
rapporto di copertura	%	80

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	861, 1699, 1700

**DATA EDIFICAZIONE**

incerta - 1968

**NOTE**

Edificio tradizionale su fronte strada oggetto di modifiche nel 1968 con la sopraelevazione del primo piano con tecniche e materiali non tradizionali.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Dante
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale





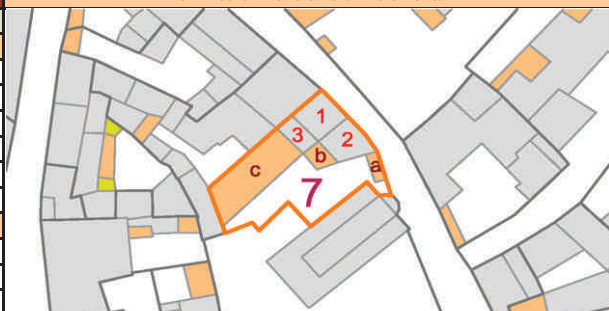
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°7	Proprietà: Comune di Selargius Indirizzo: Via San Giuliano
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
	Foto 3		Foto 4	
	Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	2.3 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.			
Elementi da adeguare				
Note	Vd. Elab.8.1 per ulteriori prescrizioni.			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo		X	X	X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X	X							
terra	mattoni crudi	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X						
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X						
doppia falda		X	X							
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro	spazio culturale	X	X	X						
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica	comunale	X	X	X						
privata										
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente		X	X	X						
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
mantì copert.			X	

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	255
Superficie coperta	mq	151
Larghezza fronte strada	ml	16,42
Altezza fronte strada	ml	7,30
Volume edificato	mc	521
Superficie libera	mq	104
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,04
rapporto di copertura	%	59

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	863, 1803

**DATA EDIFICAZIONE**

incerta

**NOTE**

L'edificio tradizionale, denominato ex Casa Collu, si sviluppa su due livelli ed è costituito da un ingresso, due sale espositive e da un bagno ricavato in fondo al loggiato. In data 26.05.1982 il Consiglio Comunale ha deliberato, vista la disponibilità dei proprietari, di acquistare il fabbricato. L'atto di compravendita, stipulato dal Segretario Comunale è stato regolarmente trascritto presso la Conservatoria dei R.R.II. di Cagliari, n° Gen. 15180, n° Part. 12442, in data 13.07.83.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Dante
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; tipologia e materiali del balcone; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serranda metallica; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius		Isolato D		Proprietà: Privata		Indirizzo: Via				
Piano Particolareggiato per il Centro Storico		Unità edilizia n°8		Dante						
SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE										
STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO				Planimetria rilievo e volumi elementari						
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento		X								
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X	X	X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X	X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X

DATI URBANISTICI			
Superficie del lotto	mq		224,2
Superficie coperta	mq		178,6
Larghezza fronte strada	ml		14,6
Altezza fronte strada	ml		7,46
Volume edificato	mc		1130
Superficie libera	mq		46
Indice di fabbricazione	mc/mq		5,04
rapporto di copertura	%		80

DATI CATASTALI		
foglio		41 B
mappale		864, 1698
DATA EDIFICAZIONE		1965

NOTE	
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada in cui è stato realizzato il piano terra nel 1965 e la sopraelevazione del primo piano nel 1969.	

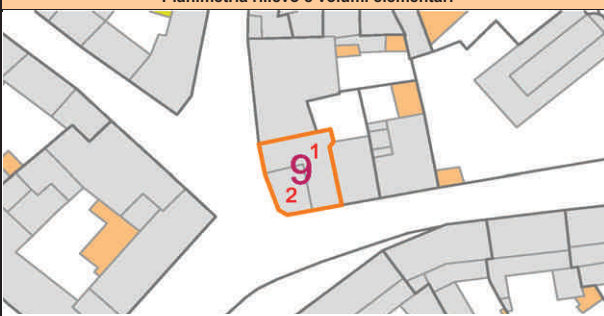
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Dante ang.Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	Architetture cittadine dei primi del '900
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; Infissi in pvc del piano terra; serrande metalliche; condizionatore a vista sul prospetto stradale; finiture di copertura.		
Note	Il tipo edilizio non fa parte della tradizione locale seppure sia di epoca storica.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X																																				
piano primo		X	X																																				
piano secondo		X																																					
piano terzo																																							
sottotetto																																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti			X		intonaci		X			infissi			X		manti copert.			X	
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti			X																																				
intonaci		X																																					
infissi			X																																				
manti copert.			X																																				
pietre																																							
mattoni		X	X																																				
terra																																							
blocchi cls																																							
altro																																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>93,11</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>93,11</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>18,25</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>944</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>10,14</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>100</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	93,11	Superficie coperta	mq	93,11	Larghezza fronte strada	ml	18,25	Altezza fronte strada	ml	varie	Volume edificato	mc	944	Superficie libera	mq	0	Indice di fabbricazione	mc/mq	10,14	rapporto di copertura	%	100	
Superficie del lotto	mq	93,11																																					
Superficie coperta	mq	93,11																																					
Larghezza fronte strada	ml	18,25																																					
Altezza fronte strada	ml	varie																																					
Volume edificato	mc	944																																					
Superficie libera	mq	0																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	10,14																																					
rapporto di copertura	%	100																																					
intonaco		X	X																																				
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">1697, 1841, 1843, 1844</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	1697, 1841, 1843, 1844		DATA EDIFICAZIONE	incerta																	
foglio	41 B																																						
mappale	1697, 1841, 1843, 1844																																						
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X	X																																				
controsoffitto																																							
altro																																							
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																												
falda unica																																							
doppia falda																																							
padiglione																																							
teito piano		X	X																																				
altro																																							
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit																																							
pannelli																																							
altro		X	X																																				
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																												
legno		X	X																																				
metallo																																							
materiali plastici		X	X																																				
altro																																							
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																												
adeguata		X	X																																				
non adeguata																																							
altro																																							
altro																																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																												
buona		X	X																																				
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																												
abitazioni		X	X																																				
botteghe																																							
negozi		X	X																																				
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
PROPRIETA'											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																												
pubblica																																							
privata		X	X																																				
ecclesiastica																																							
altro																																							
UTILIZZO											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																												
abitato		X	X																																				
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
altro																																							
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																												
NUMERO TOTALE VANI																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°10		Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò	
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica			Planimetria catastale		
					
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>					
Foto 1			Foto 2		
					
Foto 3			Foto 4		
					
Foto 5			Foto 6		
					
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>					
Classe di trasformabilità	5		Tipo preferenziale da progetto	2.1	
Allineamenti stradali	non previsti		Tipi alternativi da progetto	1.1.1	
Vincoli					
Elementi da preservare					
Elementi da adeguare	Verande; forma degli infissi; avvolgibili; cancello metallico.				
Note					

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra	parcheggio	X									
piano primo		X									
piano secondo		X									
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni		X									
terra											
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X									
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X									
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano											
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi		X									
eternit											
pannelli											
altro											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X									
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X									
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X									
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X									
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X									
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			86,91
Superficie coperta	mq			46,25
Larghezza fronte strada	ml			5,3
Altezza fronte strada	ml			7,72
Volume edificato	mc			381
Superficie libera	mq			41
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,39
rapporto di copertura	%			53
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3817
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1979

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Nicolò
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali del balcone; oggetto in cls; forma degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

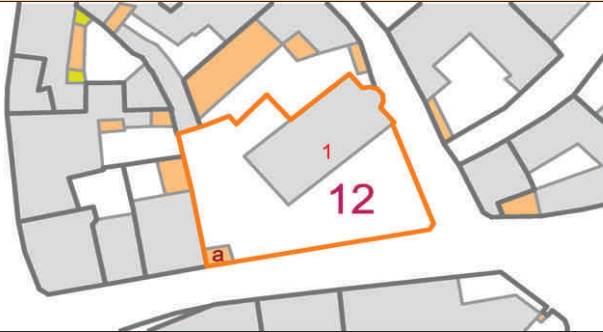
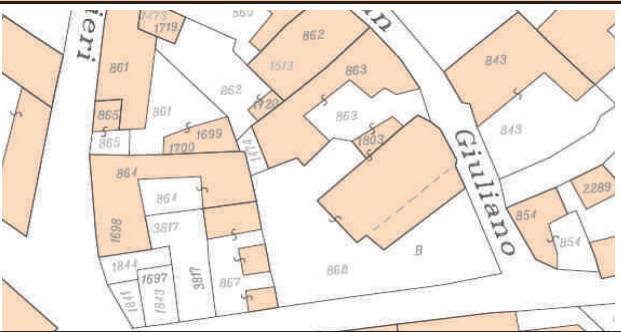





**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X	X	X						
piano secondo		X	X	X						
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X		X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	X	X	X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			118,5
Superficie coperta	mq			97,2
Larghezza fronte strada	ml			7,8
Altezza fronte strada	ml			6,58
Volume edificato	mc			597
Superficie libera	mq			21
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,03
rapporto di copertura	%			82
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				867
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta - 1968

**NOTE**  
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada. Nel 1968 è avvenuta la sopraelevazione del primo piano ed altre modifiche.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato D Unità edilizia n°12	Proprietà: Ente Ecclesiastico Indirizzo: Via S. Giuliano angolo Via S. Nicolò
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	Edificio specialistico (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intera unità edilizia.			
Elementi da adeguare				
Note	Vd. Elab.8.1 per ulteriori prescrizioni.			



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
seminterrato															
piano terra		X	X	X											
piano primo			X												
piano secondo															
piano terzo															
sottotetto															
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
pietre		X	X	X							scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni															
terra															
blocchi cls															
altro															
STRUTTURE VERTICALI - finiture -															
intonaco														X	
pietra a vista		X	X	X											
rivestimento														X	
non finito														X	
STRUTTURE ORIZZONTALI											DATI URBANISTICI				
legno		X	X	X									mq	541	
ferro													mq	161	
latero-cemento													ml	52,81	
controsoffitto													ml	6,00	
altro													mc	678	
													mq	380	
													mc/mq	1,25	
													%	29,74	
TIPOLOGIA COPERTURE											DATI CATASTALI				
falda unica		X		X										41 B	
doppia falda		X	X											868	
padiglione															
tetto piano															
altro															
COPERTURE - manto -											DATA EDIFICAZIONE				
coppi sardi		X	X	X										prima metà dell' XI sec.	
marsigliesi															
portoghesi															
eternit															
pannelli															
altro															
INFISSI - materiali -											NOTE				
legno		X	X	X							<p>La costruzione della chiesetta si fa risalire alla prima metà dell' XI secolo. E' orientata sull'asse nord-est sud-ovest con l'ingresso principale sul lato sud-ovest. La superficie coperta della struttura è di mq.115 e l'area circostante è di circa mq. 500. Sembrerebbe che la chiesa sia stata sovrapposta ad una precedente struttura già in rovina e demolita definitivamente per edificare quella attuale. E' costruita in stile romanico, con bifora sulla facciata, già esistente nel sec. XIII. In periodo successivo, risalente al XIII-XIV sec., al pregevole tempio fu addossato un piccolo portico eretto su colonne e pilastri con frammenti di varia provenienza. Sui muri laterali, con feritoie nell'abside semicircolare, ci sono archetti pensili a tutto sesto, separati da mensole scolpite irregolarmente. Sopra l'architrave c'è un archetto monolitico. All'interno della chiesa si trovano sei colonne, con capitelli diversi fra loro, ornati a fogliame. Nell'abside c'è l'altare con la statua equestre di San Giuliano.</p>				
metallo															
materiali plastici															
ALTEZZA VANI															
adeguata		X	X	X											
non adeguata															
ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE															
buona															
sufficiente															
scarsa															
nessuna															
DESTINAZIONE D'USO															
abitazioni															
botteghe															
negozi															
uffici															
scuole															
altro	chiesa	X	X	X											
PROPRIETA'															
pubblica															
privata															
ecclesiastica		X	X	X											
UTILIZZO															
abitato															
abitato saltuariamente		X	X	X											
disabitato															
NUMERO TOTALE VANI															
NUMERO TOTALE VANI															

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma ang. Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.4 - 1.2.4 - 2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche; tipologia e finiture di copertura; canne fumarie.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

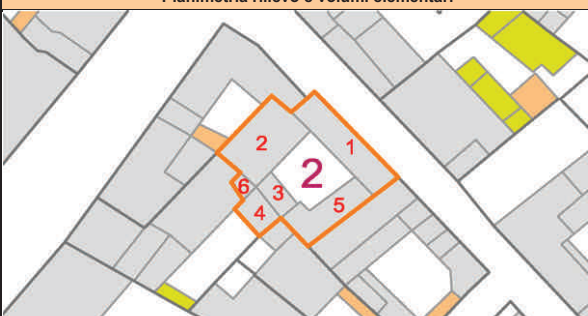
**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>															
seminterrato															
piano terra		X	X	X	X										
piano primo		X	X	X											
piano secondo		X	X	X											
piano terzo				X											
sottotetto															
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni											paramenti				X
terra											intonaci				X
blocchi cls											infissi				X
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X						mant. copert.				X
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				
intonaco		X	X	X	X						Superficie del lotto	mq			285,2
pietra a vista											Superficie coperta	mq			251,1
rivestimento											Larghezza fronte strada	ml			44,48
non finito											Altezza fronte strada	ml			10,5
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				
legno											foglio				41 B
ferro											mappale				592, 593, 594, 1769
latero-cemento		X	X	X	X						DATA EDIFICAZIONE				1969
controsoffitto											<b>NOTE</b>				
altro											Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea su fronte strada, edificato nel 1969 e successivamente modificato negli anni ottanta per la realizzazione dei locali commerciali al piano terra.				
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>															
falda unica				X											
doppia falda															
padiglione															
tetto piano		X	X	X	X										
altro															
<b>COPERTURE - manto -</b>															
coppi sardi															
marsigliesi															
portoghesi															
eternit															
pannelli															
altro		X	X	X	X										
<b>INFISSI - materiali -</b>															
legno			X												
metallo															
materiali plastici															
<b>ALTEZZA VANI</b>															
adeguata			X	X	X	X									
non adeguata															
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															
buona			X	X	X	X									
sufficiente															
scarsa															
nessuna															
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															
abitazioni			X	X	X	X									
botteghe															
negozi															
uffici															
scuole															
altro															
<b>PROPRIETA'</b>															
pubblica															
privata			X	X	X	X									
ecclesiastica															
<b>UTILIZZO</b>															
abitato			X	X	X	X									
abitato saltuariamente															
disabitato															
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>															

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e/o finiture di copertura (piane o in eternit).		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
LIVELLO DI PIANO												
seminterrato												
piano terra		X	X	X	X	X	X					
piano primo		X	X		X	X	X					
piano secondo												
piano terzo												
sottotetto												
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												
pietre	basamento	X										
mattoni												
terra	mattoni crudi	X	X	X	X		X					
blocchi cls												
altro												
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												
intonaco		X	X	X	X	X	X					
pietra a vista												
rivestimento												
non finito												
STRUTTURE ORIZZONTALI												
legno		X	X				X					
ferro												
latero-cemento		X	X	X	X	X	X					
controsoffitto												
altro												
TIPOLOGIA COPERTURE												
falda unica					X	X	X					
doppia falda		X										
padiglione			X									
tetto piano				X								
altro												
COPERTURE - manto -												
coppi sardi		X	X				X					
marsigliesi												
portoghesi												
eternit					X	X						
pannelli												
altro			X									
INFISSI - materiali -												
legno		X	X	X	X	X	X					
metallo			X									
materiali plastici												
ALTEZZA VANI												
adeguata		X	X	X	X	X	X					
non adeguata												
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE												
buona												
sufficiente												
scarsa												
nessuna												
DESTINAZIONE D'USO												
abitazioni		X	X	X	X	X	X					
botteghe												
negozi												
uffici												
scuole												
altro												
PROPRIETA'												
pubblica												
privata		X	X	X	X	X	X					
ecclesiastica												
UTILIZZO												
abitato												
abitato saltuariamente												
disabitato												
NUMERO TOTALE VANI												

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			
DATI URBANISTICI				
Superficie del lotto	mq			292,5
Superficie coperta	mq			229,6
Larghezza fronte strada	ml			17,3
Altezza fronte strada	ml			9,32
Volume edificato	mc			1759
Superficie libera	mq			63
Indice di fabbricazione	mc/mq			6,01
rapporto di copertura	%			79
DATI CATASTALI				
foglio				41 B
mappale				595
DATA EDIFICAZIONE				
				incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che ha subito degli ampliamenti in tempi successivi rispetto all'edificio originario.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 3c	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; doppie finestre; serranda metallica; condizionatore a vista sul prospetto stradale; oggetto in cls; finiture di parte della copertura (eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

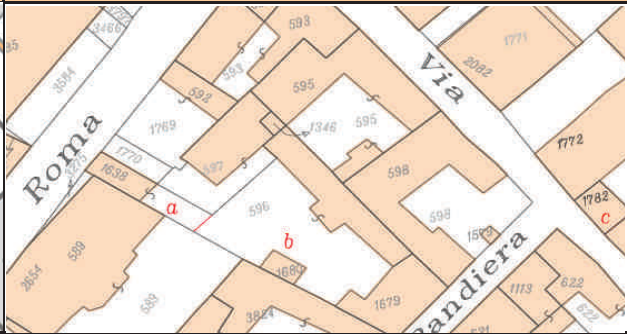
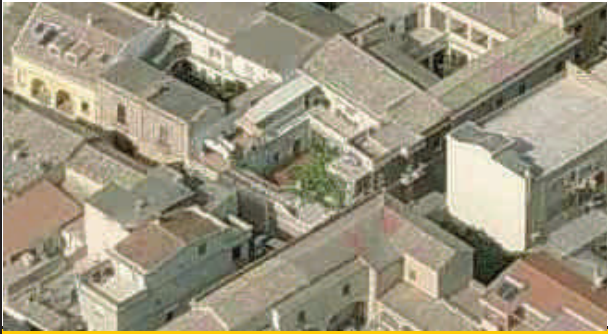

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X	X	X						
piano secondo	X									
piano terzo										
sottotetto		X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra				X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno				X						
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda		X	X							
padiglione										
tezzo piano				X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi				X						
marsigliesi										
portoghesi		X	X							
eternit			X							
pannelli										
altro					X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo		X	X	X	X					
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			262,4
Superficie coperta	mq			197,8
Larghezza fronte strada	ml			7,8
Altezza fronte strada	ml			10,16
Volume edificato	mc			1379
Superficie libera	mq			65
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,26
rapporto di copertura	%			75
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	1638, 597, 1346, 1770			
DATA EDIFICAZIONE	incerta - 1968			

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale (piano terra) che è stata oggetto di modifiche con le sopraelevazioni del primo piano nel 1968 e del secondo piano nel 1983 (corpo di fabbrica 1).

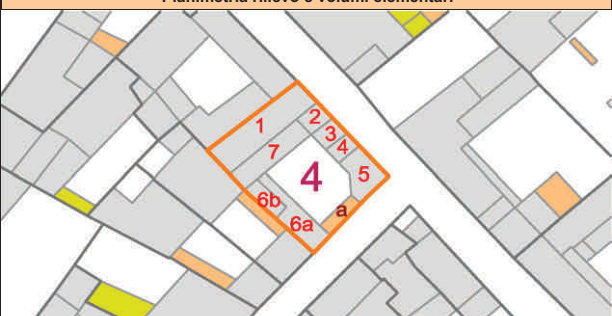
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Rosselli ang. Via F.lli Bandiera
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; tipologia e finiture di copertura.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X			
piano primo	X	X	X	X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X	X	X	X			
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica	X									
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X	X	X	X	X	X			
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi	X									
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X	X	X	X			
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X	X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		281,2
Superficie coperta	mq		205,2
Larghezza fronte strada	ml		32,25
Altezza fronte strada	ml		varie
Volume edificato	mc		1068
Superficie libera	mq		76
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,80
rapporto di copertura	%		73

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	598, 1579
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta

**NOTE**

Unità edilizia di tipologia tradizionale su cui nel 1959 sono state effettuate delle modifiche al piano terra e la realizzazione del balcone al primo piano.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <b>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</b>	Isolato E Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica	Planimetria catastale	

**RILIEVO FOTOGRAFICO**

Foto 1	Foto 2

Foto 3	Foto 4

Foto 5	Foto 6

**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	2 - 3c	Tipo preferenziale da progetto	2.1p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Tipologia e finiture di copertura (copertura a falda unica anziché doppia nel corpo di fabbrica 1; eternit).		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**


STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X	X																																			
piano primo		X	X	X																																			
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>																												
pietre		X									<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="width:25%;"></th> <th style="width:12.5%;">scarsa</th> <th style="width:12.5%;">mediocre</th> <th style="width:12.5%;">sufficiente</th> <th style="width:12.5%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti			X		intonaci			X		infissi	X			X	manti copert.		X		
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti			X																																				
intonaci			X																																				
infissi	X			X																																			
manti copert.		X																																					
mattoni		X									<b>DATI URBANISTICI</b> Superficie del lotto mq 175,5 Superficie coperta mq 124,9 Larghezza fronte strada ml 6,3 Altezza fronte strada ml 9,06 Volume edificato mc 849 Superficie libera mq 51 Indice di fabbricazione mc/mq 4,84 rapporto di copertura % 71 <b>DATI CATASTALI</b> foglio 41 B mappale 1679 parte, 596 parte DATA EDIFICAZIONE 1930																												
terra																																							
blocchi cls																																							
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>																																							
intonaco		X	X	X																																			
pietra a vista		X																																					
rivestimento		X																																					
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>																												
legno											Superficie del lotto mq 175,5 Superficie coperta mq 124,9 Larghezza fronte strada ml 6,3 Altezza fronte strada ml 9,06 Volume edificato mc 849 Superficie libera mq 51 Indice di fabbricazione mc/mq 4,84 rapporto di copertura % 71																												
ferro																																							
latero-cemento		X	X	X																																			
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>																												
falda unica		X									foglio 41 B mappale 1679 parte, 596 parte DATA EDIFICAZIONE 1930																												
doppia falda				X																																			
padiglione																																							
tetto piano			X																																				
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>																												
coppi sardi											Unità edilizia edificata verso il 1930 unitamente all'unità edilizia n°6 adiacente. Nel 1975 sono stati effettuati lavori di modifica e sopraelevazione.																												
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit		X	X	X																																			
pannelli																																							
altro																																							
<b>INFISSI - materiali -</b>																																							
legno		X	X	X																																			
metallo																																							
materiali plastici																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>																																							
adeguata		X	X	X																																			
non adeguata																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																							
buona																																							
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																							
abitazioni		X	X	X																																			
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>																																							
pubblica																																							
privata		X	X	X																																			
ecclesiastica																																							
<b>UTILIZZO</b>																																							
abitato		X	X	X																																			
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 3c	Tipo preferenziale da progetto	2.1p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Infissi in alluminio; tipologia e finiture di copertura (copertura a falda unica anziché doppia nel corpo di fabbrica 1; eternit).		
Note			



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**


STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X																																				
piano primo		X	X																																				
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #f2f2f2;"></th> <th style="background-color: #f2f2f2;">scarsa</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">mediocre</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">sufficiente</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td><td></td><td></td><td>X</td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td></td><td></td><td>X</td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td>X</td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti			X		intonaci			X		infissi	X			X	manti copert.		X		
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti			X																																				
intonaci			X																																				
infissi	X			X																																			
manti copert.		X																																					
pietre		X	X																																				
mattoni		X	X																																				
terra																																							
blocchi cls																																							
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">177,9</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">126,7</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">4,4</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">10,1</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td style="text-align: right;">mc</td><td style="text-align: right;">856</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">51</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td style="text-align: right;">mc/mq</td><td style="text-align: right;">4,81</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td style="text-align: right;">%</td><td style="text-align: right;">71</td> </tr> </tbody> </table>				Superficie del lotto	mq	177,9	Superficie coperta	mq	126,7	Larghezza fronte strada	ml	4,4	Altezza fronte strada	ml	10,1	Volume edificato	mc	856	Superficie libera	mq	51	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,81	rapporto di copertura	%	71	
Superficie del lotto	mq	177,9																																					
Superficie coperta	mq	126,7																																					
Larghezza fronte strada	ml	4,4																																					
Altezza fronte strada	ml	10,1																																					
Volume edificato	mc	856																																					
Superficie libera	mq	51																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,81																																					
rapporto di copertura	%	71																																					
intonaco		X	X																																				
pietra a vista		X																																					
rivestimento		X																																					
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td><td colspan="2" style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td colspan="2" style="text-align: right;">1679 parte, 1680, 596</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td><td colspan="2" style="text-align: right;">1930</td> </tr> </tbody> </table>				foglio	41 B		mappale	1679 parte, 1680, 596		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1930																	
foglio	41 B																																						
mappale	1679 parte, 1680, 596																																						
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1930																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X	X																																				
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia edificata verso il 1930 unitamente all'unità edilizia n°5 adiacente.																												
falda unica		X																																					
doppia falda			X																																				
padiglione																																							
tetto piano																																							
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>																																							
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit		X	X																																				
pannelli																																							
altro																																							
<b>INFISSI - materiali -</b>																																							
legno			X																																				
metallo		X																																					
materiali plastici																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>																																							
adeguata		X	X																																				
non adeguata																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																							
buona																																							
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																							
abitazioni		X	X																																				
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>																																							
pubblica																																							
privata		X	X																																				
ecclesiastica																																							
<b>UTILIZZO</b>																																							
abitato		X	X																																				
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Flli Bandiera
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1	
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; verande; forma di alcuni infissi; avvolgibili; abbaini.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												Planimetria rilievo e volumi elementari														
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																
LIVELLO DI PIANO																										
seminterrato																										
piano terra		X																								
piano primo		X																								
piano secondo																										
piano terzo																										
sottotetto	sgombero	X																								
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -														
pietre																										
mattoni																										
terra																										
blocchi cls																										
altro	c.a. e laterizi	X																								
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												DATI URBANISTICI														
intonaco		X																								
pietra a vista																										
rivestimento																										
non finito																										
legno																										
ferro																										
latero-cemento		X																								
controsoffitto																										
altro																										
TIPOLOGIA COPERTURE												DATI CATASTALI														
falda unica																										
doppia falda		X																								
padiglione																										
tetto piano																										
altro																										
coppi sardi																										
marsigliesi																										
portoghesi		X																								
eternit																										
pannelli																										
altro																										
INFISSI - materiali -												NOTE														
legno		X																								
metallo		X																								
materiali plastici																										
ALTEZZA VANI												Edificio non tradizionale su fronte strada.														
adeguata		X																								
non adeguata																										
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																										
buona		X																								
sufficiente																										
scarsa																										
nessuna																										
DESTINAZIONE D'USO																										
abitazioni	3 appartamenti	X																								
botteghe																										
negozi																										
uffici																										
scuole																										
altro																										
PROPRIETA'																										
pubblica																										
privata		X																								
ecclesiastica																										
UTILIZZO																										
abitato		X																								
abitato saltuariamente																										
disabitato																										
NUMERO TOTALE VANI																										


Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento piano terra; tipologia dei balconi (due aperture per ognuno); avvolgibili; serrande metalliche; abbaini.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>															
seminterrato															
piano terra		X													
piano primo		X													
piano secondo		X													
piano terzo															
sottotetto															
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
pietre															
mattoni															
terra															
blocchi cls															
altro	c.a. e laterizi	X													
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>scarsa      mediocre      sufficiente      buono</b>				
intonaco		X									paramenti				X
pietra a vista											intonaci				X
rivestimento											infissi				X
non finito											manti copert.				X
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				
legno											Superficie del lotto	mq		485,7	
ferro											Superficie coperta	mq		232,3	
latero-cemento		X									Larghezza fronte strada	ml		22,3	
controsoffitto											Altezza fronte strada	ml		9,8	
altro											Volume edificato	mc		2440	
											Superficie libera	mq		253	
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				
falda unica											Indice di fabbricazione	mc/mq		5,02	
doppia falda		X									rapporto di copertura	%		48	
padiglione											<b>DATI CATASTALI</b>				
tetto piano											foglio			41 B	
altro											mappale			589, 2654	
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
coppi sardi		X												1984	
marsigliesi											<b>NOTE</b>				
portoghesi											Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea su fronte strada.				
eternit															
pannelli															
altro															
<b>INFISSI - materiali -</b>															
legno		X													
metallo															
materiali plastici															
<b>ALTEZZA VANI</b>															
adeguata		X													
non adeguata															
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															
buona		X													
sufficiente															
scarsa															
nessuna															
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															
abitazioni		X													
botteghe															
negozi	piano terra	X													
uffici															
scuole															
altro															
<b>PROPRIETA'</b>															
pubblica															
privata		X													
ecclesiastica															
<b>UTILIZZO</b>															
abitato		X													
abitato saltuariamente															
disabitato															
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>															

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	2.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

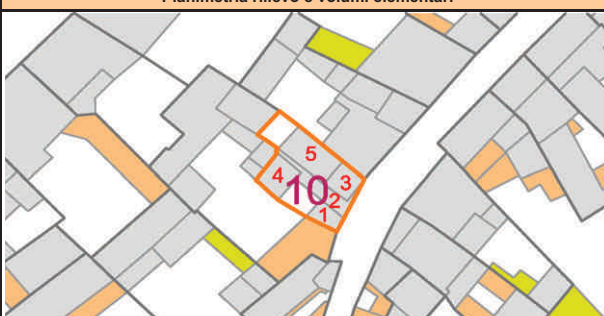
STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari												
LIVELLO DI PIANO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
seminterrato																								
piano terra		X	X	X	X	X	X	X																
piano primo			X																					
piano secondo																								
piano terzo																								
sottotetto																								
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -												
pietre													scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X					
mattoni																	intonaci		X					
terra	mattoni crudi										X						infissi		X					
blocchi cls																	manti copert.		X					
altro																	DATI URBANISTICI							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												Superficie del lotto		mq	248,3									
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X				Superficie coperta		mq	190,7								
pietra a vista												Larghezza fronte strada		ml	13									
rivestimento												Altezza fronte strada		ml	3,7									
non finito												Volume edificato		mc	700,8									
STRUTTURE ORIZZONTALI												Superficie libera		mq	58									
legno												Indice di fabbricazione		mc/mq	2,82									
ferro												rapporto di copertura		%	77									
latero-cemento		X	X	X								DATI CATASTALI												
controsoffitto												foglio		41 B										
altro												mappale		1678, 590										
TIPOLOGIA COPERTURE												DATA EDIFICAZIONE		incerta										
falda unica					X				X			NOTE												
doppia falda									X			Unità edilizia composta da un corpo di fabbrica ad un solo piano fuori terra.												
padiglione																								
tetto piano		X	X	X		X																		
altro																								
COPERTURE - manto -																								
coppi sardi																								
marsigliesi																								
portoghesi																								
eternit			X	X	X		X	X																
pannelli																								
altro		X				X																		
INFISSI - materiali -																								
legno		X	X	X	X	X	X	X	X															
metallo																								
materiali plastici																								
ALTEZZA VANI																								
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X															
non adeguata																								
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																								
buona																								
sufficiente																								
scarsa																								
nessuna																								
DESTINAZIONE D'USO																								
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X															
botteghe																								
negozi																								
uffici																								
scuole																								
altro																								
PROPRIETA'																								
pubblica																								
privata		X	X	X	X	X	X	X	X															
ecclesiastica																								
UTILIZZO																								
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X															
abitato saltuariamente																								
disabitato																								
NUMERO TOTALE VANI																								

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												Planimetria rilievo e volumi elementari																												
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																								
seminterrato																																								
piano terra		X	X	X	X	X																																		
piano primo		X	X	X	X	X																																		
piano secondo		X		X	X																																			
piano terzo																																								
sottotetto																																								
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture - <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <th style="width:15%;"></th> <th style="width:15%;">scarsa</th> <th style="width:15%;">mediocre</th> <th style="width:15%;">sufficiente</th> <th style="width:15%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>mant. copert.</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci				X	infissi				X	mant. copert.		X		
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																				
paramenti		X																																						
intonaci				X																																				
infissi				X																																				
mant. copert.		X																																						
pietre																																								
mattoni		X	X	X	X	X																																		
terra																																								
blocchi cls																																								
altro																																								
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																																								
intonaco		X	X	X	X	X													X																					
pietra a vista																			X																					
rivestimento																																								
non finito																																								
STRUTTURE ORIZZONTALI												DATI URBANISTICI																												
legno																	mq	126,7																						
ferro																	mq	97,45																						
latero-cemento		X	X	X	X	X											ml	8,4																						
controsoffitto																	ml	varie																						
altro																	mc	781,7																						
																	mq	29																						
																	mc/mq	6,17																						
																	%	77																						
TIPOLOGIA COPERTURE												DATI CATASTALI																												
falda unica		X				X												41 B																						
doppia falda																		588, 285																						
padiglione																		incerta - 1965																						
tetto piano		X	X	X																																				
altro																																								
COPERTURE - manto -												NOTE																												
coppi sardi																																								
marsigliesi																																								
portoghesi																																								
eternit				X	X	X																																		
pannelli																																								
altro		X	X																																					
INFISSI - materiali -												Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada che nel 1965 è stata oggetto di modifiche e ampliamenti.																												
legno																																								
metallo		X	X	X	X	X																																		
materiali plastici																																								
altro																																								
ALTEZZA VANI																																								
adeguata		X	X	X	X	X																																		
non adeguata																																								
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																																								
buona		X	X	X	X	X																																		
sufficiente																																								
scarsa																																								
nessuna																																								
DESTINAZIONE D'USO																																								
abitazioni		X	X	X	X	X																																		
botteghe																																								
negozi																																								
uffici																																								
scuole																																								
altro																																								
PROPRIETA'																																								
pubblica																																								
privata		X	X	X	X	X																																		
ecclesiastica																																								
UTILIZZO																																								
abitato		X	X	X	X	X																																		
abitato saltuariamente																																								
disabitato																																								
NUMERO TOTALE VANI																																								

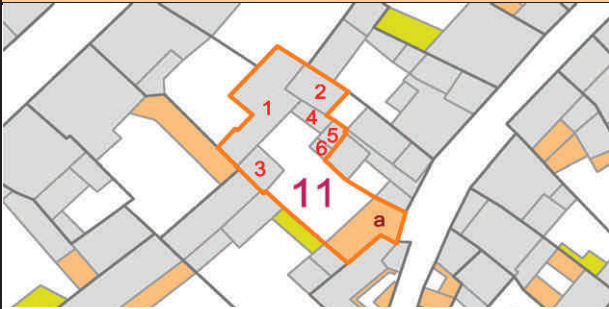
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari																																						
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																								
seminterrato																																								
piano terra		X	X	X	X	X	X																																	
piano primo																																								
piano secondo																																								
piano terzo																																								
sottotetto																																								
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>mant. copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi		X			mant. copert.		X		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																				
paramenti		X																																						
intonaci		X																																						
infissi		X																																						
mant. copert.		X																																						
pietre																																								
mattoni				X					X																															
terra	mattoni crudi	X	X		X	X																																		
blocchi cls																																								
altro																																								
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>337,7</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>208,1</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>4,3</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>621</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>130</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>1,84</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>62</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	337,7	Superficie coperta	mq	208,1	Larghezza fronte strada	ml	4,3	Altezza fronte strada	ml	4	Volume edificato	mc	621	Superficie libera	mq	130	Indice di fabbricazione	mc/mq	1,84	rapporto di copertura	%	62	
Superficie del lotto	mq	337,7																																						
Superficie coperta	mq	208,1																																						
Larghezza fronte strada	ml	4,3																																						
Altezza fronte strada	ml	4																																						
Volume edificato	mc	621																																						
Superficie libera	mq	130																																						
Indice di fabbricazione	mc/mq	1,84																																						
rapporto di copertura	%	62																																						
intonaco		X	X	X	X	X	X																																	
pietra a vista																																								
rivestimento																																								
non finito																																								
STRUTTURE ORIZZONTALI												<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">3281, 3280</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	3281, 3280		DATA EDIFICAZIONE	incerta																	
foglio	41 B																																							
mappale	3281, 3280																																							
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																							
legno																																								
ferro																																								
latero-cemento																																								
controsoffitto																																								
altro		X	X	X	X	X	X																																	
TIPOLOGIA COPERTURE												<b>NOTE</b> Unità edilizia che probabilmente ha mantenuto lo schema tipologico e le caratteristiche costruttive tradizionali, nonostante sia stata sostituita la copertura in tempi recenti.																												
falda unica																																								
doppia falda																																								
padiglione																																								
tetto piano		X	X	X	X	X	X																																	
altro																																								
COPERTURE - manto -												<b>NOTE</b> Unità edilizia che probabilmente ha mantenuto lo schema tipologico e le caratteristiche costruttive tradizionali, nonostante sia stata sostituita la copertura in tempi recenti.																												
coppi sardi																																								
marsigliesi																																								
portoghesi																																								
eternit																																								
pannelli		X	X	X	X	X	X																																	
altro																																								
INFISSI - materiali -												<b>NOTE</b> Unità edilizia che probabilmente ha mantenuto lo schema tipologico e le caratteristiche costruttive tradizionali, nonostante sia stata sostituita la copertura in tempi recenti.																												
legno		X	X	X	X	X	X																																	
metallo																																								
materiali plastici																																								
altro																																								
ALTEZZA VANI												<b>NOTE</b> Unità edilizia che probabilmente ha mantenuto lo schema tipologico e le caratteristiche costruttive tradizionali, nonostante sia stata sostituita la copertura in tempi recenti.																												
adeguata		X	X	X	X	X	X																																	
non adeguata																																								
altro																																								
altro																																								
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE												<b>NOTE</b> Unità edilizia che probabilmente ha mantenuto lo schema tipologico e le caratteristiche costruttive tradizionali, nonostante sia stata sostituita la copertura in tempi recenti.																												
buona																																								
sufficiente																																								
scarsa																																								
nessuna																																								
DESTINAZIONE D'USO												<b>NOTE</b> Unità edilizia che probabilmente ha mantenuto lo schema tipologico e le caratteristiche costruttive tradizionali, nonostante sia stata sostituita la copertura in tempi recenti.																												
abitazioni		X	X	X	X	X	X																																	
botteghe																																								
negozi																																								
uffici																																								
scuole																																								
altro																																								
PROPRIETA'												<b>NOTE</b> Unità edilizia che probabilmente ha mantenuto lo schema tipologico e le caratteristiche costruttive tradizionali, nonostante sia stata sostituita la copertura in tempi recenti.																												
pubblica																																								
privata		X	X	X	X	X	X																																	
ecclesiastica																																								
altro																																								
UTILIZZO												<b>NOTE</b> Unità edilizia che probabilmente ha mantenuto lo schema tipologico e le caratteristiche costruttive tradizionali, nonostante sia stata sostituita la copertura in tempi recenti.																												
abitato		X	X	X	X	X	X																																	
abitato saltuariamente																																								
disabitato																																								
altro																																								
NUMERO TOTALE VANI												<b>NOTE</b> Unità edilizia che probabilmente ha mantenuto lo schema tipologico e le caratteristiche costruttive tradizionali, nonostante sia stata sostituita la copertura in tempi recenti.																												
NUMERO TOTALE VANI																																								

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2,4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma e/o materiali di alcuni infissi; avvolgibili; condizionatori a vista sul prospetto stradale; abbaini.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

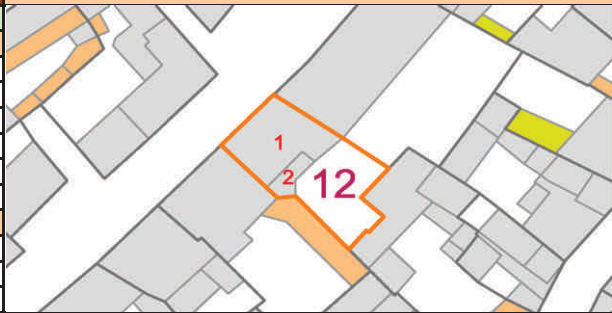


**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato	cantina	X									
piano terra	negozio	X	X								
piano primo	abitazione	X									
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni		X	X								
terra											
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco	prospetto esterno	X	X								
pietra a vista											
rivestimento											
non finito	prospetto interno	X	X								
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X								
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano	terrazza		X								
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi		X									
eternit											
pannelli											
altro	terrazza		X								
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X								
metallo		X									
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X								
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X								
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X								
botteghe											
negozi		X	X								
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X								
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X								
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			226
Superficie coperta	mq			117,7
Larghezza fronte strada	ml			9,8
Altezza fronte strada	ml			8,4
Volume edificato	mc			924
Superficie libera	mq			108
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,09
rapporto di copertura	%			52
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				586, 3272, 3276
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta - 1988

**NOTE**  
 Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.




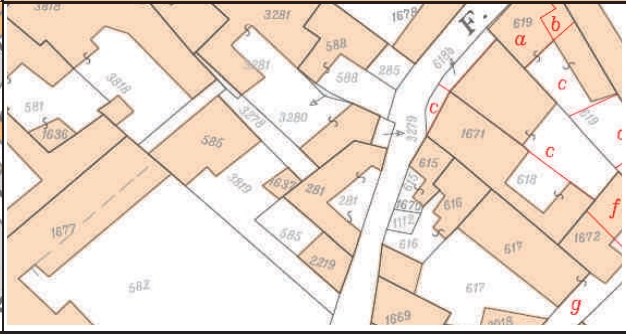
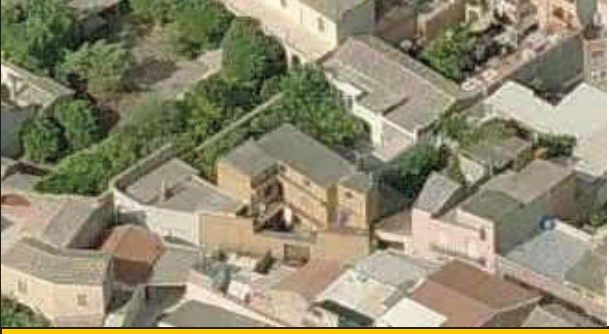

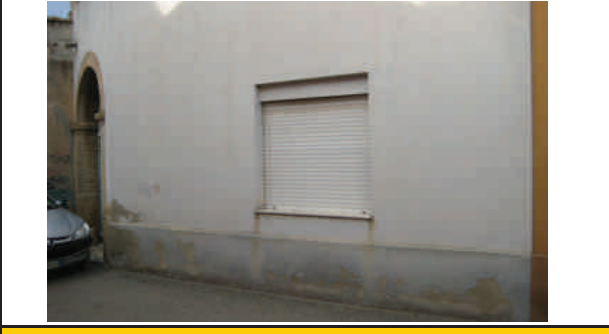

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°13	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
LIVELLO DI PIANO																							
seminterrato																							
piano terra		X	X	X																			
piano primo		X																					
piano secondo																							
piano terzo																							
sottotetto		X																					
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																							
pietre		X	X	X																			
mattoni		X	X	X																			
terra																							
blocchi cls		X																					
altro																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -												
											scarsa	mediocre	sufficiente	buono									
intonaco		X	X	X																			
pietra a vista																							
rivestimento																							
non finito																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											DATI URBANISTICI												
legno																	mq	105,4					
ferro																	mq	91,21					
latero-cemento		X	X	X													ml	17,4					
controsoffitto																	ml	3,06					
altro																	mc	613					
											mq	14											
											mc/mq	5,81											
											%	87											
TIPOLOGIA COPERTURE											DATI CATASTALI												
falda unica		X	X																				
doppia falda																							
padiglione																		41 B					
tetto piano				X														281					
altro																		1975					
COPERTURE - manto -											NOTE												
coppi sardi																							
marsigliesi																							
portoghesi																							
eternit		X	X																				
pannelli																							
altro				X																			
INFISSI - materiali -											Edificio non tradizionale che è stato interessato da ampliamenti e sopraelevazione in tempi successivi alla prima edificazione.												
legno		X	X	X																			
metallo																							
materiali plastici																							
ALTEZZA VANI																							
adeguata		X	X	X																			
non adeguata																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																							
buona		X	X	X																			
sufficiente																							
scarsa																							
nessuna																							
DESTINAZIONE D'USO																							
abitazioni		X	X	X																			
botteghe																							
negozi																							
uffici																							
scuole																							
altro																							
PROPRIETA'																							
pubblica																							
privata		X	X	X																			
ecclesiastica																							
UTILIZZO																							
abitato		X	X	X																			
abitato saltuariamente																							
disabitato																							
NUMERO TOTALE VANI																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°14	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco; porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 1 e 5 (loggiate).		
Elementi da adeguare	Forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

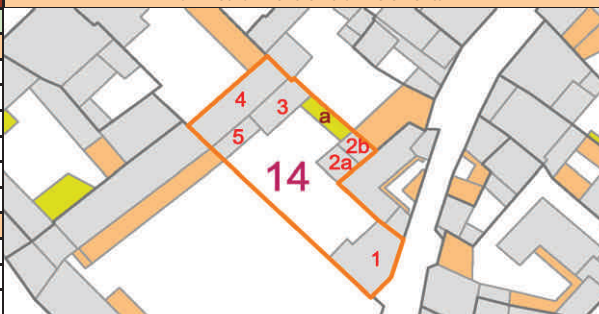
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X	X					
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno				X						
ferro										
latero-cemento	X	X	X		X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda				X						
padiglione										
tetto piano	X	X	X		X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi				X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	X	X	X		X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X	X					
metallo				X						
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
mantì copert.		X		

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	397,8
Superficie coperta	mq	206,4
Larghezza fronte strada	ml	9
Altezza fronte strada	ml	4
Volume edificato	mc	852,1
Superficie libera	mq	191
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,14
rapporto di copertura	%	52

**DATI CATASTALI**

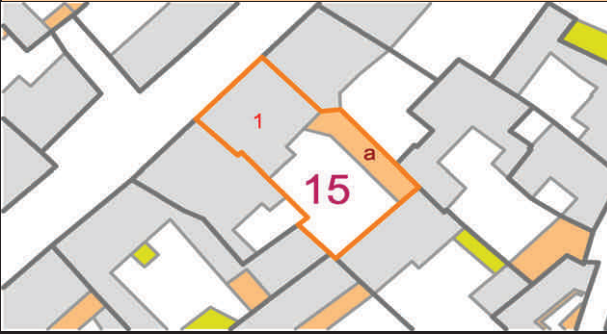
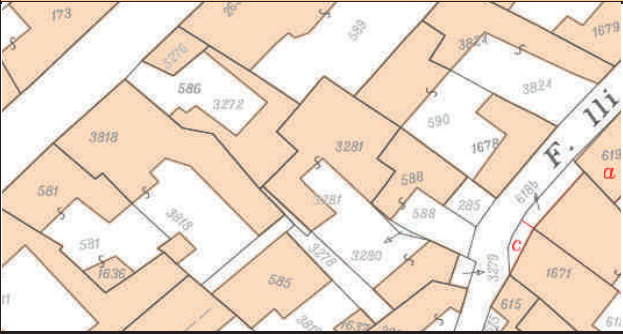
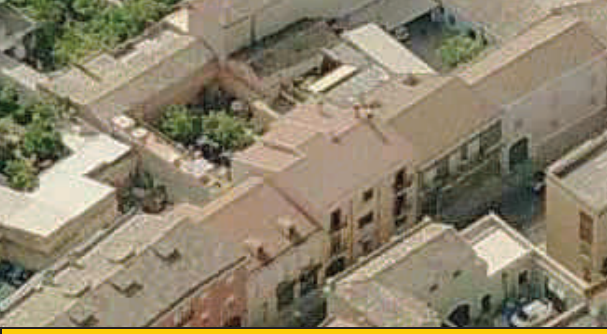




foglio	41 B	
mappale	585, 1637, 2219, 3278	
DATA EDIFICAZIONE	incerta	

**NOTE**

Unità edilizia che possiede un portale tradizionale ad arco e che sembrerebbe essere di tipologia tradizionale ad un solo livello in base alla distribuzione planimetrica, ma dalle carte storiche i volumi interni risultano essere edificati dopo il 1953.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°15	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rientranza accesso rispetto al filo del fabbricato; forma di alcuni infissi; avvolgibile.		
Note			

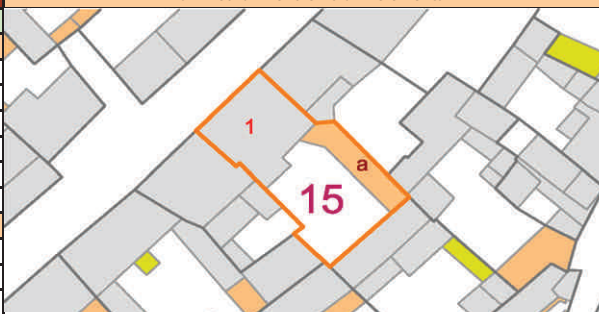
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo	X									
piano secondo	X									
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano	terrazza									
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			332,6
Superficie coperta	mq			184,1
Larghezza fronte strada	ml			12
Altezza fronte strada	ml			9
Volume edificato	mc			1342
Superficie libera	mq			149
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,03
rapporto di copertura	%			55
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3818
DATA EDIFICAZIONE				1999

**NOTE**

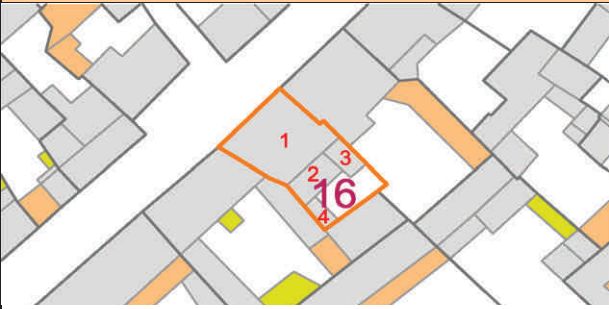
Edificio non tradizionale in linea su fronte strada.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°16	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2,4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1,2,4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e materiali del balcone; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; doppie finestre; terrazze a tasca.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari									
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																				
seminterrato																				
piano terra		X	X	X	X															
piano primo		X	X		X															
piano secondo																				
piano terzo																				
sottotetto		X																		
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>									
pietre													scarsa	mediocre	sufficiente	buono				
mattoni				X	X															X
terra																				X
blocchi cls																				X
altro		c.a. e laterizi	X	X																X
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>									
intonaco		X	X	X	X								paramenti							X
pietra a vista													intonaci							X
rivestimento													infissi							X
non finito													manti copert.							X
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>									
legno													Superficie del lotto	mq						194,3
ferro													Superficie coperta	mq						158,6
latero-cemento		X	X	X	X								Larghezza fronte strada	ml						11,3
controsoffitto													Altezza fronte strada	ml						9,16
altro													Volume edificato	mc						1249
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDILIZI</b>									
falda unica				X									Superficie libera	mq						36
doppia falda		X											Indice di fabbricazione	mc/mq						6,43
padiglione													rapporto di copertura	%						82
tetto piano			X		X															
altro																				
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>									
coppi sardi													Edificio non tradizionale indipendente su fronte strada.							
marsigliesi																				
portoghesi		X																		
eternit																				
pannelli																				
altro			X	X	X															
<b>INFISSI - materiali -</b>																				
legno		X	X	X	X															
metallo		X																		
materiali plastici																				
<b>ALTEZZA VANI</b>																				
adeguata		X	X	X	X															
non adeguata																				
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																				
buona		X	X	X	X															
sufficiente																				
scarsa																				
nessuna																				
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																				
abitazioni		X	X	X	X															
botteghe																				
negozi	piano terra	X	X																	
uffici																				
scuole																				
altro																				
<b>PROPRIETA'</b>																				
pubblica																				
privata		X	X	X	X															
ecclesiastica																				
<b>UTILIZZO</b>																				
abitato		X	X	X	X															
abitato saltuariamente																				
disabitato																				
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																				

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°17	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Avvolgibili; cornici in marmo delle finestre; coperture in pannelli.		
Note			

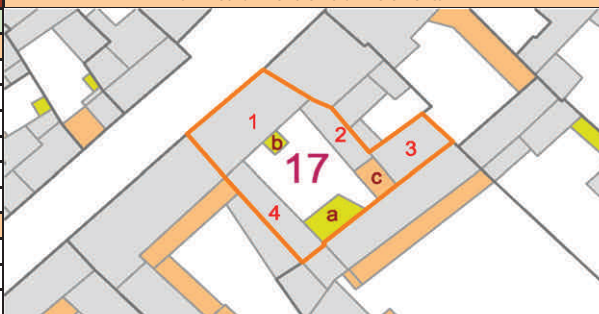
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X									
mattoni										
terra										
mattoni crudi	X	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno	X	X	X	X						
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro	X									
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X		X						
doppia falda	X		X							
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi			X	X						
marsigliesi	X									
portoghesi										
eternit										
pannelli		X								
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



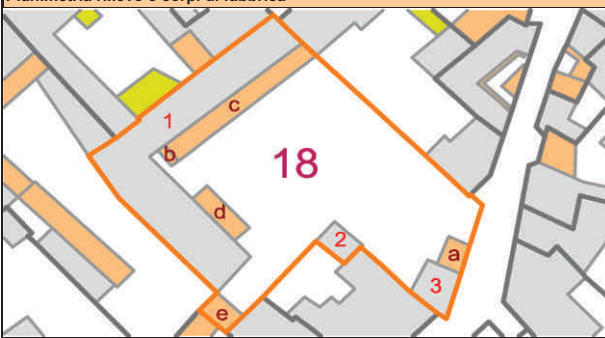
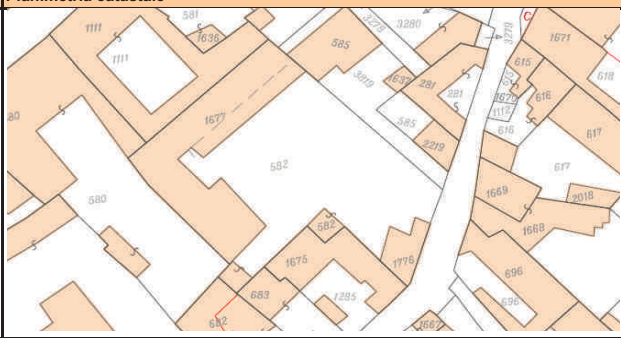




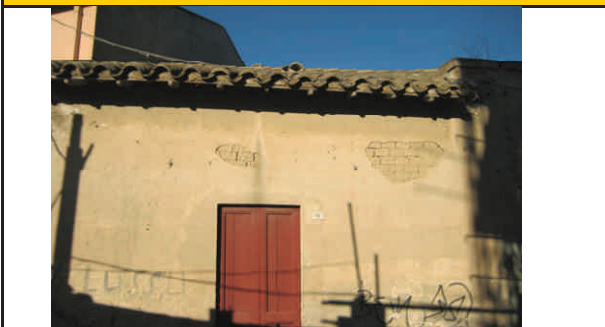
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi			X	
manti copert.			X	

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		427,8
Superficie coperta	mq		302,1
Larghezza fronte strada	ml		13,3
Altezza fronte strada	ml		6,94
Volume edificato	mc		1672
Superficie libera	mq		126
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,91
rapporto di copertura	%		71

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	1111
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1960

**NOTE**  
 Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche e ampliamenti nel 1960 e negli anni 1980.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°18	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco; intero corpo di fabbrica 1 con particolare riferimento al loggiato (c).		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X				
piano primo			X							
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi					X				
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X	X				
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X	X	X				
ferro										
latero-cemento			X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X						
doppia falda		X	X			X	X			
padiglione			X							
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X	X	X	X			
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X			
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			1.105
Superficie coperta	mq			434
Larghezza fronte strada	ml			19,68
Altezza fronte strada	ml			4,50
Volume edificato	mc			2.034
Superficie libera	mq			671
Indice di fabbricazione	mc/mq			1,84
rapporto di copertura	%			39
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				582, 1677, 1776
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				incerta

**NOTE**

Esempio tipico di casa "introversa" che presenta sul prospetto della Via Fratelli Bandiera due soli accessi sul muro di recinzione della corte: un portale con arco monocentrico a tutto sesto ed un portoncino.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°19	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma e/o materiali degli infissi; persiane; comignoli prefabbricati in cls.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

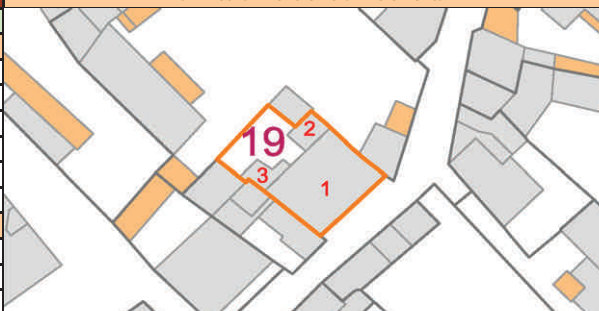
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato		X								
piano terra		X	X							
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano	terrazza		X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro	terrazza		X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo		X	X							
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	bifamiliare	X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	204,7
Superficie coperta	mq	147,3
Larghezza fronte strada	ml	11,7
Altezza fronte strada	ml	6,52
Volume edificato	mc	871
Superficie libera	mq	57
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,25
rapporto di copertura	%	72

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	1675, 1285
DATA EDIFICAZIONE	1990

**NOTE**

Unità edilizia non tradizionale su fronte strada composta da due unità abitative.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°20	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; infissi metallici; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

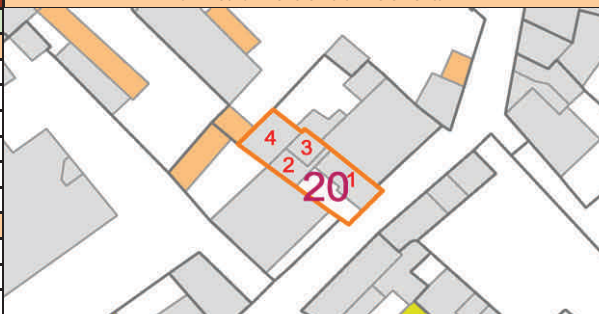
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X	X					
piano primo			X	X	X					
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni			X	X						
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno					X					
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda				X						
padiglione										
tetto piano		X	X	X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi				X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro		X	X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata										
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

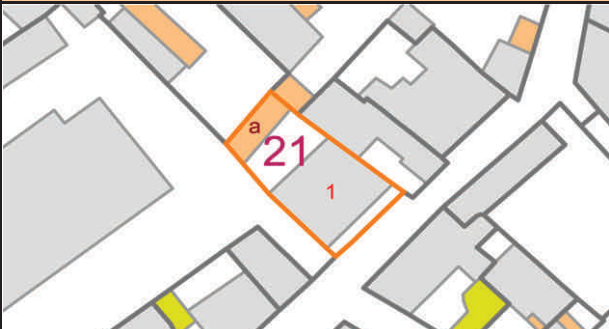
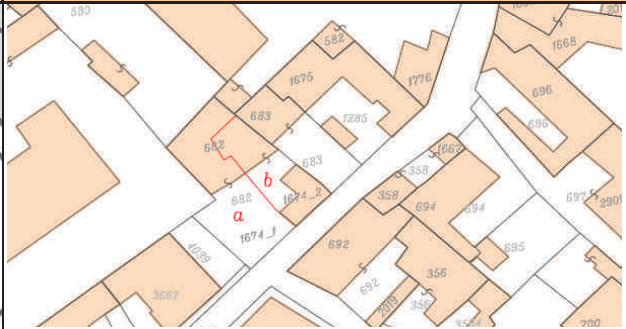





<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		122,9
Superficie coperta	mq		95,57
Larghezza fronte strada	ml		8,3
Altezza fronte strada	ml		3,8
Volume edificato	mc		579
Superficie libera	mq		27
Indice di fabbricazione	mc/mq		4,71
rapporto di copertura	%		78

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	683

<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
	incerta

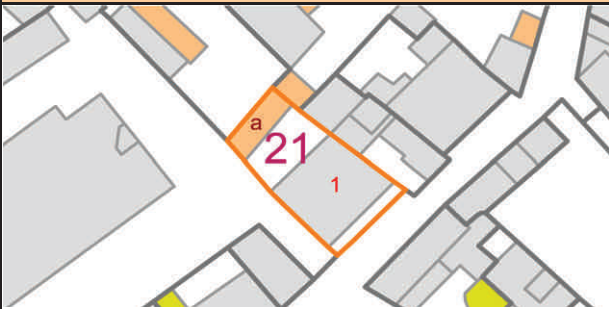
Piccolo lotto su cui insiste un'abitazione di tipo semplice nata dall'ampliamento dell'edificio originario e quindi realizzata in tempi e con materiali diversi.










Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°21	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 (eventuale cd) - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; rivestimento; tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; condizionatori a vista.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
LIVELLO DI PIANO															
seminterrato															
piano terra		X													
piano primo		X													
piano secondo		X													
piano terzo															
sottotetto															
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni		X									paramenti	X			
terra											intonaci	X			
blocchi cls											infissi	X			
altro	c.a. e laterizi	X									manti copert.	X			
											DATI URBANISTICI				
STRUTTURE VERTICALI - finiture -															
intonaco		X									Superficie del lotto	mq	223,7		
pietra a vista											Superficie coperta	mq	147,4		
rivestimento		X									Larghezza fronte strada	ml	12		
non finito											Altezza fronte strada	ml	2,5		
STRUTTURE ORIZZONTALI															
legno											Volume edificato	mc	1060		
ferro											Superficie libera	mq	76		
latero-cemento		X									Indice di fabbricazione	mc/mq	4,74		
controsoffitto											rapporto di copertura	%	66		
altro											DATI CATASTALI				
TIPOLOGIA COPERTURE															
falda unica											foglio	41 B			
doppia falda		X									mappale	682, 1674 parte			
padiglione											DATA EDIFICAZIONE	1977			
tetto piano											NOTE				
altro											Edificio non tradizionale plurifamiliare arretrato rispetto al fronte strada.				
COPERTURE - manto -															
coppi sardi		X													
marsigliesi															
portoghesi															
eternit															
pannelli															
altro															
INFISSI - materiali -															
legno		X													
metallo															
materiali plastici															
ALTEZZA VANI															
adeguata		X													
non adeguata															
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE															
buona		X													
sufficiente															
scarsa															
nessuna															
DESTINAZIONE D'USO															
abitazioni		X													
botteghe															
negozi															
uffici															
scuole															
altro															
PROPRIETA'															
pubblica															
privata		X													
ecclesiastica															
UTILIZZO															
abitato		X													
abitato saltuariamente															
disabitato															
NUMERO TOTALE VANI															

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°22	Proprietà: Comune di Selargius Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	2.4p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intera unità edilizia.		
Elementi da adeguare	Copertura piana del corpo di fabbrica 3.		
Note	Vd. Elab.8.1 per ulteriori prescrizioni.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

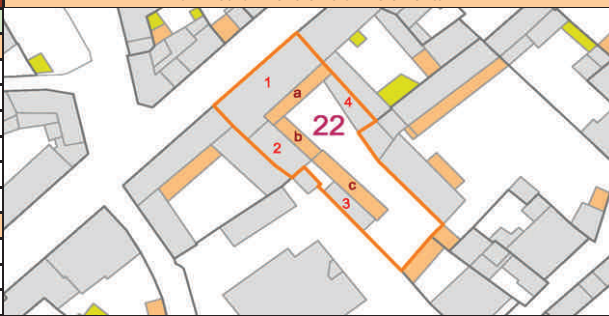


**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	basamento	X								
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X	X					
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X						
doppia falda										
padiglione		X	X							
tetto piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b>										
buona		X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro	spazio culturale	X	X	X	X					
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica	comunale	X	X	X	X					
privata										
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente		X	X	X	X					
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



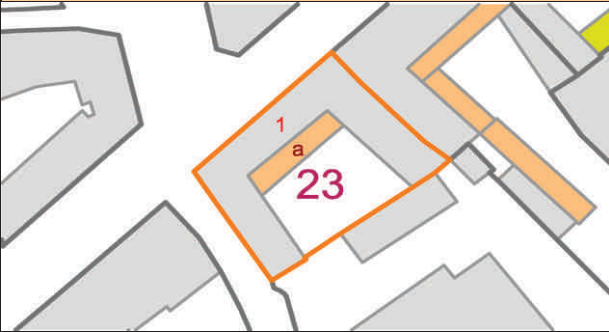

<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			775
Superficie coperta	mq			440
Larghezza fronte strada	ml			21,74
Altezza fronte strada	ml			8,14
Volume edificato	mc			2.223
Superficie libera	mq			335
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,87
rapporto di copertura	%			57

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	580
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta

**NOTE**  
 Immobile, denominato "Ex casa del Canonico Putzu", acquisito a favore del Comune di Selargius mediante un regolare atto di compravendita stipulato tra l'Amministrazione Comunale e la "Provincia Religiosa San Benedetto di Don Orione della Congregazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza", trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Cagliari alla nota N.Gen. 6992, N.Part. 5478 del 13.03.89. L'unità immobiliare è costituita da un corpo di fabbrica principale su due livelli, prospettante sulla Via Roma, secondo la tipica disposizione della casa a corte retrostante. E' adibito a spazio culturale, con ambienti destinati a museo, sala proiezioni, sala mostre e sale pluriuso.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato E Unità edilizia n°23	Proprietà: Comune di Selargius Indirizzo: Via Roma angolo Via Dante
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica	Planimetria catastale	
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



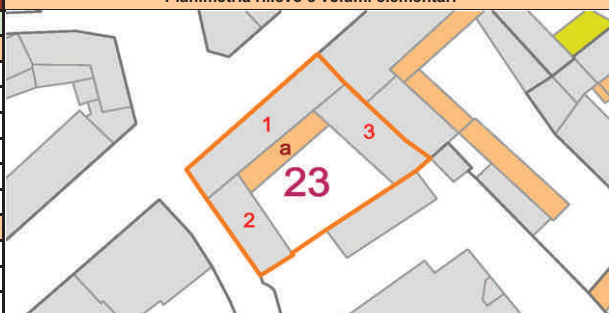
Indirizzi e prescrizioni di pianificazione			
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	Edificio specialistico (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intera unità edilizia.		
Elementi da adeguare			
Note	Vd. Elab.8.1 per ulteriori prescrizioni.		

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	basamento a scarp.	X	X							
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X							
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista		X	X							
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X							
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X						
doppia falda		X	X							
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro	struttura museale	X	X	X						
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica	comunale	X	X	X						
privata										
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente		X	X	X						
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci		X		
infissi				X
mantì copert.				X

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		490
Superficie coperta	mq		323
Larghezza fronte strada	ml		42,26
Altezza fronte strada	ml		varie
Volume edificato	mc		1.731
Superficie libera	mq		167
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,53
rapporto di copertura	%		66

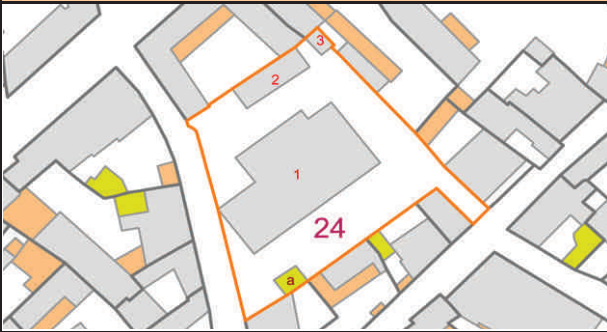
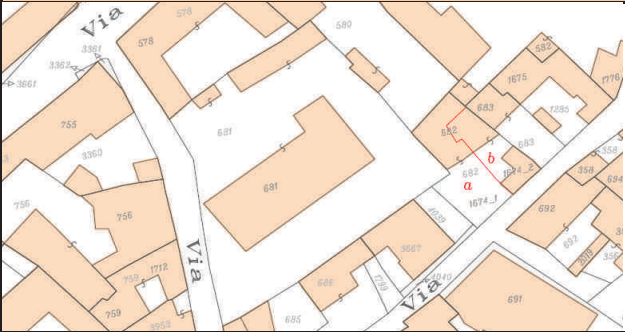



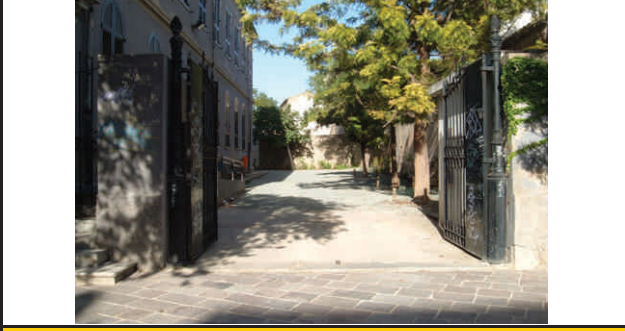

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	578

<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
	XIX secolo

Il fabbricato, noto come "ex Carcere Aragonese", risale al secolo XIX ed è adibito attualmente a struttura museale. Rientra nell'elenco dei beni immobili di interesse storico, aventi età di costruzione superiore ai 50 anni (DPR 283/2000 art. 3). Il corpo di fabbrica, prospettante sulla Via Roma e sulla Via Dante, presenta un basamento in pietra calcarea con conformazione a scarpa, per soddisfare l'esigenza di contenere le piene del torrente che si creava lungo la Via Roma. L'edificio nel suo complesso ha subito diverse modifiche nel corso degli anni, a causa delle variazioni di destinazione d'uso subite; nella metà dell' '800 era adibito a caserma dei cavalleggeri, con sette stanze al piano terra e quattro al piano primo. Il volume elementare n°1 presenta un porticato antistante. Il portale dell'ingresso sulla Via Dante, con arco a tutto sesto, presenta al di sopra una modanatura in malta di calce.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°24	Proprietà: Comune di Selargius Indirizzo: Via Dante
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	1 - 4	Tipo preferenziale da progetto	Edificio specialistico (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero corpo di fabbrica 1.			
Elementi da adeguare				
Note	Vd. Elab.8.1 per ulteriori prescrizioni.			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X									
mattoni		X	X							
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X	X							
padiglione	complessa	X								
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi	X	X	X							
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X									
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X									
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole	X	X	X							
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica	comunale	X	X	X						
privata										
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										10







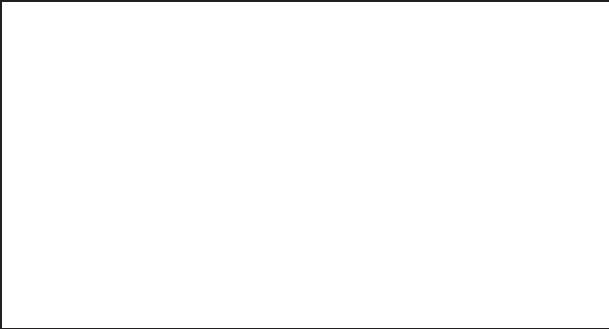
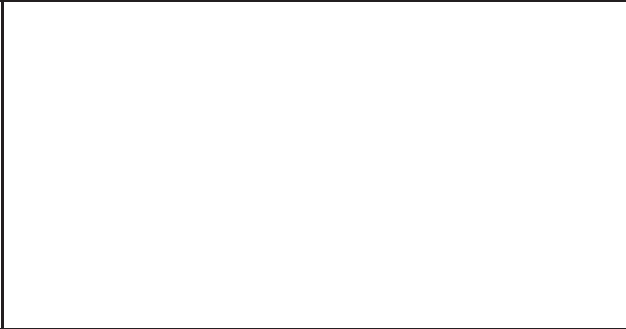


<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci			X	
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			1.565
Superficie coperta	mq			557
Larghezza fronte strada	ml			56,00
Altezza fronte strada	ml			10,34
Volume edificato	mc			5.091
Superficie libera	mq			1.008
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,25
rapporto di copertura	%			36
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				681
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**  
L'edificio, che si sviluppa su due livelli, è destinato attualmente a scuola materna e ad uffici comunali. All'interno del cortile esisteva un'abitazione di tipo rurale che nel 1979 è stata parzialmente demolita.

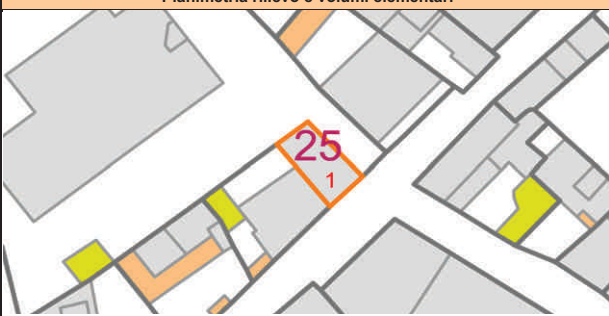
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°25	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancello metallico; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
seminterrato																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
piano terra		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
piano primo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
piano secondo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
piano terzo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
sottotetto											<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #f2f2f2;"></th> <th style="background-color: #f2f2f2;">scarso</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">mediocre</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">sufficiente</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>						scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi		X			manti copert.		X			pietre											mattoni		X									terra											blocchi cls											altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">54,12</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">54,12</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">6</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">2,5</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td style="text-align: right;">mc</td><td style="text-align: right;">168,4</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td style="text-align: right;">mc/mq</td><td style="text-align: right;">3,11</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td style="text-align: right;">%</td><td style="text-align: right;">100</td> </tr> </tbody> </table>					Superficie del lotto	mq	54,12	Superficie coperta	mq	54,12	Larghezza fronte strada	ml	6	Altezza fronte strada	ml	2,5	Volume edificato	mc	168,4	Superficie libera	mq	0	Indice di fabbricazione	mc/mq	3,11	rapporto di copertura	%	100	intonaco		X									pietra a vista											rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td><td style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td style="text-align: right;">4039</td> </tr> </tbody> </table>					foglio	41 B	mappale	4039	legno											ferro											latero-cemento											controsoffitto											altro		X									<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATA EDIFICAZIONE</b> incerta recente					falda unica											doppia falda											padiglione											tetto piano		X									altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare destinato a parcheggio coperto.					coppi sardi											marsigliesi											portoghesi											eternit		X									pannelli											altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno											metallo		X									materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X									non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni											botteghe											negozi											uffici											scuole											altro		X									<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X									ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X									abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #f2f2f2;"></th> <th style="background-color: #f2f2f2;">scarso</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">mediocre</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">sufficiente</th> <th style="background-color: #f2f2f2;">buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>						scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti							X			intonaci		X			infissi		X			manti copert.		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
paramenti		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
intonaci		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
infissi		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
manti copert.		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
pietre																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
mattoni		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
terra																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
blocchi cls																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">54,12</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">54,12</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">6</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">2,5</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td style="text-align: right;">mc</td><td style="text-align: right;">168,4</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td style="text-align: right;">mc/mq</td><td style="text-align: right;">3,11</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td style="text-align: right;">%</td><td style="text-align: right;">100</td> </tr> </tbody> </table>					Superficie del lotto	mq	54,12	Superficie coperta	mq	54,12	Larghezza fronte strada	ml	6	Altezza fronte strada	ml	2,5	Volume edificato	mc	168,4	Superficie libera	mq	0	Indice di fabbricazione	mc/mq	3,11	rapporto di copertura	%	100	intonaco		X									pietra a vista											rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td><td style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td style="text-align: right;">4039</td> </tr> </tbody> </table>					foglio	41 B	mappale	4039	legno											ferro											latero-cemento											controsoffitto											altro		X									<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATA EDIFICAZIONE</b> incerta recente					falda unica											doppia falda											padiglione											tetto piano		X									altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare destinato a parcheggio coperto.					coppi sardi											marsigliesi											portoghesi											eternit		X									pannelli											altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno											metallo		X									materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X									non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni											botteghe											negozi											uffici											scuole											altro		X									<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X									ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X									abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">54,12</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">54,12</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">6</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">2,5</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td style="text-align: right;">mc</td><td style="text-align: right;">168,4</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td style="text-align: right;">mc/mq</td><td style="text-align: right;">3,11</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td style="text-align: right;">%</td><td style="text-align: right;">100</td> </tr> </tbody> </table>					Superficie del lotto	mq	54,12	Superficie coperta	mq	54,12						Larghezza fronte strada	ml	6	Altezza fronte strada	ml	2,5	Volume edificato	mc	168,4	Superficie libera	mq	0	Indice di fabbricazione	mc/mq	3,11	rapporto di copertura	%	100																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
Superficie del lotto	mq	54,12																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Superficie coperta	mq	54,12																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Larghezza fronte strada	ml	6																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Altezza fronte strada	ml	2,5																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Volume edificato	mc	168,4																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Superficie libera	mq	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,11																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
rapporto di copertura	%	100																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
intonaco		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
pietra a vista																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
rivestimento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
non finito																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td><td style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td style="text-align: right;">4039</td> </tr> </tbody> </table>					foglio	41 B	mappale	4039																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
foglio	41 B																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
mappale	4039																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
legno																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
ferro																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
latero-cemento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
controsoffitto																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
altro		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATA EDIFICAZIONE</b> incerta recente																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
falda unica																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
doppia falda																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
padiglione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
tetto piano		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
altro																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare destinato a parcheggio coperto.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
coppi sardi																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
marsigliesi																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
portoghesi																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
eternit		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
pannelli																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
<b>INFISSI - materiali -</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
legno																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
metallo		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
materiali plastici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
<b>ALTEZZA VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
adeguata		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
non adeguata																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
buona																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
sufficiente																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
scarsa																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
nessuna																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
abitazioni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
botteghe																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
negozi																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
uffici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
scuole																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
altro		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
<b>PROPRIETA'</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
pubblica																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
privata		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
ecclesiastica																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
<b>UTILIZZO</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
abitato		X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
abitato saltuariamente																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
disabitato																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°26	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

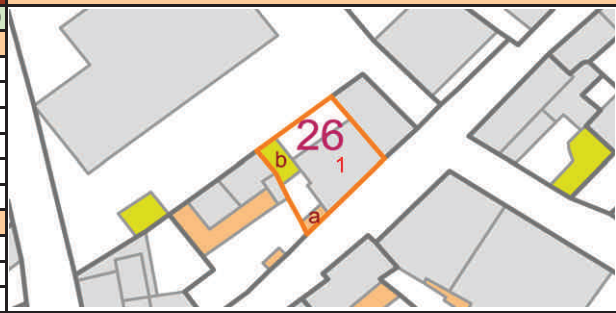
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	non tinteggiato	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci	X			
infissi			X	
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			142,6
Superficie coperta	mq			92,56
Larghezza fronte strada	ml			15
Altezza fronte strada	ml			8,36
Volume edificato	mc			640,3
Superficie libera	mq			50
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,49
rapporto di copertura	%			65
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3667, 1789
DATA EDIFICAZIONE				1980

<b>NOTE</b>	
Abitazione non tradizionale su fronte strada.	



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°27	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero corpo di fabbrica 1 con particolare riferimento al loggiato (b).		
Elementi da adeguare			
Note			

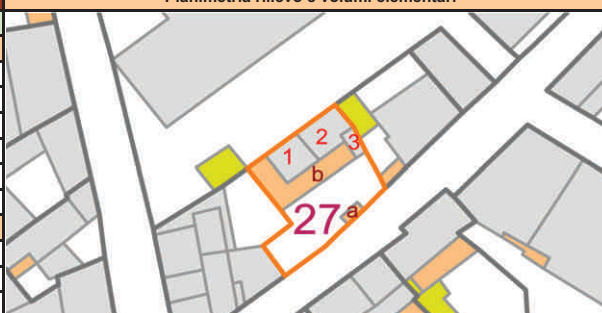
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo		X	X							
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X							
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X						
doppia falda		X	X							
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X							
marsigliesi										
portoghesi				X						
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										




<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			199,9
Superficie coperta	mq			100,9
Larghezza fronte strada	ml			15,6
Altezza fronte strada	ml			4
Volume edificato	mc			418
Superficie libera	mq			99
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,09
rapporto di copertura	%			50
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				686
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**  
Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche interne nel 1980.

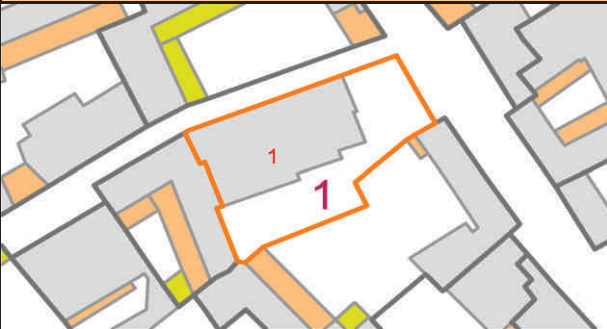
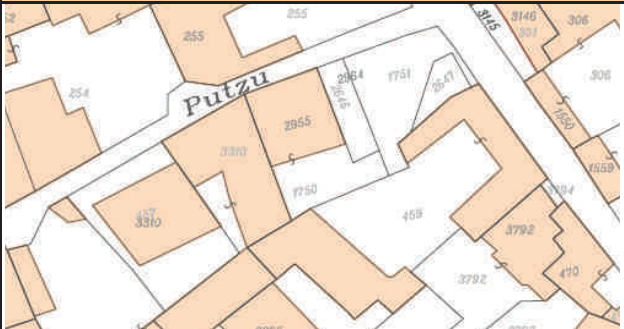





Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato E Unità edilizia n°28	Proprietà: Privata Indirizzo: Via F.lli Bandiera ang.Via Dante
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.1 - 1.1.1 - 1.1.2 - 1.2.1 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serranda metallica; tipologia di coperture.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																											
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																												
LIVELLO DI PIANO																																																						
seminterrato																																																						
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X	X																																												
piano primo		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
piano secondo		X	X			X																																																
piano terzo		X																																																				
sottotetto																																																						
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <th style="width:15%;"></th> <th style="width:15%;">scarso</th> <th style="width:15%;">mediocre</th> <th style="width:15%;">sufficiente</th> <th style="width:15%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td><td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td><td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	manti copert.				X															
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																																		
paramenti				X																																																		
intonaci				X																																																		
infissi				X																																																		
manti copert.				X																																																		
pietre																																																						
mattoni		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
terra																																																						
blocchi cls																																																						
altro																																																						
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td style="width:15%;">mq</td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%; text-align: right;">237,8</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td>mq</td><td></td><td></td><td style="text-align: right;">184,2</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td>ml</td><td></td><td></td><td style="text-align: right;">47,7</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td>ml</td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td>mc</td><td></td><td></td><td style="text-align: right;">1293</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td>mq</td><td></td><td></td><td style="text-align: right;">54</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td>mc/mq</td><td></td><td></td><td style="text-align: right;">5,43</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td>%</td><td></td><td></td><td style="text-align: right;">77</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq			237,8	Superficie coperta	mq			184,2	Larghezza fronte strada	ml			47,7	Altezza fronte strada	ml			varie	Volume edificato	mc			1293	Superficie libera	mq			54	Indice di fabbricazione	mc/mq			5,43	rapporto di copertura	%			77
Superficie del lotto	mq			237,8																																																		
Superficie coperta	mq			184,2																																																		
Larghezza fronte strada	ml			47,7																																																		
Altezza fronte strada	ml			varie																																																		
Volume edificato	mc			1293																																																		
Superficie libera	mq			54																																																		
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,43																																																		
rapporto di copertura	%			77																																																		
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
pietra a vista																																																						
rivestimento																																																						
non finito																																																						
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%; text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td></td><td></td><td style="text-align: right;">684, 685</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td><td></td><td></td><td style="text-align: right;">1969</td> </tr> </table>				foglio			41 B	mappale			684, 685	<b>DATA EDIFICAZIONE</b>			1969																												
foglio			41 B																																																			
mappale			684, 685																																																			
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>			1969																																																			
legno																																																						
ferro																																																						
latero-cemento		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
controsoffitto																																																						
altro																																																						
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																																											
falda unica			X	X	X	X																																																
doppia falda																																																						
padiglione																																																						
tetto piano	terrazza	X					X	X	X																																													
altro																																																						
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																																											
coppi sardi																																																						
marsigliesi																																																						
portoghesi			X	X	X	X																																																
eternit																																																						
pannelli																																																						
altro	terrazza	X					X	X	X																																													
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																																											
legno		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
metallo																																																						
materiali plastici																																																						
altro																																																						
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																																											
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
non adeguata																																																						
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE															<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																																							
buona		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
sufficiente																																																						
scarsa																																																						
nessuna																																																						
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																																											
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
botteghe																																																						
negozi																																																						
uffici			X	X																																																		
scuole																																																						
altro																																																						
PROPRIETA'											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																																											
pubblica																																																						
privata		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
ecclesiastica																																																						
altro																																																						
UTILIZZO											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																																											
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X																																													
abitato saltuariamente																																																						
disabitato																																																						
altro																																																						
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.																																											


Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale




Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Putzu ang. Via S. Salvatore
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.4 - 1.2.4 - 2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche; tipologia e finiture di copertura; comignoli prefabbricati in cls.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari																			
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
LIVELLO DI PIANO																					
seminterrato																					
piano terra		X	X																		
piano primo		X	X																		
piano secondo																					
piano terzo																					
sottotetto		X																			
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																					
pietre												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>									
mattoni		X	X																		
terra																					
blocchi cls																					
altro																					
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																					
intonaco	non tinteggiato	X	X									paramenti	scarso	mediocre	sufficiente	buono					
pietra a vista												intonaci	X								
rivestimento												infissi		X							
non finito												manti copert.		X							
STRUTTURE ORIZZONTALI																					
legno												Superficie del lotto	mq			452,4					
ferro												Superficie coperta	mq			217,8					
latero-cemento		X	X									Larghezza fronte strada	ml			38,7					
controsoffitto												Altezza fronte strada	ml			7,5					
altro												Volume edificato	mc			1634					
TIPOLOGIA COPERTURE																					
falda unica												Superficie libera	mq			235					
doppia falda		X										Indice di fabbricazione	mc/mq			3,61					
padiglione												rapporto di copertura	%			48					
teito piano			X									<b>DATI CATASTALI</b>									
altro												foglio	41 B								
												mappale	2955, 2964, 1750, 1751								
COPERTURE - manto -																					
												<b>DATA EDIFICAZIONE</b>					<b>NOTE</b>				
												Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.									
INFISSI - materiali -																					
legno																					
metallo		X	X																		
materiali plastici																					
ALTEZZA VANI																					
adeguata		X	X																		
non adeguata																					
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																					
buona		X	X																		
sufficiente																					
scarsa																					
nessuna																					
DESTINAZIONE D'USO																					
abitazioni		X	X																		
botteghe																					
negozi																					
uffici																					
scuole																					
altro																					
PROPRIETA'																					
pubblica																					
privata		X	X																		
ecclesiastica																					
UTILIZZO																					
abitato		X	X																		
abitato saltuariamente																					
disabitato																					
NUMERO TOTALE VANI																					
												<b>DATA RILEVAMENTO: 31/10/14</b>									


Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Putzu
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	2.4p (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari			
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
<b>LIVELLO DI PIANO</b>														
seminterrato														
piano terra		X	X											
piano primo		X												
piano secondo														
piano terzo														
sottotetto														
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>			
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono
mattoni											paramenti	X		
terra	mattoni crudi	X	X								intonaci	X		
blocchi cls											infissi	X		
altro											manti copert.	X		
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>			
intonaco		X	X								Superficie del lotto	mq		225
pietra a vista											Superficie coperta	mq		190
rivestimento											Larghezza fronte strada	ml		19,35
non finito											Altezza fronte strada	ml		7,14
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>			
legno		X	X								foglio			41 B
ferro											mappale			3310
latero-cemento											<b>DATA EDIFICAZIONE</b>			
controsoffitto											incerta			
altro											<b>NOTE</b>			
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											Trattasi di fabbricati realizzati con tipologia costruttiva tradizionale. Sulla Via Putzu prospetta il corpo di fabbrica principale su due livelli: palazzetto con finiture di tipo semplice il cui prospetto principale presenta solo un accesso pedonale (portoncino in legno) e al piano superiore una finestra ed una portafinestra con balcone. Il sistema di oscuramento è con scurini interni. Nel 1949 è stato eseguito un intervento di restauro. Nel 1971 sono stati realizzati dei tramezzi divisori interni ed una porta.			
falda unica														
doppia falda			X											
padiglione		X												
tetto piano														
altro														
<b>COPERTURE - manto -</b>														
coppi sardi		X	X											
marsigliesi														
portoghesi														
eternit														
pannelli														
altro														
<b>INFISSI - materiali -</b>														
legno		X												
metallo														
materiali plastici														
<b>ALTEZZA VANI</b>														
adeguata		X	X											
non adeguata														
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>														
buona		X												
sufficiente														
scarsa														
nessuna														
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>														
abitazioni		X	X											
botteghe														
negozi														
uffici														
scuole														
altro														
<b>PROPRIETA'</b>														
pubblica														
privata		X	X											
ecclesiastica														
<b>UTILIZZO</b>														
abitato		X	X											
abitato saltuariamente														
disabitato														
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>														



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Via S. Salvatore	Indirizzo:
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale		
					
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>				
	Foto 1		Foto 2		
					
	Foto 3		Foto 4		
					
	Foto 5		Foto 6		
					
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>					
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.3 (tipo esistente)		
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto			
Vincoli					
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.				
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture di alcune coperture (piane e/o in eternit).				
Note					

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**


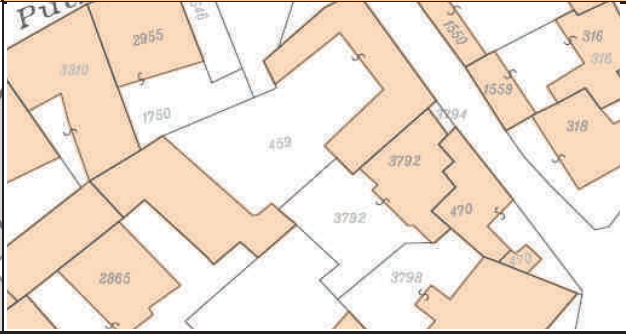
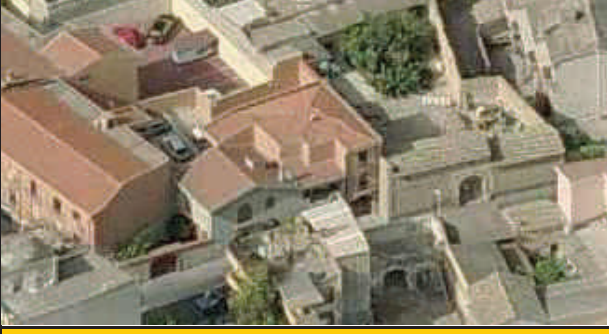



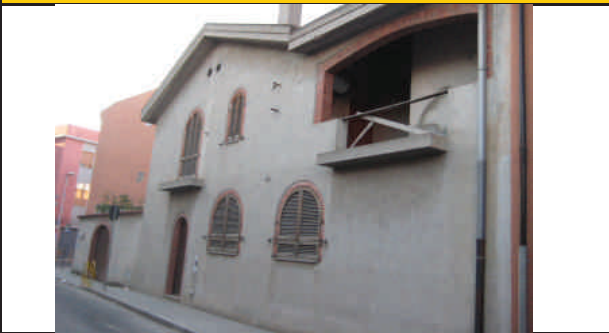
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X		
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X			X	X		
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco										
pietra a vista										
rivestimento										
non finito	X	X								
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X			X	X		
ferro										
latero-cemento				X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X	X						
doppia falda		X	X				X	X		
padiglione										
tetto piano					X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X			X	X		
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro				X	X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo	rivestim. portone	X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X	X		
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X		
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X		
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X	X		
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			606
Superficie coperta	mq			306
Larghezza fronte strada	ml			20,44
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1.067
Superficie libera	mq			300
Indice di fabbricazione	mc/mq			1,76
rapporto di copertura	%			50
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				459
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**

Sulla Via San Salvatore prospettano due edifici con profilo su fronte strada a falda e muri ciechi per tutto il piano terra. In uno è presente il portale con arco monocentrico a tutto sesto e due aperture minime di aerazione.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S. Salvatore
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1,2,3
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2,3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; veranda; comignolo prefabbricato in cls; abbaini.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale





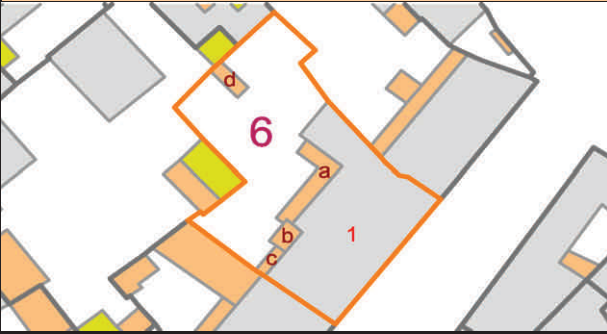

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma - Via S. Salvatore
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.3 - 1.1.1 - 1.2.1 - 1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare			
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

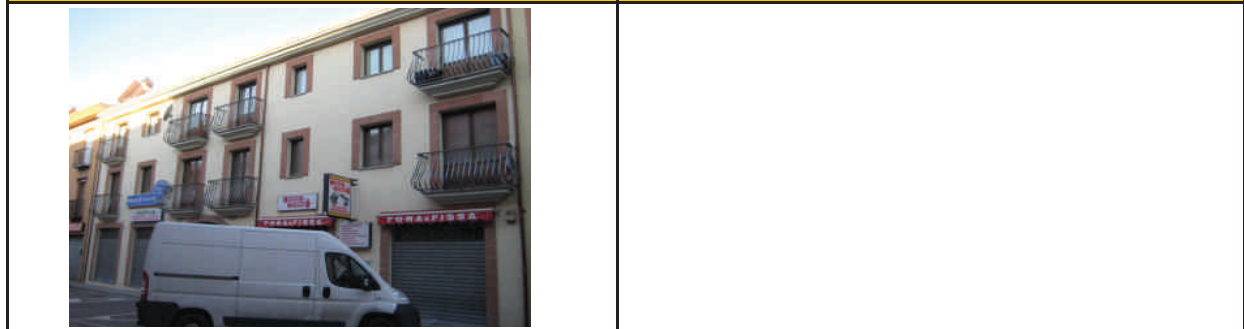
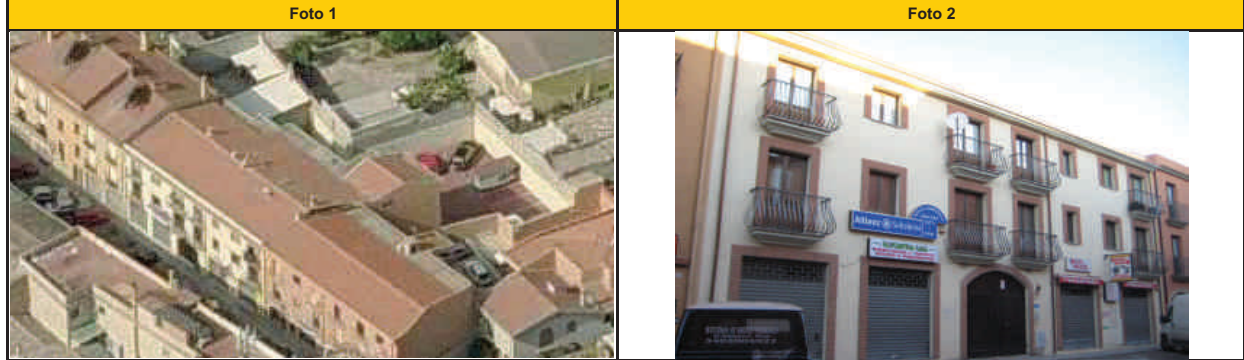
**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>															
seminterrato															
piano terra		X	X												
piano primo		X	X												
piano secondo		X	X												
piano terzo															
sottotetto															
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni											paramenti				X
terra											intonaci				X
blocchi cls											infissi				X
altro	c.a. e laterizi	X	X								manti copert.				X
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				
intonaco		X	X								Superficie del lotto	mq			589,9
pietra a vista											Superficie coperta	mq			314,6
rivestimento											Larghezza fronte strada	ml			20,3
non finito											Altezza fronte strada	ml			9
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				
legno											foglio				41 B
ferro											mappale				3792, 3798
latero-cemento		X	X								DATA EDIFICAZIONE				2004
controsoffitto											<b>NOTE</b>				
altro											Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica plurifamiliari su fronte strada.				
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>															
falda unica															
doppia falda		X													
padiglione			X												
tetto piano															
altro															
<b>COPERTURE - manto -</b>															
coppi sardi															
marsigliesi															
portoghesi		X	X												
eternit															
pannelli															
altro															
<b>INFISSI - materiali -</b>															
legno															
metallo		X	X												
materiali plastici															
<b>ALTEZZA VANI</b>															
adeguata		X	X												
non adeguata															
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															
buona		X	X												
sufficiente															
scarsa															
nessuna															
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															
abitazioni		X	X												
botteghe															
negozi		X													
uffici															
scuole															
altro															
<b>PROPRIETA'</b>															
pubblica															
privata		X	X												
ecclesiastica															
<b>UTILIZZO</b>															
abitato		X	X												
abitato saltuariamente															
disabitato															
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>															

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato F Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica	Planimetria catastale	
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Larghezza infissi; serrande metalliche.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

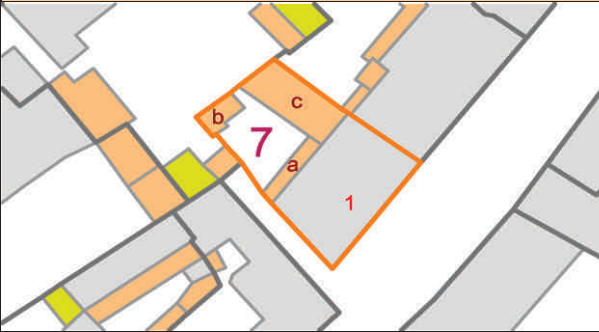
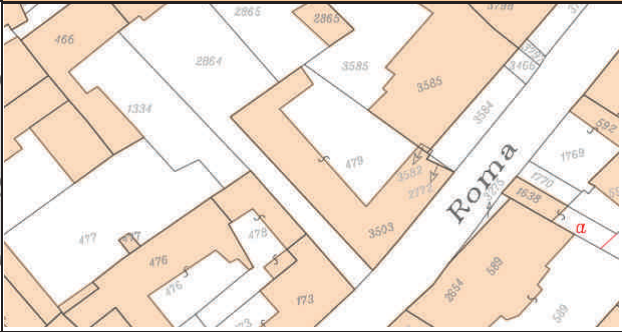
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo	X	X								
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X	X							
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X	X							
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			686,9
Superficie coperta	mq			346,9
Larghezza fronte strada	ml			21,6
Altezza fronte strada	ml			9
Volume edificato	mc			2926
Superficie libera	mq			340
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,26
rapporto di copertura	%			50
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3585
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				2001

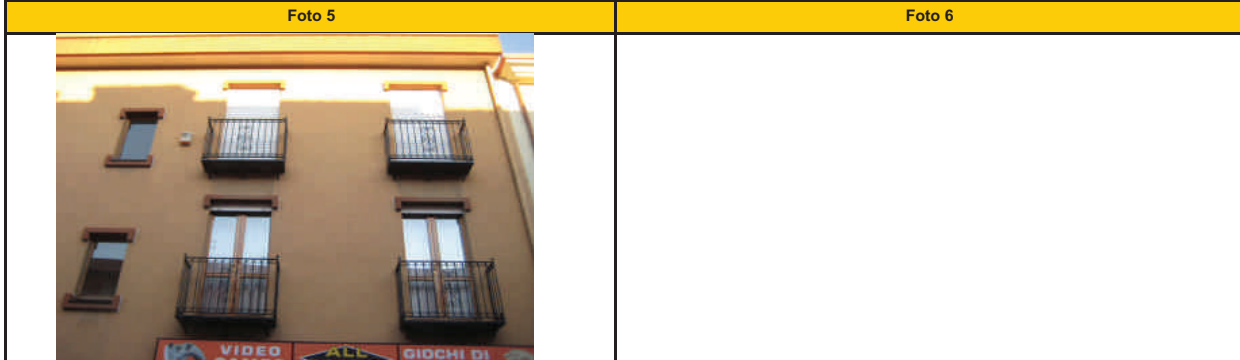
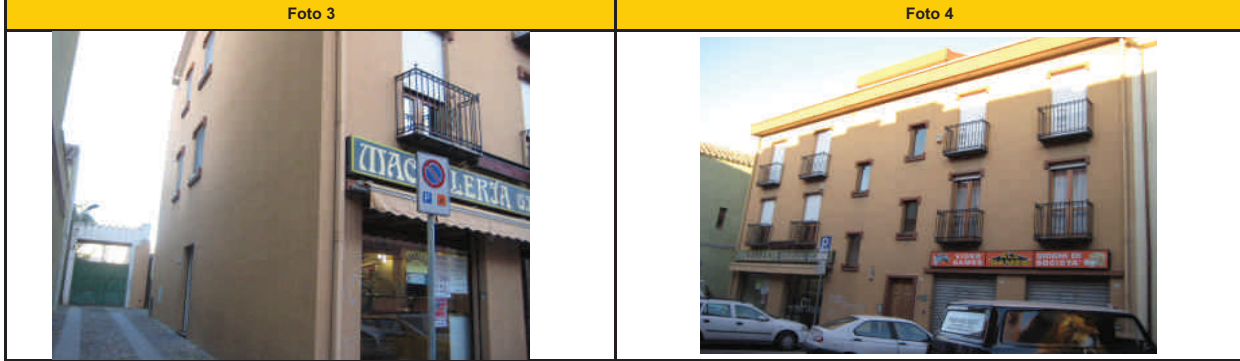
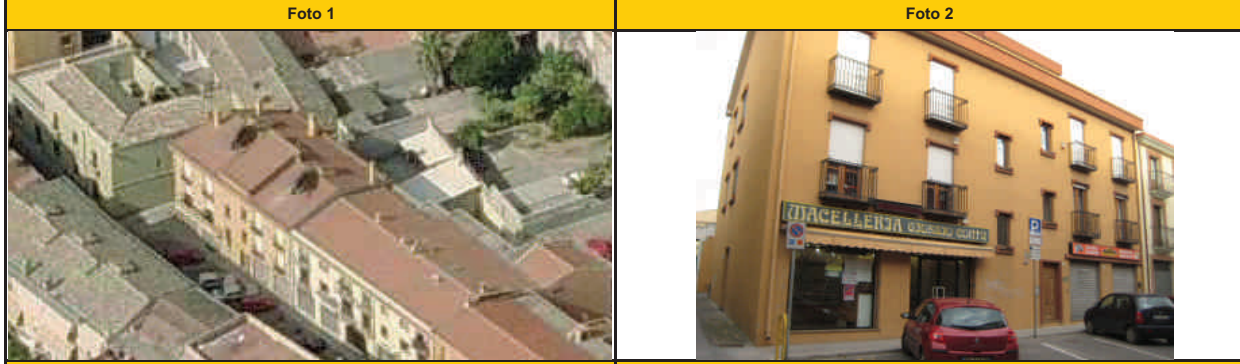
**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea su fronte strada.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.1.2 - 1.2.1 - 1.2.2 - 2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma di alcuni infissi; avvolgibili; serrande metalliche; pannelli solari non complanari; abbaini.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**



**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato	cantina	X									
piano terra		X									
piano primo		X									
piano secondo		X									
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra											
blocchi cls											
altro	c.a. e laterizi	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X									
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X									
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano											
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi		X									
eternit											
pannelli											
altro											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X									
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X									
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X									
botteghe											
negozi		X									
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X									
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X									
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			376
Superficie coperta	mq			297,9
Larghezza fronte strada	ml			36,74
Altezza fronte strada	ml			10,56
Volume edificato	mc			2037
Superficie libera	mq			78
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,42
rapporto di copertura	%			79
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3503,479
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1996

**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea su fronte strada.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Corpo di Fabbrica 1: rivestimento zoccolatura; balconi. Corpo di Fabbrica 2: balcone; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X				
piano primo	X	X	X	X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X	X	X				
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X		X	X					
doppia falda	X						X			
padiglione										
tetto piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X		X						
eternit										
pannelli					X	X				
altro	X		X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			1142
Superficie coperta	mq			431,2
Larghezza fronte strada	ml			3,4
Altezza fronte strada	ml			4
Volume edificato	mc			1951
Superficie libera	mq			711
Indice di fabbricazione	mc/mq			1,71
rapporto di copertura	%			38

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	466, 2865, 1334, 2864
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1960 - 1988

**NOTE**  
 Unità edilizia composta da tre corpi di fabbrica realizzati in periodi diversi, inquadrabili entrambi nella casa indipendente interna al lotto con un lato cieco in aderenza ai lotti limitrofi, mentre per i restanti lati prospettano sull'area cortilizia di pertinenza.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Putzu
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; forma degli infissi; oggetti in cls; cancello metallico; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

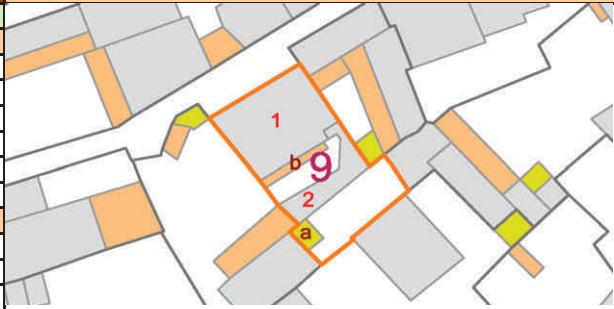
**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X							
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni		X	X							
terra										
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										

Superficie del lotto	mq	335
Superficie coperta	mq	214,1
Larghezza fronte strada	ml	13,8
Altezza fronte strada	ml	5,24
Volume edificato	mc	853
Superficie libera	mq	121
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,55
rapporto di copertura	%	64

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica			X							
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	3310, 457
DATA EDIFICAZIONE	1968

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X								
pannelli										
altro			X							

**NOTE**

Abitazione non tradizionale ad un solo piano fuori terra indipendente su fronte strada.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X							
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

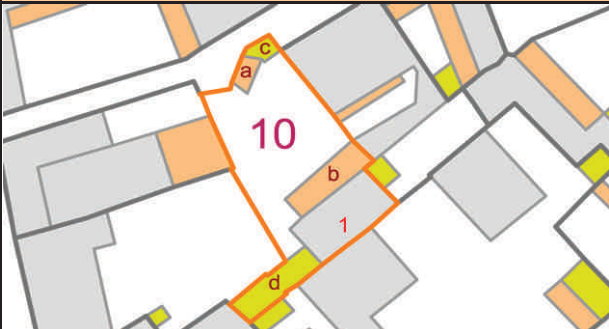


pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										

NUMERO TOTALE VANI

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Putzu
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli	Portale ad arco (Elemento Accessorio a).		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e finiture di copertura dell'Elemento Accessorio d.		
Note	Il fabbricato attuale appartiene al tipo edilizio 1.1.4 (con loggiato esposto a nord) non previsto tra i tipi da progetto.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
v. elementare											
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X									
piano primo		X									
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra	mattoni crudi	X									
blocchi cls											
altro	intelaiatura in c.a.	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X									
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno		X									
ferro											
latero-cemento											
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano											
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi		X									
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli											
altro											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X									
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b>											
buona		X									
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X									
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X									
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X									
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											






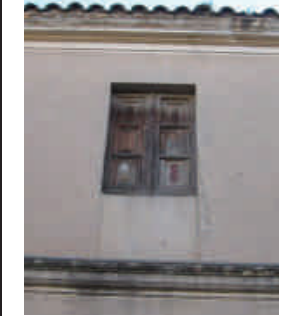

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			425
Superficie coperta	mq			183
Larghezza fronte strada	ml			15,29
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			641
Superficie libera	mq			242
Indice di fabbricazione	mc/mq			1,51
rapporto di copertura	%			43
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3605
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**

Trattasi di un immobile ricadente nel tipo edilizio "introverso", con il prospetto stradale sulla Via Putzu costituito dal solo portale di accesso indipendente sul muro di confine, con arco monocentrico a tutto sesto, del tipo a frontone monumentale. In origine si trattava di un fabbricato rurale utilizzato come deposito e cantina, annessi ad una più ampia unità residenziale successivamente frazionata. L'edificio è adibito attualmente a civile abitazione in seguito agli interventi di ristrutturazione eseguiti nel 2003. Per questa unità edilizia è stata inoltrata un'istanza nel maggio 2006 per realizzazione di un'unità abitativa; istanza che è stata sospesa per via dell'adozione del Piano Paesaggistico Regionale.

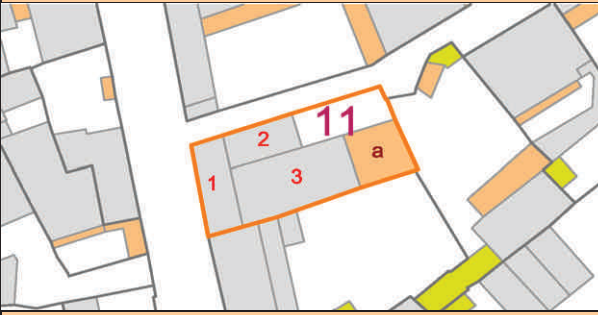
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

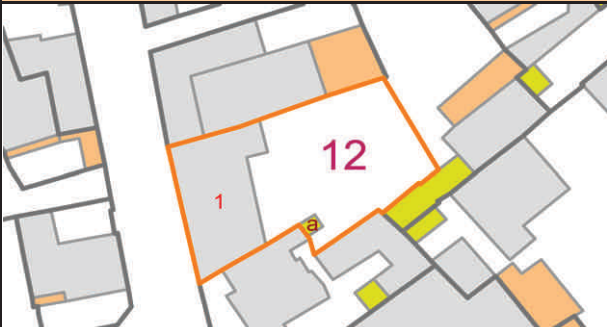
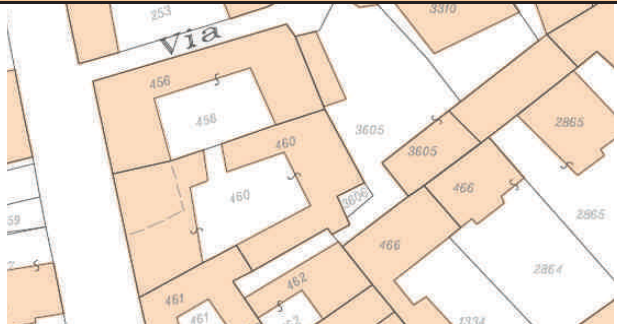


Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Putzu ang.Via S.Olimpia
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 5	Tipo preferenziale da progetto	2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale sulla Via Sant'Olimpia.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; coperture in pannelli.		
Note			

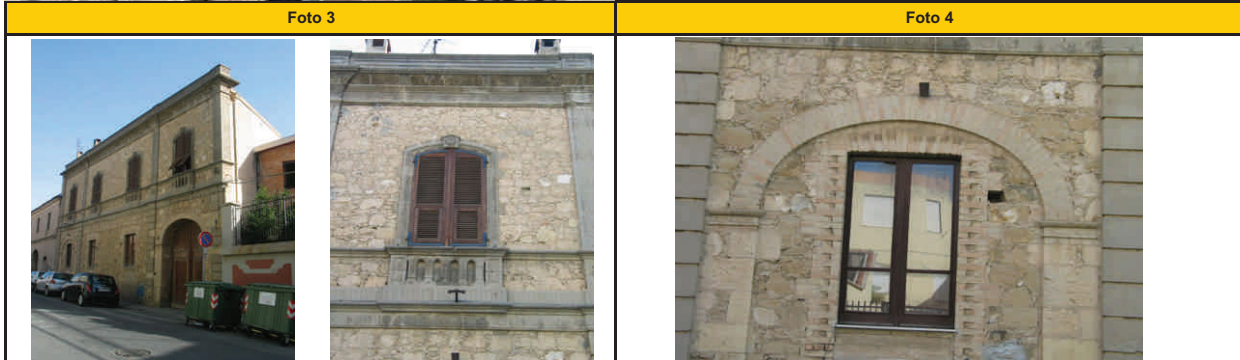
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												Planimetria rilievo e volumi elementari															
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																
LIVELLO DI PIANO																											
seminterrato																											
piano terra		X	X	X																							
piano primo		X																									
piano secondo																											
piano terzo																											
sottotetto																											
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -															
pietre	basamento	X	X																								
mattoni																											
terra	mattoni crudi	X	X																								
blocchi cls				X																							
altro																											
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												DATI URBANISTICI															
intonaco		X																									
pietra a vista																											
rivestimento																											
non finito		X																									
paramenti																											
intonaci		X																									
infissi		X																									
mantì copert.		X																									
Superficie del lotto																					mq	353,2					
Superficie coperta																					mq	291					
Larghezza fronte strada																					ml	39,5					
Altezza fronte strada																					ml	varie					
Volume edificato																					mc	1217					
Superficie libera																					mq	62					
Indice di fabbricazione																					mc/mq	3,44					
rapporto di copertura																					%	82					
TIPOLOGIA COPERTURE												DATI CATASTALI															
falda unica				X																							
doppia falda		X	X																								
padiglione																											
tetto piano																											
altro																											
foglio																						41 B					
mappale																						456					
COPERTURE - manto -												DATA EDIFICAZIONE															
coppi sardi		X	X																								
marsigliesi																											
portoghesi																											
eternit																											
pannelli	lamiera ondulata			X																							
altro																											
INFISSI - materiali -												NOTE															
legno		X																									
metallo																											
materiali plastici																											
ALTEZZA VANI												Edificio tradizionale in cattivo stato di conservazione, che conserva il prospetto originario ma che al suo interno ha subito in tempi successivi delle modifiche interne dovute al cambio di destinazione d'uso da abitazione a laboratorio artigiano, comportando l'utilizzo dell'abitazione come locale di sgombero e la realizzazione, su quasi tutta l'area cortilizia di pertinenza, di una struttura in legno coperta da pannelli di lamiera ondulata.															
adeguata		X	X	X																							
non adeguata																											
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																											
buona																											
sufficiente																											
scarsa																											
nessuna																											
DESTINAZIONE D'USO																											
abitazioni																											
botteghe	loc. artigianale	X	X	X																							
negozi																											
uffici																											
scuole																											
altro																											
PROPRIETA'																											
pubblica																											
privata		X	X	X																							
ecclesiastica																											
UTILIZZO																											
abitato																											
abitato saltuariamente																											
disabitato		X	X	X																							
NUMERO TOTALE VANI																											

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato F Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Sant'Olimpia
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica	Planimetria catastale	
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	2.2p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare			
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X	X	X							
mattoni	X									
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista	X									
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro	volta in mattoni	X								
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X							
doppia falda										
padiglione	X									
tezzo piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	doppia anta	X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			520
Superficie coperta	mq			179
Larghezza fronte strada	ml			18,16
Altezza fronte strada	ml			8,84
Volume edificato	mc			1.553
Superficie libera	mq			340
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,99
rapporto di copertura	%			34
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	460, 3606			
DATA EDIFICAZIONE	incerta			

**NOTE**

Edificio storico di pregio (sede del Municipio intorno agli anni sessanta): palazzetto di tipo signorile con prospetto in pietra e cornici in calcestruzzo. Al piano primo le finestre sono caratterizzate da un parapetto a filo in "pietra artificiale". Nel 1974 sono stati effettuati lavori di rifacimento degli intonaci e delle pavimentazioni, sostituzione parziale di serramenti interni ed esterni ed interventi sul prospetto e sulla copertura. Nel 1981 sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e risanamento. Nel 2001 è stato realizzato un piccolo vano al piano terra di 3 mq ed è stata modificata la distribuzione degli spazi interni.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°13	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Olimpia
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b - 5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione; cancello metallico. Corpo di Fabbrica 1: rivestimento, forma degli infissi. Corpo di Fabbrica 2: tipologia e finiture di alcune coperture.		
Note			

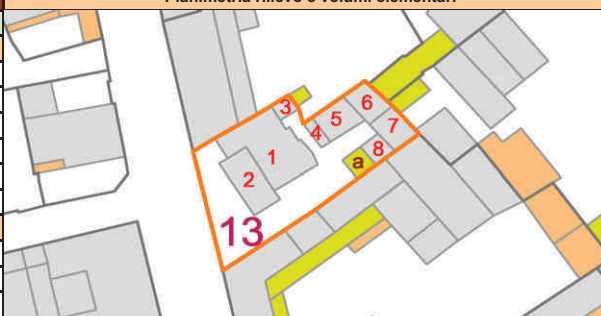
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo	X					X				
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X	X	X	X	X	X			
terra						X	X	X		
blocchi cls									X	
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno					X	X	X	X		
ferro										
latero-cemento		X	X	X		X			X	
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica					X				X	
doppia falda		X							X	
padiglione										
tetto piano		X	X	X		X				
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi								X	X	
marsigliesi										
portoghesi		X	X							
eternit							X	X		
pannelli										
altro			X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			383,5
Superficie coperta	mq			205,2
Larghezza fronte strada	ml			17,3
Altezza fronte strada	ml			4
Volume edificato	mc			1030
Superficie libera	mq			178
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,69
rapporto di copertura	%			53
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	461, 462			
DATA EDIFICAZIONE	incerta - 1983			

**NOTE**  
Unità edilizia composta da un'abitazione non tradizionale arretrata rispetto al fronte strada e da alcuni volumi elementari (5-8) appartenenti all'abitazione originaria tradizionale.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°14	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S. Olimpia
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	2.2p (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.			
Elementi da adeguare	Tipologia e finiture di alcune coperture.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	basamento, cornici	X								
mattoni				X	X				X	
terra	mattoni crudi	X	X	X			X	X		
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista		X								
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X			X	X		
ferro										
latero-cemento		X			X	X			X	
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica					X					
doppia falda		X	X	X			X	X		
padiglione		X								
tetto piano					X				X	
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X			X			
marsigliesi				X						
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro					X		X	X		
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	1.046
Superficie coperta	mq	547
Larghezza fronte strada	ml	17,52
Altezza fronte strada	ml	9,54
Volume edificato	mc	2.569
Superficie libera	mq	499
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,46
rapporto di copertura	%	52

**DATI CATASTALI**

foglio	41B
mappale	464, 477
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta

**NOTE**

L'edificio storico di pregio prospettante sulla Via Sant'Olimpia è un palazzetto di tipo signorile con basamento, spigoli e cornici delle finestre in pietra a vista. Il prospetto principale presenta quattro aperture simmetriche per piano con cornici in pietra, di cui una è del portale con arco monocentrico a tutto sesto e le altre sono finestre.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°15	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	2.1 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale sulla via Roma.			
Elementi da adeguare	Cancello metallico.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
LIVELLO DI PIANO											
seminterrato											
piano terra		X	X	X	X						
piano primo		X									
piano secondo		X									
piano terzo											
sottotetto					X						
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											
pietre											
mattoni											
terra	mattoni crudi	X	X	X	X						
blocchi cls											
altro											
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											
intonaco		X	X	X	X						
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
STRUTTURE ORIZZONTALI											
legno		X			X						
ferro											
latero-cemento		X	X	X							
controsoffitto											
altro											
TIPOLOGIA COPERTURE											
falda unica											
doppia falda		X			X						
padiglione											
tezzo piano	terrazza		X	X							
altro											
COPERTURE - manto -											
coppi sardi		X			X						
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli											
altro	terrazza		X	X							
INFISSI - materiali -											
legno		X	X	X	X						
metallo	cancello	X									
materiali plastici											
ALTEZZA VANI											
adeguata		X	X	X	X						
non adeguata											
ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE											
buona		X	X	X	X						
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
DESTINAZIONE D'USO											
abitazioni		X	X	X	X						
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
PROPRIETA'											
pubblica											
privata		X	X	X	X						
ecclesiastica											
UTILIZZO											
abitato		X	X	X	X						
abitato saltuariamente											
disabitato											
NUMERO TOTALE VANI											

Planimetria rilievo e volumi elementari				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
DATI URBANISTICI				
Superficie del lotto	mq			361
Superficie coperta	mq			256
Larghezza fronte strada	ml			58,13
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1.678
Superficie libera	mq			105
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,65
rapporto di copertura	%			71
DATI CATASTALI				
foglio	41 B			
mappale	173, 478			
DATA EDIFICAZIONE				
fine '800				

**NOTE**

L'unità edilizia, che prospetta su tre strade, è di impianto ottocentesco, sebbene abbia subito notevoli trasformazioni nei primi decenni del novecento. Probabilmente dopo l'alluvione del 1904 furono accorpate due unità per ottenere la struttura odierna e nel primo dopoguerra il prospetto sulla via pubblica fu decorato con fregi ed elementi decorativi. E' presente un cancello in ferro battuto architravato che consente l'accesso all'area cortilizia. I volumi elementari n°2 e 3 presentano una copertura piana a terrazza con parapetto in elementi prefabbricati di calcestruzzo (nel solo prospetto interno per il volume n°3).

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°16	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco; porzione di fabbricato interessante il volume elementare 1 ed il loggiato (d).		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; coperture in eternit.		
Note			

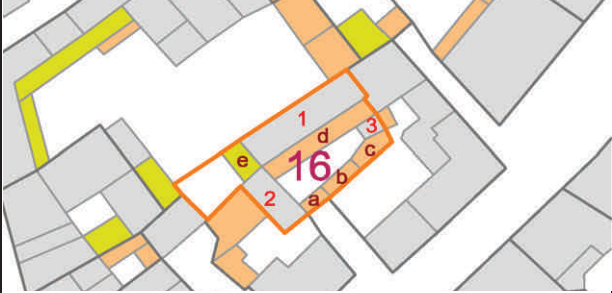
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo			X							
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X						
blocchi cls			X							
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito			X							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X						
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X	X						
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X		X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X		X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	300,6
Superficie coperta	mq	210,1
Larghezza fronte strada	ml	14,6
Altezza fronte strada	ml	4
Volume edificato	mc	625
Superficie libera	mq	90
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,08
rapporto di copertura	%	70

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	476

**DATA EDIFICAZIONE**

incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che conserva le caratteristiche originarie probabilmente disabitata.

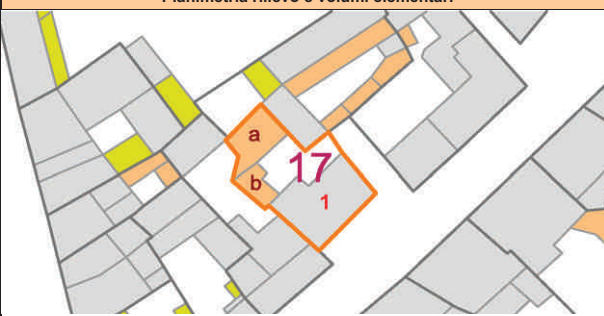
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°17	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1 - 1.2.3 - 2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; aggetti in cls; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X																																					
piano primo		X																																					
piano secondo		X																																					
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>																												
pietre																																							
mattoni																																							
terra																																							
blocchi cls																																							
altro	c.a. e laterizi	X																																					
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	manti copert.		X		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci				X																																			
infissi				X																																			
manti copert.		X																																					
intonaco		X																																					
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>																												
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X																																					
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>201,4</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>150,5</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>21,5</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>9,64</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>932</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>51</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>4,63</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>75</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	201,4	Superficie coperta	mq	150,5	Larghezza fronte strada	ml	21,5	Altezza fronte strada	ml	9,64	Volume edificato	mc	932	Superficie libera	mq	51	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,63	rapporto di copertura	%	75	
Superficie del lotto	mq	201,4																																					
Superficie coperta	mq	150,5																																					
Larghezza fronte strada	ml	21,5																																					
Altezza fronte strada	ml	9,64																																					
Volume edificato	mc	932																																					
Superficie libera	mq	51																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,63																																					
rapporto di copertura	%	75																																					
falda unica																																							
doppia falda																																							
padiglione																																							
tetto piano		X																																					
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>DATI CATASTALI</b>																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit																																							
pannelli																																							
altro		X																																					
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>NOTE</b>																												
legno		X																																					
metallo																																							
materiali plastici																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>											Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.																												
adeguata		X																																					
non adeguata																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																							
buona		X																																					
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																							
abitazioni		X																																					
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>																																							
pubblica																																							
privata		X																																					
ecclesiastica																																							
<b>UTILIZZO</b>																																							
abitato		X																																					
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°18	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; tipologia e finiture delle coperture piane.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

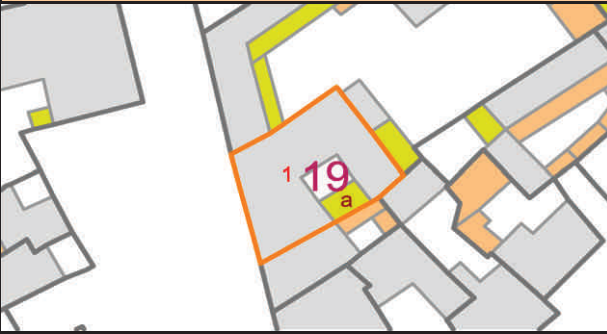
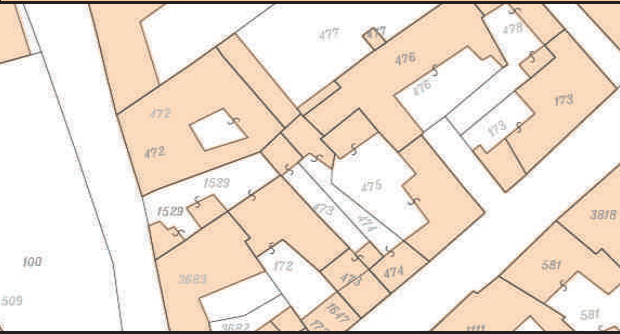
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	basamento	X								
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X			X					
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica					X					
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano		X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X			X					
eternit										
pannelli										
altro		X	X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			215
Superficie coperta	mq			150,4
Larghezza fronte strada	ml			14,4
Altezza fronte strada	ml			7,34
Volume edificato	mc			884,3
Superficie libera	mq			65
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,11
rapporto di copertura	%			70
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				473, 474
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1900 circa

**NOTE**  
 Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche nel 1969 e di recupero in tempi recenti.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato F Unità edilizia n°19	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Olimpia
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica	Planimetria catastale	
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



Foto 3	Foto 4
--------	--------



Foto 5	Foto 6
--------	--------

--	--

**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

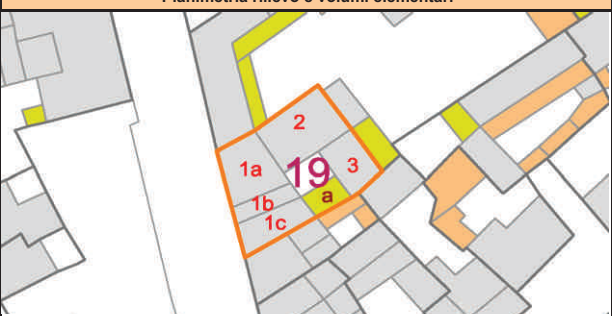
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.2 - 1.1.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento; balcone; cancello metallico; serrande metalliche; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento		X								
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro		X	X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto			mq	279,2
Superficie coperta			mq	257,6
Larghezza fronte strada			ml	15
Altezza fronte strada			ml	4,34
Volume edificato			mc	1172
Superficie libera			mq	22
Indice di fabbricazione			mc/mq	4,20
rapporto di copertura			%	92
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				472
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta			

**NOTE**

Unità edilizia non tradizionale che è stata interessata nel 1969 da demolizione e ricostruzione di parte del fabbricato residenziale per adibirlo a magazzino e da successive altre modifiche.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°20	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Olimpia
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali del balcone; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; condizionatore a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

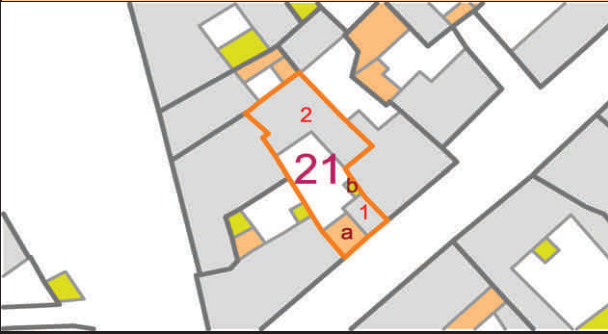
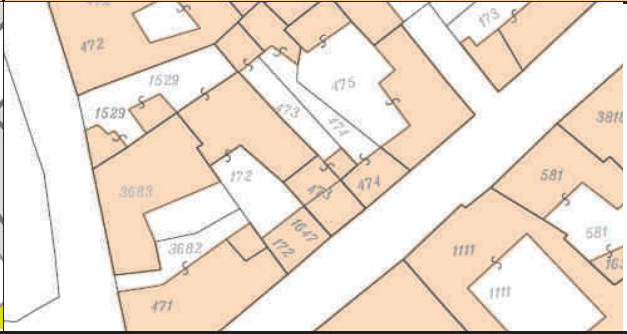





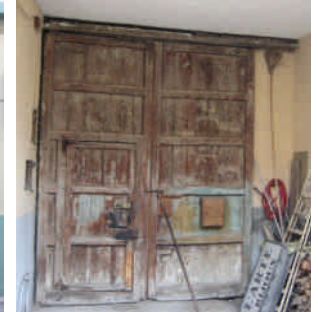
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo	X	X	X							
piano secondo	X	X	X							
piano terzo		X	X							
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X							
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X								
pannelli										
altro	X	X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			105,7
Superficie coperta	mq			93,29
Larghezza fronte strada	ml			7
Altezza fronte strada	ml			9,62
Volume edificato	mc			754
Superficie libera	mq			12
Indice di fabbricazione	mc/mq			7,13
rapporto di copertura	%			88
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1529
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1961

**NOTE**

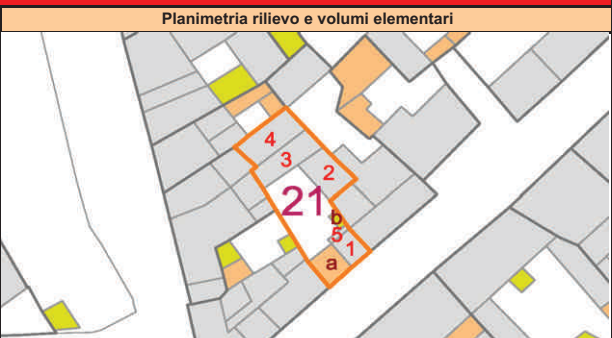
Edificio non tradizionale su fronte strada.



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°21	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Portale ad arco; porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 3 e 4 (loggato).			
Elementi da adeguare	Serranda metallica; tipologia e/o finiture di copertura (piana o in eternit).			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo		X	X	X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X			X					
terra mattoni crudi	X	X	X	X						
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno				X	X					
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X				
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X	X						
doppia falda					X					
padiglione										
tezzo piano	X					X				
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi				X	X					
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro		X				X				
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi		X				X				
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			198,7
Superficie coperta	mq			129,3
Larghezza fronte strada	ml			7,4
Altezza fronte strada	ml			3,66
Volume edificato	mc			714,1
Superficie libera	mq			69
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,59
rapporto di copertura	%			65
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	172, 1647, 172			
DATA EDIFICAZIONE	prima metà del 1900			

**NOTE**  
 Unità edilizia tradizionale su cui sono stati fatti degli ampliamenti in tempi successivi.

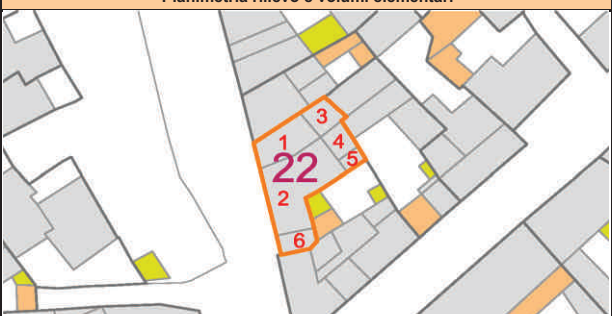
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°22	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Olimpia
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X	X	X	X	X	X				
piano primo		X	X	X	X						
piano secondo								X			
piano terzo											
sottotetto		X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni		X	X	X	X	X	X				
terra											
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X	X	X	X				
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X	X	X	X	X				
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica				X	X		X				
doppia falda		X									
padiglione											
tezzo piano			X			X					
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi		X		X	X						
eternit											
pannelli											
altro		X				X	X				
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X	X	X	X	X				
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X	X	X	X				
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X	X	X	X	X				
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X	X	X	X				
botteghe			X								
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X	X	X	X				
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			166,4
Superficie coperta	mq			166,4
Larghezza fronte strada	ml			12,9
Altezza fronte strada	ml			6,3
Volume edificato	mc			1223
Superficie libera	mq			0
Indice di fabbricazione	mc/mq			7,35
rapporto di copertura	%			100
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3683
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1966

**NOTE**  
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato F Unità edilizia n°23	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma angolo Via S. Olimpia
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.1 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.			
Elementi da adeguare	Condizionatori a vista; copertura piana del volume elementare 2.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

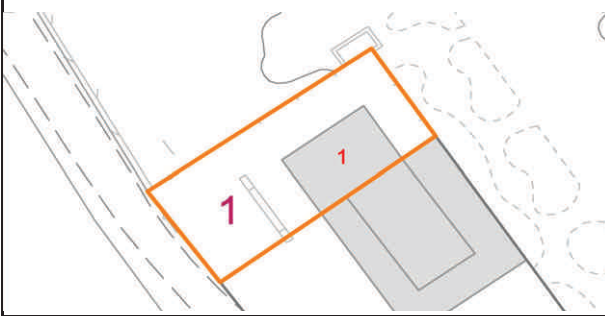






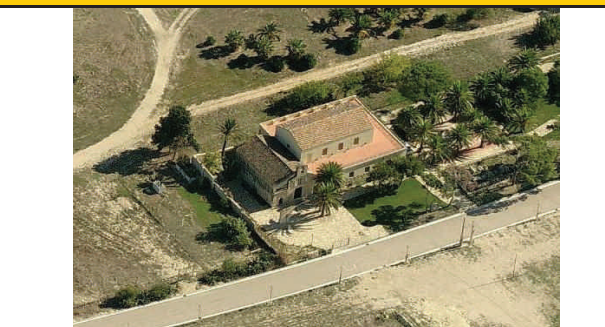
**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X				
piano primo	X	X		X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X	X			
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X		X	X	X	X			
ferro										
latero-cemento		X	X		X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X		X	X	X			
doppia falda		X		X						
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X		X	X	X	X			
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X			
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X	X	X			
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			225
Superficie coperta	mq			187
Larghezza fronte strada	ml			35,89
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1.028
Superficie libera	mq			38
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,56
rapporto di copertura	%			83
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				471, 3682
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				incerta

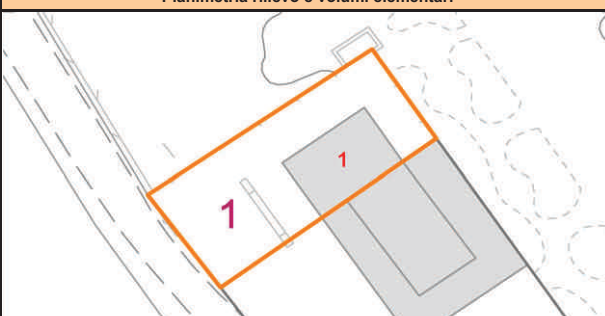
**NOTE**  
Edificio prospettante sulle vie Roma e Sant'Olimpia con una soluzione d'angolo particolare per l'edilizia selargina. Viene enfatizzata la simmetria dell'edificio grazie alla realizzazione dell'accesso al locale negozio su un lato corto giusto il tanto del vano porta e le relative persiane di chiusura. Al piano primo in posizione simmetrica è presente una portafinestra con parapetto in ferro. Nel 1984 è stato ampliato il negozio ubicato al piano terra del volume elementare n°1.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato FB Unità edilizia n°1	Proprietà: Comune di Selargius Indirizzo: località S. Lussorio
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	Edificio specialistico (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero fabbricato.		
Elementi da adeguare			
Note	Vd. Elab.8.1 per ulteriori prescrizioni.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

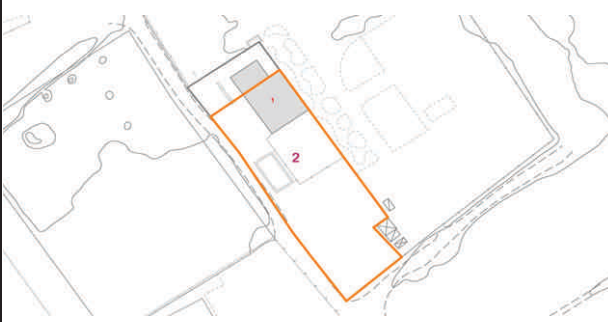







**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

| STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | Planimetria rilievo e volumi elementari   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|----------|-----------|-------------|-------|---|---|---|---|---|----
--
--
--|--|--|--|--|------------------|--------|----------|-------------|--|-----------|-----|---|--------------------|----------|----------|---|-------------------------|----|-------|---------|-----------------------|----|--|------------------------|------------------|----|-----|--|-------------------|----|-----|--|-------------------------|-------|-----------------------------------|--|-----------------------|---|-------|--|----------------|--|--|--|--------
---|----|--|---------|--|-----------|--|-------------------|--|--|--
--
---|--|-------|--|------|------|--|--|--|--|--|--|----------|-------------|---|---|------|--|--|--
--|--
--
--|----------------|------------------------|---|--|------|--|--|--|--|--
--
--|--------------|-----------------------------------|--|---|------|--|--|--|--|--|--|---
---|----------|---|---|--|------|--|--|--|--
--
--
--|--|--|-------|--|------------------|------|--|--|----------------------|--
--
---|--------------------|--------------------|-------------|-----|------|-------------------------|----|-------|--|-----------------------|----|---------------------|-------|------------------|----|-----|--|-------------------|----|-----|--|-------------------------
--
---|-------|---------|-----------------------|---|-------|--|----------------|--|--|--
--
---|----------------|---------------------------|--|---------|------|-----------|--|-------------------|--|--
--
--|-----------------------|--|----------|---|------|--|------|--
--|--|--|-------|-----------------------------------|--|------------|--|--|--|--|--|--|--|----------------------------
---|--|----------|--|--|------|--|--|--|--
--
--
---	--	--------	--	------	------	--	--	--	--	--
--
---|--------------|---------|---|--|------|--|--|--|--|--
--
---|------------|------------------------|--|---|------|--|--|--|--|--
--
--|-------------|---------------------------|--|---|------|--|--|--|--|--|--|-------
--|--|---|--|--|------|--|--|--|--|----------------------------
---|--|------------|----------|--|------|--|--|--|--
--
---|--------------------|--|------------------------|--|------|--|--|--|--|--|--|---------------------|-------------|---------------|---|---|--|--|--|--|--|--
--
---|-------------|---------------------------|--|--|------|--|--|--|--|--
--
--|------------|--|--|---|------|--|------|--
--|--|--|---------|---------------------------|--|---------|--|--|--|--|--|--|--|----------|--|--|------------------------|--|--|------|--|--|--
--|-------|---|--|------------|--|--|------|--|--|--
--|------------------------------|-------------|--|---------------------------|----------|--|---|--|--|--|--
--
--|-------|--|--|--|------|--|--|------|--|--|--|--|-------|---------------|---|--|--|--|--|--|--|--
--
---|---------|-----------------|--|--|------|--|--|--|--|--|--|--------------------|--|--|---|--|--|------|--|--|--|--|---------------------
--|--|---------|--|--|------|--|--|--|--
--
---|---|--|------------------------|--|------|------|--|--|--|--|--|---------|----------|------------|----------|--|---|--|--|--|--|--|----------|--------------|---------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|-------|-----------------------------------|--|--|--|--|--|------|--|--|--
--|---|-----------------|--|--|--|------|--|--|--
--
--
--|--|--|-------|---|------|--|------|--|--|--|--|--|-------------------|-------------|---------|---|--|--|--|--|--|--|--
---|--------|------------------------|--|--|------|--|--|--|--|--|--------------------|---------|------------|----------|--|---|--|--|--|--|--|---------------------|---------------------------|---------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--
--
---|--|--|--|--|------|------|------|--|--
--|--|--|-----------------|------------|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|----------|--|--|--|------|--|--|--|--|--|-----------------------------------|--------|---------|--|--|--|--|--|--|--|--
---|--------|------------------------|--|--|------|--|--|--|--|--|--|--------|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|-------|---------------------------|---|---|--|--|--|--|--|--|--|-------------------
--|--|--|--|--|------|--|--|--|--|---|---------|--|--|--|------|--|--|--|--|--|--|---------------------------|----------|----------|--|---|--|--|--|--|--|--
--|---------|--|--|--|------|--|--|--|--|--|--|---------------|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|-----------------|----------|--|--|--|--|--|--|--|--|--
--|--------|--|--|--|------|--|--|--|--|--|--|--------|---------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--------|------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|-------|------------|---|--|--|--|--|--|--|--|--|-------------------|---------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---
--|--|--|--|------|------|--|--|--|--|--|--|----------|----------|--|---|--|--|--|--|--|--|--|---------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|-----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|------|--|--|--|--|--|--|--|---------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|------|--|--|--
--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| v. elementare  | 1        | 2         | 3           | 4     | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>LIVELLO DI PIANO</b>  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |                   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| seminterrato   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| piano terra  |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| piano primo  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| piano secondo  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| piano terzo  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| sottotetto   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>  
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| pietre   |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="width:30%;"></th> <th style="width:15%;">scarso</th> <th style="width:15%;">mediocre</th> <th style="width:15%;">sufficiente</th> <th style="width:15%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>mantì copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>   
   
  |  |  |  |  |                  | scarso | mediocre | sufficiente | buono  | paramenti |     | X |                    |          | intonaci |   | X                       |    |       | infissi |                       | X  |  |                        | mantì copert.    |    | X   |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | scarso   | mediocre  | sufficiente | buono |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| paramenti  |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| intonaci   |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| infissi  |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| mantì copert.  |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| mattoni  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">DATI URBANISTICI</th> </tr> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">549</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">120</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="text-align: center;">ml</td> <td style="text-align: center;">16,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="text-align: center;">ml</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="text-align: center;">mc</td> <td style="text-align: center;">712</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">431</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;">mc/mq</td> <td style="text-align: center;">1,30</td> <td></td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="text-align: center;">%</td> <td style="text-align: center;">21,87</td> <td></td> </tr> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">DATI CATASTALI</th> </tr> <tr> <td>foglio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">34</td> <td></td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td></td> <td style="text-align: center;">128 , 156</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">DATA EDIFICAZIONE</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">seconda metà del 1100</td> </tr> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>terra</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>blocchi cls</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">DATI URBANISTICI</th> </tr> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">549</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">120</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="text-align: center;">ml</td> <td style="text-align: center;">16,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="text-align: center;">ml</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="text-align: center;">mc</td> <td style="text-align: center;">712</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">431</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;">mc/mq</td> <td style="text-align: center;">1,30</td> <td></td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="text-align: center;">%</td> <td style="text-align: center;">21,87</td> <td></td> </tr> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">DATI CATASTALI</th> </tr> <tr> <td>foglio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">34</td> <td></td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td></td> <td style="text-align: center;">128 , 156</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">DATA EDIFICAZIONE</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">seconda metà del 1100</td> </tr> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>intonaco</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pietra a vista</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>rivestimento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non finito</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ferro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>latero-cemento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>controsoffitto</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA COPERTURE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di
Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |  |  |  |  | DATI URBANISTICI |        |          |             | Superficie del lotto   | mq        | 549 |   | Superficie coperta | mq       | 120      |   | Larghezza fronte strada | ml | 16,00 |         | Altezza fronte strada | ml |  |                        | Volume edificato | mc | 712 |  | Superficie libera | mq | 431 |  | Indice di fabbricazione | mc/mq | 1,30                              |  | rapporto di copertura | % | 21,87 |  | DATI CATASTALI |  |  |  | foglio |   
   | 34 |  | mappale |  | 128 , 156 |  | DATA EDIFICAZIONE |  |  |  | seconda metà del 1100  
  |  |       |  | NOTE |      |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |   
  | terra    |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  | blocchi cls    |                        |   |  |      |  |  |  |  |  |   
  | altro        |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  | <b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b> |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">DATI URBANISTICI</th> </tr> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">549</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">120</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="text-align: center;">ml</td> <td style="text-align: center;">16,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="text-align: center;">ml</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="text-align: center;">mc</td> <td style="text-align: center;">712</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">431</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;">mc/mq</td> <td style="text-align: center;">1,30</td> <td></td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="text-align: center;">%</td> <td style="text-align: center;">21,87</td> <td></td> </tr> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">DATI CATASTALI</th> </tr> <tr> <td>foglio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">34</td> <td></td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td></td> <td style="text-align: center;">128 , 156</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">DATA EDIFICAZIONE</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">seconda metà del 1100</td> </tr> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di
San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>intonaco</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pietra a vista</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>rivestimento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non finito</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ferro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>latero-cemento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>controsoffitto</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA COPERTURE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non
adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |  
   |  |       |  | DATI URBANISTICI |      |  |  | Superficie del lotto | mq   | 549   
   
   |                    | Superficie coperta | mq          | 120 |      | Larghezza fronte strada | ml | 16,00 |  | Altezza fronte strada | ml |                     |       | Volume edificato | mc | 712 |  | Superficie libera | mq | 431 |  | Indice di fabbricazione | mc/mq  
  | 1,30  |         | rapporto di copertura | % | 21,87 |  | DATI CATASTALI |  |  |  | foglio  
   
   |                | 34                        |  | mappale |      | 128 , 156 |  | DATA EDIFICAZIONE |  |  |   
  | seconda metà del 1100 |  
   |          |   | NOTE |  |      |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |       | intonaco                          |  | X          |  |  |  |  |  |  |  |                            | pietra a vista  
   |  | X        |  |  |      |  |  |  |  |  
   
   | rivestimento  |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  | non finito  
  |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  | <b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>  
   |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ferro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>latero-cemento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>controsoffitto</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA COPERTURE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside.
Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il
martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |            |                        |  |   | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  
   |             | legno                     |  | X |      |  |  |  |  |  |  |       | ferro   
  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            | latero-cemento  
   |  |            |          |  |      |  |  |  |  |  
  | controsoffitto     |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  | altro               |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  | <b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>  
   |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%;
border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono
distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |            |  |  |   | NOTE |  |      |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre
navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |         | falda unica               |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          | doppia falda   |  | X                      |  |  |      |  |  |  |  |       | padiglione  
   |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              | tetto piano |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |  
   
   | altro |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  | <b>COPERTURE - manto -</b>   |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr>
<td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |         |                 |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano
suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |                    | coppi sardi  |  | X |  |  |      |  |  |  |  |                     | marsigliesi   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  | portoghesi  |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  | eternit |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |
pannelli |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  | altro |                                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  | <b>INFISSI - materiali -</b>   |  
  |                 |  |  |  |      |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau,
arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |  |  |       |   | NOTE |  |      |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |  | legno             |             | X       |   |  |  |  |  |  |  |  | metallo  
  |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  | materiali plastici |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  | <b>ALTEZZA VANI</b> |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e
molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |  
   |  |  |  | NOTE |      |      |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |  | adeguata        |            | X |  |  |  |  |  |  |  |  | non adeguata  
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  | <b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b> |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales
Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |        |                        |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |        | buona      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       | sufficiente               |   | X |  |  |  |  |  |  |  |                   | scarsa   |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   | nessuna |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  | <b>DESTINAZIONE D'USO</b> |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table> |         |  |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |               | abitazioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 | botteghe |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   | negozi |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  | uffici |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  | scuole |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  | altro |            | X |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>PROPRIETA'</b> |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table> |  |  |  |  | NOTE |      |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura
al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |  | pubblica | comunale |  | X |  |  |  |  |  |  |  | privata |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | ecclesiastica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>UTILIZZO</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table> |  |  |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |  | abitato |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | abitato saltuariamente |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | disabitato |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>NUMERO TOTALE VANI</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> |  |  |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| DATI URBANISTICI   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Superficie del lotto   | mq       | 549       |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Superficie coperta   | mq       | 120       |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Larghezza fronte strada  | ml       | 16,00     |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Altezza fronte strada  | ml       |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Volume edificato   | mc       | 712       |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Superficie libera  | mq       | 431       |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Indice di fabbricazione  | mc/mq    | 1,30      |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| rapporto di copertura  | %        | 21,87     |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| DATI CATASTALI   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| foglio   |          | 34        |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| mappale  |          | 128 , 156 |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| DATA EDIFICAZIONE  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| seconda metà del 1100  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| terra  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| blocchi cls  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| altro  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">DATI URBANISTICI</th> </tr> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">549</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">120</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="text-align: center;">ml</td> <td style="text-align: center;">16,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="text-align: center;">ml</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="text-align: center;">mc</td> <td style="text-align: center;">712</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="text-align: center;">mq</td> <td style="text-align: center;">431</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;">mc/mq</td> <td style="text-align: center;">1,30</td> <td></td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="text-align: center;">%</td> <td style="text-align: center;">21,87</td> <td></td> </tr> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">DATI CATASTALI</th> </tr> <tr> <td>foglio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">34</td> <td></td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td></td> <td style="text-align: center;">128 , 156</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">DATA EDIFICAZIONE</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">seconda metà del 1100</td> </tr> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>intonaco</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pietra a vista</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>rivestimento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non finito</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ferro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>latero-cemento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>controsoffitto</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA COPERTURE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate,
ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table>   |  |  |  |  | DATI URBANISTICI |        |          |             | Superficie del lotto   | mq        | 549 |   | Superficie coperta | mq       | 120      |   | Larghezza fronte strada | ml | 16,00 |         | Altezza fronte strada | ml |  |                        | Volume edificato | mc | 712 |  | Superficie libera | mq | 431 |  | Indice di fabbricazione | mc/mq | 1,30                              |  | rapporto di copertura | % | 21,87 |  | DATI CATASTALI |  |  |  | foglio |   
   | 34 |  | mappale |  | 128 , 156 |  | DATA EDIFICAZIONE |  |  |  | seconda metà del 1100  
  |  |       |  | NOTE |      |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |   
  | intonaco |             | X |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  | pietra a vista |                        | X |  |      |  |  |  |  |  |   
  | rivestimento |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  | non finito                              |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  | <b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>   
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ferro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>latero-cemento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>controsoffitto</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA COPERTURE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei
colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |                    |                    |             |     | NOTE |                         |    |       | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |                       |    |                     | legno |                  | X  |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   | ferro |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  | latero-cemento |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   | controsoffitto        |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  | altro |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  | <b>TIPOLOGIA COPERTURE</b> |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;">
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr>
<td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |   |  |        |  | NOTE |      |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |  
   | falda unica |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  | doppia falda |         | X |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  | padiglione |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | |
  | tetto piano |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  | altro |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  | <b>COPERTURE - manto -</b> |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |                    |  |                        |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |                     | coppi sardi |               | X |   |  |  |  |  |  |  |  
  | marsigliesi |                           |  |  |      |  |  |  |  
                     |  |  
   | portoghesi |  |  |   |      |  |      |  |  
   |  |  | eternit |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  | pannelli |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  | altro |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  | <b>INFISSI - materiali -</b> |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino
(invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4"
style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |       |  |  |  | NOTE |  |  |      | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |  | legno |               | X |  |  |  |  |  |  |  |   
   | metallo |                 |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  | materiali plastici |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  | <b>ALTEZZA VANI</b> |  
   |  |         |  |  |      |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300
(periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |   |  |                        |  | NOTE |      |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |         | adeguata |            | X        |  |   |  |  |  |  |  |     
    | non adeguata |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       | <b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b> |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td
colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |                 |  |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  
   |  |  | buona |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   | sufficiente |         | X |  |  |  |  |  |  |  |  
  | scarsa |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    | nessuna |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     | <b>DESTINAZIONE D'USO</b> |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table> |  |  |  |      | NOTE |      |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |                 | abitazioni |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   | botteghe |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   | negozi |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  | uffici |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  | scuole |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  | altro |                           | X |   |  |  |  |  |  |  |  | <b>PROPRIETA'</b> |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table> |         |  |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau,
arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |                           | pubblica | comunale |  | X |  |  |  |  |  |  |  | privata |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  | ecclesiastica |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>UTILIZZO</b> |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana.
Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table> |        |  |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |        | abitato |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        | abitato saltuariamente |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       | disabitato |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   | <b>NUMERO TOTALE VANI</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> |  |  |  |      | NOTE |  |  |   
  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| DATI URBANISTICI   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Superficie del lotto   | mq       | 549       |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Superficie coperta   | mq       | 120       |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Larghezza fronte strada  | ml       | 16,00     |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Altezza fronte strada  | ml       |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Volume edificato   | mc       | 712       |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Superficie libera  | mq       | 431       |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Indice di fabbricazione  | mc/mq    | 1,30      |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| rapporto di copertura  | %        | 21,87     |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| DATI CATASTALI   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| foglio   |          | 34        |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| mappale  |          | 128 , 156 |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| DATA EDIFICAZIONE  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| seconda metà del 1100  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| intonaco   |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| pietra a vista   |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| rivestimento   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| non finito   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ferro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>latero-cemento</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>controsoffitto</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA COPERTURE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non
adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table>  
   |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   | legno              |          | X        |   |                         |    |       |         |                       |    |  | ferro                  |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       | latero-cemento                    |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        | controsoffitto   
  |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  | altro   
   |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  | <b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>   
   |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto
venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |                |                        |   |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |   
  |              | falda unica                       |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   | doppia falda  
   |          | X |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   | padiglione  
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  | tetto piano        |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    | altro               |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         | <b>COPERTURE - manto -</b>  
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align:
middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr>
<td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |                |                           |  |         | NOTE |           |  |                   | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |   
  |                       | coppi sardi  
   |          | X |      |  |      |  |  |  |  |       | marsigliesi                       |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            | portoghesi  
   |  |          |  |  |      |  |  |  |  |  
   
   | eternit   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  | pannelli  
  |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  | altro   
   |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  | <b>INFISSI - materiali -</b>  
   
   |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La
struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |             |                           |  |   | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |       | legno   
  |  | X |  |  |      |  |  |  |  |                            | metallo   
   |  |            |          |  |      |  |  |  |  |  
  | materiali plastici |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  | <b>ALTEZZA VANI</b> |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td
colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |             |                           |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |   
   
  |            | adeguata   |  | X |      |  |      |  |   
  |  |  |         | non adeguata              |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          | <b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b>  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati
e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |  |            |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |                              |             |  | buona                     |          |  |   |  |  |  |  |  
   
   |       |  | sufficiente  |  | X    |  |  |      |  |  |  |  |       | scarsa        |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |         | nessuna         |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                    | <b>DESTINAZIONE D'USO</b>  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4"
style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table> |  |         |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |   
   |   |  | abitazioni             |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          | botteghe   |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              | negozi                    |  |  |  |  |  |  |  |  |       |      
                            | uffici   |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  
  | scuole          |  |  |  |      |  |  |  |  |  
   |  | altro  |       | X |      |  |      |  |  |  |  |  | <b>PROPRIETA'</b> |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo
alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table> |        |                        |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |                    |         | pubblica   | comunale |  | X |  |  |  |  |  |                     |                           | privata                   |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |   
  | ecclesiastica  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  | <b>UTILIZZO</b> |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau,
arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table> |          |  |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |                                   |        | abitato |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |        | abitato saltuariamente |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        | disabitato |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       | <b>NUMERO TOTALE VANI</b> |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> |  |  |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |   |         |  |  |  |      |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   
  |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |  
   |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| legno  |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| ferro  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| latero-cemento   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| controsoffitto   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| altro  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>falda unica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>doppia falda</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>padiglione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>tetto piano</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>COPERTURE - manto -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align:
center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table>  
  |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   | falda unica        |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  | doppia falda           |                  | X  |     |  |                   |    |     |  |                         |       | padiglione                        |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        | tetto piano   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  | altro  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  | <b>COPERTURE - manto -</b>  
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales
Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1"
style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table>  |                |                        |   |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  
   |              | coppi sardi                       |  | X |      |  |  |  |  |  |  |   | marsigliesi  
  |          |   |   |  |      |  |  |  |  |   
   
  | portoghesi   
   |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |   
   
   | eternit            |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    | pannelli            |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         | altro  
  |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  | <b>INFISSI - materiali -</b>  
   
   |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |                       |  
   |          |   | NOTE |  |      |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |       | legno                             |  | X          |  |  |  |  |  |  |  |                            | metallo   
   |  |          |  |  |      |  |  |  |  |  
   
   | materiali plastici  |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  | <b>ALTEZZA VANI</b>   
  |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato
saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |              |         |   |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |   
   
   |            | adeguata               |  | X |      |  |  |  |  |  |  
   |             | non adeguata              |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       | <b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b>   
  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al
culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |  |            |          |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  
  |                    |  | buona                  |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             | sufficiente   |   | X |  |  |  |  |  |  |   
   |             | scarsa                    |  |  |      |  |  |  |  |  |   
   
  |            | nessuna  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |  |  |         | <b>DESTINAZIONE D'USO</b> |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table> |  |                        |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |       |   
   |  | abitazioni |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  | botteghe                  |          |  |   |  |  |  |  |  
   
   |       |  | negozi   |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       | uffici        |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |         | scuole          |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                    | altro  |  | X |  |  |      |  |  |  |  |                     | <b>PROPRIETA'</b>  
   |  |         |  |  |      |  |  |  |  |   
   | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table> |  |                        |  |      | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |         |          | pubblica   | comunale |  | X |  |  |  |  |  |          |              | privata                   |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |
ecclesiastica  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  
  | <b>UTILIZZO</b> |  |  |  |      |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table> |       |   |      |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |                   |             | abitato |   |  |  |  |  |  |  |  |  
  |        | abitato saltuariamente |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         | disabitato |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           | <b>NUMERO TOTALE VANI</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |   
  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> |  |  |      |      | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   
  |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |  
   |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| falda unica  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| doppia falda   |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| padiglione   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| tetto piano  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| altro  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>COPERTURE - manto -</b>   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>coppi sardi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>marsigliesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>portoghesi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>eternit</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>pannelli</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>INFISSI - materiali -</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table>  
   |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   | coppi sardi        |          | X        |   |                         |    |       |         |                       |    |  | marsigliesi            |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       | portoghesi                        |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        | eternit  
  |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  | pannelli  
   |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  | altro  
   |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  | <b>INFISSI - materiali -</b>   
   
   |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500)
ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |              |                                   |  |   | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |   | legno  
  |          | X |   |  |      |  |  |  |  |   
   
  | metallo  
   |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |   
   
   | materiali plastici |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    | <b>ALTEZZA VANI</b> |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr>
<td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |       |         |                       |   | NOTE  |  |                |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  
   
  |                | adeguata                  |  | X       |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       | non adeguata  
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       | <b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b> |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse:
collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |  |          |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  
   
   |   |  | buona  |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |             | sufficiente |          | X |      |  |  |  |  |  |   
   |              | scarsa  |   |  |      |  |  |  |  |  |   
   
   |            | nessuna                |  |   |      |  |  |  |  |  |  
   |             | <b>DESTINAZIONE D'USO</b> |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia
la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table> |  |   |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |                            |   
   |  | abitazioni |          |  |      |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |                    |  | botteghe               |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             | negozi        |   |   |  |  |  |  |  |  |   
   |             | uffici                    |  |  |      |  |  |  |  |  |   
   
  |            | scuole   |  |   |      |  |      |  |   
  |  |  |         | altro                     |  | X       |  |  |  |  |  |  |  |          | <b>PROPRIETA'</b>  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i
raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table>   |  |            |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |                              |             |  | pubblica                  | comunale |  | X |  |  |  |  |  
   
   |       |  | privata  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       | ecclesiastica |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |         | <b>UTILIZZO</b> |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table> |  |   |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |                     |  
   |  | abitato |  |  |      |  |  |  |  |   
   |   |  | abitato saltuariamente |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          | disabitato |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              | <b>NUMERO TOTALE VANI</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   | <table border="1"
style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> |  |  |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  
  |                 |  |  |  |      |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |  
  |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |   
  |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   
  |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |  
   |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| coppi sardi  |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| marsigliesi  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| portoghesi   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| eternit  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| pannelli   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| altro  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>INFISSI - materiali -</b>   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>legno</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>metallo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>materiali plastici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ALTEZZA VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4"
style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table>   
   |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   | legno              |          | X        |   |                         |    |       |         |                       |    |  | metallo                |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       | materiali plastici                |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        | <b>ALTEZZA VANI</b>  
  |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td>
</tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |  |       |  |      | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |   
  |          | adeguata    |   | X |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                | non adeguata           |   |  |      |  |  |  |  |  |   
  |              | <b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b> |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda
metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |          |   |   |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  
   
   |   
  |  | buona |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    | sufficiente |     | X    |                         |    |       |  |                       |    |                     |       | scarsa           |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       | nessuna |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                | <b>DESTINAZIONE D'USO</b> |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata
destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table> |          |   |      |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |       |                                   |  | abitazioni |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  | botteghe |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  | negozi |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             | uffici      |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              | scuole  |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            | altro                  |  | X |      |  |  |  |  |  |   
  |             | <b>PROPRIETA'</b>         |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table>  |  |   |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |                            |   
   |  | pubblica   | comunale |  | X    |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |                    |  | privata                |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             | ecclesiastica |   |   |  |  |  |  |  |  |   
   |             | <b>UTILIZZO</b>           |  |  |      |  |  |  |  |  |   
   
  |            | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table> |  |   |      |  | NOTE |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |         |                           |  | abitato |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  | abitato saltuariamente |  |  |      |  |  |  |  |       |   
   |  | disabitato |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  | <b>NUMERO TOTALE VANI</b> |          |  |   |  |  |  |  |  
   
   |       |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> |  |      |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
   |         |                 |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |  
   |  |         |  |  |      |  |  |  |  |   
   |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                            
      |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  
  |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |  
   |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |  
  |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |   
  |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   
  |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |  
   |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| legno  |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| metallo  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| materiali plastici   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>ALTEZZA VANI</b>  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>adeguata</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td
colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table>  
   |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   | adeguata           |          | X        |   |                         |    |       |         |                       |    |  | non adeguata           |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       | <b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b> |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside.
Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table> |    |  |         |  | NOTE      |  |                   |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  
  |  | buona |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          | sufficiente |   | X |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                | scarsa                 |   |  |      |  |  |  |  |  |   
  |              | nessuna                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   | <b>DESTINAZIONE D'USO</b>   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside
semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table> |  |       |  |                  | NOTE |  |  |                      | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  
   
  |                    |                    | abitazioni  |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       | botteghe         |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       | negozi  |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                | uffici                    |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       | scuole  
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       | altro                             |  | X          |  |  |  |  |  |  |  |                            | <b>PROPRIETA'</b>  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table> |  |        |  |      | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  
   |             | pubblica    | comunale |   | X    |  |  |  |  |  |  
  |              | privata |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            | ecclesiastica          |  |   |      |  |  |  |  |  |   
  |             | <b>UTILIZZO</b>           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table>   
   |  |   |  |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |                            | | | | | | | | | | | | |
  |  | abitato    |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  | abitato saltuariamente |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             | disabitato    |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             | <b>NUMERO TOTALE VANI</b> |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>   |  |   |      |  | NOTE |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| adeguata   |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| non adeguata   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b>  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>buona</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>sufficiente</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scarsa</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>nessuna</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>DESTINAZIONE D'USO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table>   
   
  |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   | buona              |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  | sufficiente            |                  | X  |     |  |                   |    |     |  |                         |       | scarsa                            |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        | nessuna   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  | <b>DESTINAZIONE D'USO</b>  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto
venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table> |          |             |   |   | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |   
   
  |                | abitazioni             |   |  |      |  |  |  |  |  |   
  |              | botteghe                          |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   | negozi  
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   | uffici  
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  | scuole             |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    | altro               |       | X                |    |     |  |                   |    |     |  |                         | <b>PROPRIETA'</b>   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau,
arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table>  
  |                |                           |  |         | NOTE |           |  |                   | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  
   |                       | pubblica  
  | comunale |   | X    |  |      |  |  |  |  |       | privata                           |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            | ecclesiastica  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  | <b>UTILIZZO</b>   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago
di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table> |             |             |          |   | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  
  |              | abitato |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            | abitato saltuariamente |  |   |      |  |  |  |  |  |   
  |             | disabitato                |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       | <b>NUMERO TOTALE VANI</b>  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>   
  |  |            |          |  | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> | | | | | | | | | | | | | |
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| buona  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| sufficiente  |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| scarsa   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| nessuna  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>DESTINAZIONE D'USO</b>  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>PROPRIETA'</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table></td></tr></table>  
   
  |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   | abitazioni         |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  | botteghe               |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       | negozi                            |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        | uffici  
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  | scuole   
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  | altro   
  |          | X           |   |   |      |  |  |  |  |  | <b>PROPRIETA'</b>   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table>   
  |              |                                   |  |   | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  |   | pubblica  
   | comunale |   | X |  |      |  |  |  |  |  
   
   | privata   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  | ecclesiastica      |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    | <b>UTILIZZO</b>     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table>  
   |       |         |                       |   | NOTE  |  |                |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  
   
  |                | abitato                   |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       | abitato saltuariamente  
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       | disabitato                        |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            | <b>NUMERO TOTALE VANI</b>  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>  |  |        |  |      | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| abitazioni   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| botteghe   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| negozi   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| uffici   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| scuole   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| altro  |          | X         |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>PROPRIETA'</b>  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>pubblica</td><td>comunale</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>UTILIZZO</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table></td></tr></table>   
   
  |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   | pubblica           | comunale |          | X |                         |    |       |         |                       |    |  | privata                |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       | ecclesiastica                     |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        | <b>UTILIZZO</b>   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr>
<td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table>  |  |       |  |      | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |   
  |          | abitato     |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                | abitato saltuariamente |   |  |      |  |  |  |  |  |   
  |              | disabitato                        |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   | <b>NUMERO TOTALE VANI</b>   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside
semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>   |  |       |  |                  | NOTE |  |  |                      | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| pubblica   | comunale |           | X           |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| privata  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| ecclesiastica  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>UTILIZZO</b>  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="11" style="text-align: center;"><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td colspan="5" rowspan="5" style="text-align: center; vertical-align: middle;"> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table>  
   
  |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   | abitato            |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  | abitato saltuariamente |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       | disabitato                        |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        | <b>NUMERO TOTALE VANI</b>   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>   
  |  |       |  |      | NOTE |  |  |  | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| abitato  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| abitato saltuariamente   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| disabitato   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>NUMERO TOTALE VANI</b>  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    | <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> </td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>  
   
  |  |  |  |  | NOTE             |        |          |             | <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| NOTE   |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p>La costruzione del tempio, secondo alcuni storici, risalirebbe al V secolo (400/500) ma c'è chi afferma che risalgia addirittura al 300 (periodo di Diocleziano). L'attuale edificio risale alla seconda metà del 1100 ed era dedicato a San Lucifero di Pau, arcivescovo di Cagliari. Secondo quanto afferma il Vitale, in Annales Sardiniae, il martirio dei tre Santi compagni, Luxorio, Ceselo e Camarino (invocati e molto venerati dai contadini per proteggere i raccolti dalla siccità), è avvenuto proprio nel punto in cui sorge la chiesetta. La struttura della chiesa di San Lussorio, originariamente era costituita da tre navate, ciascuna con un portale esterno. Le navate erano suddivise da sei colonne. Dietro l'altare c'era l'abside semicircolare destinato a sagrestia. Nel XV secolo furono distrutti sia la navata destra che l'abside. Sotto l'altare laterale è collocato un sarcofago di epoca romana. Nel 1986 il Comune ha acquistato la struttura dedicata al culto.</p> |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |          |           |             |       |   |   |   |   |   |    |   
   
  |  |  |  |  |                  |        |          |             |  |           |     |   |                    |          |          |   |                         |    |       |         |                       |    |  |                        |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |       |                                   |  |                       |   |       |  |                |  |  |  |        |   
   |    |  |         |  |           |  |                   |  |  |  |  
  |  |       |  |      |      |  |  |  |  |  |   
  |          |             |   |   |      |  |  |  |  |  |   
   
  |                |                        |   |  |      |  |  |  |  |  | | |
  |              |                                   |  |   |      |  |  |  |  |  |  |   |   
   |          |   |   |  |      |  |  |  |  |  
   
   |   
  |  |       |  |                  |      |  |  |                      |  |  
   
  |                    |                    |             |     |      |                         |    |       |  |                       |    |                     |       |                  |    |     |  |                   |    |     |  |                         |   
   |       |         |                       |   |       |  |                |  |  |  |  
   
  |                |                           |  |         |      |           |  |                   |  |  |  
   |                       |   
  |          |   |      |  |      |  |  |  |  |       |                                   |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                            |  
  |  |          |  |  |      |  |  |  |  |   
   
  |   |  |        |  |      |      |  |  |  |  |  |  
   |             |             |          |   |      |  |  |  |  |  |  
  |              |         |   |  |      |  |  |  |  |  |  
   
  |            |                        |  |   |      |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | |
  |             |                           |  |   |      |  |  |  |  |  |  |       |  
   |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                            |  
  |  |            |          |  |      |  |  |  |  |   
   |                    |  |                        |  |      |  |  |  |  |  |  |                     |             |               |   |   |  |  |  |  |  |  |  
  |             |                           |  |  |      |  |  |  |  |  |  
   
   |            |  |  |   |      |  |      |  | | | | | | | | | | | | | | | | | |
   |  |  |         |                           |  |         |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |                        |  |  |      |  |  |  |  |       |  
  |  |            |  |  |      |  |  |  |  |                              |             |  |                           |          |  |   |  |  |  |  |   
   
  |       |  |  |  |      |  |  |      |  |  |  |  |       |               |   |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | |
  |         |                 |  |  |      |  |  |  |  
   |  |  |                    |  |  |   |  |  |      |  |  |  |  |                     |   
  |  |         |  |  |      |  |  |  |  |  
  |   |  |                        |  |      |      |  |  |  |  |  |         |          |            |          |  |   |  |  |  |  |  |          |              |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                                   |   
  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   
   |                 |  |  |  |      |  |  |  |  |   
  |  |  |       |   |      |  |      |  |  |  |  |  |                   |             |         |   |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |                    |         |            |          |  |   |  |  |  |  |  |                     |                           |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  
  |  
   |  |  |  |      |      |      |  |  |  |  |  |                 |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
  |          |  |  |  |      |  |  |  |  |  |                                   |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |   
   |        |                        |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |                           |   |   |  |  |  |  |  |  |  |                   |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |   |         |  |  |  |      |  |  |  |   
  |  |  |                           |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |               |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  
   |        |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |        |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |        |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |       |            |   |  |  |  |  |  |  |  |  |                   |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |      |      |  |  |   
  |  |  |  |          |          |  |   |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |               |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                        |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |      |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale







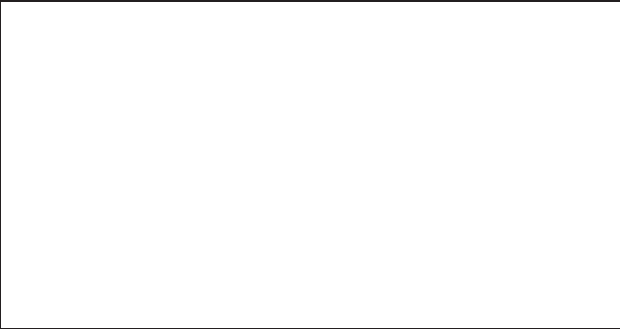
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato FB Unità edilizia n°2	Proprietà: Comune di Selargius Indirizzo: località S. Lussorio
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	Architettura cittadina dei primi del '900
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero fabbricato.		
Elementi da adeguare			
Note	Il tipo edilizio non fa parte della tradizione locale seppure sia di epoca storica. - Vd. Elab.8.1 per ulteriori prescrizioni.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																					
seminterrato																					
piano terra		X	X																		
piano primo		X																			
piano secondo																					
piano terzo																					
sottotetto																					
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>									
pietre		X	X									paramenti	scarsa	mediocre	sufficiente	buono					
mattoni												intonaci				X					
terra		X	X									infissi				X					
blocchi cls												mant. copert.				X					
altro																					
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												<b>DATI URBANISTICI</b>									
intonaco		X	X									Superficie del lotto	mq			3.321					
pietra a vista												Superficie coperta	mq			391					
rivestimento												Larghezza fronte strada	ml			46,00					
non finito												Altezza fronte strada	ml								
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												Volume edificato									
legno												Superficie libera	mq			2.744					
ferro												Indice di fabbricazione	mc/mq			0,83					
latero-cemento		X	X									rapporto di copertura	%			11,77					
controsoffitto												<b>DATI CATASTALI</b>									
altro												foglio				34					
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												mappale									
falda unica												DATA EDIFICAZIONE									
doppia falda		X										<b>NOTE</b>									
padiglione												Trattasi di un fabbricato di gusto liberty, denominato "casa Soro", confinante con la chiesa di San Lussorio e orientato perpendicolarmente al suo asse longitudinale. Ha le caratteristiche di una villa urbana a pianta rettangolare. L'edificio, restaurato di recente, fu realizzato utilizzando le tecnologie e i materiali tradizionali. Sul lato corto è presente un'unica apertura centrale ad arco e due finestre, mentre sui due lati lunghi ci sono delle finestre simmetriche, presenti anche al piano superiore. Tale piano è arretrato rispetto al piano terra, formando un ballatoio per tutto il perimetro. La ringhiera in ferro battuto è in stile liberty, così come lo erano le maioliche del pavimento, gli affreschi che ornavano le pareti interne e forse anche i soffitti. Possedeva una copertura a due falde su capriate. Nel 1986 il Comune ha acquistato oltre alla chiesetta anche i fabbricati del complesso.									
teito piano			X																		
altro																					
<b>COPERTURE - manto -</b>																					
coppi sardi		X																			
marsigliesi																					
portoghesi																					
eternit																					
pannelli																					
altro	terrazza		X																		
<b>INFISSI - materiali -</b>																					
legno																					
metallo																					
materiali plastici																					
<b>ALTEZZA VANI</b>																					
adeguata		X	X																		
non adeguata																					
<b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b>																					
buona		X	X																		
sufficiente																					
scarsa																					
nessuna																					
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																					
abitazioni																					
botteghe																					
negozi																					
uffici																					
scuole																					
altro		X	X																		
<b>PROPRIETA'</b>																					
pubblica	comunale		X	X	X																
privata																					
ecclesiastica																					
<b>UTILIZZO</b>																					
abitato		X	X																		
abitato saltuariamente																					
disabitato																					
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																					

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <b>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</b>		Isolato FB Unità edilizia n°3	Proprietà: Comune di Selargius Indirizzo: località S. Lussorio
<b>Planimetria rilievo e corpi di fabbrica</b>		<b>Planimetria catastale</b>	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	Edificio specialistico
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare			
Note			



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LIVELLO DI PIANO										
seminterrato										
piano terra		X								
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										



STRUTTURE VERTICALI - materiali -										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.c.a.	X								

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

STRUTTURE VERTICALI - finiture -										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

paramenti	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

STRUTTURE ORIZZONTALI										
legno		X								
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										

DATI URBANISTICI			
Superficie del lotto	mq		1.377
Superficie coperta	mq		327
Larghezza fronte strada	ml		42,82
Altezza fronte strada	ml		
Volume edificato	mc		1.131
Superficie libera	mq		1.051
Indice di fabbricazione	mc/mq		0,82
rapporto di copertura	%		23,71

TIPOLOGIA COPERTURE										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano										
altro	complessa	X								

DATI CATASTALI			
foglio			34
mappale			319
DATA EDIFICAZIONE			2010

COPERTURE - manto -										
coppi sardi		X								
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										

**NOTE**  
Trattasi di un fabbricato realizzato di recente dall'Amministrazione Comunale per un Centro Riabilitativo Integrato, servizio per il recupero di alcune disabilità, da compiersi attraverso l'apprendimento e l'esercizio dell'agricoltura all'interno del Parco Comunale di S. Lussorio.

INFISSI - materiali -										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										

ALTEZZA VANI										
adeguata		X								
non adeguata										

ILLUMINAZIONE E AREAZIONE										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										



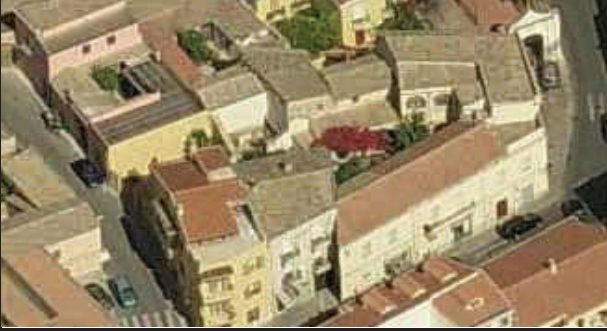




DESTINAZIONE D'USO										
abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro		X								

PROPRIETA'										
pubblica	comunale	X								
privata										
ecclesiastica										

UTILIZZO										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma - Vico Sant'Olimpia
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 3 e 5 (loggiate).		
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; avvolgibili; tipologia e materiali del balcone; serrande metalliche; condizionatore a vista; tipologia e finiture di alcune coperture (piane o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**


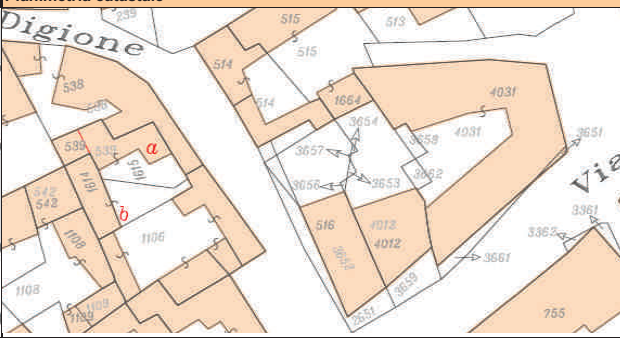
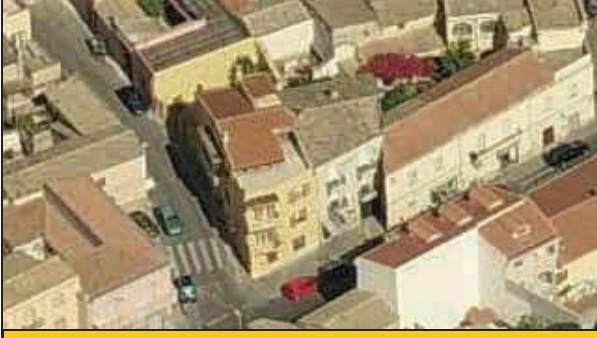



STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
LIVELLO DI PIANO										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo	X	X	X	X	X		X		X	X
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
STRUTTURE VERTICALI - materiali -										
pietre	X	X	X							
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X	X	X	X	X
blocchi cls										
altro										
STRUTTURE VERTICALI - finiture -										
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
STRUTTURE ORIZZONTALI										
legno			X	X	X	X	X	X		
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X	X	X	X	X
controsoffitto										
altro										
TIPOLOGIA COPERTURE										
falda unica				X	X	X		X	X	
doppia falda		X	X					X		
padiglione			X							
tetto piano		X								X
altro										
COPERTURE - manto -										
coppi sardi			X	X	X	X	X	X		
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit									X	X
pannelli										
altro		X								
INFISSI - materiali -										
legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo										
materiali plastici										
ALTEZZA VANI										
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
DESTINAZIONE D'USO										
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										
PROPRIETA'										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
UTILIZZO										
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										
NUMERO TOTALE VANI										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			X
intonaci	X			X
infissi	X			X
mant. copert.	X			X
DATI URBANISTICI				
Superficie del lotto	mq			457,9
Superficie coperta	mq			353,7
Larghezza fronte strada	ml			60,8
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			2549
Superficie libera	mq			104
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,57
rapporto di copertura	%			77
DATI CATASTALI				
foglio				41 B
mappale				4031, 3658, 3651
DATA EDIFICAZIONE				
				incerta

**NOTE**


Unità edilizia di tipo tradizionale in parte in buono stato di conservazione e in parte, l'ex granaio attualmente in disuso con prospetto esterno sul Vico Sant'Olimpia, necessitante di interventi di recupero sia della copertura che dei prospetti del primo piano.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Doppie finestre; materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e materiali dei balconi; condizionatore a vista.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari											
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10												
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																						
seminterrato																						
piano terra		X																				
piano primo		X																				
piano secondo		X																				
piano terzo																						
sottotetto																						
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>											
pietre													scarsa	mediocre	sufficiente	buono						
mattoni		X															X					
terra																		X				
blocchi cls																		X				
altro																						
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>											
intonaco		X											paramenti					X				
pietra a vista													intonaci		X							
rivestimento													infissi					X				
non finito													manti copert.					X				
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>											
legno													Superficie del lotto	mq				184				
ferro													Superficie coperta	mq				83,72				
latero-cemento		X											Larghezza fronte strada	ml				7,8				
controsoffitto													Altezza fronte strada	ml				10,4				
altro													Volume edificato	mc				868				
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI CATASTALI</b>											
falda unica													Superficie libera	mq				100				
doppia falda		X											Indice di fabbricazione	mc/mq				4,72				
padiglione													rapporto di copertura	%				46				
teito piano													foglio					41 B				
altro													mappale					4012, 3662, 4012, 3653				
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>											
coppi sardi		X											Edificio non tradizionale su fronte strada.									
marsigliesi																						
portoghesi																						
eternit																						
pannelli																						
altro																						
<b>INFISSI - materiali -</b>											Edificio non tradizionale su fronte strada.											
legno																						
metallo		X																				
materiali plastici																						
<b>ALTEZZA VANI</b>																Edificio non tradizionale su fronte strada.						
adeguata		X																				
non adeguata																						
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											Edificio non tradizionale su fronte strada.											
buona		X																				
sufficiente																						
scarsa																						
nessuna																						
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																Edificio non tradizionale su fronte strada.						
abitazioni		X																				
botteghe																						
negozi		X																				
uffici																						
scuole																						
altro																						
<b>PROPRIETA'</b>											Edificio non tradizionale su fronte strada.											
pubblica																						
privata		X																				
ecclesiastica																						
<b>UTILIZZO</b>																Edificio non tradizionale su fronte strada.						
abitato		X																				
abitato saltuariamente																						
disabitato																						
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											Edificio non tradizionale su fronte strada.											

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma ang. Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; tipologia e materiali dei balconi; oggetti in cls; doppie finestre; condizionatore a vista; tipologie e finiture di parte delle coperture.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari												
LIVELLO DI PIANO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
seminterrato		X	X	X																				
piano terra		X	X	X																				
piano primo	sgombero	X	X	X																				
piano secondo																								
piano terzo																								
sottotetto		X																						
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -												
pietre													scarsa	mediocre	sufficiente	buono								
mattoni		X	X	X																				
terra																								
blocchi cls																								
altro																								
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												DATI URBANISTICI												
intonaco		X	X	X									paramenti						X					
pietra a vista													intonaci						X					
rivestimento	zoccolatura	X	X	X									infissi						X					
non finito													mant. copert.						X					
STRUTTURE ORIZZONTALI												DATI CATASTALI												
legno													Superficie del lotto	mq					179,5					
ferro													Superficie coperta	mq					99,91					
latero-cemento		X	X	X									Larghezza fronte strada	ml					30,15					
controsoffitto													Altezza fronte strada	ml					8,76					
altro													Volume edificato	mc					928					
TIPOLOGIA COPERTURE												DATI EDIFICAZIONE												
falda unica													Indice di fabbricazione	mc/mq					5,17					
doppia falda		X											rapporto di copertura	%					56					
padiglione													DATI CATASTALI											
teito piano		X	X										foglio	41 B										
altro													mappale	516, 3656, 3657, 3652										
COPERTURE - manto -												DATA EDIFICAZIONE												
coppi sardi													1976											
marsigliesi													NOTE											
portoghesi		X	X										Edificio non tradizionale su fronte strada.											
eternit																								
pannelli																								
altro				X																				
INFISSI - materiali -																								
legno		X	X	X																				
metallo		X	X	X																				
materiali plastici																								
ALTEZZA VANI																								
adeguata		X	X	X																				
non adeguata																								
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																								
buona		X	X	X																				
sufficiente																								
scarsa																								
nessuna																								
DESTINAZIONE D'USO																								
abitazioni		X	X	X																				
botteghe																								
negozi																								
uffici																								
scuole																								
altro																								
PROPRIETA'																								
pubblica																								
privata		X	X	X																				
ecclesiastica																								
UTILIZZO																								
abitato		X	X	X																				
abitato saltuariamente																								
disabitato																								
NUMERO TOTALE VANI																								

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 1 e 2 (loggiate).		
Elementi da adeguare	Forma della finestra al piano terra sul prospetto stradale; avvolgibili; doppie finestre; portoncino in alluminio; tipologia e/o finiture di alcune coperture (piane o in eternit).		
Note			

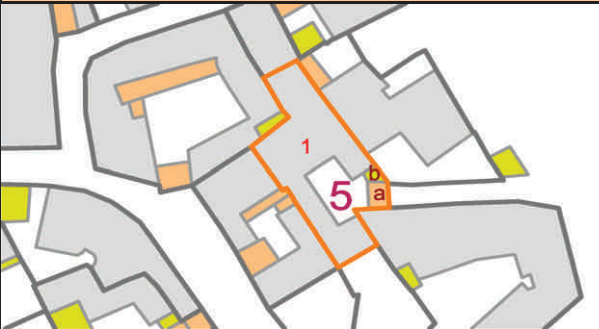







Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X	X	X	X																																	
piano primo		X	X																																				
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr style="background-color: #e0f0e0;"> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>mant. copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	mant. copert.		X		X
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci				X																																			
infissi				X																																			
mant. copert.		X		X																																			
pietre																																							
mattoni					X	X																																	
terra	mattoni crudi	X	X	X		X																																	
blocchi cls																																							
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>190,9</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>167,7</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>19</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>775</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>23</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>4,06</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>88</td> </tr> </tbody> </table>				Superficie del lotto	mq	190,9	Superficie coperta	mq	167,7	Larghezza fronte strada	ml	19	Altezza fronte strada	ml	varie	Volume edificato	mc	775	Superficie libera	mq	23	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,06	rapporto di copertura	%	88	
Superficie del lotto	mq	190,9																																					
Superficie coperta	mq	167,7																																					
Larghezza fronte strada	ml	19																																					
Altezza fronte strada	ml	varie																																					
Volume edificato	mc	775																																					
Superficie libera	mq	23																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,06																																					
rapporto di copertura	%	88																																					
intonaco		X	X	X	X	X																																	
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">514</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">incerta</td> </tr> </tbody> </table>				foglio	41 B		mappale	514		DATA EDIFICAZIONE	incerta																	
foglio	41 B																																						
mappale	514																																						
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																						
legno		X	X																																				
ferro																																							
latero-cemento		X	X		X	X																																	
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche con ampliamento in tempi successivi alla prima edificazione.																												
falda unica			X																																				
doppia falda		X	X																																				
padiglione																																							
tetto piano				X	X																																		
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche con ampliamento in tempi successivi alla prima edificazione.																												
coppi sardi		X	X																																				
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit			X																																				
pannelli																																							
altro				X	X																																		
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche con ampliamento in tempi successivi alla prima edificazione.																												
legno		X	X	X	X																																		
metallo		X	X																																				
materiali plastici																																							
altro																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche con ampliamento in tempi successivi alla prima edificazione.																												
adeguata		X	X	X	X	X																																	
non adeguata																																							
buona																																							
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche con ampliamento in tempi successivi alla prima edificazione.																												
abitazioni		X	X	X	X	X																																	
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche con ampliamento in tempi successivi alla prima edificazione.																												
pubblica																																							
privata		X	X	X	X	X																																	
ecclesiastica																																							
altro																																							
<b>UTILIZZO</b>											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale che è stata oggetto di modifiche con ampliamento in tempi successivi alla prima edificazione.																												
abitato		X	X	X	X	X																																	
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
NUMERO TOTALE VANI																																							

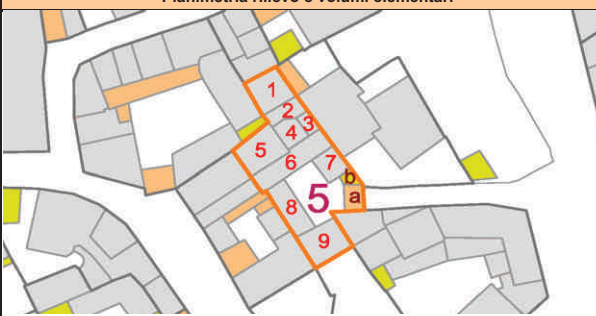
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico S. Olimpia
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco; porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 3,4,5 e 6 (loggiate).		
Elementi da adeguare	Materiali di alcuni infissi; tipologia e finiture di alcune coperture (piane e/o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
piano primo																																							
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi		X			manti copert.		X		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti		X																																					
intonaci		X																																					
infissi		X																																					
manti copert.		X																																					
pietre																																							
mattoni									X	X																													
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X	X			X																													
blocchi cls																																							
altro																																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>235</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>193,7</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>3,6</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>717</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>41</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>3,05</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>82</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	235	Superficie coperta	mq	193,7	Larghezza fronte strada	ml	3,6	Altezza fronte strada	ml	4	Volume edificato	mc	717	Superficie libera	mq	41	Indice di fabbricazione	mc/mq	3,05	rapporto di copertura	%	82	
Superficie del lotto	mq	235																																					
Superficie coperta	mq	193,7																																					
Larghezza fronte strada	ml	3,6																																					
Altezza fronte strada	ml	4																																					
Volume edificato	mc	717																																					
Superficie libera	mq	41																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,05																																					
rapporto di copertura	%	82																																					
intonaco	non tinteggiato	X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">515, 1664</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	515, 1664		DATA EDIFICAZIONE	incerta																	
foglio	41 B																																						
mappale	515, 1664																																						
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																						
legno		X	X	X	X	X	X			X																													
ferro																																							
latero-cemento								X	X																														
controsoffitto																																							
altro																																							
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale con una piccola corte interna, interessata da qualche modifica in tempi successivi alla prima edificazione.																												
falda unica			X		X		X	X	X																														
doppia falda		X				X				X																													
padiglione																																							
tetto piano			X																																				
altro																																							
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale con una piccola corte interna, interessata da qualche modifica in tempi successivi alla prima edificazione.																												
coppi sardi		X	X		X	X				X																													
marsigliesi																																							
portoghesi							X		X																														
eternit			X																																				
pannelli																																							
altro										X																													
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale con una piccola corte interna, interessata da qualche modifica in tempi successivi alla prima edificazione.																												
legno								X	X																														
metallo							X		X																														
materiali plastici																																							
altro																																							
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale con una piccola corte interna, interessata da qualche modifica in tempi successivi alla prima edificazione.																												
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
non adeguata																																							
buona																																							
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale con una piccola corte interna, interessata da qualche modifica in tempi successivi alla prima edificazione.																												
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
PROPRIETA'											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale con una piccola corte interna, interessata da qualche modifica in tempi successivi alla prima edificazione.																												
pubblica																																							
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
ecclesiastica																																							
altro																																							
UTILIZZO											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale con una piccola corte interna, interessata da qualche modifica in tempi successivi alla prima edificazione.																												
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
NUMERO TOTALE VANI																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico S.Olimpia
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 cd	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.1	
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Cancelli metallici; doppie finestre; avvolgibili.			
Note				



### SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

#### STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO

#### Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
LIVELLO DI PIANO										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto	X	X								
STRUTTURE VERTICALI - materiali -										
pietre										
mattoni	X	X								
terra										
blocchi cls										
altro										
STRUTTURE VERTICALI - finiture -										
intonaco	X	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
STRUTTURE ORIZZONTALI										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X								
controsoffitto										
altro										
TIPOLOGIA COPERTURE										
falda unica										
doppia falda	X									
padiglione		X								
tetto piano										
altro										
COPERTURE - manto -										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi	X	X								
eternit										
pannelli										
altro										
INFISSI - materiali -										
legno	X	X								
metallo										
materiali plastici										
ALTEZZA VANI										
adeguata	X	X								
non adeguata										
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE										
buona	X	X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
DESTINAZIONE D'USO										
abitazioni	bifamiliare	X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
PROPRIETA'										
pubblica										
privata	X	X								
ecclesiastica										
UTILIZZO										
abitato	X	X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
NUMERO TOTALE VANI										


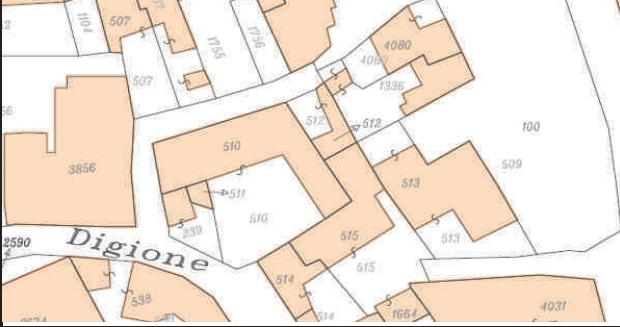





STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
DATI URBANISTICI				
Superficie del lotto	mq			274,2
Superficie coperta	mq			156,8
Larghezza fronte strada	ml			14,4
Altezza fronte strada	ml			3
Volume edificato	mc			1016
Superficie libera	mq			117
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,70
rapporto di copertura	%			57
DATI CATASTALI				
foglio				41 B
mappale				513
DATA EDIFICAZIONE				1989

**NOTE**

Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni indipendenti.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco; porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 4,5,6,7 ed il loggiato (b).		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e/o finiture di alcune coperture (piane o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo					X	X				
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X	X		X	X	X	X			
mattoni										
terra mattoni crudi	X	X		X	X	X	X	X	X	
blocchi cls			X							
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X		X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito			X							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X					X	X	
doppia falda	X	X		X	X	X	X			
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi			X	X	X	X	X	X	X	
marsigliesi	X									
portoghesi										
eternit		X							X	
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

scarsa	mediocre	sufficiente	buono
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>			
paramenti	X		
intonaci	X		
infissi	X		
manti copert.	X		
<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		422,6
Superficie coperta	mq		322
Larghezza fronte strada	ml		45,67
Altezza fronte strada	ml		varie
Volume edificato	mc		1121
Superficie libera	mq		101
Indice di fabbricazione	mc/mq		2,65
rapporto di copertura	%		76
<b>DATI CATASTALI</b>			
foglio	41 B		
mappale	510, 511, 239		
DATA EDIFICAZIONE	incerta		

**NOTE**  
 Unità edilizia tradizionale che conserva i caratteri originari attualmente in cattivo stato di conservazione.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Avvolgibili; portoncino in alluminio; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X	X	X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X	X	X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit	X	X		X						
pannelli			X							
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X								
metallo	X		X							
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			61,39
Superficie coperta	mq			52,23
Larghezza fronte strada	ml			5,9
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			189
Superficie libera	mq			9
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,08
rapporto di copertura	%			85
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				512
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico Digione
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Copertura in pannelli.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo	X									
piano secondo	X									
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto		mq		127,5
Superficie coperta		mq		92,19
Larghezza fronte strada		ml		2
Altezza fronte strada		ml		2,5
Volume edificato		mc		501,8
Superficie libera		mq		35
Indice di fabbricazione		mc/mq		3,93
rapporto di copertura		%		72
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1336
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1991

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Colore tinteggiatura non uniforme.		
Note			





Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari				
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																
seminterrato		X														
piano terra		X														
piano primo		X														
piano secondo																
piano terzo																
sottotetto																
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
pietre												scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni																
terra																
blocchi cls																
altro	c.a. e laterizi	X														
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												paramenti				
intonaco		X													X	
pietra a vista															X	
rivestimento															X	
non finito															X	
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												<b>DATI URBANISTICI</b>				
legno													mq		120,9	
ferro													mq		86,24	
latero-cemento		X											ml		3,8	
controsoffitto													ml		4	
altro													mc		379,3	
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												Superficie libera				
falda unica													mq		35	
doppia falda		X											mc/mq		3,14	
padiglione													%		71	
rapporto di copertura																
<b>DATI CATASTALI</b>												foglio				
												41 B				
												mappale				
												4080				
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>												2003				
<b>COPERTURE - manto -</b>												<b>NOTE</b>				
coppi sardi																
marsigliesi																
portoghesi		X														
eternit																
pannelli																
altro																
<b>INFISSI - materiali -</b>												Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.				
legno		X														
metallo																
materiali plastici																
<b>ALTEZZA VANI</b>																
adeguata		X														
non adeguata																
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																
buona		X														
sufficiente																
scarsa																
nessuna																
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																
abitazioni		X														
botteghe																
negozi																
uffici																
scuole																
altro																
<b>PROPRIETA'</b>																
pubblica																
privata		X														
ecclesiastica																
<b>UTILIZZO</b>																
abitato		X														
abitato saltuariamente																
disabitato																
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S. Olimpia ang. Via Marsala - Vico Digione
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4	
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.3 - 1.1.1 - 1.2.1 - 1.2.3 - 1.2.4 - 1.1.3	
Vincoli				
Elementi da preservare	Portale ad arco.			
Elementi da adeguare	Cancello metallico; rivestimento zoccolatura; tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche; condizionatori e antenne paraboliche a vista sul prospetto stradale; tipologia e finiture di copertura.			
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato		X								
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X	X	X	X						
piano secondo	X	X	X	X						
piano terzo	X	X		X						
piano quarto	X	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X	X				
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento		X		X						
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X				
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica					X					
doppia falda										
padiglione										
tezzo piano		X	X	X	X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X	X	X	X	X				
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X				
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X	X				
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			654,7
Superficie coperta	mq			428,5
Larghezza fronte strada	ml			51
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			5586
Superficie libera	mq			226
Indice di fabbricazione	mc/mq			8,53
rapporto di copertura	%			65
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				503, 2896
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1969

**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4	
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Avvolgibili; tipologia e materiali del balcone; tipologia e finiture di alcune coperture (piane e/o in eternit).			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X	X							
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica	X	X								
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi	X									
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X	X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			188,1
Superficie coperta	mq			158,7
Larghezza fronte strada	ml			21,3
Altezza fronte strada	ml			7,24
Volume edificato	mc			795
Superficie libera	mq			29
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,22
rapporto di copertura	%			84
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1532
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1960

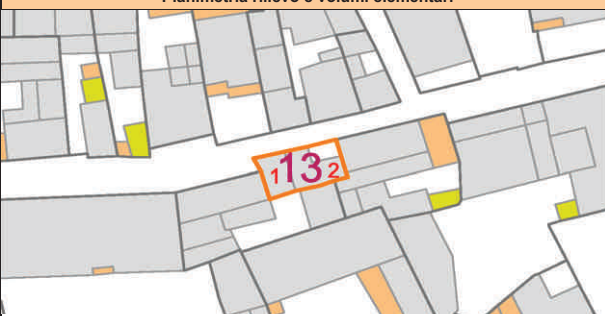
**NOTE**  
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°13	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3a	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; porzione di copertura piana.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												Planimetria rilievo e volumi elementari																												
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																								
seminterrato																																								
piano terra		X	X																																					
piano primo																																								
piano secondo																																								
piano terzo																																								
sottotetto																																								
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th style="width:25%;"></th> <th style="width:12.5%;">scarso</th> <th style="width:12.5%;">mediocre</th> <th style="width:12.5%;">sufficiente</th> <th style="width:12.5%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti	X				intonaci	X				infissi	X				manti copert.	X			
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																				
paramenti	X																																							
intonaci	X																																							
infissi	X																																							
manti copert.	X																																							
pietre																																								
mattoni																																								
terra	mattoni crudi	X																																						
blocchi cls			X																																					
altro																																								
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																																								
intonaco																																								
pietra a vista																																								
rivestimento																																								
non finito																																								
STRUTTURE ORIZZONTALI																																								
legno		X																																						
ferro																																								
latero-cemento			X																																					
controsoffitto																																								
altro																																								
TIPOLOGIA COPERTURE																																								
falda unica																																								
doppia falda		X																																						
padiglione																																								
tezzo piano			X																																					
altro																																								
COPERTURE - manto -																																								
coppi sardi		X																																						
marsigliesi																																								
portoghesi																																								
eternit																																								
pannelli																																								
altro			X																																					
INFISSI - materiali -																																								
legno		X	X																																					
metallo																																								
materiali plastici																																								
ALTEZZA VANI																																								
adeguata		X																																						
non adeguata																																								
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																																								
buona																																								
sufficiente																																								
scarsa																																								
nessuna																																								
DESTINAZIONE D'USO																																								
abitazioni		X	X																																					
botteghe																																								
negozi																																								
uffici																																								
scuole																																								
altro																																								
PROPRIETA'																																								
pubblica																																								
privata		X	X																																					
ecclesiastica																																								
UTILIZZO																																								
abitato																																								
abitato saltuariamente																																								
disabitato																																								
NUMERO TOTALE VANI																																								

Piccola unità edilizia ad un solo livello in cattivo stato di conservazione.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°14	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; serranda metallica; tipologia e finiture di copertura (piane e/o in eternit).		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X	X				
piano primo		X	X		X					
piano secondo		X			X					
piano terzo										
sottotetto										



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni		X	X	X	X	X				
terra										
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
non finito				

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	180,2
Superficie coperta	mq	137,2
Larghezza fronte strada	ml	11,3
Altezza fronte strada	ml	7,5
Volume edificato	mc	876
Superficie libera	mq	43
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,86
rapporto di copertura	%	76

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X				
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica		X			X					
doppia falda										
padiglione										
teito piano			X	X		X				
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B	
mappale	3838, 3538	
DATA EDIFICAZIONE	1966	

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X								
pannelli										
altro			X	X	X	X				

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X	X				
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X	X	X	X	X				
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										


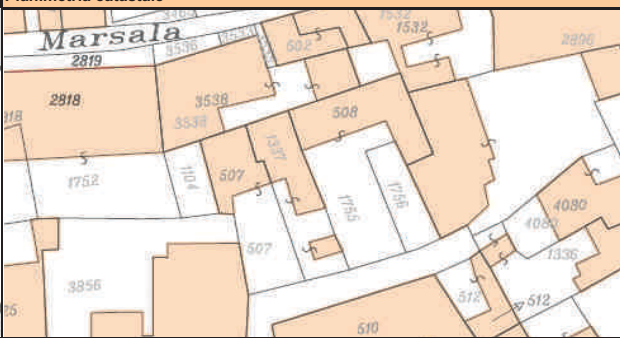





**UTILIZZO**

abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										

NUMERO TOTALE VANI

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°15	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3a - 3b	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancello metallico; forma degli infissi; tipologia e finiture di alcune coperture.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

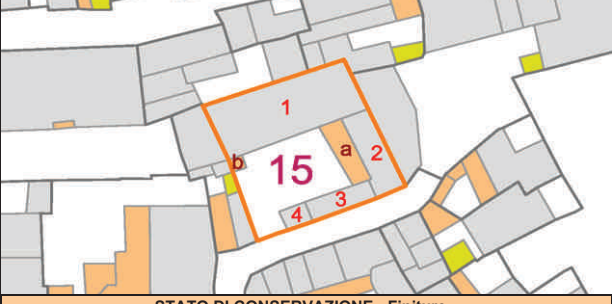
**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo	sgombero	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X							
blocchi cls		X	X							
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco	prospetti interni	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	393,3
Superficie coperta	mq	262,9
Larghezza fronte strada	ml	21,27
Altezza fronte strada	ml	varie
Volume edificato	mc	1171
Superficie libera	mq	130
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,98
rapporto di copertura	%	67

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno		X	X							
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano		X	X							
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	508, 1337, 1756, 1755
DATA EDIFICAZIONE	incerta

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi		X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X								
pannelli										
altro										

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale attualmente in cattivo stato di conservazione che nel 1988 è stata interessata dalla sopraelevazione del volume elementare n°1.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X						
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

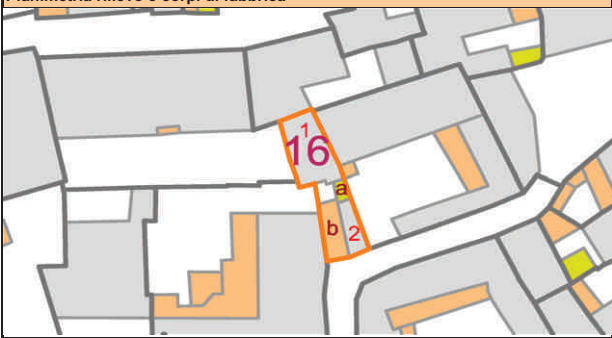
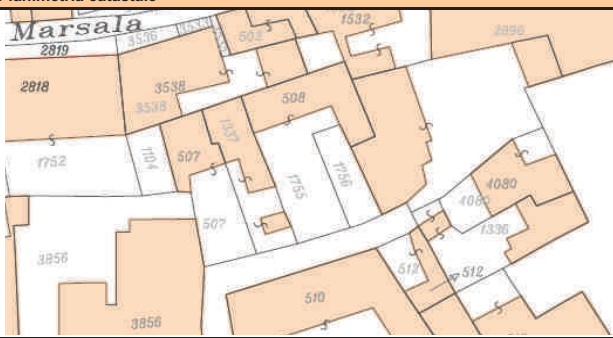





pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										

NUMERO TOTALE VANI

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°16	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; rivestimento zoccolatura; comignolo girevole in acciaio; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

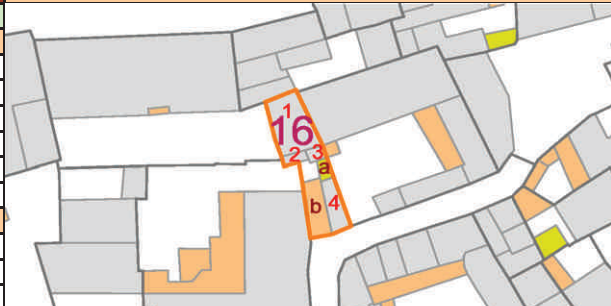
**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X					
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni		X	X	X	X					
terra										
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.		X		
non finito				

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento				X						
non finito										

**DATI URBANISTICI**

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										

Superficie del lotto	mq	99,14
Superficie coperta	mq	92,83
Larghezza fronte strada	ml	5,2
Altezza fronte strada	ml	3,32
Volume edificato	mc	320
Superficie libera	mq	6
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,23
rapporto di copertura	%	94

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X	X	X	X					
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	507
DATA EDIFICAZIONE	1965

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X								
pannelli		X	X	X						
altro				X						

**NOTE**

Unità edilizia di tipo semplice non tradizionale.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

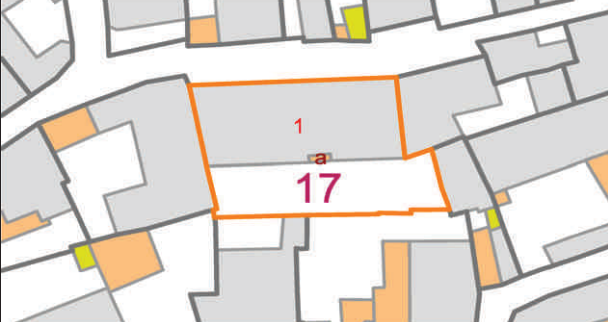



abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

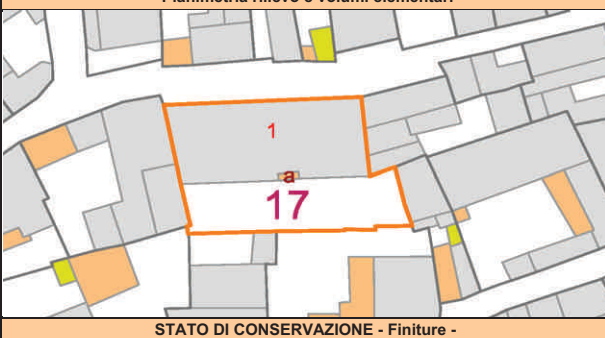
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°17	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma degli infissi; avvolgibili; parapetto dei balconi; veranda; timpani; comignoli.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
<b>LIVELLO DI PIANO</b>												
seminterrato												
piano terra		X										
piano primo		X										
piano secondo												
piano terzo												
sottotetto												
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												
pietre												
mattoni												
terra												
blocchi cls												
altro	c.a. e laterizi	X										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												
intonaco		X										
pietra a vista												
rivestimento												
non finito												
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												
legno												
ferro												
latero-cemento		X										
controsoffitto												
altro												
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												
falda unica												
doppia falda		X										
padiglione												
tezzo piano												
altro												
<b>COPERTURE - manto -</b>												
coppi sardi												
marsigliesi												
portoghesi		X										
eternit												
pannelli												
altro												
<b>INFISSI - materiali -</b>												
legno		X										
metallo												
materiali plastici												
<b>ALTEZZA VANI</b>												
adeguata		X										
non adeguata												
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>												
buona		X										
sufficiente												
scarsa												
nessuna												
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>												
abitazioni	5	X										
botteghe												
negozi												
uffici												
scuole												
altro												
<b>PROPRIETA'</b>												
pubblica												
privata		X										
ecclesiastica												
<b>UTILIZZO</b>												
abitato		X										
abitato saltuariamente												
disabitato												
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>												

Unità edilizia non tradizionale formata da cinque case a schiera su fronte strada, con sistema statico costruttivo non indipendente e con l'area di pertinenza retrostante in comune.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°18	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.3 - 1.1.1 - 1.1.3 - 1.2.1 - 1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rientranza accesso rispetto al filo strada.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

v. elementare    1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato	lavanderia, stiereria	X								
piano terra		X								
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi	tipo	X								
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										

**INFISSI - materiali -**

legno		X								
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X								
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni	8 appartamenti	X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

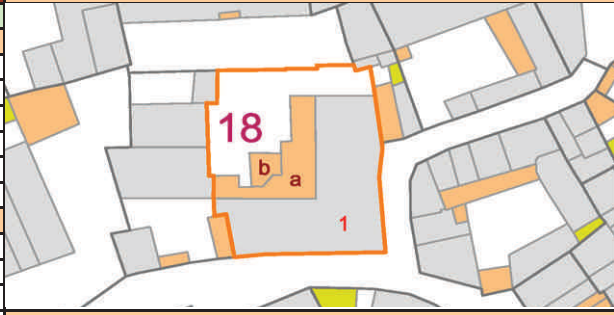
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	554,4
Superficie coperta	mq	373,8
Larghezza fronte strada	ml	34,7
Altezza fronte strada	ml	34,8
Volume edificato	mc	2080
Superficie libera	mq	181
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,75
rapporto di copertura	%	67

**DATI CATASTALI**

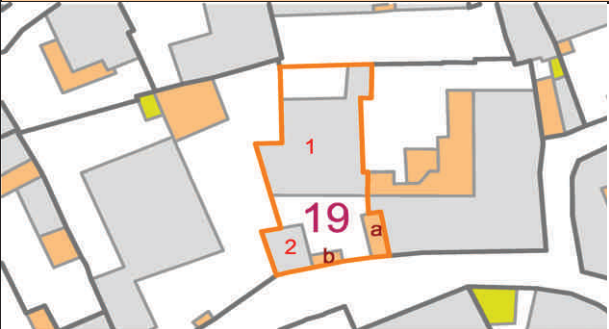
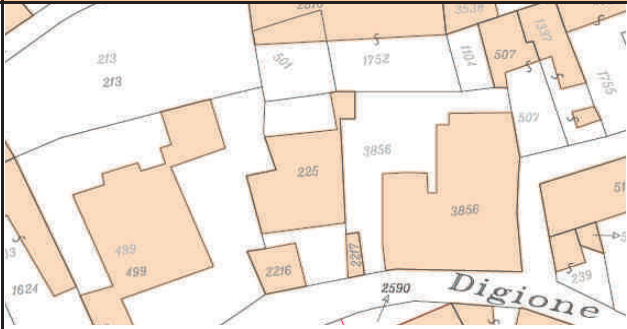





foglio	41 B
mappale	3856
DATA EDIFICAZIONE	2006

**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°19	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; tipologia e finiture di copertura (piane e/o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°20	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; forma di alcuni infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di alcune coperture (piane e/o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

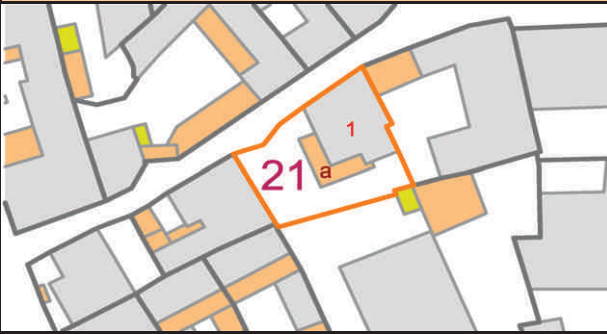
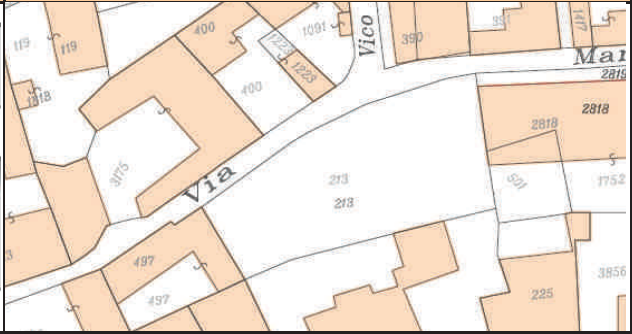





**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X	X					
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	basamento	X	X							
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X			X					
ferro										
latero-cemento			X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X								
doppia falda				X	X					
padiglione										
tezzo piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi					X					
marsigliesi				X						
portoghesi										
eternit		X	X							
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

scarsa	mediocre	sufficiente	buono
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>			
paramenti	X		
intonaci	X		
infissi	X		
manti copert.	X		
<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		331,09
Superficie coperta	mq		229,78
Larghezza fronte strada	ml		20
Altezza fronte strada	ml		4
Volume edificato	mc		834,38
Superficie libera	mq		101
Indice di fabbricazione	mc/mq		2,52
rapporto di copertura	%		69
<b>DATI CATASTALI</b>			
foglio			41 B
mappale			213 parte
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>			incerta

<b>NOTE</b>	
Unità edilizia tradizionale ad un solo livello.	



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°21	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Avvolgibili; condizionatori a vista; abbaino.		
Note			

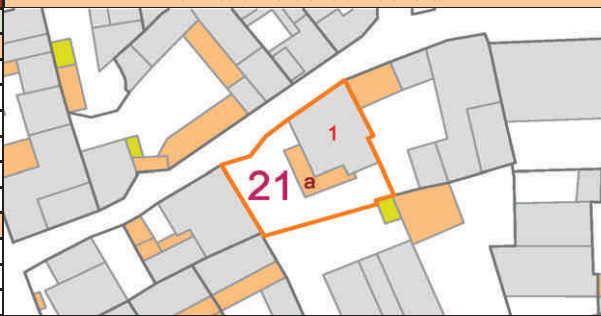
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X								
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X								
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi		X								
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci		X		
infissi			X	
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto			mq	268,6
Superficie coperta			mq	121
Larghezza fronte strada			ml	20,67
Altezza fronte strada			ml	6,52
Volume edificato			mc	632
Superficie libera			mq	148
Indice di fabbricazione			mc/mq	2,35
rapporto di copertura			%	45
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				213 parte
DATA EDIFICAZIONE				1987

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°22	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; rivestimento zoccolatura; cancelli metallici; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica	X	X		X						
doppia falda										
padiglione										
tetto piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi	X	X		X						
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			844,6
Superficie coperta	mq			312,3
Larghezza fronte strada	ml			35
Altezza fronte strada	ml			2,5
Volume edificato	mc			1162
Superficie libera	mq			532
Indice di fabbricazione	mc/mq			1,38
rapporto di copertura	%			37
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				499
DATA EDIFICAZIONE				incerta recente

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°23	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; forma degli infissi; avvolgibili; cornici degli infissi in granito; abbaino.		
Note			

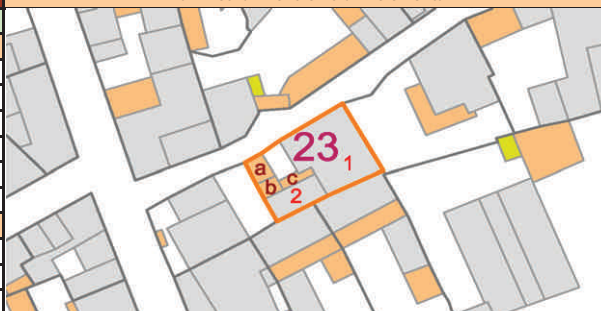
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X								
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	non tinteggiato	X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro			X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci	X			
infissi			X	
manti copert.				X

<b>DATI URBANISTICI</b>		
Superficie del lotto	mq	155,1
Superficie coperta	mq	141,9
Larghezza fronte strada	ml	15,2
Altezza fronte strada	ml	9,14
Volume edificato	mc	896
Superficie libera	mq	13
Indice di fabbricazione	mc/mq	5,78
rapporto di copertura	%	91

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	497
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1980

**NOTE**  
 Abitazione non tradizionale indipendente che nel 1980 è stata interessata da una sopraelevazione previa demolizione di parte del fabbricato preesistente al piano terra.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°24	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante il volume elementare 1 ed il loggiato (a).		
Elementi da adeguare	Porzioni di copertura in eternit.		
Note	L'accesso avviene tramite il portale (foto 4 e 5) dell'unità edilizia 25 adiacente.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X							
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X							
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
mantì copert.	X			

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		249
Superficie coperta	mq		116,6
Larghezza fronte strada	ml		3
Altezza fronte strada	ml		3,5
Volume edificato	mc		289,2
Superficie libera	mq		132
Indice di fabbricazione	mc/mq		1,16
rapporto di copertura	%		47

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	1103, 1624

**DATA EDIFICAZIONE**

incerta

**NOTE**

Unità edilizia di tipo tradizionale derivante dal frazionamento di un unico lotto originario composto anche dall'unità edilizia n°25 adiacente, che infatti possiede il portale di accesso utilizzato anche da questa abitazione.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <b>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</b>	Isolato G Unità edilizia n°25	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
<b>Planimetria rilievo e corpi di fabbrica</b>	<b>Planimetria catastale</b>	

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



<b>Foto 3</b>	<b>Foto 4</b>
---------------	---------------



<b>Foto 5</b>	<b>Foto 6</b>
---------------	---------------

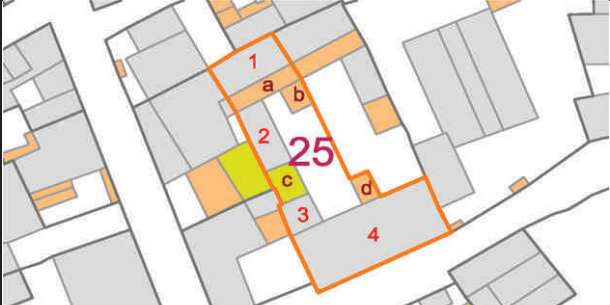


**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	2 - 3a	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente) - 2.1p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale; pavimentazione in acciottolato e lastre di pietra dell'accesso; porzione di fabbricato interessante il volume elementare 1 ed il loggiato (a).		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; porzioni di copertura in eternit.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X	X					
piano primo				X	X					
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre					X					
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X	X					
ferro										
latero-cemento				X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X	X						
doppia falda		X								
padiglione					X					
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X	X					
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato				X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato		X	X							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			439
Superficie coperta	mq			338,7
Larghezza fronte strada	ml			20,78
Altezza fronte strada	ml			10,32
Volume edificato	mc			2197
Superficie libera	mq			100
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,01
rapporto di copertura	%			77
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				498, 1625
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				incerta

**NOTE**

Unità edilizia di tipo tradizionale, classificabile nella tipologia del palazzetto con finiture di tipo signorile, derivante dal frazionamento di un unico lotto originario composto anche dall'unità edilizia n°24 adiacente a cui è consentito il passaggio attraverso l'unico accesso presente.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°26	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala ang. Via Palestro
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2 - 1.2.4 - 2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione con aperture; colore tinteggiatura non uniforme; struttura lignea di copertura a vista; rivestimento in pietra degli spigoli; comignoli prefabbricati in cls.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato	sgombero	X	X							
piano terra		X	X							
piano primo		X	X							
piano secondo	sgombero		X							
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X	X							
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento		X	X							
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X							
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda			X							
padiglione										
teito piano	terrazza	X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi	tipo		X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	terrazza	X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scasso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			152,2
Superficie coperta	mq			85,71
Larghezza fronte strada	ml			24
Altezza fronte strada	ml			6
Volume edificato	mc			633,9
Superficie libera	mq			66
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,17
rapporto di copertura	%			56
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				495
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1997 - 2005

**NOTE**  
Abitazione non tradizionale indipendente realizzata in parte nel 1997 e completata nel 2005.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°27	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Palestro
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; condizionatore a vista; canna fumaria; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo		X	X	X						
piano secondo			X							
piano terzo										
sottotetto										



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X						

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	234,6
Superficie coperta	mq	202,9
Larghezza fronte strada	ml	18,4
Altezza fronte strada	ml	7,46
Volume edificato	mc	1245
Superficie libera	mq	32
Indice di fabbricazione	mc/mq	5,30
rapporto di copertura	%	86

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda			X							
padiglione										
tetto piano		X		X						
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	496
DATA EDIFICAZIONE	1961

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi			X							
eternit										
pannelli				X						
altro		X								

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada in cui è stata realizzata la sopraelevazione nel 1978.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X						
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										

NUMERO TOTALE VANI

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato G Unità edilizia n°28	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione ang. Via Palestro
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.1 - 1.1.1 - 1.1.2 - 1.2.1 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; aggetti in cls; forma degli infissi; avvolgibili; terrazze a tasca; tipologia di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo	X									
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X								
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica	X	X								
doppia falda										
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi	X									
eternit		X								
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto		mq		187,3
Superficie coperta		mq		128,4
Larghezza fronte strada		ml		27
Altezza fronte strada		ml		8,92
Volume edificato		mc		999,52
Superficie libera		mq		59
Indice di fabbricazione		mc/mq		5,34
rapporto di copertura		%		69
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				304, 3269
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1970

**NOTE**  
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato GZ1 Unità edilizia n°1	Proprietà: Ente Ecclesiastico Indirizzo: Via Gallus angolo Via San Luigi
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	Architettura cittadina dei primi del '900
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Serranda metallica.		
Note	Il tipo edilizio non fa parte della tradizione locale seppure sia di epoca storica.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari



v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X								
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno	X									
ferro										
latero-cemento	X	X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione	X									
teito piano		X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi	X									
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	terrazza		X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X									
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata										
ecclesiastica	X	X								
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci		X		
infissi		X		
mantì copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq		318	
Superficie coperta	mq		194	
Larghezza fronte strada	ml		34,02	
Altezza fronte strada	ml		8,12	
Volume edificato	mc		1.277	
Superficie libera	mq		124	
Indice di fabbricazione	mc/mq		4,01	
rapporto di copertura	%		61	
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	964, 1793			
DATA EDIFICAZIONE	1930 - 1940			

**NOTE**  
Trattasi della casa canonica della Parrocchia Maria Vergine Assunta. E' un'unità immobiliare situata all'angolo tra la Piazza Maria Vergine Assunta e la Via San Luigi, composta da un villino a due piani fuori terra e da due locali accessori ad un solo piano. Il piccolo giardino è perimetrato da un muro cieco con un portoncino in ferro prospettante sulla Piazza Maria Vergine Assunta. Le ampie finestre sono in legno con persiane.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato GZ1 Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via A.Gallus
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



Foto 3	Foto 4
--------	--------



Foto 5	Foto 6
--------	--------



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

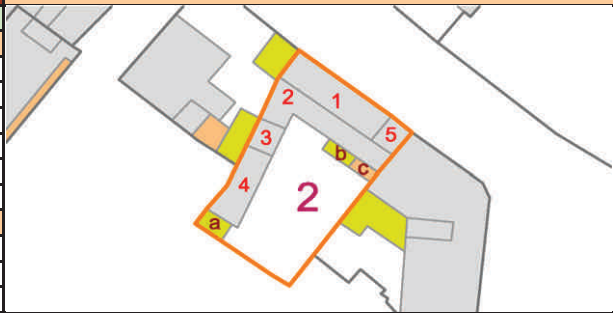
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia del balcone; tipologia e finiture delle coperture piane o in eternit.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X				
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X								
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X				
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica					X					
doppia falda		X	X							
padiglione										
tetto piano		X			X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X			X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo										
materiali plastici	PVC "legno"	X	X	X	X	X				
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		456
Superficie coperta	mq		158,5
Larghezza fronte strada	ml		19,9
Altezza fronte strada	ml		6,88
Volume edificato	mc		1082
Superficie libera	mq		297
Indice di fabbricazione	mc/mq		2,37
rapporto di copertura	%		35

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	965, 1794
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta

**NOTE**  
 Unità edilizia con schema tipologico tradizionale che è stata oggetto di lavori di ristrutturazione e modifiche nel 1985. La scheda di rilevamento è stata aggiornata tenendo conto dei lavori eseguiti con le autorizzazioni edilizie n.84/2013 e n.28/2014

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <b>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</b>	Isolato GZ1 Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via A.Gallus ang. Via Tazzoli
<b>Planimetria rilievo e corpi di fabbrica</b>	<b>Planimetria catastale</b>	

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



Foto 3	Foto 4
--------	--------



Foto 5	Foto 6
--------	--------



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

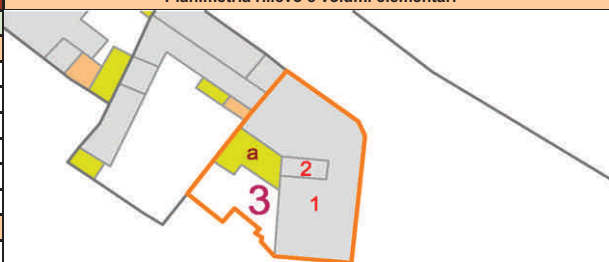
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.1 - 2.3 - 1.1.1 - 1.1.3 -1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; doppie finestre; serrande metalliche; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo	X	X								
piano terzo		X								
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento		X								
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro		X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



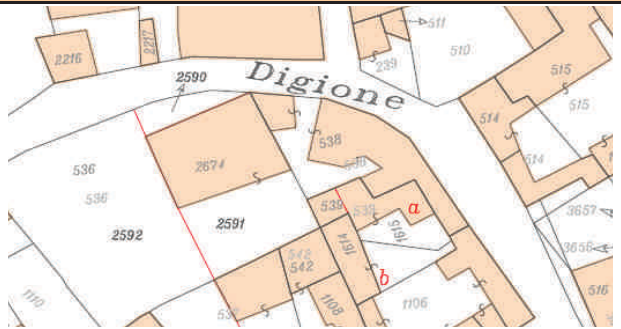



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci	X			
infissi			X	
manti copert.		X		

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		380,9
Superficie coperta	mq		306,8
Larghezza fronte strada	ml		31,8
Altezza fronte strada	ml		10,9
Volume edificato	mc		3041
Superficie libera	mq		74
Indice di fabbricazione	mc/mq		7,98
rapporto di copertura	%		81

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	2295, 4089
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1964

**NOTE**  
Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea su fronte strada.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.3 - 2.3 - 2.4 - 1.1.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma degli infissi; avvolgibili; doppie finestre; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X								
piano secondo		X								
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X					
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X	X	X	X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro		X		X	X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	2	X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici	studio	X								
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			230,3
Superficie coperta	mq			176,7
Larghezza fronte strada	ml			36,5
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1255
Superficie libera	mq			54
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,45
rapporto di copertura	%			77
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				538
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1959

**NOTE**

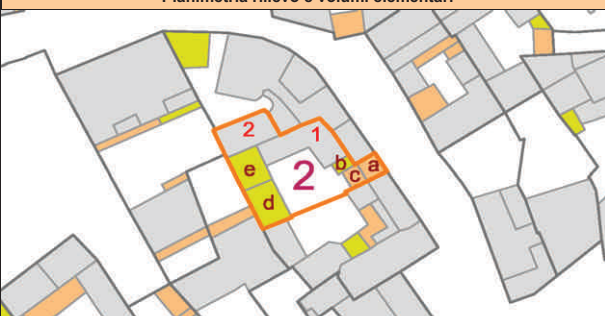
Edificio non tradizionale su fronte strada che nel 1999 è stato interessato da modifiche e ampliamenti e nel 2000 è stato frazionato in tre unità immobiliari distinte, due abitazioni e uno studio medico.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; forma di alcuni infissi; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																			
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																				
LIVELLO DI PIANO																																														
seminterrato																																														
piano terra		X	X																																											
piano primo		X																																												
piano secondo																																														
piano terzo																																														
sottotetto																																														
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th style="width:20%;"></th> <th style="width:15%;">scarso</th> <th style="width:15%;">mediocre</th> <th style="width:15%;">sufficiente</th> <th style="width:15%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi		X			manti copert.		X									
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																										
paramenti		X																																												
intonaci		X																																												
infissi		X																																												
manti copert.		X																																												
pietre																																														
mattoni		X																																												
terra	mattoni crudi		X																																											
blocchi cls																																														
altro																																														
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;">mq</td> <td style="width:15%;">198,4</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td></td> <td>mq</td> <td>139,3</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td></td> <td>ml</td> <td>3,2</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td></td> <td>ml</td> <td>3,5</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td></td> <td>mc</td> <td>624</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td></td> <td>mq</td> <td>59</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td></td> <td>mc/mq</td> <td>3,15</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td></td> <td>%</td> <td>70</td> </tr> </table>				Superficie del lotto		mq	198,4	Superficie coperta		mq	139,3	Larghezza fronte strada		ml	3,2	Altezza fronte strada		ml	3,5	Volume edificato		mc	624	Superficie libera		mq	59	Indice di fabbricazione		mc/mq	3,15	rapporto di copertura		%	70
Superficie del lotto		mq	198,4																																											
Superficie coperta		mq	139,3																																											
Larghezza fronte strada		ml	3,2																																											
Altezza fronte strada		ml	3,5																																											
Volume edificato		mc	624																																											
Superficie libera		mq	59																																											
Indice di fabbricazione		mc/mq	3,15																																											
rapporto di copertura		%	70																																											
intonaco	non tinteggiato	X	X																																											
pietra a vista																																														
rivestimento																																														
non finito																																														
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="3" style="text-align: center;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="3" style="text-align: center;">1614, 539, 1615</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;">incerta - 1966</td> </tr> </table>				foglio	41 B			mappale	1614, 539, 1615			<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1966																						
foglio	41 B																																													
mappale	1614, 539, 1615																																													
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1966																																													
legno			X																																											
ferro																																														
latero-cemento		X																																												
controsoffitto																																														
altro																																														
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Abitazione indipendente derivante probabilmente dalla sopraelevazione di una porzione di fabbricato tradizionale nel 1966.																																			
falda unica																																														
doppia falda			X																																											
padiglione																																														
tetto piano		X																																												
altro																																														
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b> Abitazione indipendente derivante probabilmente dalla sopraelevazione di una porzione di fabbricato tradizionale nel 1966.																																			
coppi sardi			X																																											
marsigliesi																																														
portoghesi																																														
eternit																																														
pannelli																																														
altro		X																																												
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b> Abitazione indipendente derivante probabilmente dalla sopraelevazione di una porzione di fabbricato tradizionale nel 1966.																																			
legno		X	X																																											
metallo																																														
materiali plastici																																														
altro																																														
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b> Abitazione indipendente derivante probabilmente dalla sopraelevazione di una porzione di fabbricato tradizionale nel 1966.																																			
adeguata		X	X																																											
non adeguata																																														
altro																																														
altro																																														
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>NOTE</b> Abitazione indipendente derivante probabilmente dalla sopraelevazione di una porzione di fabbricato tradizionale nel 1966.																																			
buona																																														
sufficiente																																														
scarsa																																														
nessuna																																														
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b> Abitazione indipendente derivante probabilmente dalla sopraelevazione di una porzione di fabbricato tradizionale nel 1966.																																			
abitazioni		X	X																																											
botteghe																																														
negozi																																														
uffici																																														
scuole																																														
altro																																														
PROPRIETA'											<b>NOTE</b> Abitazione indipendente derivante probabilmente dalla sopraelevazione di una porzione di fabbricato tradizionale nel 1966.																																			
pubblica																																														
privata		X	X																																											
ecclesiastica																																														
altro																																														
UTILIZZO											<b>NOTE</b> Abitazione indipendente derivante probabilmente dalla sopraelevazione di una porzione di fabbricato tradizionale nel 1966.																																			
abitato		X	X																																											
abitato saltuariamente																																														
disabitato																																														
altro																																														
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b> Abitazione indipendente derivante probabilmente dalla sopraelevazione di una porzione di fabbricato tradizionale nel 1966.																																			

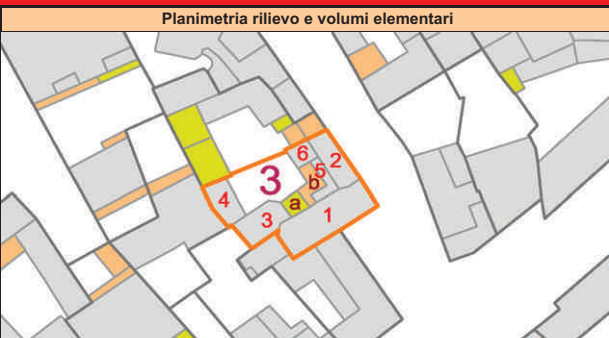
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	2.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e finiture di copertura (Volumi Elementari 3 - 6).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X				
piano primo	X	X			X	X				
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X	X								
mattoni										
terra	X	X		X						
blocchi cls										
altro			X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno	X	X		X	X					
ferro										
latero-cemento	X	X				X				
controsoffitto										
altro			X							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X		X	X					
doppia falda	X									
padiglione										
tetto piano			X			X				
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi	X	X								
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli			X							
altro					X	X				
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X	X	X				
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			224,9
Superficie coperta	mq			173,9
Larghezza fronte strada	ml			18,7
Altezza fronte strada	ml			7,34
Volume edificato	mc			913
Superficie libera	mq			51
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,06
rapporto di copertura	%			77
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1106
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**  
 Unità edilizia tradizionale che conserva i caratteri originari attualmente in cattivo stato di conservazione.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione ang. Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.1 - 1.2.1 - 1.1.1 - 1.1.3 - 1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali del balcone; avvolgibili; serrande metalliche; condizionatore a vista.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

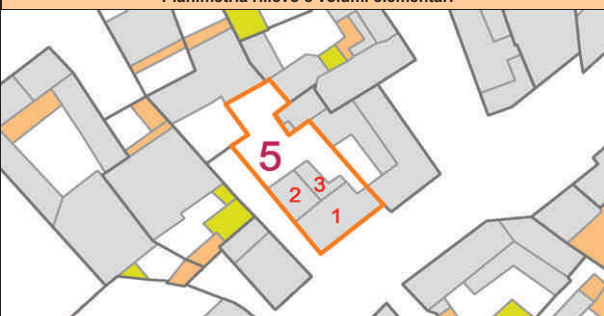
STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X	X	X																																		
piano primo		X	X	X																																			
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>																												
pietre		X									<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="width:25%;"></th> <th style="width:12.5%;">scarso</th> <th style="width:12.5%;">mediocre</th> <th style="width:12.5%;">sufficiente</th> <th style="width:12.5%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td><td></td><td>X</td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td><td></td><td>X</td><td></td> </tr> <tr> <td>mant. copert.</td> <td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci			X		infissi			X		mant. copert.				X
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci			X																																				
infissi			X																																				
mant. copert.				X																																			
mattoni		X	X	X	X																																		
terra	mattoni crudi	X																																					
blocchi cls																																							
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>																																							
intonaco		X	X	X	X						intonaci																												
pietra a vista											infissi																												
rivestimento											mant. copert.																												
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>																												
legno											Superficie del lotto		mq	168,4																									
ferro											Superficie coperta		mq	148,4																									
latero-cemento		X	X	X	X						Larghezza fronte strada		ml	23,2																									
controsoffitto											Altezza fronte strada		ml	8,8																									
altro											Volume edificato		mc	1060																									
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											Superficie libera																												
falda unica		X	X	X	X						Indice di fabbricazione		mc/mq	6,29																									
doppia falda											rapporto di copertura		%	88																									
padiglione											<b>DATI CATASTALI</b>																												
tetto piano											foglio		41 B																										
altro											mappale		544																										
<b>COPERTURE - manto -</b>											DATA EDIFICAZIONE																												
coppi sardi											<b>NOTE</b>																												
marsigliesi											Edificio derivante da modifica, ampliamento e sopraelevazione di un fabbricato tradizionale: nel 1957 sono stati realizzati 6 pilastri in cemento armato per rinforzare i muri perimetrali e un solaio; nel 1982 sono stati eseguiti altri lavori di ristrutturazione e ampliamento con realizzazione di un solaio intermedio. Attualmente l'immobile risulta classificabile nel tipo edilizio non tradizionale indipendente su fronte strada.																												
portoghesi		X	X	X	X																																		
eternit																																							
pannelli																																							
altro																																							
<b>INFISSI - materiali -</b>																																							
legno		X	X	X	X																																		
metallo																																							
materiali plastici																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>																																							
adeguata		X	X	X	X																																		
non adeguata																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																							
buona																																							
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																							
abitazioni		X	X	X	X																																		
botteghe																																							
negozi		X	X																																				
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>																																							
pubblica																																							
privata		X	X	X	X																																		
ecclesiastica																																							
<b>UTILIZZO</b>																																							
abitato		X	X	X	X																																		
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Porzione di copertura piana.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																					
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																						
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																																																																
seminterrato																																																																																
piano terra		X	X	X																																																																												
piano primo		X	X	X																																																																												
piano secondo																																																																																
piano terzo																																																																																
sottotetto																																																																																
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td></td> <td>scarsa</td> <td>mediocre</td> <td>sufficiente</td> <td>buono</td> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi					manti copert.				X																																									
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																																																												
paramenti				X																																																																												
intonaci				X																																																																												
infissi																																																																																
manti copert.				X																																																																												
pietre																																																																																
mattoni																																																																																
terra																																																																																
blocchi cls																																																																																
altro	c.a. e laterizi	X	X	X																																																																												
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>214,6</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>95,5</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>31,3</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>4,52</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>978,2</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>119</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>4,56</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>45</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	214,6	Superficie coperta	mq	95,5	Larghezza fronte strada	ml	31,3	Altezza fronte strada	ml	4,52	Volume edificato	mc	978,2	Superficie libera	mq	119	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,56	rapporto di copertura	%	45																																										
Superficie del lotto	mq	214,6																																																																														
Superficie coperta	mq	95,5																																																																														
Larghezza fronte strada	ml	31,3																																																																														
Altezza fronte strada	ml	4,52																																																																														
Volume edificato	mc	978,2																																																																														
Superficie libera	mq	119																																																																														
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,56																																																																														
rapporto di copertura	%	45																																																																														
intonaco		X	X	X																																																																												
pietra a vista																																																																																
rivestimento																																																																																
non finito																																																																																
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">543, 1109</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">1999</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	543, 1109		DATA EDIFICAZIONE	1999																																																										
foglio	41 B																																																																															
mappale	543, 1109																																																																															
DATA EDIFICAZIONE	1999																																																																															
legno																																																																																
ferro																																																																																
latero-cemento		X	X	X																																																																												
controsoffitto																																																																																
altro																																																																																
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada i cui lavori interni non sono stati ancora ultimati.																																																																					
falda unica			X																																																																													
doppia falda		X																																																																														
padiglione																																																																																
tetto piano			X																																																																													
altro																																																																																
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>DESTINAZIONE D'USO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>abitazioni</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>altro</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				abitazioni		X	X	X							botteghe											negozi		X	X	X							uffici											scuole											altro										
abitazioni		X	X	X																																																																												
botteghe																																																																																
negozi		X	X	X																																																																												
uffici																																																																																
scuole																																																																																
altro																																																																																
coppi sardi	tipo	X	X																																																																													
marsigliesi																																																																																
portoghesi																																																																																
eternit																																																																																
pannelli																																																																																
altro		X																																																																														
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>pubblica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>privata</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				pubblica											privata		X	X	X							ecclesiastica																																											
pubblica																																																																																
privata		X	X	X																																																																												
ecclesiastica																																																																																
legno																																																																																
metallo																																																																																
materiali plastici																																																																																
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>abitato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				abitato											abitato saltuariamente											disabitato		X	X	X																																							
abitato																																																																																
abitato saltuariamente																																																																																
disabitato		X	X	X																																																																												
adeguata		X	X	X																																																																												
non adeguata																																																																																
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											<b>NUMERO TOTALE VANI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>																																																																					
buona		X	X	X																																																																												
sufficiente																																																																																
scarsa																																																																																
nessuna																																																																																


Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

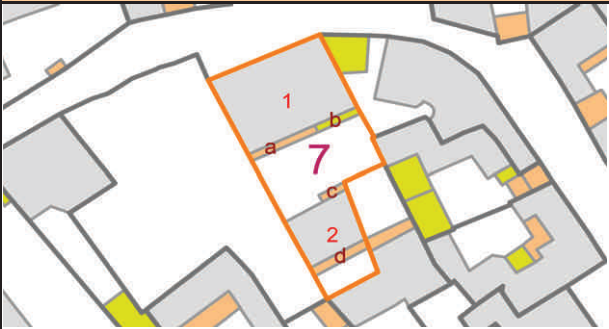
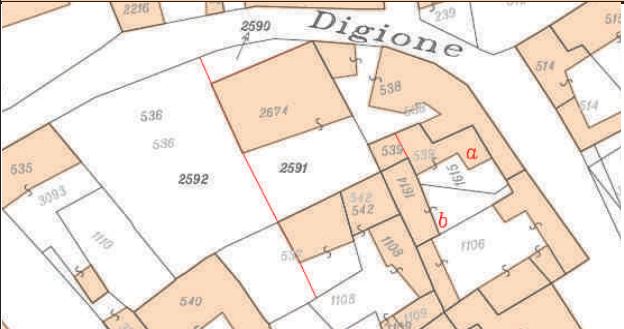
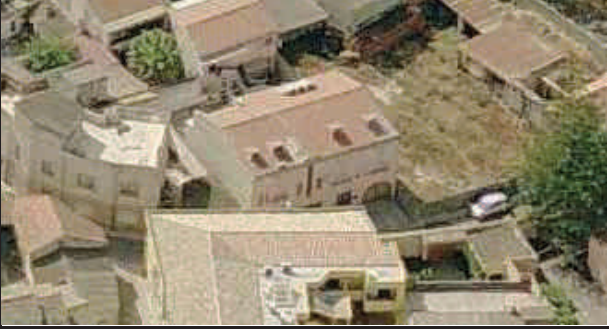





Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancello metallico; avvolgibili.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

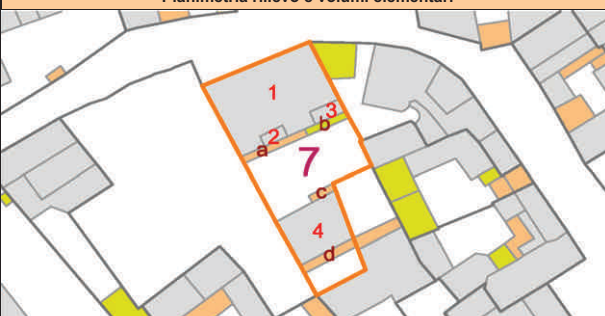
**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari																					
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10												
LIVELLO DI PIANO																							
seminterrato																							
piano terra		X																					
piano primo		X																					
piano secondo																							
piano terzo																							
sottotetto																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																							
pietre																							
mattoni		X																					
terra																							
blocchi cls																							
altro																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																							
intonaco		X											paramenti					X					
pietra a vista													intonaci					X					
rivestimento													infissi					X					
non finito													mantì copert.					X					
STRUTTURE ORIZZONTALI																							
legno													Superficie del lotto	mq				199,4					
ferro													Superficie coperta	mq				104,4					
latero-cemento		X											Larghezza fronte strada	ml				4,39					
controsoffitto													Altezza fronte strada	ml				2,5					
altro													Volume edificato	mc				569,4					
TIPOLOGIA COPERTURE																							
falda unica													Superficie libera	mq				95					
doppia falda		X											Indice di fabbricazione	mc/mq				2,85					
padiglione													rapporto di copertura	%				52					
tetto piano													DATI CATASTALI										
altro													foglio					41 B					
													mappale					542, 1108					
													DATA EDIFICAZIONE					1994					
COPERTURE - manto -																							
coppi sardi													NOTE										
marsigliesi													Edificio non tradizionale arretrato rispetto al fronte strada. La scheda di rilevamento è stata aggiornata tenendo conto dell'autorizzazione edilizia n.84/2012.										
portoghesi		X																					
eternit																							
pannelli																							
altro																							
INFISSI - materiali -																							
legno		X																					
metallo																							
materiali plastici																							
ALTEZZA VANI																							
adeguata		X																					
non adeguata																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																							
buona		X																					
sufficiente																							
scarsa																							
nessuna																							
DESTINAZIONE D'USO																							
abitazioni		X																					
botteghe																							
negozi																							
uffici																							
scuole																							
altro																							
PROPRIETA'																							
pubblica																							
privata		X																					
ecclesiastica																							
UTILIZZO																							
abitato		X																					
abitato saltuariamente																							
disabitato																							
NUMERO TOTALE VANI																							

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rientranza accesso rispetto al filo strada; forma degli infissi; avvolgibili; condizionatore a vista; coronamento copertura; abbaini; terrazze a tasca.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		


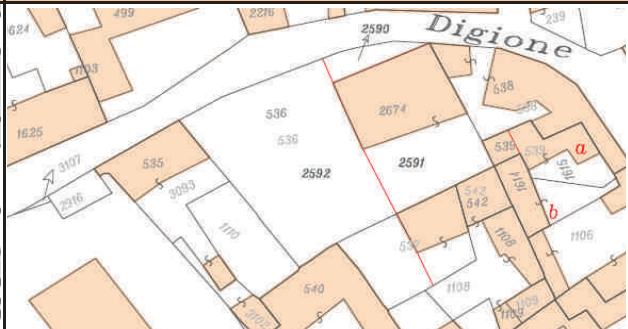




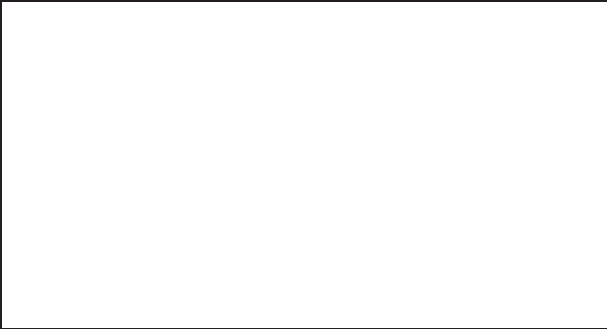
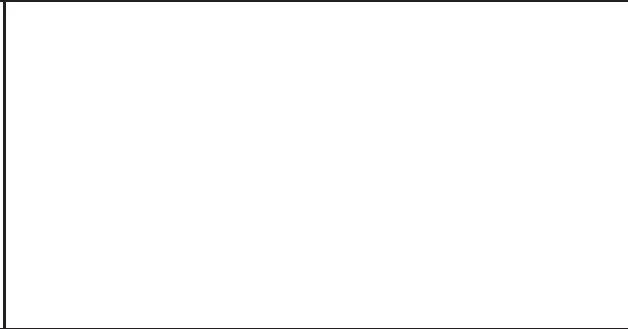
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

### SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																							
seminterrato		X	X	X																																			
piano terra		X	X	X	X																																		
piano primo		X	X	X	X																																		
piano secondo		X																																					
piano terzo																																							
sottotetto																																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th></th> <th>scasso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>mant. copert.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> </table>					scasso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci		X			infissi				X	mant. copert.				X
	scasso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci		X																																					
infissi				X																																			
mant. copert.				X																																			
pietre																																							
mattoni																																							
terra																																							
blocchi cls																																							
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X																																		
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>399,5</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>254,2</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>15,3</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>8,08</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>1718</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>145</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>4,30</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>64</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	399,5	Superficie coperta	mq	254,2	Larghezza fronte strada	ml	15,3	Altezza fronte strada	ml	8,08	Volume edificato	mc	1718	Superficie libera	mq	145	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,30	rapporto di copertura	%	64	
Superficie del lotto	mq	399,5																																					
Superficie coperta	mq	254,2																																					
Larghezza fronte strada	ml	15,3																																					
Altezza fronte strada	ml	8,08																																					
Volume edificato	mc	1718																																					
Superficie libera	mq	145																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,30																																					
rapporto di copertura	%	64																																					
intonaco		X	X	X	X																																		
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">2674, 537, 2591</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">1990</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	2674, 537, 2591		DATA EDIFICAZIONE	1990																	
foglio	41 B																																						
mappale	2674, 537, 2591																																						
DATA EDIFICAZIONE	1990																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X	X	X	X																																		
controsoffitto																																							
altro																																							
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.																												
falda unica																																							
doppia falda		X			X																																		
padiglione																																							
tetto piano	terrazza		X	X																																			
altro																																							
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi		X			X																																		
eternit																																							
pannelli																																							
altro	terrazza		X	X																																			
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.																												
legno		X	X	X	X																																		
metallo		X																																					
materiali plastici																																							
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.																												
adeguata		X	X	X	X																																		
non adeguata																																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.																												
buona		X	X	X	X																																		
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.																												
abitazioni		X	X	X	X																																		
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
PROPRIETA'											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.																												
pubblica																																							
privata		X	X	X	X																																		
ecclesiastica																																							
UTILIZZO											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.																												
abitato		X	X	X	X																																		
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.																												


Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale




Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	6	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare			
Note	Lotto libero		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari														
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
LIVELLO DI PIANO																
seminterrato																
piano terra		X	X	X												
piano primo		X	X	X												
piano secondo																
piano terzo																
sottotetto																
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																
pietre												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
mattoni																
terra																
blocchi cls																
altro																
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																
intonaco												paramenti				
pietra a vista												intonaci				
rivestimento												infissi				
non finito												manti copert.				
STRUTTURE ORIZZONTALI																
legno												Superficie del lotto	mq			621,3
ferro												Superficie coperta	mq			
latero-cemento												Larghezza fronte strada	ml			18,4
controsoffitto												Altezza fronte strada	ml			
altro												Volume edificato	mc			
												Superficie libera	mq			621,3
TIPOLOGIA COPERTURE																
falda unica												Indice di fabbricazione	mc/mq			
doppia falda		X	X	X								rapporto di copertura	%			
padiglione																
tetto piano																
altro																
COPERTURE - manto -																
coppi sardi		X	X	X								<b>DATI CATASTALI</b>				
marsigliesi																
portoghesi																
eternit																
pannelli																
altro																
INFISSI - materiali -																
legno		X	X	X								foglio				41 B
metallo												mappale				536, 1110, 2592
materiali plastici																
ALTEZZA VANI																
adeguata		X	X	X								<b>NOTE</b>				
non adeguata																
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																
buona												Lotto libero per il quale è stata inoltrata un'istanza nel febbraio 2006 per la costruzione di due fabbricati residenziali plurifamiliari; istanza che è stata sospesa per via dell'adozione del Piano Paesaggistico Regionale.				
sufficiente																
scarsa																
nessuna																
DESTINAZIONE D'USO																
abitazioni												<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
botteghe																
negozi																
uffici																
scuole																
altro																
PROPRIETA'																
pubblica												<b>NOTE</b>				
privata		X	X	X												
ecclesiastica																
UTILIZZO																
abitato												<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
abitato saltuariamente																
disabitato																
												<b>NOTE</b>				
NUMERO TOTALE VANI																
												<b>NOTE</b>				

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.4p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Modifica dell'accesso ad arco con realizzazione di muratura di tamponamento; alterazione della forma delle aperture al primo piano anche nel prospetto stradale; tipologia e finiture di alcune coperture nel lato interno.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X									
mattoni		X	X							
terra	mattoni crudi	X								
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista	conci calcarei	X								
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X								
ferro										
latero-cemento			X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano			X	X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro			X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato		X	X	X						
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

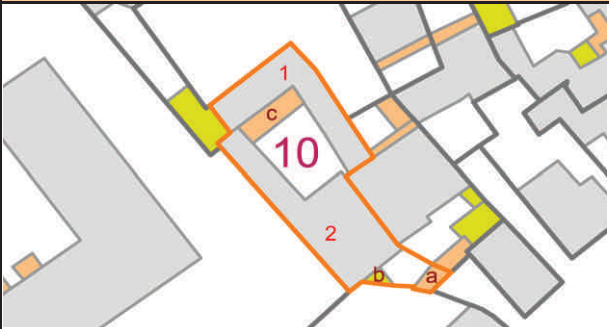
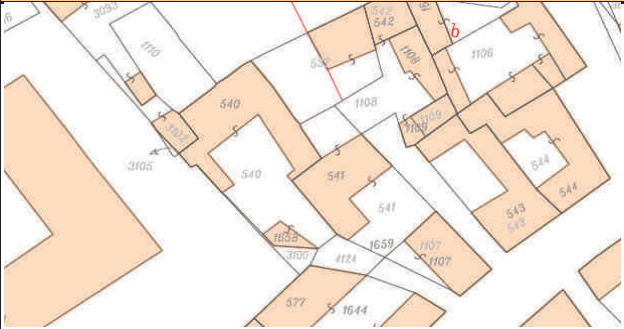






Planimetria rilievo e volumi elementari				
scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq	223		
Superficie coperta	mq	163		
Larghezza fronte strada	ml	13,23		
Altezza fronte strada	ml	7,34		
Volume edificato	mc	674		
Superficie libera	mq	60		
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,02		
rapporto di copertura	%	73		
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	535, 3093, 3102			
DATA EDIFICAZIONE	1900			

**NOTE**

Palazzetto su due livelli prospettante sulla Via Digione, con finiture di tipo signorile, caratterizzato dal portale ad arco monocentrico a tutto sesto, due aperture di aerazione al piano terra, mentre al piano superiore è presente una finestra e una portafinestra con balcone tipico. Gli interventi recenti hanno alterato le caratteristiche originarie, anche relativamente al prospetto stradale.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



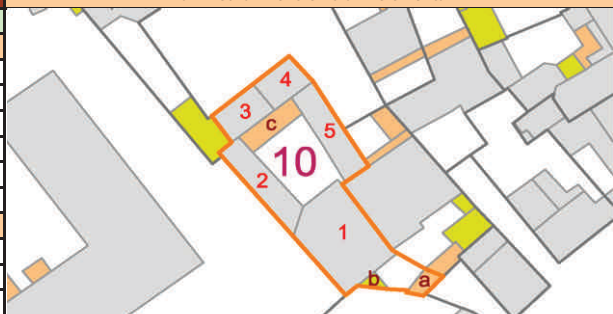
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 3 e 4 ed il loggiato (c).		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancello metallico, coperture in eternit.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



<										
seminterrato										
piano terra		X	X	X	X	X				
piano primo		X	X		X					
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi			X	X	X				
blocchi cls		X	X							
altro	c.a. e laterizi	X	X							

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X	X		
intonaci	X	X		
infissi	X	X		
mantì copert.	X	X		

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

**DATI URBANISTICI**

intonaco										
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

Superficie del lotto	mq	408,8
Superficie coperta	mq	312,6
Larghezza fronte strada	ml	3,7
Altezza fronte strada	ml	4
Volume edificato	mc	1610
Superficie libera	mq	96
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,94
rapporto di copertura	%	76

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

**DATI CATASTALI**

legno			X	X	X					
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										

foglio	41 B
mappale	540, 1658, 3100, 4124

**TIPOLOGIA COPERTURE**

**DATA EDIFICAZIONE**

falda unica		X			X					
doppia falda		X	X	X						
padiglione										
tezzo piano										
altro										

DATA EDIFICAZIONE incerta - 1981

**COPERTURE - manto -**

**NOTE**

coppi sardi			X	X	X					
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X	X							
pannelli										
altro										

Abitazione tradizionale di cui è rimasta solo una porzione poichè la restante parte è stata ampliata con la realizzazione di una struttura intelaiata non tradizionale su due livelli.

**INFISSI - materiali -**

legno			X	X	X					
metallo		X	X							
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										

NUMERO TOTALE VANI

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 cd
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.1
Vincoli	Portale ad arco.		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Materiali di alcuni infissi; avvolgibili; coperture in eternit.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare										Planimetria rilievo e volumi elementari																													
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																														
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																									
seminterrato																																									
piano terra		X																																							
piano primo		X																																							
piano secondo																																									
piano terzo																																									
sottotetto																																									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>						scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	manti copert.		X		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																					
paramenti				X																																					
intonaci				X																																					
infissi				X																																					
manti copert.		X																																							
pietre																																									
mattoni		X																																							
terra																																									
blocchi cls																																									
altro																																									
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>239,6</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>181,3</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>13,1</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>1035</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>58</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>4,32</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>76</td> </tr> </table>					Superficie del lotto	mq	239,6	Superficie coperta	mq	181,3	Larghezza fronte strada	ml	13,1	Altezza fronte strada	ml	varie	Volume edificato	mc	1035	Superficie libera	mq	58	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,32	rapporto di copertura	%	76	
Superficie del lotto	mq	239,6																																							
Superficie coperta	mq	181,3																																							
Larghezza fronte strada	ml	13,1																																							
Altezza fronte strada	ml	varie																																							
Volume edificato	mc	1035																																							
Superficie libera	mq	58																																							
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,32																																							
rapporto di copertura	%	76																																							
intonaco		X																																							
pietra a vista																																									
rivestimento		X																																							
non finito																																									
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">541, 1659</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2">1968</td> </tr> </table>					foglio	41 B		mappale	541, 1659		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1968																	
foglio	41 B																																								
mappale	541, 1659																																								
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1968																																								
legno																																									
ferro																																									
latero-cemento		X																																							
controsoffitto																																									
altro																																									
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.																													
falda unica																																									
doppia falda		X																																							
padiglione																																									
<b>COPERTURE - manto -</b>												<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">541, 1659</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2">1968</td> </tr> </table>					foglio	41 B		mappale	541, 1659		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1968																	
foglio	41 B																																								
mappale	541, 1659																																								
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1968																																								
coppi sardi																																									
marsigliesi																																									
portoghesi																																									
eternit		X																																							
pannelli																																									
altro																																									
<b>INFISSI - materiali -</b>												<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.																													
legno																																									
metallo		X																																							
materiali plastici																																									
altro																																									
<b>ALTEZZA VANI</b>												<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.																													
adeguata		X																																							
non adeguata																																									
altro																																									
altro																																									
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>												<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.																													
buona		X																																							
sufficiente																																									
scarsa																																									
nessuna																																									
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>												<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.																													
abitazioni		X																																							
botteghe																																									
negozi																																									
uffici																																									
scuole																																									
altro																																									
<b>PROPRIETA'</b>												<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.																													
pubblica																																									
privata		X																																							
ecclesiastica																																									
altro																																									
<b>UTILIZZO</b>												<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.																													
abitato		X																																							
abitato saltuariamente																																									
disabitato																																									
altro																																									
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>												<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.																													

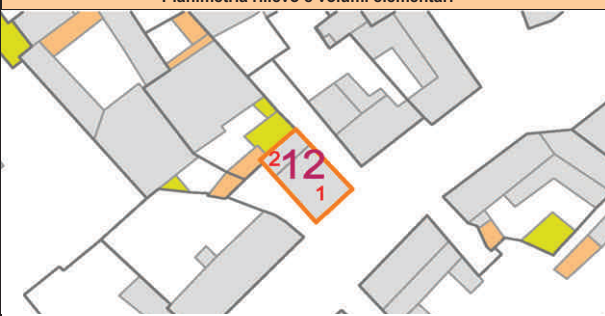
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.1p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; serrande metalliche; condizionatore a vista.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																																																																											
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																												
LIVELLO DI PIANO																																																																																																																																						
seminterrato																																																																																																																																						
piano terra		X	X																																																																																																																																			
piano primo		X	X																																																																																																																																			
piano secondo																																																																																																																																						
piano terzo																																																																																																																																						
sottotetto																																																																																																																																						
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <th style="width:15%;"></th> <th style="width:15%;">scarso</th> <th style="width:15%;">mediocre</th> <th style="width:15%;">sufficiente</th> <th style="width:15%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td><td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>mant. copert.</td><td></td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	mant. copert.				X																																																																																															
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																																																																																																																		
paramenti				X																																																																																																																																		
intonaci				X																																																																																																																																		
infissi				X																																																																																																																																		
mant. copert.				X																																																																																																																																		
pietre																																																																																																																																						
mattoni																																																																																																																																						
terra	mattoni crudi	X	X																																																																																																																																			
blocchi cls																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td style="width:15%;">mq</td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;">73,07</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td>mq</td><td></td><td></td><td>73,07</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td>ml</td><td></td><td></td><td>29,2</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td>ml</td><td></td><td></td><td>6,94</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td>mc</td><td></td><td></td><td>572,4</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td>mq</td><td></td><td></td><td>0</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td>mc/mq</td><td></td><td></td><td>7,83</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td>%</td><td></td><td></td><td>100</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq			73,07	Superficie coperta	mq			73,07	Larghezza fronte strada	ml			29,2	Altezza fronte strada	ml			6,94	Volume edificato	mc			572,4	Superficie libera	mq			0	Indice di fabbricazione	mc/mq			7,83	rapporto di copertura	%			100																																																																																
Superficie del lotto	mq			73,07																																																																																																																																		
Superficie coperta	mq			73,07																																																																																																																																		
Larghezza fronte strada	ml			29,2																																																																																																																																		
Altezza fronte strada	ml			6,94																																																																																																																																		
Volume edificato	mc			572,4																																																																																																																																		
Superficie libera	mq			0																																																																																																																																		
Indice di fabbricazione	mc/mq			7,83																																																																																																																																		
rapporto di copertura	%			100																																																																																																																																		
intonaco		X	X																																																																																																																																			
pietra a vista																																																																																																																																						
rivestimento																																																																																																																																						
non finito																																																																																																																																						
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td></td><td></td><td>1107</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td><td></td><td></td><td>1910</td> </tr> </table>				foglio			41 B	mappale			1107	<b>DATA EDIFICAZIONE</b>			1910																																																																																																												
foglio			41 B																																																																																																																																			
mappale			1107																																																																																																																																			
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>			1910																																																																																																																																			
legno		X																																																																																																																																				
ferro																																																																																																																																						
latero-cemento		X	X																																																																																																																																			
controsoffitto																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Edificio tradizionale classificabile nel tipo edilizio del palazzetto di tipo semplice.																																																																																																																											
falda unica																																																																																																																																						
doppia falda		X																																																																																																																																				
padiglione																																																																																																																																						
tetto piano			X																																																																																																																																			
altro																																																																																																																																						
COPERTURE - manto -											<b>DESTINAZIONE D'USO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitazioni		X	X																	botteghe																				negozi		X	X																	uffici																				scuole																				altro																			
abitazioni		X	X																																																																																																																																			
botteghe																																																																																																																																						
negozi		X	X																																																																																																																																			
uffici																																																																																																																																						
scuole																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
coppi sardi																																																																																																																																						
marsigliesi																																																																																																																																						
portoghesi		X																																																																																																																																				
eternit			X																																																																																																																																			
pannelli																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
INFISSI - materiali -											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>abitato</td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitato		X	X																	abitato saltuariamente																				disabitato																																																																															
abitato		X	X																																																																																																																																			
abitato saltuariamente																																																																																																																																						
disabitato																																																																																																																																						
legno		X	X																																																																																																																																			
metallo																																																																																																																																						
materiali plastici																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
ALTEZZA VANI											<b>NUMERO TOTALE VANI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																																																																																																																											
adeguata		X	X																																																																																																																																			
non adeguata																																																																																																																																						
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE															<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>pubblica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				pubblica																				privata		X	X																	ecclesiastica																																																																											
pubblica																																																																																																																																						
privata		X	X																																																																																																																																			
ecclesiastica																																																																																																																																						
buona																																																																																																																																						
sufficiente																																																																																																																																						
scarsa																																																																																																																																						
nessuna																																																																																																																																						
DESTINAZIONE D'USO											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>pubblica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				pubblica																				privata		X	X																	ecclesiastica																																																																															
pubblica																																																																																																																																						
privata		X	X																																																																																																																																			
ecclesiastica																																																																																																																																						
abitazioni		X	X																																																																																																																																			
botteghe																																																																																																																																						
negozi		X	X																																																																																																																																			
uffici																																																																																																																																						
scuole																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
PROPRIETA'											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>abitato</td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitato		X	X																	abitato saltuariamente																				disabitato																																																																															
abitato		X	X																																																																																																																																			
abitato saltuariamente																																																																																																																																						
disabitato																																																																																																																																						
pubblica																																																																																																																																						
privata		X	X																																																																																																																																			
ecclesiastica																																																																																																																																						
UTILIZZO											<b>NUMERO TOTALE VANI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																																																																																																																											
abitato		X	X																																																																																																																																			
abitato saltuariamente																																																																																																																																						
disabitato																																																																																																																																						
NUMERO TOTALE VANI																																																																																																																																						

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°13	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.1p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Colore tinteggiatura non uniforme; fregi geometrici in facciata; tipologia e/o materiali degli infissi; avvolgibili.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

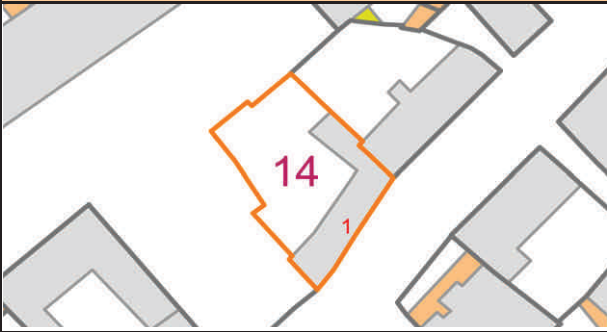

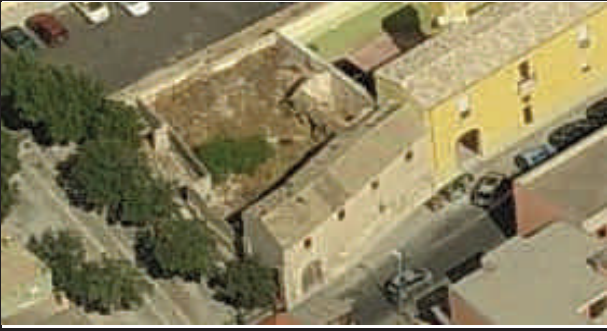





STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X	X								
piano primo		X	X								
piano secondo			X								
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra	mattoni crudi	X									
blocchi cls											
altro	struttura in c.a.	X	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X								
pietra a vista	conci di calcare	X									
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X								
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica			X								
doppia falda		X									
padiglione											
teito piano											
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi		X	X								
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli											
altro											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X								
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X								
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X								
botteghe											
negozi		X	X								
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X								
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X								
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

Planimetria rilievo e volumi elementari				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			302
Superficie coperta	mq			126
Larghezza fronte strada	ml			31,02
Altezza fronte strada	ml			8,94
Volume edificato	mc			1.139
Superficie libera	mq			176
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,77
rapporto di copertura	%			42
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				577, 1644
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**  
 Unità edilizia ristrutturata di recente, caratterizzata da un unico corpo di fabbrica, prospettante sulla Via Roma, su due livelli con profilo fronte strada a falda. Presenta un portale con arco monocentrico a tutto sesto, un portoncino, una finestra al piano terra, due finestre ed una portafinestra con balcone e parapetto metallico in stile al piano superiore. Gli infissi sono in legno con sistema di oscuramento ad avvolgibili.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

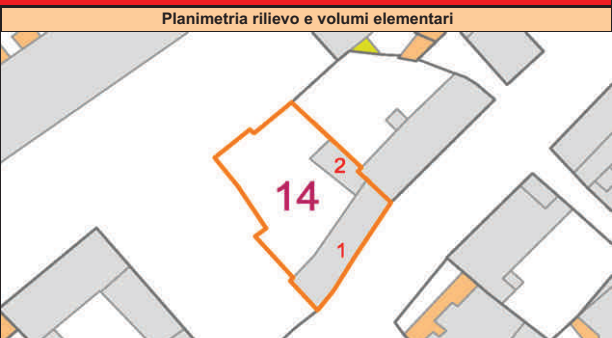


Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°14	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3a	Tipo preferenziale da progetto	2.1p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X	X								
piano primo		X									
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre		X									
mattoni											
terra	mattoni crudi	X	X								
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco											
pietra a vista											
rivestimento											
non finito		X	X								
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno		X									
ferro											
latero-cemento											
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano											
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi		X									
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli											
altro											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X								
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAIZIONE</b>											
buona											
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X								
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X								
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato											
abitato saltuariamente											
disabitato		X	X								
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
mantì copert.	X			








DATI URBANISTICI			
Superficie del lotto	mq		330
Superficie coperta	mq		108
Larghezza fronte strada	ml		19,02
Altezza fronte strada	ml		7,16
Volume edificato	mc		590
Superficie libera	mq		222
Indice di fabbricazione	mc/mq		1,79
rapporto di copertura	%		33

DATI CATASTALI		
foglio		41 B
mappale		576

**DATA EDIFICAZIONE** incerta

**NOTE**  
 Unità edilizia, realizzata con tipologia costruttiva tradizionale, adiacente alla scuola elementare di Via Roma. E' in cattivo stato di conservazione ed è caratterizzata da un corpo di fabbrica, palazzetto su due livelli con profilo fronte strada a falda, prospettante sulla Via Roma, realizzato al piano terra con muratura in pietrame, mentre al piano superiore con muratura in mattoni di terra cruda. Presenta muri ciechi e un portale, con arco policentrico, al piano terra e quattro finestre, con infissi in legno, al piano superiore. L'intonaco e la tinteggiatura sono molto deteriorati.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°15	Proprietà: Comune di Selargius Indirizzo: Via Roma - Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4 - 5	Tipo preferenziale da progetto	Edificio specialistico
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Corpo di Fabbrica 1: rivestimento zoccolatura; tipologia e/o materiali degli infissi. Corpo di Fabbrica 2: forma degli infissi; avvolgibili; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Vd. Elab.8.1 per ulteriori prescrizioni.		

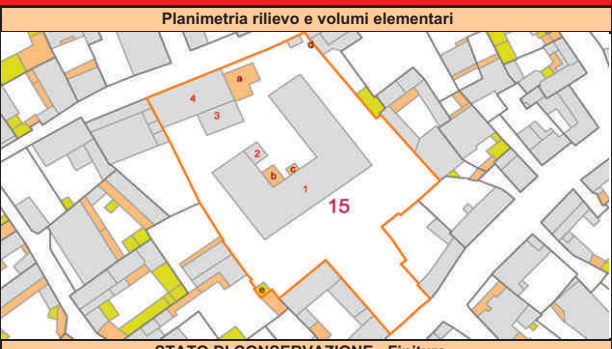
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
v. elementare											
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X	X	X	X						
piano primo		X									
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre		X		X	X						
mattoni			X								
terra											
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X	X						
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X	X	X						
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda											
padiglione											
tetto piano		X	X	X	X						
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli											
altro		X	X	X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno											
metallo		X	X	X	X						
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X	X						
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X	X	X						
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni											
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole		X	X	X	X						
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica	comunale	X	X	X	X						
privata											
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X	X						
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>		15									



STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq		3820	
Superficie coperta	mq		1215	
Larghezza fronte strada	ml		62,64	
Altezza fronte strada	ml		5,70	
Volume edificato	mc		8.414	
Superficie libera	mq		2.605	
Indice di fabbricazione	mc/mq		2,20	
rapporto di copertura	%		32	
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	3091, 533, 2916			
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta			

**NOTE**

Il complesso scolastico e' accessibile sia dalla Via Roma che dalla Via Digione ed è composto da 2 edifici distinti, destinati il primo a scuola elementare, grande e a due piani fuori terra, collocato in posizione centrale nel lotto, mentre il secondo a scuola media, ad un solo piano, più piccolo, prospettante sulla Via Digione. Il Prefetto di Cagliari, con decreto n°29032 del 26/10/57, ha autorizzato il Comune di Selargius ad occupare temporaneamente, per la durata di due anni, gli immobili sopraccitati. Successivamente con il verbale del 03/01/58 il Sindaco ha immesso il Comune nel possesso dell'area e ha occupato personalmente gli immobili, con Delibera della G.M. n° 29 del 09/03/59. L'edificio principale è stato interessato da lavori di ristrutturazione di recente, mentre l'altro necessita di manutenzione delle facciate. La cabina ENEL che è stata inclusa in questa unità è stata realizzata nel 1996.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°16	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2,4
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1,2,4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; aggetti in cls; serrande metalliche; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X	X	X	X	X					
piano secondo	X	X	X	X	X					
piano terzo	X	X	X	X						
sottotetto		X	X							



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X	X				

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco	X	X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento	X									
non finito										

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	526,3
Superficie coperta	mq	255,7
Larghezza fronte strada	ml	19
Altezza fronte strada	ml	4,56
Volume edificato	mc	3094
Superficie libera	mq	271
Indice di fabbricazione	mc/mq	5,88
rapporto di copertura	%	49

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica			X	X						
doppia falda										
padiglione										
teito piano	X	X	X	X	X					
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	531
DATA EDIFICAZIONE	1966

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit	X									
pannelli										
altro	X	X	X	X						

**NOTE**  
 Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.

**INFISSI - materiali -**

legno	X	X								
metallo	X	X								
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata	X	X	X	X	X					
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona	X	X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni	3 appartamenti	X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro	magazzini	X	X							

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata	X	X	X	X	X					
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato	X	X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°17	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma degli infissi; avvolgibili; serranda metallica; tipologia e finiture delle coperture piane.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X	X								
piano primo		X									
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre	basamento	X									
mattoni											
terra	mattoni crudi	X	X								
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X								
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno		X									
ferro											
latero-cemento		X	X								
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tezzo piano	terrazza		X								
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi		X									
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli											
altro			X								
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X								
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X								
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X								
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X								
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X								
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X								
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											


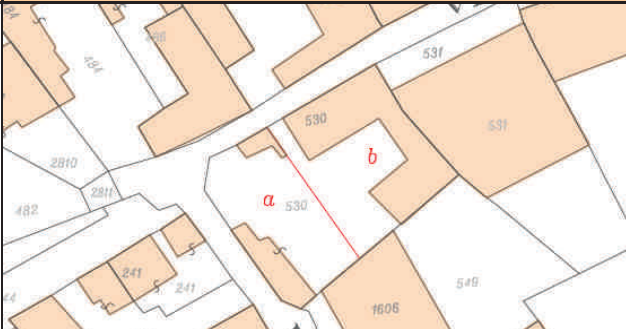





Planimetria rilievo e volumi elementari				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			345,8
Superficie coperta	mq			195,3
Larghezza fronte strada	ml			19,2
Altezza fronte strada	ml			7,16
Volume edificato	mc			1041
Superficie libera	mq			150
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,01
rapporto di copertura	%			56
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				530 parte
DATA EDIFICAZIONE				1896

**NOTE**

Abitazione tradizionale che originariamente costituiva insieme all'unità n°18 adiacente un'unico edificio. Nel 1968 è stata completata con la realizzazione dei muri divisorii interni al primo piano. L'unico motivo di decoro è il marcapiano tra il 1° e il 2° livello e uno zoccolo intonacato. Le dimensioni delle aperture su prospetto rendono il prospetto simile ad un'abitazione non tradizionale.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°18	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3a	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura.		
Note	Il tipo edilizio tiene conto del piccolo volume accessorio originario esistente e della possibile nuova edificazione.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

v. elementare    1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X								
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre		X								
mattoni										
terra	mattoni crudi	X								
blocchi cls										
altro										

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno		X								
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi		X								
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										

**INFISSI - materiali -**

legno										
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X								
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

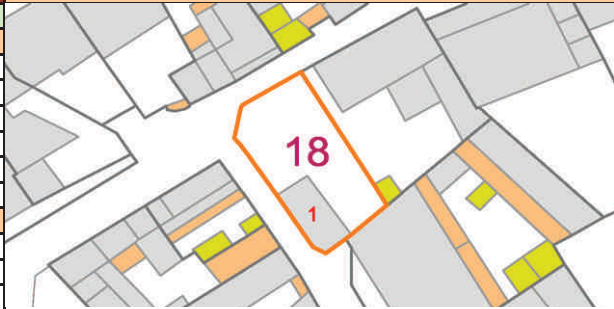
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato		X								

**NUMERO TOTALE VANI**    1

**Planimetria rilievo e volumi elementari**



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	258,8
Superficie coperta	mq	49,7
Larghezza fronte strada	ml	32,1
Altezza fronte strada	ml	varie
Volume edificato	mc	174
Superficie libera	mq	209
Indice di fabbricazione	mc/mq	0,67
rapporto di copertura	%	19

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	530 parte
DATA EDIFICAZIONE	fine del 1800

**NOTE**

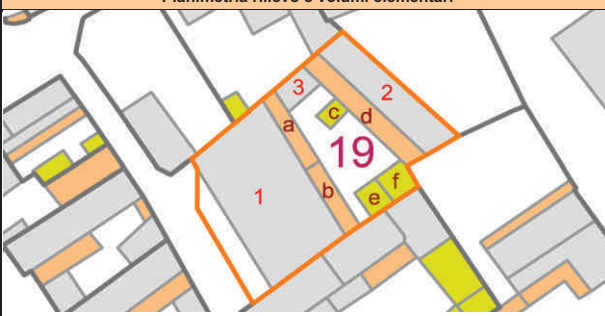
Unità edilizia tradizionale su cui è presente solo un piccolo volume elementare ad un solo livello rimasto allo stato originario. Insieme all'unità n°17 adiacente formava un'unica casa tradizionale di cui costituiva parte dell'area cortilizia di pertinenza.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°19	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione; tipologia e materiali dei balconi; formai degli infissi; avvolgibili; abbaini; alcune coperture in eternit.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

### SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X	X																																			
piano primo		X																																					
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <th style="width:25%;"></th> <th style="width:15%;">scarso</th> <th style="width:15%;">mediocre</th> <th style="width:15%;">sufficiente</th> <th style="width:15%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td><td>X</td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td>X</td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td>X</td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td><td>X</td><td></td><td></td><td>X</td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti	X			X	intonaci	X			X	infissi	X			X	manti copert.	X			X
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti	X			X																																			
intonaci	X			X																																			
infissi	X			X																																			
manti copert.	X			X																																			
pietre																																							
mattoni		X																																					
terra	mattoni crudi		X	X																																			
blocchi cls																																							
altro																																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">613,3</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">469,9</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">20,85</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td style="text-align: right;">ml</td><td style="text-align: right;">7,16</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td style="text-align: right;">mc</td><td style="text-align: right;">2185</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td style="text-align: right;">mq</td><td style="text-align: right;">143</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td style="text-align: right;">mc/mq</td><td style="text-align: right;">3,56</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td style="text-align: right;">%</td><td style="text-align: right;">77</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	613,3	Superficie coperta	mq	469,9	Larghezza fronte strada	ml	20,85	Altezza fronte strada	ml	7,16	Volume edificato	mc	2185	Superficie libera	mq	143	Indice di fabbricazione	mc/mq	3,56	rapporto di copertura	%	77	
Superficie del lotto	mq	613,3																																					
Superficie coperta	mq	469,9																																					
Larghezza fronte strada	ml	20,85																																					
Altezza fronte strada	ml	7,16																																					
Volume edificato	mc	2185																																					
Superficie libera	mq	143																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,56																																					
rapporto di copertura	%	77																																					
intonaco	non tinteggiato	X	X	X																																			
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td><td colspan="2" style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td colspan="2" style="text-align: right;">1606,549</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td><td colspan="2" style="text-align: right;">incerta - 1976</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	1606,549		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1976																	
foglio	41 B																																						
mappale	1606,549																																						
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1976																																						
legno			X	X																																			
ferro																																							
latero-cemento		X																																					
controsoffitto																																							
altro																																							
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.																												
falda unica																																							
doppia falda			X	X																																			
padiglione		X																																					
tetto piano																																							
altro																																							
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.																												
coppi sardi			X	X																																			
marsigliesi																																							
portoghesi		X																																					
eternit																																							
pannelli																																							
altro																																							
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.																												
legno		X	X	X																																			
metallo																																							
materiali plastici																																							
altro																																							
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.																												
adeguata		X	X	X																																			
non adeguata																																							
altro																																							
altro																																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.																												
buona		X																																					
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.																												
abitazioni	3 appartamenti	X	X	X																																			
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
PROPRIETA'											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.																												
pubblica																																							
privata		X	X	X																																			
ecclesiastica																																							
altro																																							
UTILIZZO											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.																												
abitato		X	X	X																																			
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
altro																																							
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b> Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.																												

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°20	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e finiture di alcune coperture (piane e/o in eternit).		
Note			

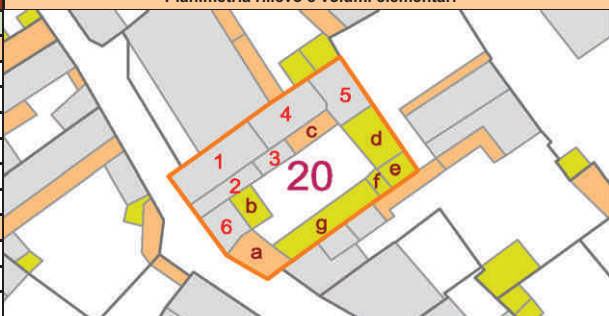
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X				
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	basamento	X	X					X		
mattoni		X	X					X		
terra	mattoni crudi	X			X	X				
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X			X	X				
ferro										
latero-cemento		X	X	X			X			
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X					X		
doppia falda		X			X	X				
padiglione										
tetto piano				X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X			X	X				
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X					X		
pannelli										
altro				X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X	X		
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scasso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		


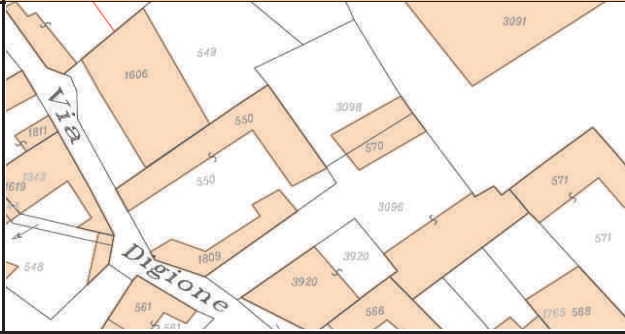




  

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		521,9
Superficie coperta	mq		391,2
Larghezza fronte strada	ml		24,9
Altezza fronte strada	ml		varie
Volume edificato	mc		1607
Superficie libera	mq		131
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,08
rapporto di copertura	%		75

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	550, 1809
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta

**NOTE**

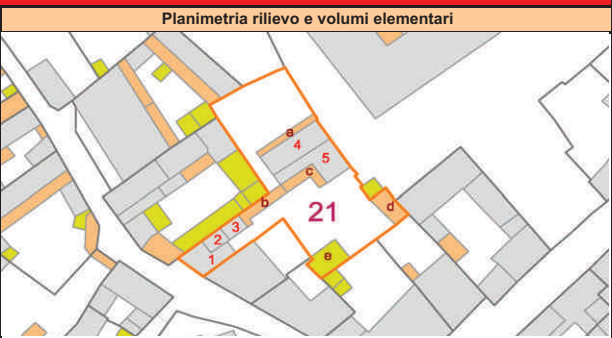
Unità edilizia tradizionale che ha mantenuto i caratteri originari.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°21	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b - 5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancello metallico; forma degli infissi; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali riguardanti il singolo lotto (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo		X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X	X	X	X	X				
terra										
blocchi cls		X								
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco				X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito		X	X							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno				X						
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda				X						
padiglione										
tetto piano		X	X	X	X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi				X						
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X	X	X	X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X				
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

DATI URBANISTICI			
Superficie del lotto	mq		849,1
Superficie coperta	mq		319,7
Larghezza fronte strada	ml		6,49
Altezza fronte strada	ml		3,2
Volume edificato	mc		938,2
Superficie libera	mq		529
Indice di fabbricazione	mc/mq		1,10
rapporto di copertura	%		38

DATI CATASTALI	
foglio	41 B
mappale	570, 3096, 3098

DATA EDIFICAZIONE	
	incerta - 1966

**NOTE**

Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada realizzato nel 1966, l'altro interno al lotto. Per questa unità edilizia è stata inoltrata un'istanza nell'ottobre 2007 per copertura terrazza con tetto a falda; istanza che è stata sospesa per via dell'adozione del Piano Paesaggistico Regionale.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



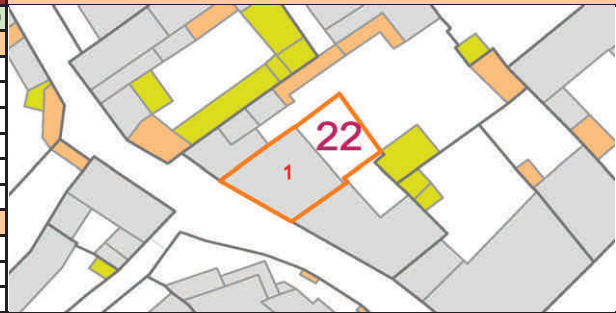
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°22	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma degli infissi; avvolgibili; cancello metallico.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato	cantina	X									
piano terra		X									
piano primo		X									
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto	sgombero	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra											
blocchi cls											
altro	c.a. e laterizi	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X									
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X									
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano											
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi		X									
eternit											
pannelli											
altro											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X									
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X									
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X									
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X									
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X									
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



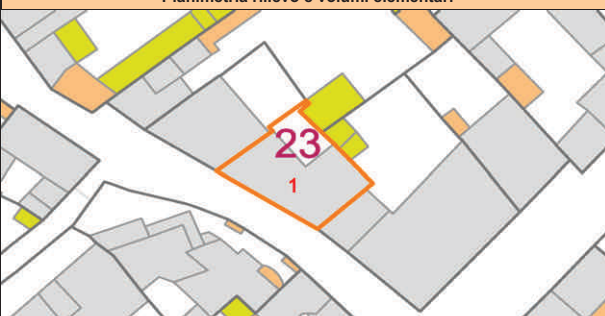
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			178,3
Superficie coperta	mq			109,8
Larghezza fronte strada	ml			11
Altezza fronte strada	ml			7,58
Volume edificato	mc			849
Superficie libera	mq			69
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,76
rapporto di copertura	%			62
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3920
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1991

<b>NOTE</b>	
Edificio non tradizionale su fronte strada.	

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

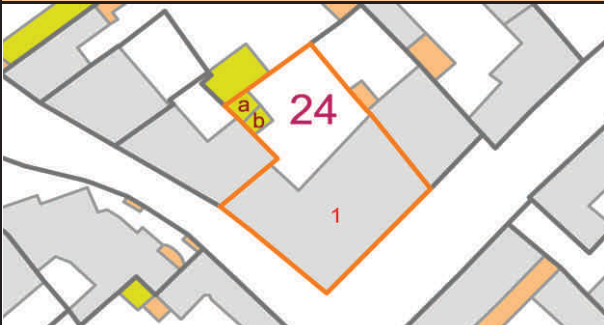
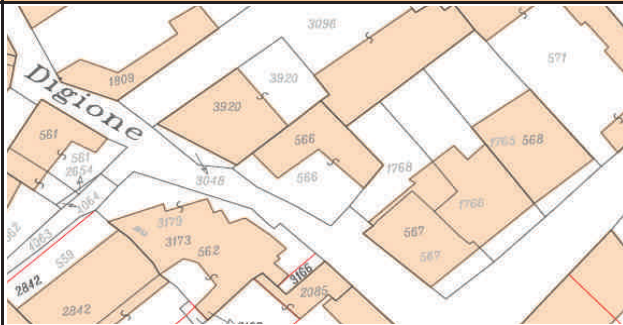
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°23	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; avvolgibili; portoncino in alluminio; serrande metalliche; condizionatore a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

### SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

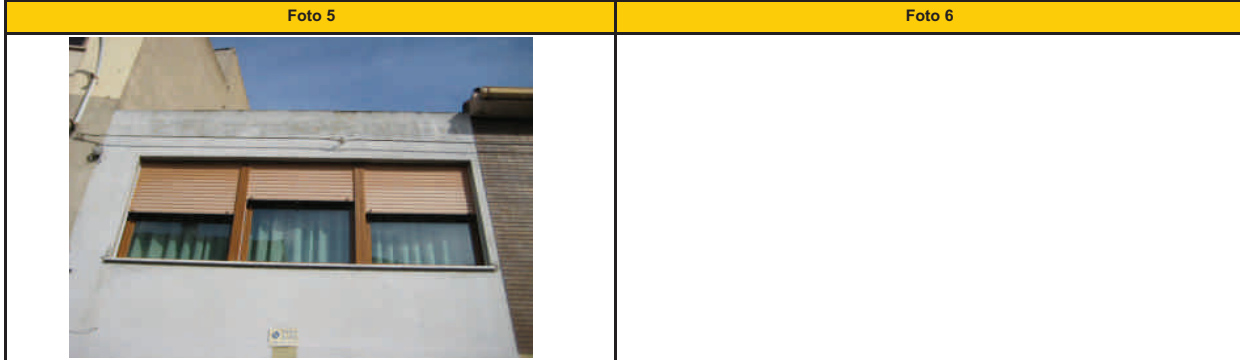
STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari														
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10															
LIVELLO DI PIANO																									
seminterrato																									
piano terra		X																							
piano primo		X																							
piano secondo		X																							
piano terzo																									
sottotetto																									
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -														
pietre																									
mattoni																									
terra																									
blocchi cls																									
altro	c.a. e laterizi	X																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											DATI URBANISTICI														
intonaco	non tinteggiato	X																							
pietra a vista																									
rivestimento																									
non finito																									
											paramenti				X										
											intonaci				X										
											infissi										X				
											manti copert.				X										
STRUTTURE ORIZZONTALI											DATI CATASTALI														
legno																									
ferro																									
latero-cemento		X																							
controsoffitto																									
altro																									
											Superficie del lotto	mq									170,7				
											Superficie coperta	mq									136,4				
											Larghezza fronte strada	ml									15,12				
											Altezza fronte strada	ml									9,32				
											Volume edificato	mc									1341				
											Superficie libera	mq									34				
											Indice di fabbricazione	mc/mq									7,85				
											rapporto di copertura	%									80				
TIPOLOGIA COPERTURE											DATI EDIFICAZIONE														
falda unica																									
doppia falda																									
padiglione																									
tetto piano		X																							
altro																									
											foglio										41 B				
											mappale										566				
											DATA EDIFICAZIONE										1967				
COPERTURE - manto -											NOTE														
coppi sardi																									
marsigliesi																									
portoghesi																									
eternit																									
pannelli																									
altro		X																							
INFISSI - materiali -											Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.														
legno		X																							
metallo																									
materiali plastici																									
ALTEZZA VANI																									
adeguata		X																							
non adeguata																									
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																									
buona		X																							
sufficiente																									
scarsa																									
nessuna																									
DESTINAZIONE D'USO																									
abitazioni	2 appartamenti	X																							
botteghe																									
negozi		X																							
uffici																									
scuole																									
altro																									
PROPRIETA'																									
pubblica																									
privata		X																							
ecclesiastica																									
UTILIZZO																									
abitato		X																							
abitato saltuariamente																									
disabitato																									
NUMERO TOTALE VANI																									

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato H Unità edilizia n°24	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione ang. Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

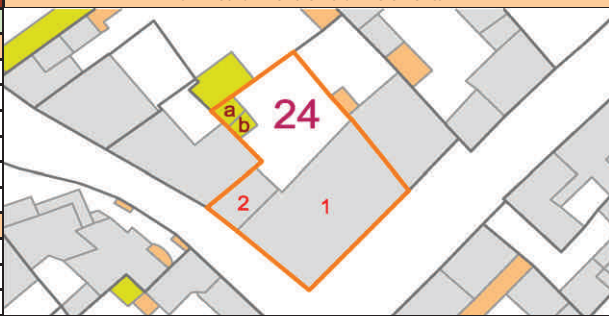
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.2 - 1.1.1 - 1.1.2 - 1.2.1 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento piano terra; verande; balconi; forma degli infissi; avvolgibili.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento		X								
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione		X								
tetto piano			X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi		X								
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici		X								
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			467,1
Superficie coperta	mq			306,6
Larghezza fronte strada	ml			37,9
Altezza fronte strada	ml			7,66
Volume edificato	mc			2223
Superficie libera	mq			161
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,76
rapporto di copertura	%			66
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				567, 1766, 1768
DATA EDIFICAZIONE				1969

**NOTE**  
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°25	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; tipologia e materiali del balcone; oggetto in cls; cancello metallico; forma degli infissi; avvolgibili condizionatore a vista.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento		X								
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			214,1
Superficie coperta	mq			124,3
Larghezza fronte strada	ml			9,5
Altezza fronte strada	ml			8,54
Volume edificato	mc			1025
Superficie libera	mq			90
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,79
rapporto di copertura	%			58
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				568, 1765
DATA EDIFICAZIONE				1969

**NOTE**

Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.



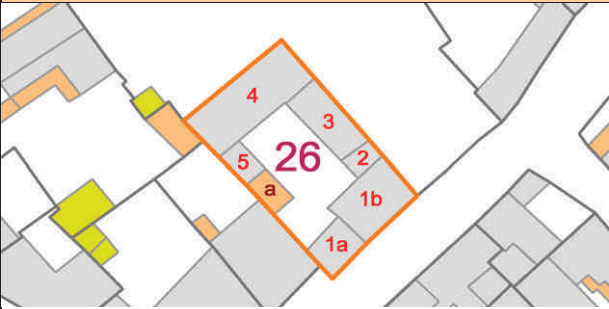
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato H Unità edilizia n°26	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 4	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante il volume elementare 4 comprendente anche il loggiato.		
Elementi da adeguare	Forma degli infissi; oggetto in cls; condizionatore a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X	X				
piano primo				X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni		X	X			X				
terra	mattoni crudi		X	X						
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantelli copert.				X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	470,1
Superficie coperta	mq	325,5
Larghezza fronte strada	ml	17,81
Altezza fronte strada	ml	4,96
Volume edificato	mc	1231
Superficie libera	mq	145
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,62
rapporto di copertura	%	69

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X				
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica			X	X						
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X	X			X				
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	571
DATA EDIFICAZIONE	incerta - 1962

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi			X	X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X	X			X				
pannelli										
altro										

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che nel corso del tempo ha subito modifiche e ampliamenti (anni 1962 e 1978) con la realizzazione di una porzione di edificio non tradizionale su fronte strada (volumi elementari n°1 e n°2).

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X	X				
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3a	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X									
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X									
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X									
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit	X									
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X									
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni										
botteghe										
negozi	X									
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X									
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato	X									
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			57,29
Superficie coperta	mq			57,29
Larghezza fronte strada	ml			14,6
Altezza fronte strada	ml			4,32
Volume edificato	mc			252,4
Superficie libera	mq			0
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,40
rapporto di copertura	%			100
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				959
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**

Volume elementare che occupa l'intera superficie del lotto e ad un solo livello.



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: P.zza M.V.Assunta
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; portoncino in alluminio; tipologia e finiture di copertura.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit	X									
pannelli		X								
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo	X									
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			122,2
Superficie coperta	mq			104,8
Larghezza fronte strada	ml			12,8
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			381,3
Superficie libera	mq			17
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,12
rapporto di copertura	%			86
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				960, 1792
DATA EDIFICAZIONE	incerta			

**NOTE**  
Unità edilizia con schema tipologico tradizionale che ha subito delle modifiche nel corso del tempo.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: P.zza M.V.Assunta
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale sulla piazza.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; cancello metallico.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X					
piano primo		X	X	X						
piano secondo				X						
piano terzo										
sottotetto										



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni				X						
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
manti copert.		X		

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	125,8
Superficie coperta	mq	112,2
Larghezza fronte strada	ml	23,1
Altezza fronte strada	ml	varie
Volume edificato	mc	845,8
Superficie libera	mq	14
Indice di fabbricazione	mc/mq	6,72
rapporto di copertura	%	89

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno		X	X							
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica				X						
doppia falda			X							
padiglione		X								
tetto piano					X					
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	963
DATA EDIFICAZIONE	incerta

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi		X	X							
marsigliesi				X						
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro					X					

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che ha subito qualche modifica con ampliamento in tempi successivi alla prima edificazione.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										

NUMERO TOTALE VANI

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale




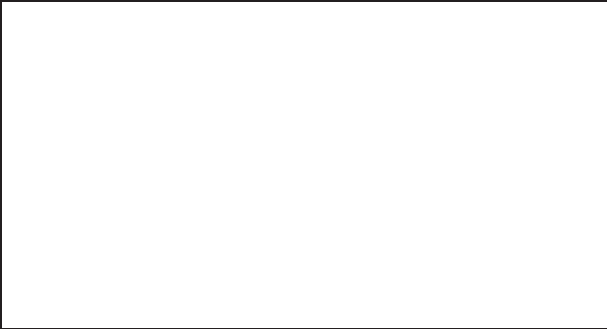
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Luigi
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali del balcone; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**


STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari			
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
<b>LIVELLO DI PIANO</b>														
seminterrato														
piano terra		X	X	X										
piano primo		X	X											
piano secondo			X											
piano terzo														
sottotetto														
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>			
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono
mattoni		X	X	X							paramenti		X	
terra											intonaci		X	
blocchi cls											infissi		X	
altro											manti copert.		X	
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>			
intonaco		X	X	X							Superficie del lotto	mq	165,6	
pietra a vista											Superficie coperta	mq	126,9	
rivestimento											Larghezza fronte strada	ml	8	
non finito											Altezza fronte strada	ml	7,58	
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>			
legno											foglio	41 B		
ferro											mappale	962		
latero-cemento		X	X	X							<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1962		
controsoffitto											<b>NOTE</b>			
altro											Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.			
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>														
falda unica														
doppia falda														
padiglione														
tetto piano		X	X	X										
altro														
<b>COPERTURE - manto -</b>														
coppi sardi														
marsigliesi														
portoghesi														
eternit			X											
pannelli														
altro		X		X										
<b>INFISSI - materiali -</b>														
legno		X		X										
metallo		X												
materiali plastici														
<b>ALTEZZA VANI</b>														
adeguata		X	X	X										
non adeguata														
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>														
buona		X	X	X										
sufficiente														
scarsa														
nessuna														
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>														
abitazioni		X	X	X										
botteghe														
negozi														
uffici														
scuole														
altro														
<b>PROPRIETA'</b>														
pubblica														
privata		X	X	X										
ecclesiastica														
<b>UTILIZZO</b>														
abitato		X	X	X										
abitato saltuariamente														
disabitato														
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>														

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

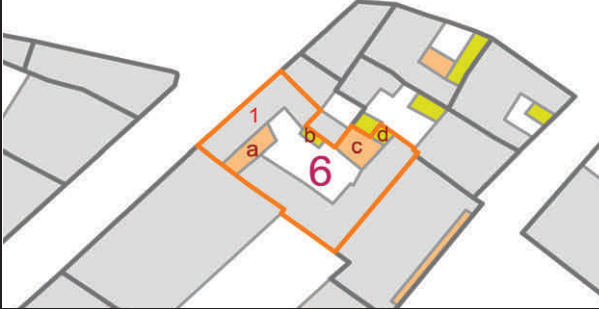
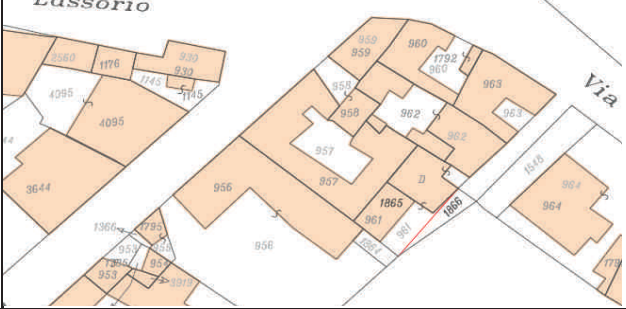





Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																																																																											
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																												
LIVELLO DI PIANO																																																																																																																																						
seminterrato																																																																																																																																						
piano terra		X	X																																																																																																																																			
piano primo		X	X																																																																																																																																			
piano secondo																																																																																																																																						
piano terzo																																																																																																																																						
sottotetto																																																																																																																																						
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th></th> <th style="background-color: #e0ffe0;">scarso</th> <th style="background-color: #e0ffe0;">mediocre</th> <th style="background-color: #e0ffe0;">sufficiente</th> <th style="background-color: #e0ffe0;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti	X				intonaci	X				infissi	X				manti copert.	X																																																																																																		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																																																																																																																		
paramenti	X																																																																																																																																					
intonaci	X																																																																																																																																					
infissi	X																																																																																																																																					
manti copert.	X																																																																																																																																					
pietre																																																																																																																																						
mattoni		X																																																																																																																																				
terra	mattoni crudi	X																																																																																																																																				
blocchi cls		X																																																																																																																																				
altro																																																																																																																																						
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="background-color: #e0ffe0;">mq</td> <td style="text-align: right;">55,26</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="background-color: #e0ffe0;">mq</td> <td style="text-align: right;">40,61</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="background-color: #e0ffe0;">ml</td> <td style="text-align: right;">3,6</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="background-color: #e0ffe0;">ml</td> <td style="text-align: right;">7,32</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="background-color: #e0ffe0;">mc</td> <td style="text-align: right;">293,5</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="background-color: #e0ffe0;">mq</td> <td style="text-align: right;">15</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="background-color: #e0ffe0;">mc/mq</td> <td style="text-align: right;">5,31</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="background-color: #e0ffe0;">%</td> <td style="text-align: right;">73</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	55,26	Superficie coperta	mq	40,61	Larghezza fronte strada	ml	3,6	Altezza fronte strada	ml	7,32	Volume edificato	mc	293,5	Superficie libera	mq	15	Indice di fabbricazione	mc/mq	5,31	rapporto di copertura	%	73																																																																																																
Superficie del lotto	mq	55,26																																																																																																																																				
Superficie coperta	mq	40,61																																																																																																																																				
Larghezza fronte strada	ml	3,6																																																																																																																																				
Altezza fronte strada	ml	7,32																																																																																																																																				
Volume edificato	mc	293,5																																																																																																																																				
Superficie libera	mq	15																																																																																																																																				
Indice di fabbricazione	mc/mq	5,31																																																																																																																																				
rapporto di copertura	%	73																																																																																																																																				
intonaco		X																																																																																																																																				
pietra a vista																																																																																																																																						
rivestimento																																																																																																																																						
non finito		X																																																																																																																																				
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">958</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2" style="text-align: center;">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	958		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																																																																																																																
foglio	41 B																																																																																																																																					
mappale	958																																																																																																																																					
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta																																																																																																																																					
legno																																																																																																																																						
ferro																																																																																																																																						
latero-cemento		X	X																																																																																																																																			
controsoffitto																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Edificio su due livelli, destinato a servizi connessi con la residenza. Nel 1972 è stata realizzata la copertura in eternit.																																																																																																																											
falda unica																																																																																																																																						
doppia falda																																																																																																																																						
padiglione																																																																																																																																						
tetto piano		X	X																																																																																																																																			
altro																																																																																																																																						
COPERTURE - manto -											<b>DESTINAZIONE D'USO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitazioni</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitazioni																				botteghe																				negozi		X	X																	uffici																				scuole																				altro																			
abitazioni																																																																																																																																						
botteghe																																																																																																																																						
negozi		X	X																																																																																																																																			
uffici																																																																																																																																						
scuole																																																																																																																																						
altro																																																																																																																																						
coppi sardi																																																																																																																																						
marsigliesi																																																																																																																																						
portoghesi																																																																																																																																						
eternit																																																																																																																																						
pannelli																																																																																																																																						
altro		X	X																																																																																																																																			
INFISSI - materiali -											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitato</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitato																				abitato saltuariamente																				disabitato		X	X																																																																												
abitato																																																																																																																																						
abitato saltuariamente																																																																																																																																						
disabitato		X	X																																																																																																																																			
legno		X	X																																																																																																																																			
metallo																																																																																																																																						
materiali plastici																																																																																																																																						
ALTEZZA VANI											<b>NUMERO TOTALE VANI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td></td> <td style="width:3%;">1</td> <td style="width:3%;">2</td> <td style="width:3%;">3</td> <td style="width:3%;">4</td> <td style="width:3%;">5</td> <td style="width:3%;">6</td> <td style="width:3%;">7</td> <td style="width:3%;">8</td> <td style="width:3%;">9</td> <td style="width:3%;">10</td> </tr> <tr> <td>adeguata</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>non adeguata</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	adeguata		X	X								non adeguata																																																																																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																												
adeguata		X	X																																																																																																																																			
non adeguata																																																																																																																																						
adeguata		X	X																																																																																																																																			
non adeguata																																																																																																																																						
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>pubblica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td><td></td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				pubblica																				privata		X	X																	ecclesiastica																																																																															
pubblica																																																																																																																																						
privata		X	X																																																																																																																																			
ecclesiastica																																																																																																																																						
buona																																																																																																																																						
sufficiente																																																																																																																																						
scarsa																																																																																																																																						
nessuna																																																																																																																																						

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	3a	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture delle coperture piane.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X				
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X									
mattoni										
terra		X	X	X	X	X	X			
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X		X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X				X	X			
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto					X					
altro		X								
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica							X			
doppia falda		X				X				
padiglione										
tezzo piano		X		X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X				X	X			
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X		X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X		X	X	X			
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X		X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente		X	X	X	X	X	X			
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		302,7
Superficie coperta	mq		232,4
Larghezza fronte strada	ml		14,18
Altezza fronte strada	ml		5,5
Volume edificato	mc		666,4
Superficie libera	mq		70
Indice di fabbricazione	mc/mq		2,20
rapporto di copertura	%		77

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	957
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che ha conservato le caratteristiche sia tipologiche che costruttive originarie. Attualmente è in cattivo stato di conservazione.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°7	Proprietà: Ente Ecclesiastico Indirizzo: Via San Luigi
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Aggetto del primo piano; tinteggiatura; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo		X								
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X								
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi			X							
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro	ex oratorio	X	X							
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata										
ecclesiastica		X	X							
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato		X	X							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci		X		
infissi		X		
mantì copert.		X		

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		202
Superficie coperta	mq		202
Larghezza fronte strada	ml		20,83
Altezza fronte strada	ml		8,36
Volume edificato	mc		1.565
Superficie libera	mq		0
Indice di fabbricazione	mc/mq		7,76
rapporto di copertura	%		100


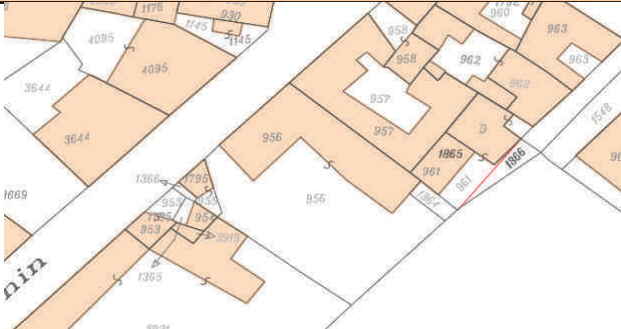
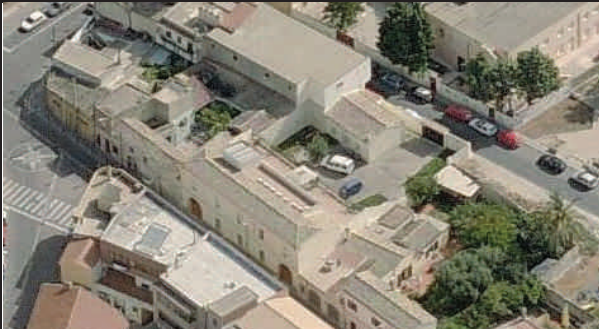




<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	961, 1864

**DATA EDIFICAZIONE** 1950+1960

**NOTE**  
Trattasi di un fabbricato di tipo specialistico a due piani fuori terra, destinato ad oratorio per la parrocchia Maria Vergine Assunta, interessante l'intero lotto di pertinenza. Fu realizzato verso la fine degli anni cinquanta, con una struttura intelaiata latero-cementizia.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°8	Proprietà: Pubblica Indirizzo: Via Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.4p (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Cancello metallico in via S. Luigi.		
Note			

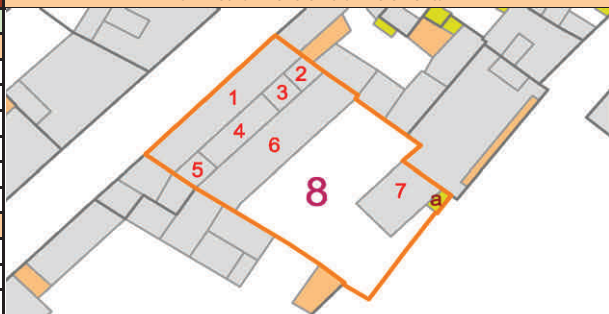
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X			
piano primo	X	X	X	X	X					
piano secondo			X							
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	conci di calcarenite	X	X	X	X					
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro		X	X	X	X	X				
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X			
pietra a vista	basamento	X								
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X			X				
ferro										
latero-cemento			X	X	X	X	X	X		
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X			X				
doppia falda										
padiglione		X								
tetto piano			X	X		X	X			
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X		X		X		
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X	X		X				
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X	X		
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X	X		
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X	X	X	X		
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici		X	X	X	X	X	X	X		
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica	ASL N° 8	X	X	X	X	X	X	X		
privata										
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X	X		
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		729
Superficie coperta	mq		388
Larghezza fronte strada	ml		46
Altezza fronte strada	ml		8,92
Volume edificato	mc		3.700
Superficie libera	mq		341
Indice di fabbricazione	mc/mq		5,07
rapporto di copertura	%		53

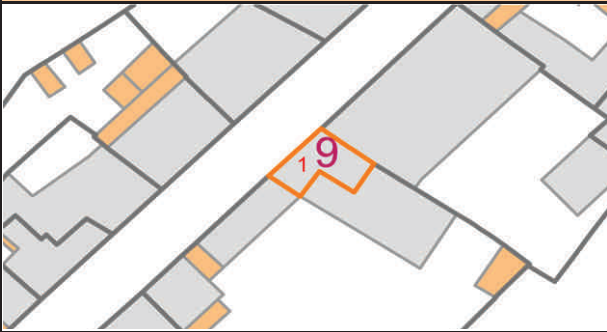
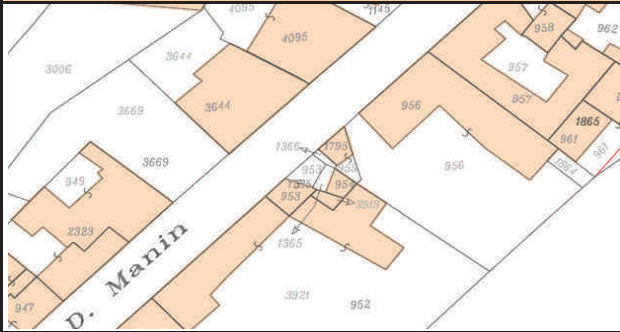
<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	955, 956, 1795

<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	
	primi del 1900

**NOTE**



Unità edilizia prospettante sulla Via Manin di tipo tradizionale. E' caratterizzata da un corpo di fabbrica principale su due livelli con profilo fronte strada a falda, realizzato probabilmente nei primi decenni del novecento. Presenta cinque aperture simmetriche per piano con infissi in legno, di cui al piano terra due portali con arco monocentrico su spalle in conci squadrate di pietrame, e tre finestre con inferriate, mentre al piano primo sono tutte finestre. Il sistema di oscuramento è con scurini interni. Il piano inferiore presenta un alto zoccolo in pietrame squadrate, mentre la copertura in gronda è decorata con piccole mensole in cemento. Verso i primi del 1970 il corpo principale è stato ampliato con una struttura intelaiata in cemento armato.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato HB1 Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



Foto 5	Foto 6
	

Indirizzi e prescrizioni di pianificazione			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Materiali degli infissi.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari			
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
<b>LIVELLO DI PIANO</b>														
seminterrato														
piano terra		X	X	X										
piano primo														
piano secondo														
piano terzo														
sottotetto														
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>			
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono
mattoni		X									paramenti			X
terra	mattoni crudi		X	X							intonaci			X
blocchi cls											infissi			X
altro											manti copert.			X
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>			
intonaco		X	X	X							Superficie del lotto	mq	59,38	
pietra a vista											Superficie coperta	mq	59,38	
rivestimento											Larghezza fronte strada	ml	9,6	
non finito											Altezza fronte strada	ml	4,38	
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											Volume edificato	mc	238,3	
legno				X							Superficie libera	mq	0	
ferro											Indice di fabbricazione	mc/mq	4,01	
latero-cemento		X	X								rapporto di copertura	%	100	
controsoffitto											<b>DATI CATASTALI</b>			
altro											foglio	41 B		
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											mappale	953, 954, 1785, 1365		
falda unica			X								<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta		
doppia falda				X							<b>NOTE</b>			
padiglione											Piccola unità ad un solo livello composta da tre volumi elementari, destinata a servizi connessi con la residenza.			
teito piano		X												
altro														
<b>COPERTURE - manto -</b>														
coppi sardi				X										
marsigliesi														
portoghesi		X	X											
eternit														
pannelli														
altro														
<b>INFISSI - materiali -</b>														
legno														
metallo			X	X										
materiali plastici														
<b>ALTEZZA VANI</b>														
adeguata			X	X	X									
non adeguata														
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>														
buona														
sufficiente														
scarsa														
nessuna														
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>														
abitazioni														
botteghe														
negozi			X	X	X									
uffici														
scuole														
altro														
<b>PROPRIETA'</b>														
pubblica														
privata			X	X	X									
ecclesiastica														
<b>UTILIZZO</b>														
abitato			X	X	X									
abitato saltuariamente														
disabitato														
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>														



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 4	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Cancello metallico; tipologia e/o finiture di copertura (piane o in pannelli).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X			
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X									
mattoni		X					X	X		
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X	X		
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X	X					
ferro										
latero-cemento		X	X			X	X			
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X	X	X	X					
padiglione										
teito piano		X				X	X			
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X	X	X					
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X				X	X			
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X	X		
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X	X		
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X		
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X		
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X	X		
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scasso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			941,6
Superficie coperta	mq			301,1
Larghezza fronte strada	ml			49,4
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1114
Superficie libera	mq			641
Indice di fabbricazione	mc/mq			1,18
rapporto di copertura	%			32
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				950, 952, 3921
DATA EDIFICAZIONE	incerta			

**NOTE**

Edificio tradizionale che è stato oggetto di ampliamenti in tempi recenti che hanno interessato i locali ad un solo piano fuori terra.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; tipologia e materiali del balcone; avvolgibili; cancello metallico; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo	X	X	X	X	X					
piano secondo		X	X							
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista										
rivestimento	X									
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda	X									
padiglione										
tetto piano	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi	X									
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro	X		X	X	X	X	X	X	X	X
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mant. copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			403,1
Superficie coperta	mq			310
Larghezza fronte strada	ml			16
Altezza fronte strada	ml			8,14
Volume edificato	mc			2330
Superficie libera	mq			93
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,78
rapporto di copertura	%			77
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	2092, 1364			
DATA EDIFICAZIONE	1951			

**NOTE**

Edificio non tradizionale su fronte strada che ha subito degli ampliamenti in tempi successivi alla prima edificazione.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	tipologia e finiture di alcune coperture (piane o in pannelli).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

v. elementare    1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X					
piano primo		X	X							
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno		X		X	X					
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica				X						
doppia falda		X			X					
padiglione										
tetto piano			X							
altro										

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi		X		X	X					
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X							

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

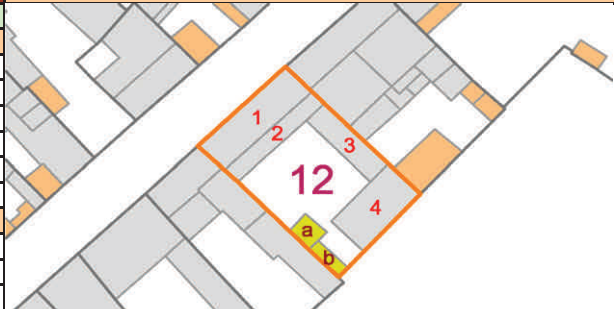
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	408,5
Superficie coperta	mq	242
Larghezza fronte strada	ml	16,1
Altezza fronte strada	ml	7,48
Volume edificato	mc	1384
Superficie libera	mq	167
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,39
rapporto di copertura	%	59

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	951, 1786
DATA EDIFICAZIONE	incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che ha conservato i caratteri originali.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°13	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e finiture della porzione di copertura piana.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari							
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10								
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																		
seminterrato																		
piano terra		X	X	X	X													
piano primo		X	X	X														
piano secondo																		
piano terzo																		
sottotetto																		
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>							
pietre		X									scarsa		mediocre		sufficiente		buono	
mattoni													X					
terra	mattoni crudi	X	X	X	X										X			
blocchi cls															X			
altro																		
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>							
intonaco											paramenti							
pietra a vista											intonaci		X					
rivestimento											infissi				X			
non finito											manti copert.				X			
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>							
legno		X	X		X						Superficie del lotto		mq		289,9			
ferro											Superficie coperta		mq		159,3			
latero-cemento		X	X	X							Larghezza fronte strada		ml		10,1			
controsoffitto											Altezza fronte strada		ml		7,54			
altro											Volume edificato		mc		1030			
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDILIZI</b>							
falda unica					X						Superficie libera		mq		131			
doppia falda		X									Indice di fabbricazione		mc/mq		3,55			
padiglione			X								rapporto di copertura		%		55			
tetto piano				X							<b>DATI CATASTALI</b>							
altro											foglio		41 B					
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b>							
coppi sardi		X	X		X						Unità edilizia tradizionale che ha conservato i caratteri originari.							
marsigliesi																		
portoghesi																		
eternit																		
pannelli																		
altro				X														
<b>INFISSI - materiali -</b>																		
legno		X	X	X	X													
metallo																		
materiali plastici																		
<b>ALTEZZA VANI</b>																		
adeguata		X	X	X	X													
non adeguata																		
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																		
buona																		
sufficiente																		
scarsa																		
nessuna																		
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																		
abitazioni		X	X	X	X													
botteghe																		
negozi																		
uffici																		
scuole																		
altro		X																
<b>PROPRIETA'</b>																		
pubblica																		
privata		X	X	X	X													
ecclesiastica																		
<b>UTILIZZO</b>																		
abitato		X	X	X	X													
abitato saltuariamente																		
disabitato																		
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																		


Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°14	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Copertura in pannelli di un elemento accessorio nell'area cortilizia.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																											
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																												
LIVELLO DI PIANO																																																						
seminterrato																																																						
piano terra		X	X																																																			
piano primo		X																																																				
piano secondo																																																						
piano terzo																																																						
sottotetto																																																						
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <th style="width:15%;"></th> <th style="width:15%;">scarso</th> <th style="width:15%;">mediocre</th> <th style="width:15%;">sufficiente</th> <th style="width:15%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td><td></td><td></td><td style="text-align: center;">X</td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	manti copert.				X															
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																																		
paramenti				X																																																		
intonaci				X																																																		
infissi				X																																																		
manti copert.				X																																																		
pietre		X																																																				
mattoni																																																						
terra	mattoni crudi	X	X																																																			
blocchi cls																																																						
altro																																																						
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="width:15%;">mq</td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%; text-align: right;">351,3</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">184,8</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">12</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">8,2</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">1107</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">167</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">3,15</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">53</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq			351,3	Superficie coperta	mq			184,8	Larghezza fronte strada	ml			12	Altezza fronte strada	ml			8,2	Volume edificato	mc			1107	Superficie libera	mq			167	Indice di fabbricazione	mc/mq			3,15	rapporto di copertura	%			53
Superficie del lotto	mq			351,3																																																		
Superficie coperta	mq			184,8																																																		
Larghezza fronte strada	ml			12																																																		
Altezza fronte strada	ml			8,2																																																		
Volume edificato	mc			1107																																																		
Superficie libera	mq			167																																																		
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,15																																																		
rapporto di copertura	%			53																																																		
intonaco		X	X																																																			
pietra a vista																																																						
rivestimento																																																						
non finito																																																						
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="3" style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="3" style="text-align: right;">984, 1787</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="3" style="text-align: right;">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B			mappale	984, 1787			DATA EDIFICAZIONE	incerta																														
foglio	41 B																																																					
mappale	984, 1787																																																					
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																																					
legno		X	X																																																			
ferro																																																						
latero-cemento		X																																																				
controsoffitto																																																						
altro																																																						
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> <p style="margin-top: 10px;">Unità edilizia tradizionale che ha mantenuto le caratteristiche originarie e nel 1993 è stata interessata da lavori di risanamento conservativo.</p>																																											
falda unica			X																																																			
doppia falda		X																																																				
padiglione																																																						
tetto piano																																																						
altro																																																						
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b>																																											
coppi sardi		X	X																																																			
marsigliesi																																																						
portoghesi																																																						
eternit																																																						
pannelli																																																						
altro																																																						
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b>																																											
legno		X	X																																																			
metallo																																																						
materiali plastici																																																						
altro																																																						
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b>																																											
adeguata		X	X																																																			
non adeguata																																																						
altro																																																						
altro																																																						
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>NOTE</b>																																											
buona																																																						
sufficiente																																																						
scarsa																																																						
nessuna																																																						
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b>																																											
abitazioni		X	X																																																			
botteghe																																																						
negozi																																																						
uffici																																																						
scuole																																																						
altro																																																						
PROPRIETA'											<b>NOTE</b>																																											
pubblica																																																						
privata		X	X																																																			
ecclesiastica																																																						
altro																																																						
UTILIZZO											<b>NOTE</b>																																											
abitato		X	X																																																			
abitato saltuariamente																																																						
disabitato																																																						
altro																																																						
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b>																																											

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato HB1 Unità edilizia n°15	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
<b>Planimetria rilievo e corpi di fabbrica</b>		<b>Planimetria catastale</b>

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Verande; avvolgibili; cancello metallico; tipologia di copertura.		
Note			





Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°16	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; avvolgibili.		
Note	Unità edilizie recenti e coerenti con i tipi tradizionali dell'abaco per le quali sono ammessi anche tipi alternativi.		

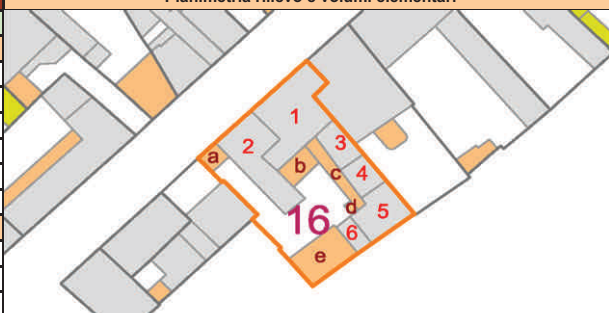
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X				
piano primo	X		X	X	X					
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X	X	X			
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento		X								
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X	X			
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X		X	X				
doppia falda		X		X						
padiglione										
tetto piano							X			
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X	X	X	X	X				
eternit										
pannelli										
altro							X			
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X			
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	2	X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										




<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			421,7
Superficie coperta	mq			317,7
Larghezza fronte strada	ml			19,7
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1477
Superficie libera	mq			104
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,50
rapporto di copertura	%			75
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 B			
mappale	981, 1788, 980			
DATA EDIFICAZIONE	2004			

**NOTE**  
Edificio su fronte strada composto da due unità abitative.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



### SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																											
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																												
LIVELLO DI PIANO																																																						
seminterrato																																																						
piano terra		X	X	X																																																		
piano primo		X	X	X																																																		
piano secondo			X																																																			
piano terzo																																																						
sottotetto																																																						
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <th style="width:15%;"></th> <th style="width:15%;">scarsa</th> <th style="width:15%;">mediocre</th> <th style="width:15%;">sufficiente</th> <th style="width:15%;">buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td> </tr> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi		X			manti copert.		X																	
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																																		
paramenti		X																																																				
intonaci		X																																																				
infissi		X																																																				
manti copert.		X																																																				
pietre																																																						
mattoni																																																						
terra																																																						
blocchi cls																																																						
altro	c.a. e laterizi	X	X	X																																																		
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td style="width:15%;">mq</td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;">134,8</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td>mq</td><td></td><td></td><td>93,85</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td>ml</td><td></td><td></td><td>6,7</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td>ml</td><td></td><td></td><td>2,5</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td>mc</td><td></td><td></td><td>638,6</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td>mq</td><td></td><td></td><td>41</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td>mc/mq</td><td></td><td></td><td>4,74</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td>%</td><td></td><td></td><td>70</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq			134,8	Superficie coperta	mq			93,85	Larghezza fronte strada	ml			6,7	Altezza fronte strada	ml			2,5	Volume edificato	mc			638,6	Superficie libera	mq			41	Indice di fabbricazione	mc/mq			4,74	rapporto di copertura	%			70
Superficie del lotto	mq			134,8																																																		
Superficie coperta	mq			93,85																																																		
Larghezza fronte strada	ml			6,7																																																		
Altezza fronte strada	ml			2,5																																																		
Volume edificato	mc			638,6																																																		
Superficie libera	mq			41																																																		
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,74																																																		
rapporto di copertura	%			70																																																		
intonaco			X	X																																																		
pietra a vista																																																						
rivestimento		X																																																				
non finito																																																						
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;"></td><td style="width:15%;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td><td></td><td></td><td>1790</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td><td></td><td></td><td>1962</td> </tr> </table>				foglio			41 B	mappale			1790	DATA EDIFICAZIONE			1962																												
foglio			41 B																																																			
mappale			1790																																																			
DATA EDIFICAZIONE			1962																																																			
legno																																																						
ferro																																																						
latero-cemento		X	X	X																																																		
controsoffitto																																																						
altro																																																						
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> <p style="margin-top: 5px;">Abitazione non tradizionale indipendente arretrata rispetto al fronte strada.</p>																																											
falda unica																																																						
doppia falda																																																						
padiglione																																																						
tetto piano		X	X	X																																																		
altro																																																						
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b>																																											
coppi sardi																																																						
marsigliesi																																																						
portoghesi																																																						
eternit																																																						
pannelli			X																																																			
altro		X		X																																																		
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b>																																											
legno			X																																																			
metallo			X																																																			
materiali plastici																																																						
altro																																																						
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b>																																											
adeguata			X	X	X																																																	
non adeguata																																																						
altro																																																						
altro																																																						
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>NOTE</b>																																											
buona																																																						
sufficiente																																																						
scarsa																																																						
nessuna																																																						
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b>																																											
abitazioni			X	X	X																																																	
botteghe																																																						
negozi																																																						
uffici																																																						
scuole																																																						
altro																																																						
PROPRIETA'											<b>NOTE</b>																																											
pubblica																																																						
privata			X	X	X																																																	
ecclesiastica																																																						
altro																																																						
UTILIZZO											<b>NOTE</b>																																											
abitato			X	X	X																																																	
abitato saltuariamente																																																						
disabitato																																																						
altro																																																						
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b>																																											
NUMERO TOTALE VANI																																																						
NUMERO TOTALE VANI																																																						
NUMERO TOTALE VANI																																																						
NUMERO TOTALE VANI																																																						

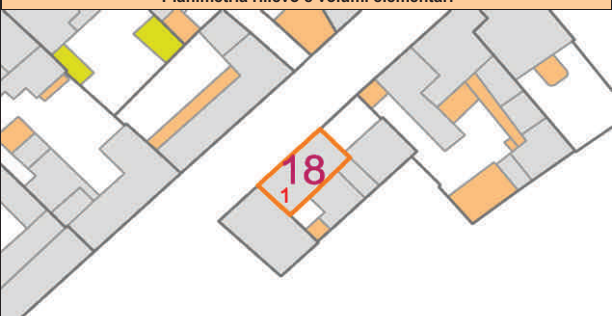


Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°18	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e/o materiali degli infissi; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X									
piano primo											
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto		X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni		X									
terra											
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X									
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X									
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda											
padiglione											
tetto piano		X									
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli											
altro		X									
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X									
metallo		X									
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata											
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona											
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X									
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X									
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X									
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			64,64
Superficie coperta	mq			64,64
Larghezza fronte strada	ml			11,2
Altezza fronte strada	ml			5,48
Volume edificato	mc			360,3
Superficie libera	mq			0
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,58
rapporto di copertura	%			100
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				1791
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>		incerta		

**NOTE**

Abitazione indipendente su fronte strada derivante dalla suddivisione di un lotto che comprendeva anche le unità edilizie n°17 e n°19 adiacenti. Pertanto questo unico volume elementare potrebbe essere una porzione di fabbricato originario che nel corso del tempo ha subito delle modifiche.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato HB1 Unità edilizia n°19	Proprietà: Privata Indirizzo: Via D.Manin
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; oggetto in cls; serranda metallica; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato																																							
piano terra		X																																					
piano primo																																							
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi		X			manti copert.		X		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti		X																																					
intonaci		X																																					
infissi		X																																					
manti copert.		X																																					
pietre																																							
mattoni		X																																					
terra																																							
blocchi cls		X																																					
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>78,26</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>78,26</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>4,06</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>316,2</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>4,04</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>100</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	78,26	Superficie coperta	mq	78,26	Larghezza fronte strada	ml	7	Altezza fronte strada	ml	4,06	Volume edificato	mc	316,2	Superficie libera	mq	0	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,04	rapporto di copertura	%	100	
Superficie del lotto	mq	78,26																																					
Superficie coperta	mq	78,26																																					
Larghezza fronte strada	ml	7																																					
Altezza fronte strada	ml	4,06																																					
Volume edificato	mc	316,2																																					
Superficie libera	mq	0																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,04																																					
rapporto di copertura	%	100																																					
intonaco		X																																					
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito		X																																					
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">979</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 B		mappale	979		DATA EDIFICAZIONE	incerta																	
foglio	41 B																																						
mappale	979																																						
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X																																					
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare che occupa l'intera superficie del lotto.																												
falda unica																																							
doppia falda																																							
padiglione																																							
tetto piano		X																																					
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare che occupa l'intera superficie del lotto.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit																																							
pannelli																																							
altro		X																																					
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare che occupa l'intera superficie del lotto.																												
legno		X																																					
metallo		X																																					
materiali plastici																																							
altro																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare che occupa l'intera superficie del lotto.																												
adeguata		X																																					
non adeguata																																							
altro																																							
altro																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare che occupa l'intera superficie del lotto.																												
buona																																							
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare che occupa l'intera superficie del lotto.																												
abitazioni																																							
botteghe		X																																					
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare che occupa l'intera superficie del lotto.																												
pubblica																																							
privata		X																																					
ecclesiastica																																							
altro																																							
<b>UTILIZZO</b>											<b>NOTE</b> Volume elementare che occupa l'intera superficie del lotto.																												
abitato																																							
abitato saltuariamente																																							
disabitato		X																																					
altro																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala ang. Via Palestro
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.4 - 1.2.4 - 2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; forma e materiali di alcuni infissi; avvolgibili; aggetti in cls; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X								
piano secondo		X								
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco non tinteggiato	X	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito	X	X								
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X						
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit				X						
pannelli										
altro	X	X	X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X						
metallo	X	X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		123,4
Superficie coperta	mq		111,8
Larghezza fronte strada	ml		24
Altezza fronte strada	ml		varie
Volume edificato	mc		761
Superficie libera	mq		12
Indice di fabbricazione	mc/mq		6,17
rapporto di copertura	%		91

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	1844, 3205
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1967


**NOTE**

Abitazione non tradizionale su fronte strada nata dalla demolizione e ricostruzione di parte del fabbricato preesistente.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
Foto 7		Foto 8	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												Planimetria rilievo e volumi elementari																													
v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																														
LIVELLO DI PIANO																																									
seminterrato																																									
piano terra		X	X																																						
piano primo		X	X																																						
piano secondo		X																																							
piano terzo																																									
sottotetto																																									
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <th></th><th>scarso</th><th>mediocre</th><th>sufficiente</th><th>buono</th></tr> <tr> <td>paramenti</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>intonaci</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>infissi</td><td></td><td></td><td></td><td>X</td></tr> <tr> <td>manti copert.</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td></tr> </table>						scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti		X			intonaci		X			infissi				X	manti copert.		X		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																					
paramenti		X																																							
intonaci		X																																							
infissi				X																																					
manti copert.		X																																							
pietre																																									
mattoni		X	X																																						
terra																																									
blocchi cls																																									
altro	c.a. e laterizi	X	X																																						
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td><td>mq</td><td>60,97</td></tr> <tr> <td>Superficie coperta</td><td>mq</td><td>55,02</td></tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td><td>ml</td><td>9,8</td></tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td><td>ml</td><td>varie</td></tr> <tr> <td>Volume edificato</td><td>mc</td><td>496,5</td></tr> <tr> <td>Superficie libera</td><td>mq</td><td>6</td></tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td><td>mc/mq</td><td>8,14</td></tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td><td>%</td><td>90</td></tr> </table>					Superficie del lotto	mq	60,97	Superficie coperta	mq	55,02	Larghezza fronte strada	ml	9,8	Altezza fronte strada	ml	varie	Volume edificato	mc	496,5	Superficie libera	mq	6	Indice di fabbricazione	mc/mq	8,14	rapporto di copertura	%	90	
Superficie del lotto	mq	60,97																																							
Superficie coperta	mq	55,02																																							
Larghezza fronte strada	ml	9,8																																							
Altezza fronte strada	ml	varie																																							
Volume edificato	mc	496,5																																							
Superficie libera	mq	6																																							
Indice di fabbricazione	mc/mq	8,14																																							
rapporto di copertura	%	90																																							
intonaco	non tinteggiato	X	X																																						
pietra a vista																																									
rivestimento																																									
non finito																																									
STRUTTURE ORIZZONTALI												<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tr> <td>foglio</td><td colspan="2">41 B</td></tr> <tr> <td>mappale</td><td colspan="2">492, 3202</td></tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td><td colspan="2">incerta recente</td></tr> </table>					foglio	41 B		mappale	492, 3202		DATA EDIFICAZIONE	incerta recente																	
foglio	41 B																																								
mappale	492, 3202																																								
DATA EDIFICAZIONE	incerta recente																																								
legno																																									
ferro																																									
latero-cemento		X	X																																						
controsoffitto																																									
altro																																									
TIPOLOGIA COPERTURE												<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale che è stata oggetto di ampliamenti.																													
falda unica																																									
doppia falda																																									
padiglione																																									
tetto piano		X	X																																						
altro																																									
COPERTURE - manto -												<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale che è stata oggetto di ampliamenti.																													
coppi sardi																																									
marsigliesi																																									
portoghesi																																									
eternit																																									
pannelli																																									
altro		X	X																																						
INFISSI - materiali -												<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale che è stata oggetto di ampliamenti.																													
legno		X	X																																						
metallo																																									
materiali plastici																																									
adeguata		X	X																																						
non adeguata																																									
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE												<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale che è stata oggetto di ampliamenti.																													
buona		X	X																																						
sufficiente																																									
scarsa																																									
nessuna																																									
abitazioni		X	X																																						
DESTINAZIONE D'USO												<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale che è stata oggetto di ampliamenti.																													
botteghe																																									
negozi																																									
uffici																																									
scuole																																									
altro																																									
PROPRIETA'												<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale che è stata oggetto di ampliamenti.																													
pubblica																																									
privata		X	X																																						
ecclesiastica																																									
UTILIZZO																	<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale che è stata oggetto di ampliamenti.																								
abitato		X	X																																						
abitato saltuariamente																																									
disabitato																																									
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																									

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

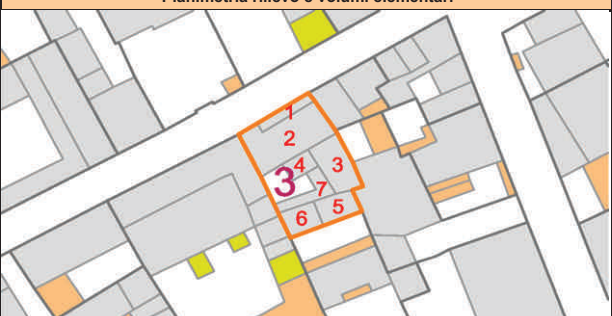


Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli	Portale ad arco.		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; veranda; avvolgibili; cancello metallico; portoncino; tipologia e finiture di copertura (piane o in pannelli).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
LIVELLO DI PIANO										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X		
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto		X								
STRUTTURE VERTICALI - materiali -										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X
STRUTTURE VERTICALI - finiture -										
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
STRUTTURE ORIZZONTALI										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X	X	X		
controsoffitto										
altro										
TIPOLOGIA COPERTURE										
falda unica		X								
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X	X	X	X	X	X	X		
altro										
COPERTURE - manto -										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit			X							
pannelli								X		
altro		X		X	X	X				
INFISSI - materiali -										
legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo		X								
materiali plastici										
ALTEZZA VANI										
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
DESTINAZIONE D'USO										
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
PROPRIETA'										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
UTILIZZO										
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										
NUMERO TOTALE VANI										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.	X			
DATI URBANISTICI				
Superficie del lotto	mq			193,5
Superficie coperta	mq			172,3
Larghezza fronte strada	ml			10,8
Altezza fronte strada	ml			6,34
Volume edificato	mc			881,4
Superficie libera	mq			21
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,55
rapporto di copertura	%			89
DATI CATASTALI				
foglio	41 B			
mappale	490			
DATA EDIFICAZIONE				
	incerta - 1976			

**NOTE**


Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada in cui è rimasto il portale ad arco policentrico in mattoni cotti della costruzione originaria.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Palestro
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; avvolgibili.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

### SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari															
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
LIVELLO DI PIANO																	
seminterrato																	
piano terra		X															
piano primo		X															
piano secondo																	
piano terzo																	
sottotetto																	
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																	
pietre																	
mattoni		X															
terra																	
blocchi cls																	
altro																	
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																	
intonaco		X										paramenti	scarsa	mediocre	sufficiente	buono	X
pietra a vista												intonaci					X
rivestimento		X										infissi					X
non finito												manti copert.					X
STRUTTURE ORIZZONTALI																	
legno												Superficie del lotto	mq				169,5
ferro												Superficie coperta	mq				109,2
latero-cemento		X										Larghezza fronte strada	ml				13,6
controsoffitto												Altezza fronte strada	ml				7
altro												Volume edificato	mc				554,8
												Superficie libera	mq				60
												Indice di fabbricazione	mc/mq				3,27
												rapporto di copertura	%				64
TIPOLOGIA COPERTURE																	
falda unica																	
doppia falda	complessa	X															
padiglione																	
tetto piano																	
altro																	
COPERTURE - manto -																	
coppi sardi																	
marsigliesi																	
portoghesi		X															
eternit																	
pannelli																	
altro																	
INFISSI - materiali -																	
legno		X															
metallo																	
materiali plastici																	
ALTEZZA VANI																	
adeguata		X															
non adeguata																	
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																	
buona		X															
sufficiente																	
scarsa																	
nessuna																	
DESTINAZIONE D'USO																	
abitazioni		X															
botteghe																	
negozi																	
uffici																	
scuole																	
altro																	
PROPRIETA'																	
pubblica																	
privata		X															
ecclesiastica																	
UTILIZZO																	
abitato		X															
abitato saltuariamente																	
disabitato																	
NUMERO TOTALE VANI																	

NOTE

Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Palestro
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 cd
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancello metallico.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X	X							
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		216,7
Superficie coperta	mq		134,8
Larghezza fronte strada	ml		3,9
Altezza fronte strada	ml		2,5
Volume edificato	mc		836,1
Superficie libera	mq		82
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,86
rapporto di copertura	%		62

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	174
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta recente

**NOTE**  
 Abitazione non tradizionale indipendente con sviluppo in profondità.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione ang. Via Palestro
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.3 - 2.1 - 1.1.1 - 1.1.3 - 1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento; serrande metalliche; abbaini; comignoli prefabbricato in cls.		
Note			

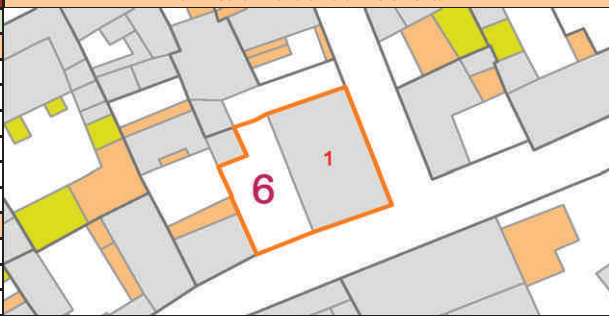
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato	deposito	X								
piano terra	2 loc. artigianali	X								
piano primo	2 appartamenti	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre		X								
mattoni		X								
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento		X								
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	2 appartamenti	X								
botteghe	2 loc. artigianali	X								
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			321,2
Superficie coperta	mq			192,3
Larghezza fronte strada	ml			36,54
Altezza fronte strada	ml			7
Volume edificato	mc			1460
Superficie libera	mq			129
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,55
rapporto di copertura	%			60
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3956
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				2006

**NOTE**  
 Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea su fronte strada.






Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4 - 5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 cd
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; cancello metallico.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari			
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
<b>LIVELLO DI PIANO</b>														
seminterrato														
piano terra		X	X	X										
piano primo		X	X	X										
piano secondo														
piano terzo														
sottotetto		X	X											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>			
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono
mattoni											paramenti			X
terra											intonaci			X
blocchi cls											infissi			X
altro	c.a. e laterizi	X	X	X							manti copert.			X
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>			
intonaco		X	X								Superficie del lotto	mq		283,5
pietra a vista											Superficie coperta	mq		172
rivestimento											Larghezza fronte strada	ml		9,5
non finito											Altezza fronte strada	ml		7
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>			
legno											foglio	41 B		
ferro											mappale	3405, 1102, 3406		
latero-cemento		X	X	X							DATA EDIFICAZIONE	dopo il 1997		
controsoffitto											<b>NOTE</b>			
altro											Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica plurifamiliari non tradizionali: uno prospettante sulla Via Digione e l'altro interno al lotto.			
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>														
falda unica														
doppia falda		X	X											
padiglione														
tetto piano			X											
altro														
<b>COPERTURE - manto -</b>														
coppi sardi														
marsigliesi														
portoghesi		X	X											
eternit														
pannelli														
altro			X											
<b>INFISSI - materiali -</b>														
legno		X	X	X										
metallo														
materiali plastici														
<b>ALTEZZA VANI</b>														
adeguata		X	X	X										
non adeguata														
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>														
buona		X	X	X										
sufficiente														
scarsa														
nessuna														
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>														
abitazioni		X	X	X										
botteghe														
negozi														
uffici														
scuole														
altro														
<b>PROPRIETA'</b>														
pubblica														
privata		X	X	X										
ecclesiastica														
<b>UTILIZZO</b>														
abitato		X	X	X										
abitato saltuariamente														
disabitato														
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>														

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento del piano terra; tipologia e materiali del balcone; avvolgibili; doppie finestre; serranda metallica; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X	X			X					
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni	X	X	X	X	X					
terra										
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mant. copert.		X		

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco	X	X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento	X									
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	551,5
Superficie coperta	mq	399,4
Larghezza fronte strada	ml	19,6
Altezza fronte strada	ml	7,2
Volume edificato	mc	2323
Superficie libera	mq	152
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,21
rapporto di copertura	%	72

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica	X	X	X	X						
doppia falda										
padiglione										
tezzo piano				X						
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	488, 489, 491
DATA EDIFICAZIONE	primi del 1900 - 1958

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi			X		X					
eternit										
pannelli	X	X								
altro			X	X						

**NOTE**

Abitazione derivante dalla modifica e ampliamento di un fabbricato tradizionale risalente ai primi anni del 1900 di cui rimane la parte interna al lotto; nel 1958 fu realizzato il fabbricato prospettante sulla Via Marsala che venne sopraelevato nel 1967. Attualmente l'unità edilizia è composta da 2 unità immobiliari residenziali: una al piano terra e l'altra al primo piano.

**INFISSI - materiali -**

legno	X	X	X	X	X					
metallo	X									
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata	X	X	X	X	X					
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona	X	X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni	X	X	X	X	X					
botteghe										
negozi	X	X								
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata	X	X	X	X	X					
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato	X	X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										

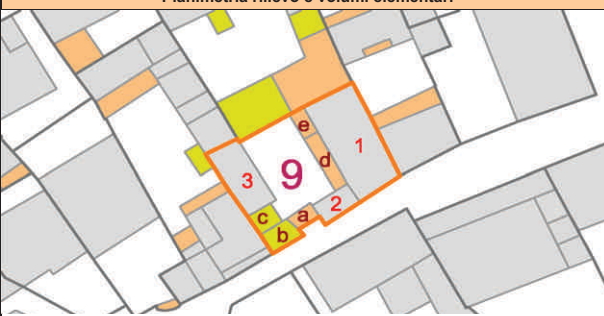
NUMERO TOTALE VANI

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	1.2.1 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; copertura in eternit (Elemento Accessorio e)			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari														
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
LIVELLO DI PIANO																
seminterrato																
piano terra		X	X	X												
piano primo		X	X													
piano secondo																
piano terzo																
sottotetto																
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																
pietre		X	X													
mattoni																
terra	mattoni crudi	X	X	X												
blocchi cls																
altro																
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																
intonaco		X	X	X								paramenti	X			
pietra a vista												intonaci	X			
rivestimento												infissi	X			
non finito												manti copert.	X			
STRUTTURE ORIZZONTALI																
legno		X	X	X								Superficie del lotto	mq			316,7
ferro												Superficie coperta	mq			202
latero-cemento		X	X									Larghezza fronte strada	ml			26,3
controsoffitto												Altezza fronte strada	ml			7,96
altro												Volume edificato	mc			1180
												Superficie libera	mq			115
												Indice di fabbricazione	mc/mq			3,73
												rapporto di copertura	%			64
TIPOLOGIA COPERTURE																
falda unica																
doppia falda			X	X												
padiglione		X														
tetto piano																
altro																
COPERTURE - manto -																
coppi sardi		X	X	X												
marsigliesi																
portoghesi																
eternit																
pannelli																
altro																
INFISSI - materiali -																
legno		X	X	X												
metallo																
materiali plastici																
ALTEZZA VANI																
adeguata		X	X	X												
non adeguata																
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																
buona																
sufficiente																
scarsa																
nessuna																
DESTINAZIONE D'USO																
abitazioni		X	X	X												
botteghe																
negozi																
uffici																
scuole																
altro																
PROPRIETA'																
pubblica																
privata		X	X	X												
ecclesiastica																
UTILIZZO																
abitato																
abitato saltuariamente																
disabitato		X	X	X												
NUMERO TOTALE VANI																


Unità edilizia tradizionale che ha conservato i caratteri originari attualmente in cattivo stato di conservazione.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Abbaino; copertura in eternit di una tettoia nel cortile.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
LIVELLO DI PIANO																							
seminterrato																							
piano terra		X																					
piano primo		X																					
piano secondo																							
piano terzo																							
sottotetto																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>												
pietre																							
mattoni																							
terra																							
blocchi cls																							
altro	c.a. e laterizi	X																					
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											scarsa    mediocre    sufficiente    buono												
intonaco		X																	X				
pietra a vista																							
rivestimento																			X				
non finito																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											DATI URBANISTICI												
legno														mq					153,5				
ferro														mq					112				
latero-cemento		X												ml					14,6				
controsoffitto														ml					6,16				
altro														mc					579,1				
														mq					41				
														mc/mq					3,77				
														%					73				
TIPOLOGIA COPERTURE											DATI CATASTALI												
falda unica																			41 B				
doppia falda		X																	3909, 4077				
padiglione																							
tetto piano																							
altro																							
COPERTURE - manto -											DATA EDIFICAZIONE												
coppi sardi																							
marsigliesi																							
portoghesi		X																					
eternit																							
pannelli																							
altro																							
INFISSI - materiali -											NOTE												
legno		X																					
metallo																							
materiali plastici																							
ALTEZZA VANI											Edificio non tradizionale su fronte strada composto da due unità abitative.												
adeguata		X																					
non adeguata																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																							
buona		X																					
sufficiente																							
scarsa																							
nessuna																							
DESTINAZIONE D'USO																							
abitazioni	2 appartamenti	X																					
botteghe																							
negozi																							
uffici																							
scuole																							
altro																							
PROPRIETA'																							
pubblica																							
privata		X																					
ecclesiastica																							
UTILIZZO																							
abitato		X																					
abitato saltuariamente																							
disabitato																							
NUMERO TOTALE VANI																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Corpo di Fabbrica 1: terrazza al primo piano in rientranza rispetto al filo del fabbricato; avvolgibili; serranda metallica; tipologia di copertura.		
Note			

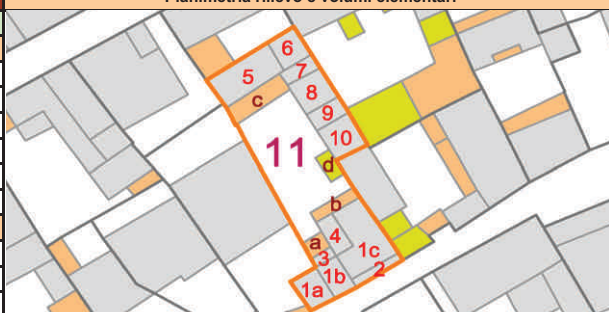
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo	X		X	X						
piano secondo			X	X						
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X						
terra						X	X	X	X	X
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno					X	X	X	X	X	X
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X	X			X		X	X
doppia falda					X	X		X		
padiglione										
tezzo piano		X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi					X	X	X	X		
marsigliesi										
portoghesi			X						X	X
eternit										
pannelli										
altro		X	X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										








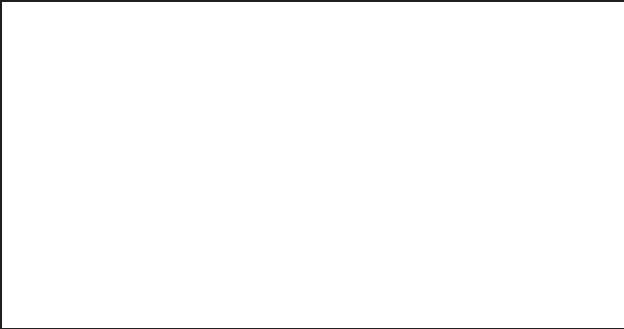


<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mant. copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto			mq	438
Superficie coperta			mq	294,3
Larghezza fronte strada			ml	13,9
Altezza fronte strada			ml	7,88
Volume edificato			mc	1333
Superficie libera			mq	144
Indice di fabbricazione			mc/mq	3,04
rapporto di copertura			%	67

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	486, 1105 parte, 2003
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1965

**NOTE**  
Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno di tipo tradizionale interno al lotto e l'altro (volumi elementari dal n°1 al n°4) prospettante sulla Via Digione, non tradizionale su fronte strada. Nel 1966 sono stati effettuati lavori di ampliamento e sopraelevazione di quest'ultimo fabbricato.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e materiali del balcone; portoncino in alluminio; finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																							
seminterrato		X	X																																				
piano terra		X	X																																				
piano primo		X	X																																				
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto		X																																					
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #e0f2f1;"></th> <th style="background-color: #e0f2f1;">scarso</th> <th style="background-color: #e0f2f1;">mediocre</th> <th style="background-color: #e0f2f1;">sufficiente</th> <th style="background-color: #e0f2f1;">buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci		X			infissi				X	manti copert.		X		
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci		X																																					
infissi				X																																			
manti copert.		X																																					
pietre																																							
mattoni		X	X																																				
terra																																							
blocchi cls	seminterrato	X	X																																				
altro																																							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>212</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>125,5</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>13,6</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>7,8</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>968,3</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>87</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>4,57</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>59</td> </tr> </tbody> </table>				Superficie del lotto	mq	212	Superficie coperta	mq	125,5	Larghezza fronte strada	ml	13,6	Altezza fronte strada	ml	7,8	Volume edificato	mc	968,3	Superficie libera	mq	87	Indice di fabbricazione	mc/mq	4,57	rapporto di copertura	%	59	
Superficie del lotto	mq	212																																					
Superficie coperta	mq	125,5																																					
Larghezza fronte strada	ml	13,6																																					
Altezza fronte strada	ml	7,8																																					
Volume edificato	mc	968,3																																					
Superficie libera	mq	87																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,57																																					
rapporto di copertura	%	59																																					
intonaco	non tinteggiato	X	X																																				
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">483</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2">1982</td> </tr> </tbody> </table>				foglio	41 B		mappale	483		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1982																	
foglio	41 B																																						
mappale	483																																						
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1982																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X	X																																				
controsoffitto																																							
altro																																							
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale su fronte strada.																												
falda unica			X																																				
doppia falda		X																																					
padiglione																																							
tetto piano																																							
altro																																							
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale su fronte strada.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi			X																																				
portoghesi																																							
eternit		X																																					
pannelli																																							
altro																																							
<b>INFISSI - materiali -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale su fronte strada.																												
legno		X																																					
metallo			X																																				
materiali plastici																																							
altro																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale su fronte strada.																												
adeguata		X	X																																				
non adeguata																																							
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale su fronte strada.																								
buona		X	X																																				
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale su fronte strada.																												
abitazioni		X	X																																				
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
<b>PROPRIETA'</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale su fronte strada.																												
pubblica																																							
privata		X	X																																				
ecclesiastica																																							
altro																																							
<b>UTILIZZO</b>											<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale su fronte strada.																												
abitato		X	X																																				
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>															<b>NOTE</b> Abitazione non tradizionale su fronte strada.																								

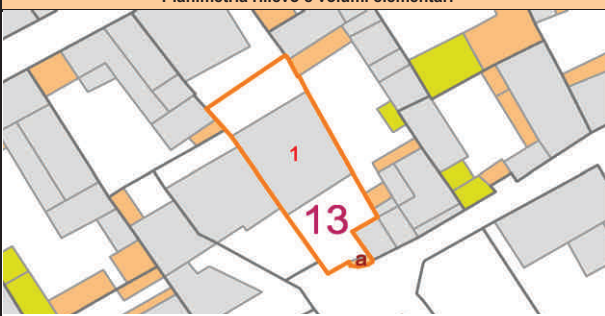
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°13	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 cd
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancello e cancelletto metallico; avvolgibili; abbaini.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

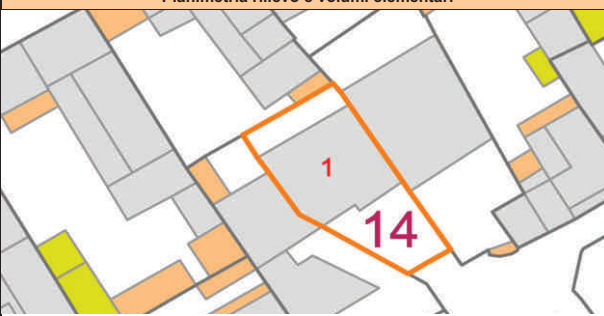
**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari															
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
LIVELLO DI PIANO																	
seminterrato		X															
piano terra		X															
piano primo		X															
piano secondo																	
piano terzo																	
sottotetto																	
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																	
pietre												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>					
mattoni		X															
terra																	
blocchi cls																	
altro																	
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																	
intonaco		X										paramenti	scasso	mediocre	sufficiente	buono	X
pietra a vista												intonaci					X
rivestimento												infissi					X
non finito												manti copert.					X
STRUTTURE ORIZZONTALI																	
legno												Superficie del lotto	mq				306,8
ferro												Superficie coperta	mq				149,8
latero-cemento		X										Larghezza fronte strada	ml				7,9
controsoffitto												Altezza fronte strada	ml				varie
altro												Volume edificato	mc				1100
												Superficie libera	mq				157
TIPOLOGIA COPERTURE																	
falda unica												Indice di fabbricazione	mc/mq				3,59
doppia falda		X										rapporto di copertura	%				49
padiglione												<b>DATI CATASTALI</b>					
tetto piano												foglio					41 B
altro												mappale					484
												<b>DATA EDIFICAZIONE</b>					1988
COPERTURE - manto -																	
coppi sardi												<b>NOTE</b>					
marsigliesi												Edificio non tradizionale arretrato rispetto al fronte strada.					
portoghesi		X															
eternit																	
pannelli																	
altro																	
INFISSI - materiali -																	
legno		X										<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>					
metallo																	
materiali plastici																	
ALTEZZA VANI																	
adeguata		X										<b>DESTINAZIONE D'USO</b>					
non adeguata																	
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																	
buona		X										<b>PROPRIETA'</b>					
sufficiente																	
scarsa																	
nessuna																	
DESTINAZIONE D'USO																	
abitazioni		X										<b>UTILIZZO</b>					
botteghe																	
negozi																	
uffici																	
scuole												<b>PROPRIETA'</b>					
altro																	
PROPRIETA'																	
pubblica												<b>UTILIZZO</b>					
privata		X															
ecclesiastica																	
UTILIZZO																	
abitato		X										<b>NUMERO TOTALE VANI</b>					
abitato saltuariamente																	
disabitato																	
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																	

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°14	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 cd
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancelli metallici; avvolgibili.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																							
seminterrato																																							
piano terra		X																																					
piano primo		X																																					
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr style="background-color: #e0ffe0;"> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti				X	intonaci				X	infissi				X	manti copert.				X
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti				X																																			
intonaci				X																																			
infissi				X																																			
manti copert.				X																																			
pietre																																							
mattoni		X																																					
terra																																							
blocchi cls																																							
altro																																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">213</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">112,6</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">5,4</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td style="text-align: right;">ml</td> <td style="text-align: right;">2,5</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td style="text-align: right;">mc</td> <td style="text-align: right;">793,6</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td style="text-align: right;">mq</td> <td style="text-align: right;">100</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td style="text-align: right;">mc/mq</td> <td style="text-align: right;">3,73</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td style="text-align: right;">%</td> <td style="text-align: right;">53</td> </tr> </tbody> </table>				Superficie del lotto	mq	213	Superficie coperta	mq	112,6	Larghezza fronte strada	ml	5,4	Altezza fronte strada	ml	2,5	Volume edificato	mc	793,6	Superficie libera	mq	100	Indice di fabbricazione	mc/mq	3,73	rapporto di copertura	%	53	
Superficie del lotto	mq	213																																					
Superficie coperta	mq	112,6																																					
Larghezza fronte strada	ml	5,4																																					
Altezza fronte strada	ml	2,5																																					
Volume edificato	mc	793,6																																					
Superficie libera	mq	100																																					
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,73																																					
rapporto di copertura	%	53																																					
intonaco		X																																					
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <tbody> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">41 B</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">2810</td> </tr> <tr> <td><b>DATA EDIFICAZIONE</b></td> <td colspan="2" style="text-align: right;">1992</td> </tr> </tbody> </table>				foglio	41 B		mappale	2810		<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1992																	
foglio	41 B																																						
mappale	2810																																						
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	1992																																						
legno																																							
ferro																																							
latero-cemento		X																																					
controsoffitto																																							
altro																																							
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni.																												
falda unica																																							
doppia falda		X																																					
padiglione																																							
tetto piano																																							
altro																																							
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni.																												
coppi sardi																																							
marsigliesi																																							
portoghesi		X																																					
eternit																																							
pannelli																																							
altro																																							
INFISSI - materiali -											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni.																												
legno		X																																					
metallo																																							
materiali plastici																																							
altro																																							
ALTEZZA VANI											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni.																												
adeguata		X																																					
non adeguata																																							
altro																																							
altro																																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni.																												
buona		X																																					
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
DESTINAZIONE D'USO											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni.																												
abitazioni				X																																			
botteghe				X																																			
negozi				X																																			
uffici				X																																			
scuole																																							
altro																																							
PROPRIETA'											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni.																												
pubblica																																							
privata		X																																					
ecclesiastica																																							
altro																																							
UTILIZZO											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni.																												
abitato		X																																					
abitato saltuariamente																																							
disabitato																																							
altro																																							
NUMERO TOTALE VANI											<b>NOTE</b> Unità edilizia non tradizionale composta da due abitazioni.																												
NUMERO TOTALE VANI																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

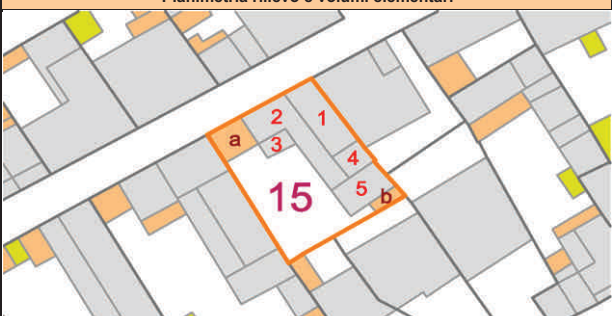


Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°15	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; oggetto in cls; tipologia e finiture di copertura (piana e/o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
LIVELLO DI PIANO											
seminterrato											
piano terra		X	X	X	X	X					
piano primo				X	X	X					
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto											
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											
pietre		X									
mattoni			X	X	X						
terra	mattoni crudi	X									
blocchi cls						X					
altro											
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											
intonaco	non tinteggiato	X	X	X	X						
pietra a vista											
rivestimento											
non finito					X						
STRUTTURE ORIZZONTALI											
legno		X									
ferro											
latero-cemento			X	X	X	X					
controsoffitto											
altro											
TIPOLOGIA COPERTURE											
falda unica											
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano			X	X	X	X					
altro											
COPERTURE - manto -											
coppi sardi		X									
marsigliesi											
portoghesi											
eternit					X	X					
pannelli											
altro			X	X							
INFISSI - materiali -											
legno		X	X	X	X	X					
metallo											
materiali plastici											
ALTEZZA VANI											
adeguata		X	X	X	X	X					
non adeguata											
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											
buona											
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
DESTINAZIONE D'USO											
abitazioni		X	X	X	X	X					
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
PROPRIETA'											
pubblica											
privata		X	X	X	X	X					
ecclesiastica											
UTILIZZO											
abitato		X	X	X	X	X					
abitato saltuariamente											
disabitato											
NUMERO TOTALE VANI											

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci	X			
infissi				X
manti copert.		X		
DATI URBANISTICI				
Superficie del lotto	mq			346,9
Superficie coperta	mq			192,9
Larghezza fronte strada	ml			15,6
Altezza fronte strada	ml			6,18
Volume edificato	mc			844
Superficie libera	mq			154
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,43
rapporto di copertura	%			56
DATI CATASTALI				
foglio				41 B
mappale				481
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**

Unità edilizia con schema tradizionale che ha subito qualche modifica con ampliamento nel corso del tempo.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°16	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 cd
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Cancello metallico; avvolgibili; condizionatore a vista.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto		X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X						
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X	X							
padiglione										
tetto piano	terrazza			X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X	X							
eternit										
pannelli										
altro	terrazza			X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	4 appartamenti	X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			264,3
Superficie coperta	mq			154
Larghezza fronte strada	ml			5,5
Altezza fronte strada	ml			2,5
Volume edificato	mc			926,6
Superficie libera	mq			110
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,51
rapporto di copertura	%			58
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				482
DATA EDIFICAZIONE				1983

**NOTE**  
 Edificio non tradizionale arretrato rispetto al fronte strada composto da quattro unità abitative.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°17	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4 (tipo esistente)	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto		
Vincoli				
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.			
Elementi da adeguare	Tipologia e finiture di copertura (piane o in eternit).			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

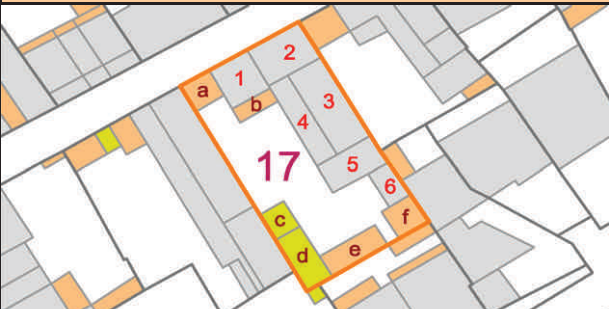
**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X	X	X			
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto		X								



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre		X	X							
mattoni						X	X			
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.			X	

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	597,93
Superficie coperta	mq	362,88
Larghezza fronte strada	ml	18
Altezza fronte strada	ml	varie
Volume edificato	mc	1170,75
Superficie libera	mq	235
Indice di fabbricazione	mc/mq	1,96
rapporto di copertura	%	61

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno		X	X	X						
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica		X			X					
doppia falda		X			X					
padiglione			X							
tezzo piano				X						
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	1225, 1402
DATA EDIFICAZIONE	1905

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi			X		X					
marsigliesi										
portoghesi		X			X					
eternit		X								
pannelli										
altro				X						

**NOTE**

Abitazione tradizionale ad un solo livello che ha subito recentemente alcune modifiche.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X	X	X			
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X	X	X			
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										

NUMERO TOTALE VANI

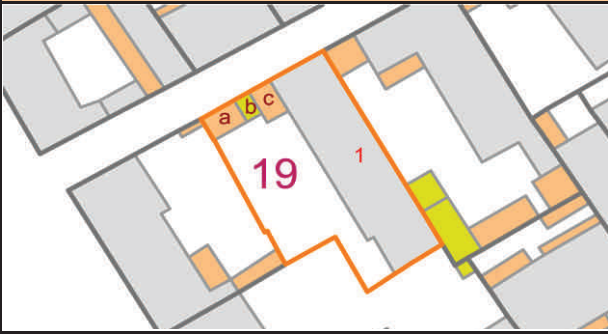
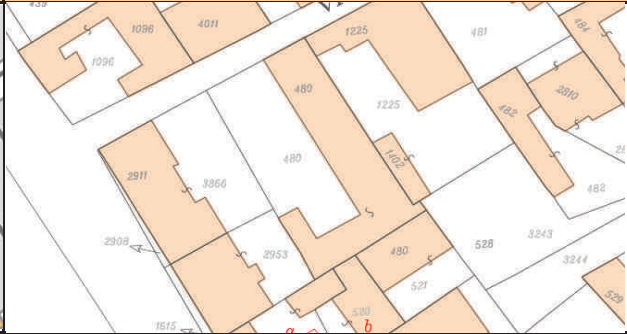
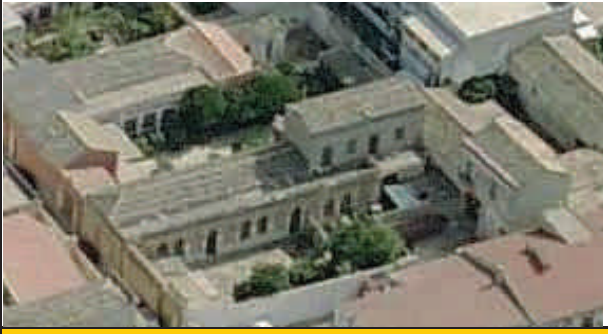


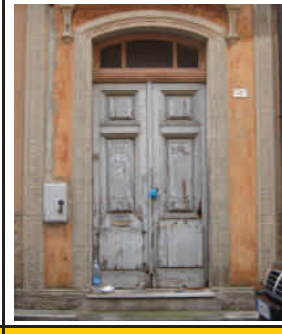

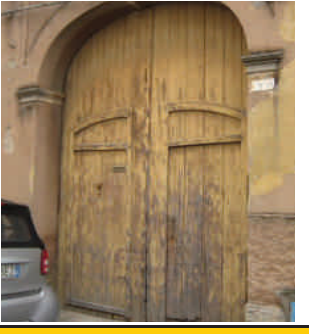

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°18	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 cd - 1.2.1 cd
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; scale esterne; verande; balconi; avvolgibili; oggetti in cls; tipologie di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

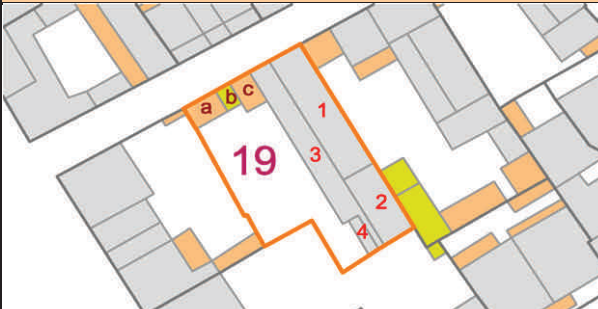












Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°19	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture di copertura (piane o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
LIVELLO DI PIANO																																							
seminterrato																																							
piano terra		X	X	X	X																																		
piano primo			X																																				
piano secondo																																							
piano terzo																																							
sottotetto																																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti	X				intonaci	X				infissi	X				manti copert.	X			
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																			
paramenti	X																																						
intonaci	X																																						
infissi	X																																						
manti copert.	X																																						
pietre		X	X																																				
mattoni					X																																		
terra	mattoni crudi	X	X	X																																			
blocchi cls																																							
altro																																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																																							
intonaco		X	X	X	X																																		
pietra a vista																																							
rivestimento																																							
non finito																																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI URBANISTICI</b>																												
legno		X	X												mq		492,8																						
ferro															mq		269																						
latero-cemento			X	X	X										ml		17,9																						
controsoffitto															ml		varie																						
altro															mc		903,8																						
															mq		224																						
															mc/mq		1,83																						
															%		55																						
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>DATI CATASTALI</b>																												
falda unica																																							
doppia falda			X																																				
padiglione		X															41 B																						
tetto piano				X	X												480 parte																						
altro																	incerta																						
COPERTURE - manto -											<b>NOTE</b>																												
coppi sardi		X	X																																				
marsigliesi																																							
portoghesi																																							
eternit																																							
pannelli																																							
altro				X	X																																		
INFISSI - materiali -											Unità edilizia tradizionale in cattivo stato di conservazione che ha mantenuto i caratteri originari.																												
legno		X	X	X																																			
metallo						X																																	
materiali plastici							X																																
ALTEZZA VANI																																							
adeguata		X	X	X	X																																		
non adeguata																																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																																							
buona																																							
sufficiente																																							
scarsa																																							
nessuna																																							
DESTINAZIONE D'USO																																							
abitazioni		X	X	X	X																																		
botteghe																																							
negozi																																							
uffici																																							
scuole																																							
altro																																							
PROPRIETA'																																							
pubblica																																							
privata		X	X	X	X																																		
ecclesiastica																																							
UTILIZZO																																							
abitato																																							
abitato saltuariamente																																							
disabitato		X	X	X	X																																		
NUMERO TOTALE VANI																																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°20	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala ang. Via S.Martino
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4 - 1.1.2 - 1.2.2 - 2.4	
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; serrande metalliche; condizionatore ed antenna parabolica a vista.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

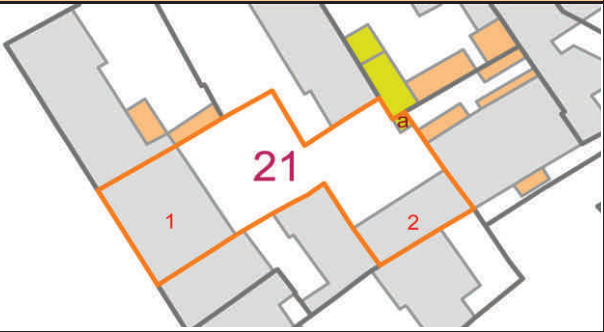
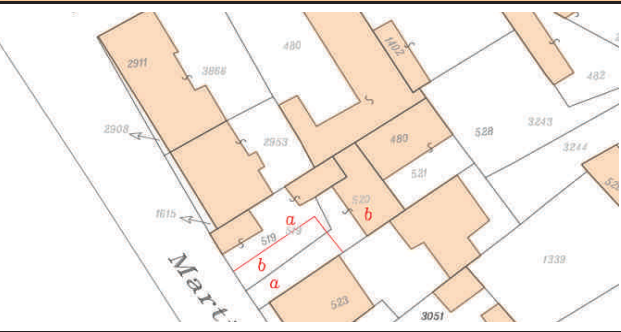
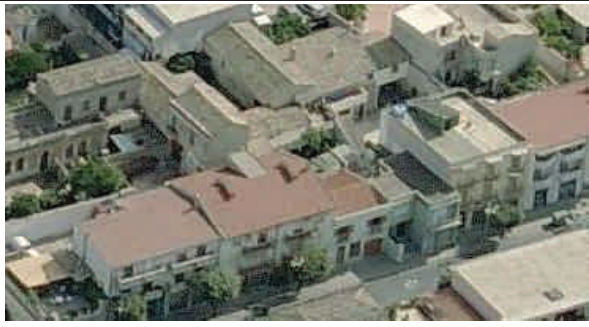

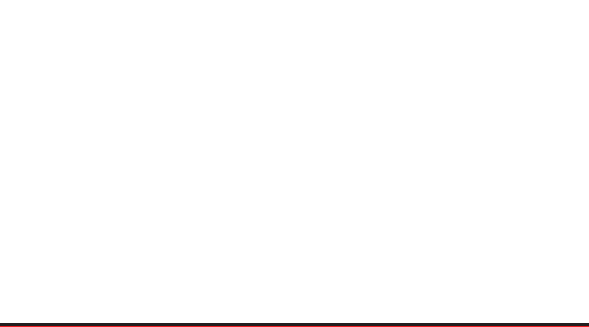
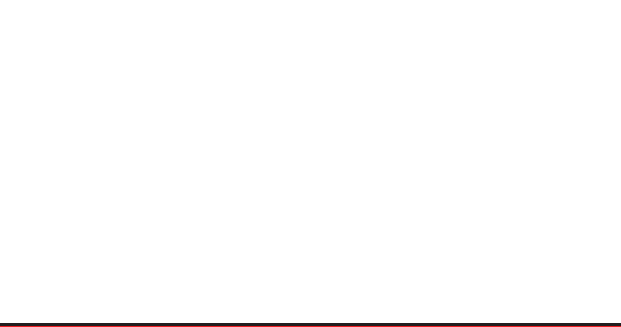
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato		X								
piano terra	X	X								
piano primo	X									
piano secondo	X									
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	non tinteggiato	X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
teito piano	terrazza		X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro	terrazza		X							
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo		X	X							
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci		X		
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			422,6
Superficie coperta	mq			241
Larghezza fronte strada	ml			45,8
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1590
Superficie libera	mq			182
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,76
rapporto di copertura	%			57
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				2911, 3866
DATA EDIFICAZIONE				1969

**NOTE**

Edificio non tradizionale su fronte strada che è stato realizzato a partire dal 1969 (piano terra) e successivamente ampliato e modificato.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°21	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	1 - 5	Tipo preferenziale da progetto	2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Corpo di Fabbrica 1: rivestimento del piano terra; tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche; condizionatori a vista; abbaini.		
Note			

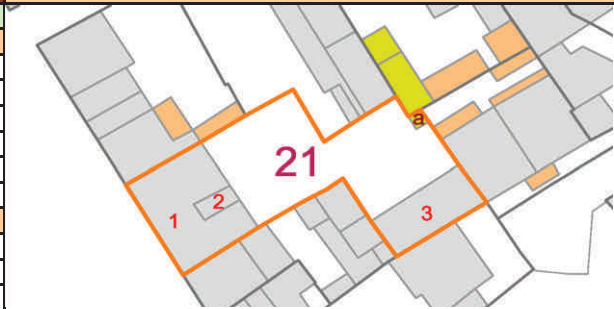
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----



**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo		X	X							
piano secondo		X	X							
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi			X						
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			X
intonaci	X			X
infissi	X			X
manti copert.	X			X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento		X								
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	613,6
Superficie coperta	mq	258,2
Larghezza fronte strada	ml	14,8
Altezza fronte strada	ml	10,32
Volume edificato	mc	2219
Superficie libera	mq	355
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,62
rapporto di copertura	%	42

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno			X							
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda		X	X							
padiglione										
tetto piano			X							
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	2953, 480 parte, 521
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta - 1969

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi			X							
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro			X							

**NOTE**

Unità edilizia composta da un corpo di fabbrica non tradizionale prospettante sulla Via San Martino (volume elementare n°1) e da una porzione di casa tradizionale composta da più volumi elementari nella parte interna al lotto.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X						
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°22	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 4	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e finiture di copertura (piane o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo	X							X	X	
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X				X	X	X	
terra				X	X					
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno				X	X					
ferro										
latero-cemento	X	X	X			X	X	X		
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X				X	X		
doppia falda	X			X	X					
padiglione										
tetto piano		X				X				
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi			X	X	X					
marsigliesi										
portoghesi	X									
eternit							X	X		
pannelli										
altro		X				X				
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			246,4
Superficie coperta	mq			195
Larghezza fronte strada	ml			7,4
Altezza fronte strada	ml			6
Volume edificato	mc			954,5
Superficie libera	mq			51
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,87
rapporto di copertura	%			79
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				519, 520
DATA EDIFICAZIONE				incerta - 2001

**NOTE**

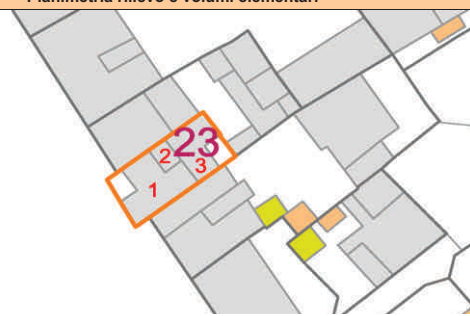
Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale su fronte strada e uno tradizionale interno al lotto.

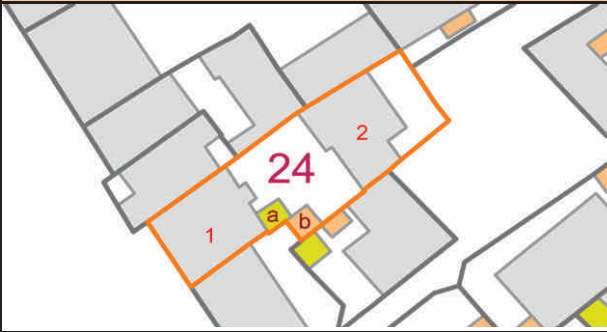
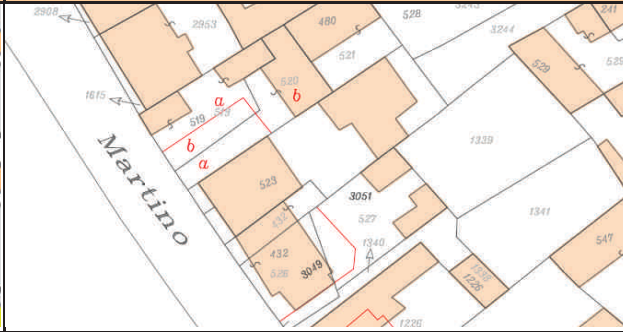


Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°23	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rientranze rispetto al filo del fabbricato; balcone; forma degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche; condizionatore a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

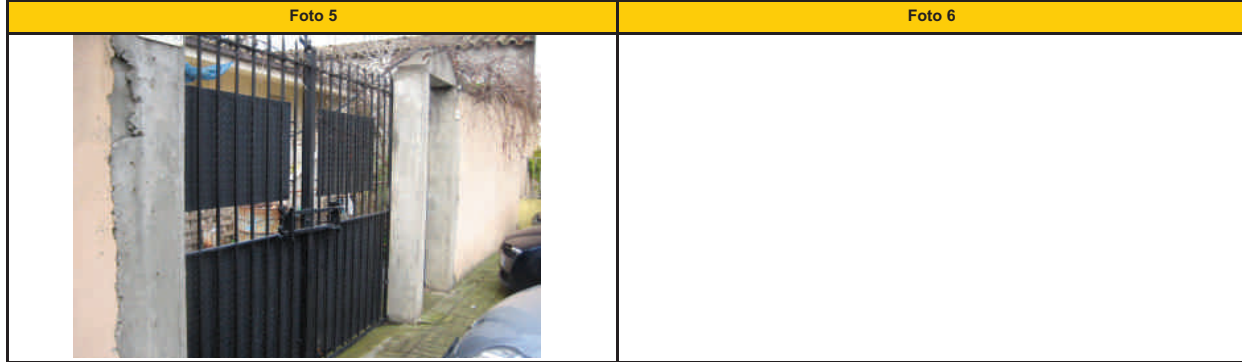
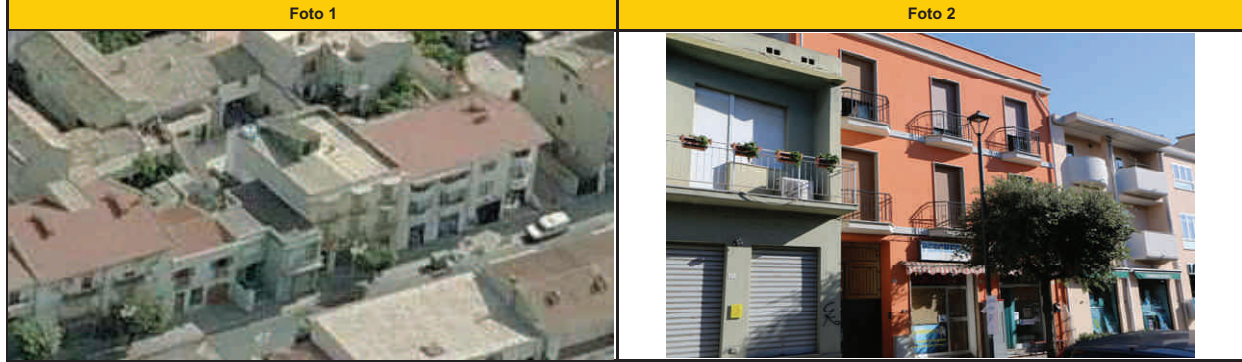
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
LIVELLO DI PIANO																							
seminterrato																							
piano terra		X	X	X																			
piano primo		X	X																				
piano secondo																							
piano terzo																							
sottotetto																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -												
pietre																							
mattoni		X	X	X																			
terra																							
blocchi cls																							
altro																							
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																							
intonaco		X	X	X															X				
pietra a vista																			X				
rivestimento																		X					
non finito																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											DATI URBANISTICI												
legno																		mq	121,3				
ferro																		mq	103,1				
latero-cemento		X	X	X														ml	11,65				
controsoffitto																		ml	7,84				
altro																		mc	643,3				
																		mq	18				
																		mc/mq	5,30				
																		%	85				
TIPOLOGIA COPERTURE											DATI CATASTALI												
falda unica			X																41 B				
doppia falda																							
padiglione																							
tetto piano		X		X															519 a, 519 b				
altro																							
COPERTURE - manto -											DATA EDIFICAZIONE												
coppi sardi																			incerta				
marsigliesi																							
portoghesi																							
eternit		X	X																				
pannelli																							
altro				X																			
INFISSI - materiali -											NOTE												
legno		X	X	X																			
metallo																							
materiali plastici																							
ALTEZZA VANI											Edificio non tradizionale su fronte strada.												
adeguata		X	X	X																			
non adeguata																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																							
buona																							
sufficiente																							
scarsa																							
nessuna																							
DESTINAZIONE D'USO																							
abitazioni		X	X	X																			
botteghe		X																					
negozi																							
uffici																							
scuole																							
altro																							
PROPRIETA'																							
pubblica																							
privata		X	X	X																			
ecclesiastica																							
UTILIZZO																							
abitato		X	X	X																			
abitato saltuariamente																							
disabitato																							
NUMERO TOTALE VANI																							

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°24	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.3 - 1.1.2 - 1.2.2 - 1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Corpo di Fabbrica 1: forma degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											
v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato	cantina			X	X						
piano terra		X	X	X	X						
piano primo		X	X	X	X						
piano secondo		X	X								
piano terzo			X								
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra											
blocchi cls											
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X						
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X	X						
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X	X	X						
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica			X								
doppia falda				X	X						
padiglione											
tezzo piano		X									
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi				X	X						
eternit			X								
pannelli											
altro		X									
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X	X	X						
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X	X						
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X	X	X						
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X	X						
botteghe											
negozi		X									
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X	X						
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X	X						
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



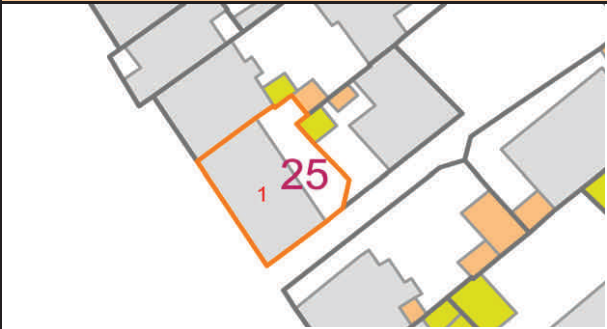
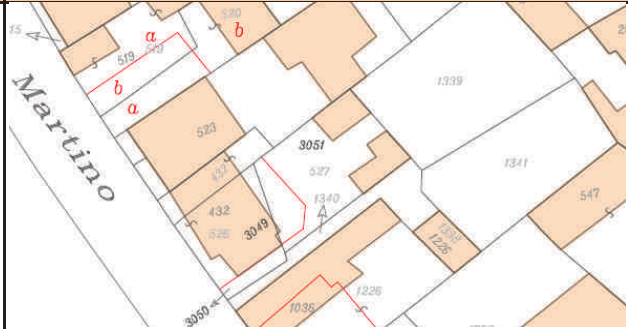





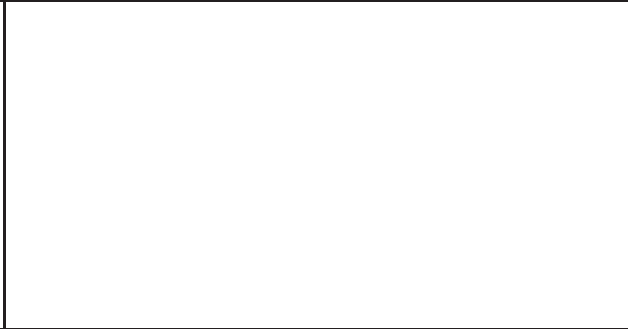
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi			X	
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			463,2
Superficie coperta	mq			263
Larghezza fronte strada	ml			10,34
Altezza fronte strada	ml			10,72
Volume edificato	mc			1939
Superficie libera	mq			200
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,19
rapporto di copertura	%			57
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				523
DATA EDIFICAZIONE				1969 - 1997

**NOTE**

Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno prospettante sulla Via San Martino realizzato a partire dal 1969 e l'altro prospettante sulla strada di collegamento con la Via Digione realizzato nel 1997. Lo stato di conservazione è stato aggiornato tenendo conto dei lavori di manutenzione dei prospetti eseguiti con autorizzazione edilizia n.51/2011

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°25	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.1.2 - 1.2.1 - 1.2.2 - 2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; doppie finestre; cancelli metallici; abbaini.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												
	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
LIVELLO DI PIANO												
seminterrato	parcheggi, sgomb.	<input checked="" type="checkbox"/>										
piano terra	loc. commerciale	<input checked="" type="checkbox"/>										
piano primo	1 appartamento	<input checked="" type="checkbox"/>										
piano secondo	1 appartamento	<input checked="" type="checkbox"/>										
piano terzo												
sottotetto												
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												
pietre												
mattoni												
terra												
blocchi cls												
altro	c.a. e laterizi	<input checked="" type="checkbox"/>										
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												
intonaco		<input checked="" type="checkbox"/>										
pietra a vista												
rivestimento												
non finito												
STRUTTURE ORIZZONTALI												
legno												
ferro												
latero-cemento		<input checked="" type="checkbox"/>										
controsoffitto												
altro												
TIPOLOGIA COPERTURE												
falda unica												
doppia falda		<input checked="" type="checkbox"/>										
padiglione												
tetto piano												
altro												
COPERTURE - manto -												
coppi sardi												
marsigliesi												
portoghesi		<input checked="" type="checkbox"/>										
eternit												
pannelli												
altro												
INFISSI - materiali -												
legno		<input checked="" type="checkbox"/>										
metallo		<input checked="" type="checkbox"/>										
materiali plastici												
ALTEZZA VANI												
adeguata		<input checked="" type="checkbox"/>										
non adeguata												
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE												
buona		<input checked="" type="checkbox"/>										
sufficiente												
scarsa												
nessuna												
DESTINAZIONE D'USO												
abitazioni		<input checked="" type="checkbox"/>										
botteghe												
negozi		<input checked="" type="checkbox"/>										
uffici												
scuole												
altro												
PROPRIETA'												
pubblica												
privata		<input checked="" type="checkbox"/>										
ecclesiastica												
UTILIZZO												
abitato		<input checked="" type="checkbox"/>										
abitato saltuariamente												
disabitato												
NUMERO TOTALE VANI												

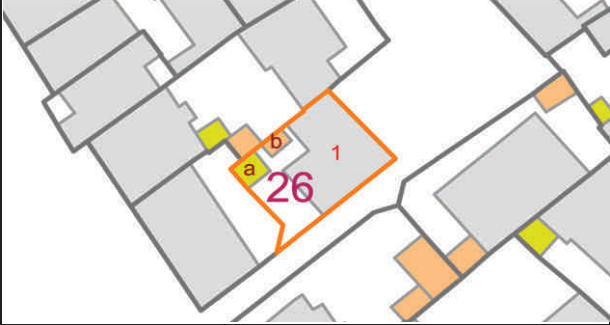
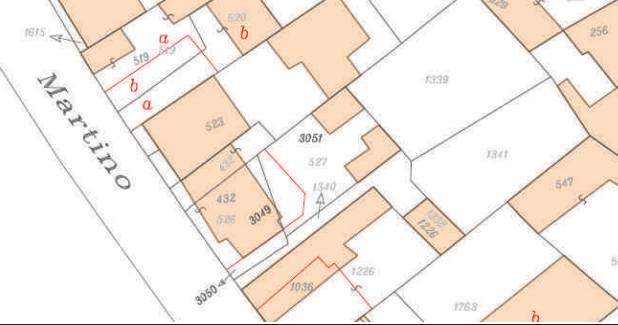




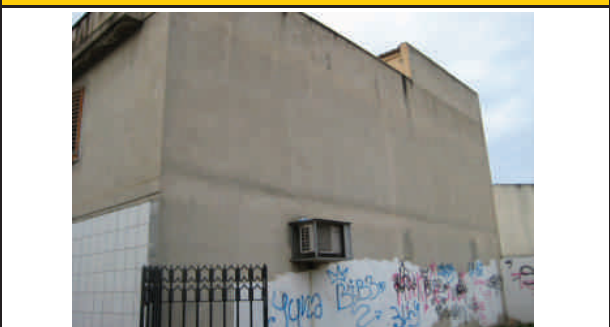
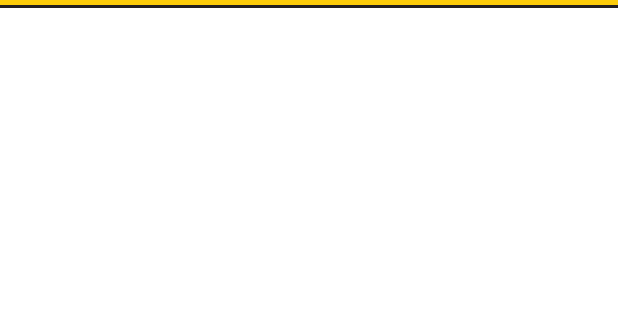


STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				<input checked="" type="checkbox"/>
intonaci				<input checked="" type="checkbox"/>
infissi				<input checked="" type="checkbox"/>
manti copert.				<input checked="" type="checkbox"/>
DATI URBANISTICI				
Superficie del lotto		mq		229,6
Superficie coperta		mq		153,5
Larghezza fronte strada		ml		28,82
Altezza fronte strada		ml		9,46
Volume edificato		mc		1481
Superficie libera		mq		76
Indice di fabbricazione		mc/mq		6,45
rapporto di copertura		%		67
DATI CATASTALI				
foglio				41 B
mappale				432, 526, 3049
DATA EDIFICAZIONE				1995

**NOTE**

Edificio non tradizionale in linea su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°26	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; rivestimento del piano terra; tipologia e finiture di copertura; condizionatori a vista.		
Note			

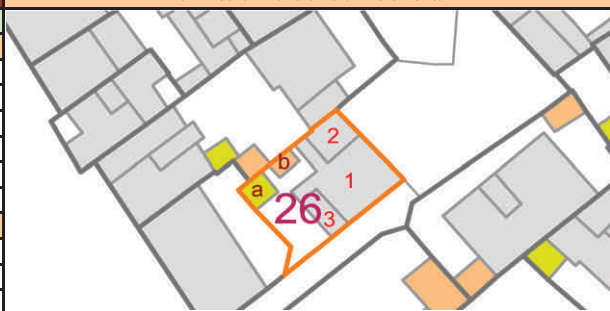
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato	cantina	X	X	X							
piano terra		X	X	X							
piano primo		X	X	X							
piano secondo			X	X							
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra											
blocchi cls											
altro	c.a. e laterizi	X	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco	non tinteggiato	X	X	X							
pietra a vista											
rivestimento		X									
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X	X							
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica				X							
doppia falda											
padiglione											
tetto piano		X	X	X							
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi											
eternit											
pannelli			X								
altro		X	X								
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X	X							
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X							
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona											
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X							
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X							
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato											
abitato saltuariamente		X	X	X							
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



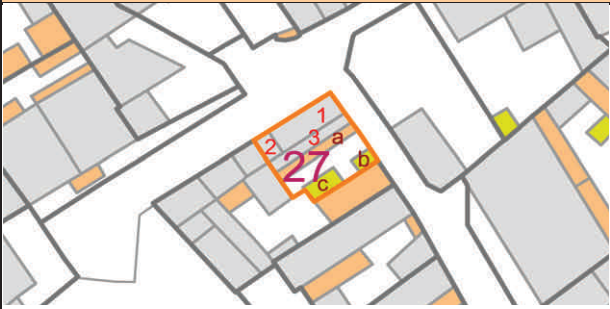
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scasso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci		X		
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			205,7
Superficie coperta	mq			143,8
Larghezza fronte strada	ml			18,6
Altezza fronte strada	ml			6,84
Volume edificato	mc			898,1
Superficie libera	mq			62
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,36
rapporto di copertura	%			70
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				527, 3051
DATA EDIFICAZIONE				1988

**NOTE**  
 Edificio non tradizionale su fronte strada.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°27	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero corpo di fabbrica compreso il loggiato.		
Elementi da adeguare	Avvolgibili; cancello metallico.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
seminterrato																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
piano terra		X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
piano primo			X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
piano secondo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
piano terzo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
sottotetto											<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				pietre											mattoni											terra	mattoni crudi	X	X								blocchi cls											altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				intonaco		X	X								pietra a vista											rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X	X								ferro											latero-cemento		X									controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica											doppia falda		X	X								padiglione											tetto piano											altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X								marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>													
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
pietre															mattoni															terra	mattoni crudi	X	X								blocchi cls											altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				intonaco		X	X								pietra a vista															rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X	X												ferro											latero-cemento		X									controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica															doppia falda		X	X								padiglione											tetto piano											altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi						X	X								marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>															
mattoni															terra	mattoni crudi	X	X												blocchi cls											altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				intonaco		X	X												pietra a vista															rivestimento											non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X					X								ferro															latero-cemento		X									controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>							falda unica															doppia falda		X	X								padiglione											tetto piano											altro											<b>COPERTURE - manto -</b>															<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.						coppi sardi		X	X								marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>													
terra	mattoni crudi	X	X												blocchi cls															altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				intonaco		X	X												pietra a vista															rivestimento															non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X					X												ferro															latero-cemento		X									controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>										falda unica															doppia falda		X	X								padiglione											tetto piano											altro											<b>COPERTURE - manto -</b>																					<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X								marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>									
blocchi cls															altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				intonaco		X	X												pietra a vista															rivestimento															non finito											<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X	X												ferro																			latero-cemento		X									controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica																					doppia falda		X	X								padiglione											tetto piano											altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X																						marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																				
altro											<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				intonaco		X	X												pietra a vista															rivestimento															non finito															<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X	X												ferro																			latero-cemento						X									controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica															doppia falda		X											X								padiglione											tetto piano											altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.							coppi sardi		X	X																						marsigliesi											portoghesi											eternit											pannelli											altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																				
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
intonaco		X	X												pietra a vista															rivestimento															non finito															<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X	X								ferro															latero-cemento		X													controsoffitto															altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica											doppia falda		X	X								padiglione																			tetto piano															altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X								marsigliesi											portoghesi																		eternit																									pannelli											altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																
pietra a vista															rivestimento															non finito															<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X	X												ferro											latero-cemento		X													controsoffitto															altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica															doppia falda		X	X								padiglione											tetto piano																			altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi											portoghesi											eternit																		pannelli																									altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																											
rivestimento															non finito															<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X	X												ferro															latero-cemento		X									controsoffitto															altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica															doppia falda		X	X												padiglione											tetto piano											altro															<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi															portoghesi											eternit											pannelli																		altro																							<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																								
non finito															<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				legno		X	X												ferro															latero-cemento		X													controsoffitto											altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica															doppia falda		X	X												padiglione															tetto piano											altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi															portoghesi															eternit											pannelli											altro																		<b>INFISSI - materiali -</b>														legno						X	X								metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																								
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
legno		X	X												ferro															latero-cemento		X													controsoffitto															altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica											doppia falda		X	X												padiglione															tetto piano															altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X								marsigliesi															portoghesi															eternit															pannelli															altro											<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X															metallo											materiali plastici															<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																	
ferro															latero-cemento		X													controsoffitto															altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica															doppia falda		X	X								padiglione															tetto piano															altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi											portoghesi															eternit															pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo																		materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																
latero-cemento		X													controsoffitto															altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica															doppia falda		X	X												padiglione											tetto piano															altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi															portoghesi											eternit															pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>															legno		X	X								metallo											materiali plastici															<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																														
controsoffitto															altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica															doppia falda		X	X												padiglione															tetto piano											altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi															portoghesi															eternit											pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>															legno		X	X												metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																													
altro											<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>				falda unica															doppia falda		X	X												padiglione															tetto piano															altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi															portoghesi															eternit															pannelli											altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																								
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											<b>DATI EDIFICAZIONE</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
falda unica															doppia falda		X	X												padiglione															tetto piano															altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X								marsigliesi															portoghesi															eternit															pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																		
doppia falda		X	X												padiglione															tetto piano															altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi											portoghesi															eternit															pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																					
padiglione															tetto piano															altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi															portoghesi											eternit															pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																				
tetto piano															altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi															portoghesi															eternit											pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																															
altro											<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.				coppi sardi		X	X												marsigliesi															portoghesi															eternit															pannelli											altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																														
<b>COPERTURE - manto -</b>											<b>NOTE</b> Abitazione tradizionale che è stata interessata da qualche modifica rispetto alla costruzione originaria. In origine insieme all'adiacente unità edilizia n°28 costituiva un unico edificio.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
coppi sardi		X	X												marsigliesi															portoghesi															eternit															pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																				
marsigliesi															portoghesi															eternit															pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X								metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
portoghesi															eternit															pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo											materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
eternit															pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
pannelli															altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
altro															<b>INFISSI - materiali -</b>											legno		X	X												metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
<b>INFISSI - materiali -</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
legno		X	X												metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
metallo															materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
materiali plastici											<b>ALTEZZA VANI</b>											adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
<b>ALTEZZA VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
adeguata		X	X								non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
non adeguata											<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
buona											sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
sufficiente											scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
scarsa											nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
nessuna											<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
abitazioni		X	X								botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
botteghe											negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
negozi											uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
uffici											scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
scuole											altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
altro											<b>PROPRIETA'</b>											pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
<b>PROPRIETA'</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
pubblica											privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
privata		X	X								ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
ecclesiastica											<b>UTILIZZO</b>											abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
<b>UTILIZZO</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
abitato		X	X								abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
abitato saltuariamente											disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
disabitato											<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															

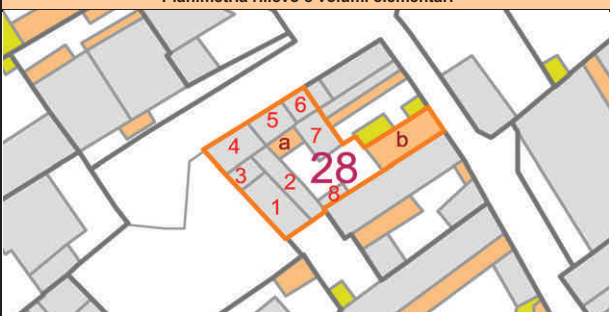
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°28	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e/o finiture delle coperture piane o in eternit.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo						X				
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni					X		X	X		
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X				
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X	X	X				
ferro										
latero-cemento					X		X	X		
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X							
doppia falda		X			X		X			
padiglione										
tetto piano					X		X	X		
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X		X		X			
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro						X	X	X		
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci	X			X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			256,2
Superficie coperta	mq			200,4
Larghezza fronte strada	ml			19
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			545,5
Superficie libera	mq			56
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,13
rapporto di copertura	%			78
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				529
DATA EDIFICAZIONE				incerta

**NOTE**

Abitazione tradizionale che in origine insieme all'adiacente unità edilizia n°27 costituiva un unico edificio.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°29	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Portale ad arco; porzione di fabbricato interessante il volume elementare 1 ed il loggiato (b).		
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; coperture in eternit.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X	X								
mattoni										
terra	X	X	X							
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	non tinteggiato	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X						
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X								
doppia falda		X	X							
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X	X							
eternit		X								
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci		X		
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			198,5
Superficie coperta	mq			148,2
Larghezza fronte strada	ml			11
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			528,7
Superficie libera	mq			50
Indice di fabbricazione	mc/mq			2,66
rapporto di copertura	%			75
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				256, 1811
DATA EDIFICAZIONE				1890

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che ha conservato i caratteri originali.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°30	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	1	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

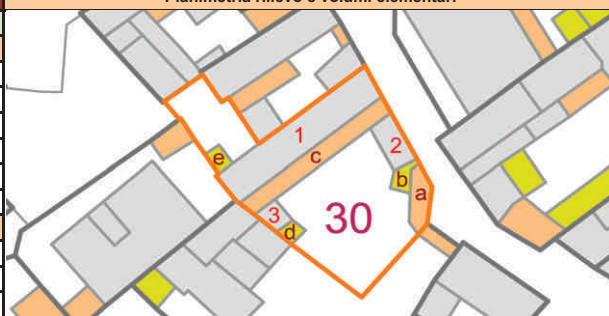


**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X							
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X	X								
mattoni										
terra										
mattoni crudi	X	X	X							
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito	X	X								
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno	X	X	X							
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X							
doppia falda	X									
padiglione										
tezzo piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X							
marsigliesi		X								
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X							
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci	X			
infissi		X		
manti copert.		X		

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		438,5
Superficie coperta	mq		229,1
Larghezza fronte strada	ml		36,4
Altezza fronte strada	ml		varie
Volume edificato	mc		588,4
Superficie libera	mq		209
Indice di fabbricazione	mc/mq		1,34
rapporto di copertura	%		52

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	1619, 548, 1343, 1344
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta


**NOTE**  
Unità edilizia tradizionale che ha conservato i caratteri originari.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°31	Proprietà: Privata Indirizzo: Vico S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.4 cd
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari												
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
LIVELLO DI PIANO																							
seminterrato		X	X																				
piano terra		X	X																				
piano primo		X	X																				
piano secondo			X																				
piano terzo																							
sottotetto																							
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -												
pietre													scarsa	mediocre	sufficiente	buono							
mattoni																							
terra																							
blocchi cls																							
altro	c.a. e laterizi	X	X																				
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											paramenti			X									
intonaco		X	X																				
pietra a vista																							
rivestimento																							
non finito																							
STRUTTURE ORIZZONTALI											DATI URBANISTICI												
legno													Superficie del lotto	mq					357,9				
ferro													Superficie coperta	mq					208,2				
latero-cemento		X	X										Larghezza fronte strada	ml					3,6				
controsoffitto													Altezza fronte strada	ml					3				
altro													Volume edificato	mc					1275				
													Superficie libera	mq					150				
													Indice di fabbricazione	mc/mq					3,56				
													rapporto di copertura	%					58				
TIPOLOGIA COPERTURE											DATI CATASTALI												
falda unica			X										foglio						41 B				
doppia falda													mappale						1341				
padiglione																							
tetto piano	terrazza	X																					
altro																							
COPERTURE - manto -											NOTE												
coppi sardi													Unità edilizia non tradizionale con fabbricato plurifamiliare arretrato rispetto al fronte strada.										
marsigliesi																							
portoghesi																							
eternit																							
pannelli																							
altro		X	X																				
INFISSI - materiali -																							
legno		X	X																				
metallo		X																					
materiali plastici																							
ALTEZZA VANI																							
adeguata		X	X																				
non adeguata																							
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																							
buona		X	X																				
sufficiente																							
scarsa																							
nessuna																							
DESTINAZIONE D'USO																							
abitazioni		X	X																				
botteghe																							
negozi																							
uffici																							
scuole																							
altro																							
PROPRIETA'																							
pubblica																							
privata		X	X																				
ecclesiastica																							
UTILIZZO																							
abitato		X	X																				
abitato saltuariamente																							
disabitato																							
NUMERO TOTALE VANI																							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°32	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2 - 1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche; doppie finestre; condizionatori a vista; pannelli solari non complanari; copertura in pannelli.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo		X	X	X						
piano secondo		X		X						
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X						

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci	X			
infissi				X
mant. copert.				X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	405,4
Superficie coperta	mq	272,6
Larghezza fronte strada	ml	45,12
Altezza fronte strada	ml	10,96
Volume edificato	mc	1926
Superficie libera	mq	133
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,75
rapporto di copertura	%	67

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica			X							
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano			X							
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	1226, 1036, 1338
DATA EDIFICAZIONE	1977

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro			X	X						

**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X						
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata										
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi		X	X							
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale




Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°33	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.1 - 1.1.1 - 1.1.2 - 1.2.1 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento del piano terra; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; doppie finestre; condizionatori a vista; serrande e cancelli metallici; tipologia e finiture di copertura; pannelli solari non complanari.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											
v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
piano terra	loc. commerciali	X	X	X	X						
piano primo	2 appartamenti	X	X	X	X						
piano secondo	2 appartamenti	X	X	X	X						
piano terzo	2 appartamenti	X	X	X	X						
piano quarto	2 appartamenti	X	X	X	X						
sottotetto		X	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni											
terra											
blocchi cls											
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X						
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X	X						
pietra a vista											
rivestimento		X	X								
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X	X	X						
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda											
padiglione	complessa	X									
tetto piano			X	X	X						
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi											
eternit		X									
pannelli											
altro			X	X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X	X	X						
metallo		X	X	X	X						
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X	X						
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X	X	X						
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X	X						
botteghe											
negozi		X	X	X	X						
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X	X						
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X	X						
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			425,1
Superficie coperta	mq			388,1
Larghezza fronte strada	ml			49
Altezza fronte strada	ml			17,98
Volume edificato	mc			5634
Superficie libera	mq			37
Indice di fabbricazione	mc/mq			13,25
rapporto di copertura	%			91
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				545, 546, 1757, 1758
DATA EDIFICAZIONE				1968

**NOTE**  
Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°34	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serranda metallica; condizionatori e antenne paraboliche a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X							
piano primo		X	X							
piano secondo		X	X							
piano terzo		X								
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento			X							
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X	X							
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro		X								
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo		X	X							
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	10 appartamenti	X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mant. copert.		X		X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto		mq		521,3
Superficie coperta		mq		300,9
Larghezza fronte strada		ml		23,84
Altezza fronte strada		ml		13,4
Volume edificato		mc		3762
Superficie libera		mq		220
Indice di fabbricazione		mc/mq		7,22
rapporto di copertura		%		58
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				552, 1763
DATA EDIFICAZIONE				1969

**NOTE**  
Edificio non tradizionale plurifamiliare in linea su fronte strada o più precisamente con affaccio su un vicolo chiuso.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°35	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (con eventuale cd)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli	Portale ad arco.		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura della piccola porzione di prospetto stradale; tipologia e finiture di alcune coperture (piane o in eternit).		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

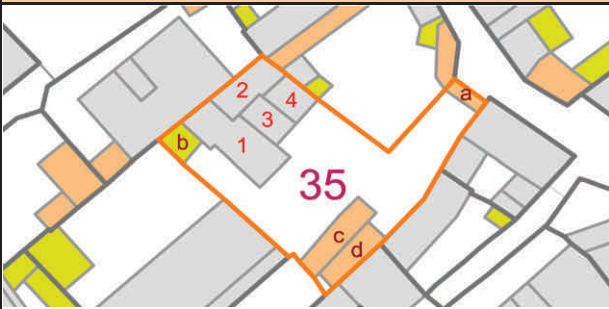
**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X					
piano primo		X	X	X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										



**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X					

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.			X	

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	588,2
Superficie coperta	mq	232,5
Larghezza fronte strada	ml	13,3
Altezza fronte strada	ml	varie
Volume edificato	mc	1019
Superficie libera	mq	356
Indice di fabbricazione	mc/mq	1,73
rapporto di copertura	%	40

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica		X	X							
doppia falda										
padiglione										
tetto piano			X	X						
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	547
DATA EDIFICAZIONE	1968

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi		X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro			X	X						

**NOTE**

Abitazione non tradizionale unifamiliare edificata nel 1968 ed ampliata nel 1976. Il portale ad arco in mattoni cotti rimane l'unico elemento architettonico a testimonianza della casa tradizionale preesistente.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°36	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tinteggiatura; tipologia e materiali del balcone; doppia finestra; serranda metallica; condizionatore a vista.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

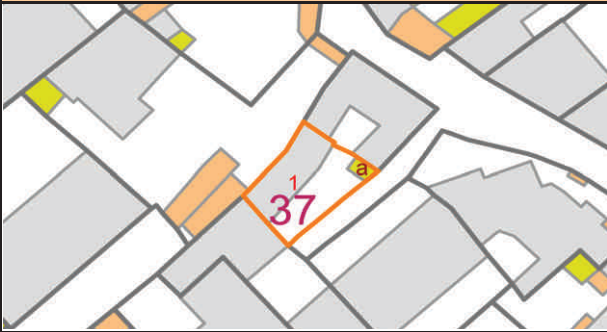
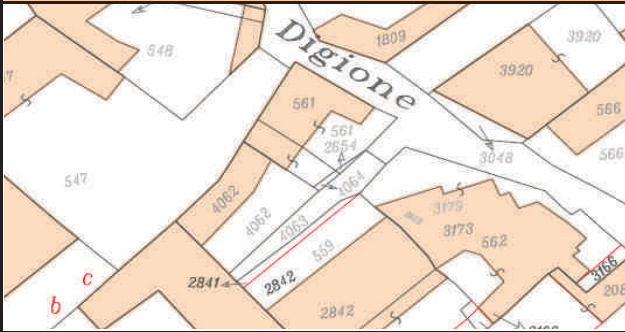
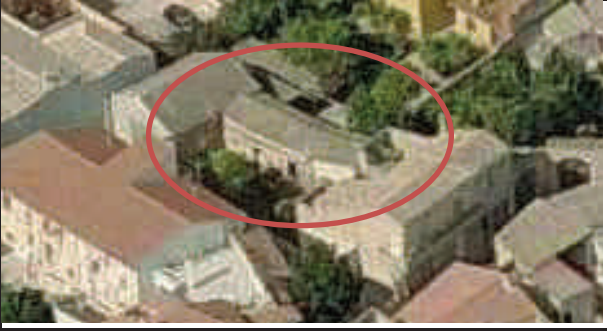
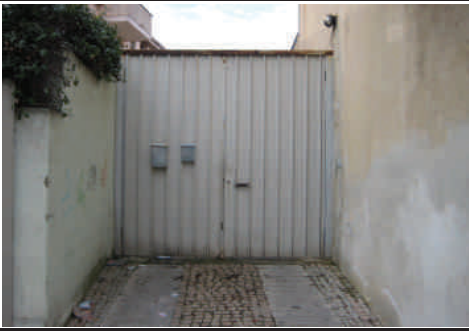

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni	X	X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	non tinte	X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X							
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano	terrazza		X	X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X							
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	terrazza		X	X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci	X			
infissi			X	
manti copert.			X	
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			139,7
Superficie coperta	mq			118,5
Larghezza fronte strada	ml			24,6
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			744,6
Superficie libera	mq			21
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,33
rapporto di copertura	%			85
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				561, 2654, 4064
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1955

**NOTE**  
 Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°37	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare			
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°38	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; scala esterna; avvolgibili; condizionatori a vista; terrazze a tasca.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato		X	X		X	X	X			
piano terra		X	X	X	X	X	X			
piano primo		X	X	X	X	X				
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto		X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X	X	X			
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X	X			
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X	X	X				
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano	terrazza		X					X		
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X		X	X	X				
eternit										
pannelli										
altro	terrazza		X					X		
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X			
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X	X	X			
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		328,9
Superficie coperta	mq		202,4
Larghezza fronte strada	ml		35,1
Altezza fronte strada	ml		2,5
Volume edificato	mc		1471
Superficie libera	mq		126
Indice di fabbricazione	mc/mq		4,47
rapporto di copertura	%		62

<b>DATI CATASTALI</b>		
foglio		41 B
mappale		3173
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>		1995

**NOTE**  
Edificio non tradizionale arretrato rispetto al fronte strada.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°39	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione ang. Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c - 5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.1 - 1.1.1 - 1.2.1 - 2.3
Vincoli	Portale ad arco.		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Corpo di Fabbrica 1: tinteggiatura; avvolgibili; oggetto in cls; pannelli solari inclinati su tetto piano; copertura piana. Corpo di Fabbrica 2: rivestimento zoccolatura; balconi; avvolgibili; serrande; impianti; tipologia e finiture di copertura.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°40	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 accesso nord ed eventuale cd
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4 - 2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Verande; avvolgibili; tipologia e materiali del balcone.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>															
seminterrato															
piano terra	garage	X	X												
piano primo	2 appartamenti	X	X												
piano secondo	2 appartamenti	X	X												
piano terzo															
sottotetto															
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni											paramenti			X	
terra											intonaci	X			
blocchi cls											infissi			X	
altro	c.a. e laterizi	X	X								manti copert.			X	
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				
intonaco		X	X								Superficie del lotto	mq		348,7	
pietra a vista											Superficie coperta	mq		187,9	
rivestimento											Larghezza fronte strada	ml		18,8	
non finito											Altezza fronte strada	ml		3	
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				
legno											foglio			41 B	
ferro											mappale			2842, 559	
latero-cemento		X	X								DATA EDIFICAZIONE			1990	
controsoffitto											<b>NOTE</b>				
altro											Fabbricato non tradizionale plurifamiliare arretrato nel lotto il cui accesso è consentito attraverso un vicolo chiuso.				
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>															
falda unica			X												
doppia falda		X													
padiglione															
tetto piano															
altro															
<b>COPERTURE - manto -</b>															
coppi sardi															
marsigliesi															
portoghesi		X	X												
eternit															
pannelli															
altro															
<b>INFISSI - materiali -</b>															
legno		X	X												
metallo															
materiali plastici															
<b>ALTEZZA VANI</b>															
adeguata		X	X												
non adeguata															
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															
buona		X	X												
sufficiente															
scarsa															
nessuna															
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															
abitazioni		X	X												
botteghe															
negozi															
uffici															
scuole															
altro															
<b>PROPRIETA'</b>															
pubblica															
privata		X	X												
ecclesiastica															
<b>UTILIZZO</b>															
abitato		X	X												
abitato saltuariamente															
disabitato															
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>															

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°41	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		


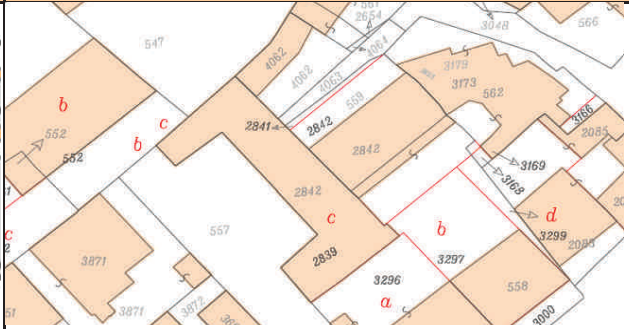
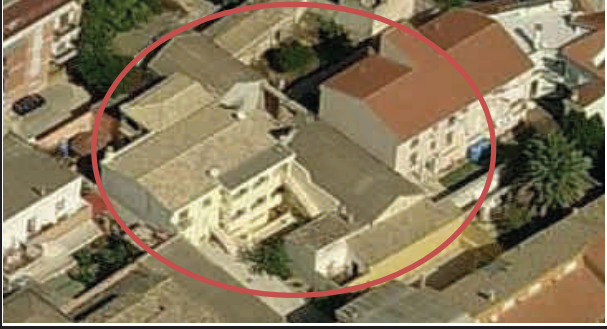
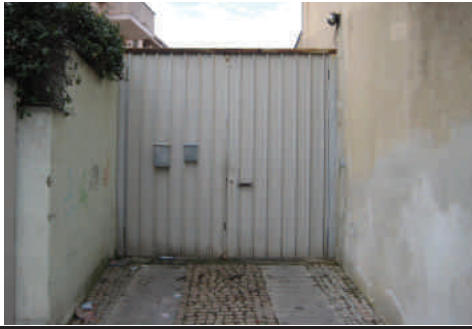

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari									
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
LIVELLO DI PIANO																				
seminterrato																				
piano terra		X																		
piano primo		X																		
piano secondo																				
piano terzo																				
sottotetto		X																		
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																				
pietre																				
mattoni																				
terra																				
blocchi cls																				
altro		X																		
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																				
intonaco		X														scasso				
pietra a vista																mediocre				
rivestimento																sufficiente				
non finito																buono				
altro		X																		
STRUTTURE ORIZZONTALI																				
legno																paramenti				
ferro																intonaci				
latero-cemento		X														infissi				
controsoffitto																manti copert.				
altro																				
TIPOLOGIA COPERTURE																				
falda unica																Superficie del lotto				
doppia falda		X														mq				
padiglione																mq				
tetto piano																Larghezza fronte strada				
altro																ml				
COPERTURE - manto -																				
coppi sardi		X														ml				
marsigliesi																Altezza fronte strada				
portoghesi		X														ml				
eternit																Volume edificato				
pannelli																mc				
INFISSI - materiali -																				
legno																mq				
metallo		X														mq				
materiali plastici																ml				
adeguata		X														ml				
non adeguata																ml				
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																				
buona		X														mq				
sufficiente																mq				
scarsa																ml				
nessuna																ml				
adeguata		X														ml				
DESTINAZIONE D'USO																				
abitazioni																mq				
botteghe																mq				
negozi		X														ml				
uffici		X														ml				
scuole																ml				
PROPRIETA'																				
pubblica																mq				
privata		X														mq				
ecclesiastica																ml				
abitato		X														ml				
abitato saltuariamente																ml				
UTILIZZO																				
abitato		X														ml				
abitato saltuariamente																ml				
disabitato																ml				
NUMERO TOTALE VANI																ml				
																ml				

NOTE  
Edificio non tradizionale su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°42	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Digione
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3b	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Coperture in eternit.		
Note			

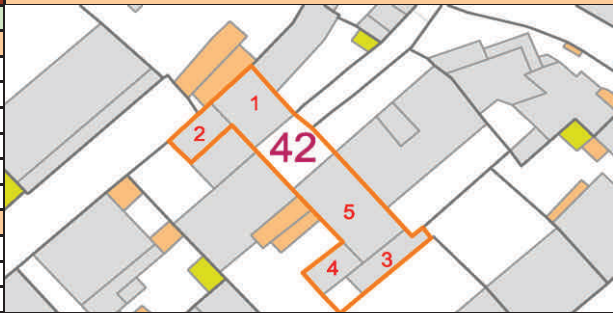
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo										
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X				
blocchi cls		X	X							
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco										
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X	X	X						
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X	X						
doppia falda		X				X				
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi			X	X						
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X	X			X				
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno			X	X						
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro		X	X	X	X	X				
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato										
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X			
infissi	X			
mantì copert.	X			

<b>DATI URBANISTICI</b>			
Superficie del lotto	mq		330,9
Superficie coperta	mq		260,8
Larghezza fronte strada	ml		5,4
Altezza fronte strada	ml		3,78
Volume edificato	mc		996,4
Superficie libera	mq		70
Indice di fabbricazione	mc/mq		3,01
rapporto di copertura	%		79

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 B
mappale	2842, 2839
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	incerta

**NOTE**

Unità edilizia composta da una porzione di fabbricato tradizionale probabilmente destinato a magazzino (volumi elementari n°1 e n°2), di cui è rimasta un'altra porzione i cui muri sono stati ricostruiti con blocchetti di calcestruzzo ed è stata coperta da lamiera sopra le capriate originarie in legno. I volumi n°3 e n°4 sono rimasti probabilmente allo stato originario. Del volume n°5 rimane allo stato attuale solo la copertura non originaria. L'accesso è consentito tramite un vicolo chiuso.







Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°44		Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma	
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale			
					
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>					
Foto 1			Foto 2		
					
Foto 3			Foto 4		
					
Foto 5			Foto 6		
					
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>					
Classe di trasformabilità	5		Tipo preferenziale da progetto	2.1	
Allineamenti stradali	previsti		Tipi alternativi da progetto	1.1.1 (con eventuale cd) - 1.2.1 - 1.2.4	
Vincoli					
Elementi da preservare					
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; avvolgibili; cancello; coperture in eternit.				
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).				

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato	cantina, sgombero		X	X							
piano terra		X	X	X							
piano primo		X	X	X							
piano secondo		X									
piano terzo											
sottotetto		X	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre		X									
mattoni											
terra											
blocchi cls		X									
altro	c.a. e laterizi	X	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X							
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X	X							
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda		X	X								
padiglione				X							
tetto piano											
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi	tipo		X	X							
marsigliesi											
portoghesi											
eternit		X									
pannelli											
altro											
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X	X							
metallo		X									
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X							
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X	X							
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X							
botteghe		X									
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X							
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X							
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			556,2
Superficie coperta	mq			298,6
Larghezza fronte strada	ml			15,2
Altezza fronte strada	ml			10,64
Volume edificato	mc			1954
Superficie libera	mq			258
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,51
rapporto di copertura	%			54
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				556, 557
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				1978 - 2002

**NOTE**

Unità edilizia non tradizionale composta da due corpi di fabbrica: uno su fronte strada e uno interno al lotto.



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°45	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali del balcone; forma degli infissi; avvolgibili; cancello metallico; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto						X				

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni	X	X	X	X	X					
terra										
blocchi cls										
altro										

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco	X	X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento	X	X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica					X					
doppia falda										
padiglione										
tetto piano	X	X	X	X						
altro										

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi				X						
eternit	X				X					
pannelli										
altro		X	X							

**INFISSI - materiali -**

legno	X	X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata	X	X	X	X	X					
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona	X	X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni	X	X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

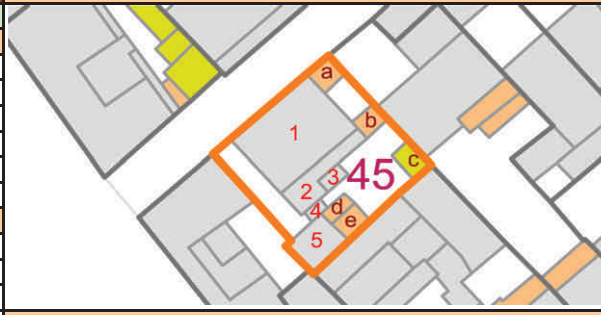
pubblica										
privata	X	X	X	X	X					
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato	X	X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**



**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.		X		

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	389,3
Superficie coperta	mq	251,5
Larghezza fronte strada	ml	19,2
Altezza fronte strada	ml	7,18
Volume edificato	mc	1285
Superficie libera	mq	138
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,30
rapporto di copertura	%	65

**DATI CATASTALI**

foglio	41 B
mappale	3871
DATA EDIFICAZIONE	1968

**NOTE**

Abitazione non tradizionale unifamiliare con affaccio su un vicolo chiuso.

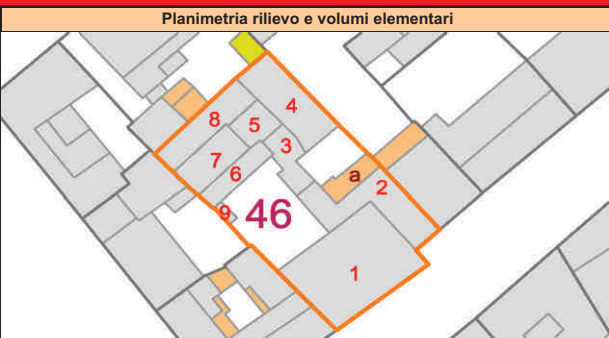
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°46	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 3b - 5	Tipo preferenziale da progetto	1.1.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante i volumi elementare 7 e 6 (loggato).		
Elementi da adeguare	Corpo di Fabbrica 1: tipologia e materiali del balcone; oggetto in cls; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura. Corpo di fabbrica 2: porzione di copertura in eternit. Corpo di fabbrica 3: copertura in eternit.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		v. elementare									
LIVELLO DI PIANO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
seminterrato											
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo		X						X	X		
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto		X									
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											
pietre											
mattoni											X
terra	mattoni crudi			X		X	X	X	X		
blocchi cls				X							
altro	c.a. e laterizi	X	X								
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
STRUTTURE ORIZZONTALI											
legno				X		X	X	X	X		
ferro											
latero-cemento		X	X		X	X	X		X		
controsoffitto											
altro											
TIPOLOGIA COPERTURE											
falda unica				X	X	X	X		X		
doppia falda									X		
padiglione											
tetto piano		X	X							X	
altro											
COPERTURE - manto -											
coppi sardi				X		X	X	X			
marsigliesi											
portoghesi											
eternit		X			X				X		
pannelli											
altro		X								X	
INFISSI - materiali -											
legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo		X	X								
materiali plastici											
ALTEZZA VANI											
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata											
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											
buona		X	X					X			
sufficiente				X							
scarsa					X	X		X		X	
nessuna										X	
DESTINAZIONE D'USO											
abitazioni		X	X	X		X	X	X	X	X	X
botteghe											
negozi		X	X		X						
uffici											
scuole											
altro											
PROPRIETA'											
pubblica											
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica											
UTILIZZO											
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente											
disabitato											
NUMERO TOTALE VANI											



STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti	X			
intonaci	X	X		
infissi	X	X		
mant. copert.	X	X		

DATI URBANISTICI			
Superficie del lotto	mq		698,9
Superficie coperta	mq		546,3
Larghezza fronte strada	ml		21,84
Altezza fronte strada	ml		varie
Volume edificato	mc		3170
Superficie libera	mq		153
Indice di fabbricazione	mc/mq		4,54
rapporto di copertura	%		78

DATI CATASTALI	
foglio	41 B
mappale	554, 3695, 1345
DATA EDIFICAZIONE	
1925 circa - 1967	

**NOTE**  
 Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica principali: uno non tradizionale prospettante sulla Via Roma e l'altro tradizionale interno al lotto realizzato verso il 1925 (piano terra) e ampliato verso il 1945 (primo piano) attualmente in cattivo stato di conservazione.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°47	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento del piano terra; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; oggetto in cls; serrande metalliche; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari				
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
<b>LIVELLO DI PIANO</b>															
seminterrato															
piano terra		X	X	X											
piano primo		X	X	X											
piano secondo		X	X	X											
piano terzo			X	X											
sottotetto															
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
pietre											scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
mattoni											paramenti				X
terra											intonaci				X
blocchi cls											infissi				X
altro	c.a. e laterizi	X	X	X							manti copert.				X
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											<b>DATI URBANISTICI</b>				
intonaco		X	X	X							Superficie del lotto	mq		262,6	
pietra a vista											Superficie coperta	mq		209,3	
rivestimento		X									Larghezza fronte strada	ml		33,45	
non finito											Altezza fronte strada	ml		10,98	
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											<b>DATI CATASTALI</b>				
legno											foglio			41 B	
ferro											mappale			551	
latero-cemento		X	X	X							DATA EDIFICAZIONE			1968	
controsoffitto											<b>NOTE</b>				
altro											Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.				
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>															
falda unica															
doppia falda															
padiglione															
tetto piano		X	X	X											
altro															
<b>COPERTURE - manto -</b>															
coppi sardi															
marsigliesi															
portoghesi															
eternit															
pannelli															
altro		X	X	X											
<b>INFISSI - materiali -</b>															
legno		X	X	X											
metallo															
materiali plastici															
<b>ALTEZZA VANI</b>															
adeguata		X	X	X											
non adeguata															
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>															
buona		X	X	X											
sufficiente															
scarsa															
nessuna															
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>															
abitazioni		X	X	X											
botteghe															
negozi		X	X	X											
uffici															
scuole															
altro															
<b>PROPRIETA'</b>															
pubblica															
privata		X	X	X											
ecclesiastica															
<b>UTILIZZO</b>															
abitato		X	X	X											
abitato saltuariamente															
disabitato															
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>															

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°48	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento; forma degli infissi; avvolgibili; copertura in eternit.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra		X	X	X	X					
piano primo		X	X	X						
piano secondo		X		X						
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X					
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X					
pietra a vista										
rivestimento		X	X							
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X					
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda										
padiglione		X	X	X						
tetto piano	terrazza				X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X	X	X						
pannelli										
altro	terrazza				X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X					
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X					
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X					
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X					
botteghe										
negozi		X	X							
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -					
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono	
paramenti				X	
intonaci				X	
infissi				X	
manti copert.				X	
<b>DATI URBANISTICI</b>					
Superficie del lotto				mq	244
Superficie coperta				mq	171,2
Larghezza fronte strada				ml	16,3
Altezza fronte strada				ml	varie
Volume edificato				mc	1970
Superficie libera				mq	73
Indice di fabbricazione				mc/mq	8,08
rapporto di copertura				%	70
<b>DATI CATASTALI</b>					
foglio				41 B	
mappale				553	
DATA EDIFICAZIONE				1968	

**NOTE**

Edificio non tradizionale su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

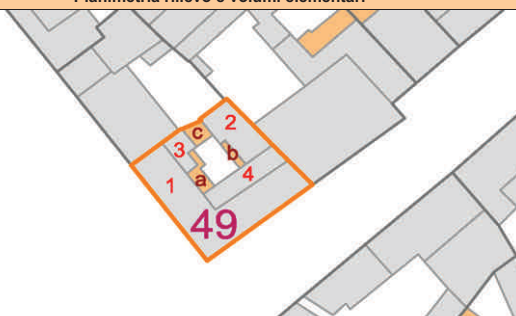


Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato I Unità edilizia n°49	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino ang. Via Roma
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.1 - 1.1.1 - 1.1.2- 1.2.1 -1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento del piano terra; tipologia e materiali del balcone; forma degli infissi; avvolgibili; doppie finestre; cornici in granito; serrande e cancello metallici.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X						
piano primo	X	X	X	X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre	X	X	X	X						
mattoni	X	X	X	X						
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco	X	X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento	X									
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno	X	X		X						
ferro										
latero-cemento	X	X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X	X						
doppia falda	X									
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi	X			X						
portoghesi		X	X							
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno	X	X	X	X						
metallo	X									
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata	X	X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona	X	X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni	2	X	X	X	X					
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X					
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X					
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci	X			
infissi				X
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			269,4
Superficie coperta	mq			247,9
Larghezza fronte strada	ml			33,92
Altezza fronte strada	ml			8,42
Volume edificato	mc			1.813
Superficie libera	mq			21
Indice di fabbricazione	mc/mq			6,73
rapporto di copertura	%			92
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 B
mappale				3637, 3110
DATA EDIFICAZIONE				1955

**NOTE**  
 Edificio non tradizionale su fronte strada composto da due unità abitative realizzato negli anni cinquanta, ampliato al piano primo nel 1963 e ulteriormente modificato negli anni ottanta.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°1	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Crimea ang.Via Solferino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	2.4 - 1.2.4 - 2.3
Vincoli	Portale ad arco.		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento zoccolatura; avvolgibili; serrande metalliche; abbaino.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari																		
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																				
seminterrato																				
piano terra		X																		
piano primo		X																		
piano secondo		X																		
piano terzo																				
sottotetto		X																		
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>																				
pietre																				
mattoni																				
terra																				
blocchi cls																				
altro	c.a. e laterizi	X																		
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>								
intonaco		X												paramenti						X
pietra a vista														intonaci						X
rivestimento		X												infissi						X
non finito														manti copert.						X
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												<b>DATI URBANISTICI</b>								
legno														Superficie del lotto	mq				293,7	
ferro														Superficie coperta	mq				190	
latero-cemento		X												Larghezza fronte strada	ml				49,1	
controsoffitto														Altezza fronte strada	ml				9,5	
altro														Volume edificato	mc				1298	
														Superficie libera	mq				104	
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												<b>DATI CATASTALI</b>								
falda unica														Indice di fabbricazione	mc/mq				4,42	
doppia falda		X												rapporto di copertura	%				65	
padiglione														<b>DATI CATASTALI</b>						
tetto piano														foglio					41 A	
altro														mappale					3420	
<b>COPERTURE - manto -</b>												<b>NOTE</b>								
coppi sardi	tipo	X												Edificio non tradizionale su fronte strada edificato tra il 1992 ed il 1997. Della costruzione originaria rimane il volume accessorio a (portale)						
marsigliesi																				
portoghesi																				
eternit																				
pannelli																				
altro																				
<b>INFISSI - materiali -</b>																				
legno		X																		
metallo																				
materiali plastici																				
<b>ALTEZZA VANI</b>																				
adeguata		X																		
non adeguata																				
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>																				
buona		X																		
sufficiente																				
scarsa																				
nessuna																				
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>																				
abitazioni		X																		
botteghe																				
negozi		X																		
uffici																				
scuole																				
altro																				
<b>PROPRIETA'</b>																				
pubblica																				
privata		X																		
ecclesiastica																				
<b>UTILIZZO</b>																				
abitato		X																		
abitato saltuariamente																				
disabitato																				
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																				

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°2	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Crimea
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	4	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Avvolgibili; serranda metallica; abbaino.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO												Planimetria rilievo e volumi elementari							
v. elementare		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10								
<b>LIVELLO DI PIANO</b>																			
seminterrato	magazzino	X																	
piano terra		X																	
piano primo		X																	
piano secondo		X																	
piano terzo																			
sottotetto																			
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>							
pietre													scarsa	mediocre	sufficiente	buono			
mattoni																			
terra																			
blocchi cls																			
altro	c.a. e laterizi	X																	
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>												<b>DATI URBANISTICI</b>							
intonaco		X											paramenti				X		
pietra a vista													intonaci				X		
rivestimento													infissi				X		
non finito													manti copert.				X		
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>												<b>DATI CATASTALI</b>							
legno													Superficie del lotto	mq			281,9		
ferro													Superficie coperta	mq			137,9		
latero-cemento		X											Larghezza fronte strada	ml			11,6		
controsoffitto													Altezza fronte strada	ml			9,5		
altro													Volume edificato	mc			1168		
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>												<b>DATI EDIFICAZIONE</b>							
falda unica													Superficie libera	mq			144		
doppia falda		X											Indice di fabbricazione	mc/mq			4,14		
padiglione													rapporto di copertura	%			49		
tetto piano													<b>DATI CATASTALI</b>						
altro													foglio				41 A		
<b>COPERTURE - manto -</b>												<b>NOTE</b>							
coppi sardi	tipo	X											Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.						
marsigliesi																			
portoghesi																			
eternit																			
pannelli																			
altro																			
<b>INFISSI - materiali -</b>												<b>DESTINAZIONE D'USO</b>							
legno		X											abitazioni				X		
metallo													botteghe						
materiali plastici													negozi						
<b>ALTEZZA VANI</b>												<b>PROPRIETA'</b>							
adeguata		X											pubblica						
non adeguata													privata				X		
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>												<b>UTILIZZO</b>							
buona		X											abitato				X		
sufficiente													abitato saltuariamente						
scarsa													disabitato						
nessuna																			
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>												<b>NUMERO TOTALE VANI</b>							
abitazioni		X																	
botteghe																			
negozi																			
uffici																			
scuole																			
altro																			
<b>PROPRIETA'</b>												<b>UTILIZZO</b>							
pubblica													abitato				X		
privata													abitato saltuariamente						
ecclesiastica													disabitato						
<b>UTILIZZO</b>												<b>NUMERO TOTALE VANI</b>							
abitato		X																	
abitato saltuariamente																			
disabitato																			
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>												<b>NOTE</b>							

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°3	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Solferino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c - 5	Tipo preferenziale da progetto	2.3 - 1.1.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Corpo di Fabbrica 1: avvolgibili; condizionatori a vista; terrazze a tasca.		
Note	Il tipo edilizio 1.1.3 si riferisce al corpo di fabbrica 2.		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato	deposito	X								
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano primo		X	X	X	X	X	X	X	X	X
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto		X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra	mattoni crudi					X				
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X	X	X				
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X	X			
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno						X				
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X	X				
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda		X					X			
padiglione										
tetto piano	terrazza		X	X	X					
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X	X			X				
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro	terrazza		X	X	X					
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X	X			
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X	X			
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X	X	X	X	X			
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X	X			
botteghe										
negozi										
uffici		X								
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X			
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X	X			
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			401,9
Superficie coperta	mq			261,4
Larghezza fronte strada	ml			23,09
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1783
Superficie libera	mq			140
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,44
rapporto di copertura	%			65
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 A
mappale				3730, 3729 parte, 416
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta - 1988

**NOTE**  
Unità edilizia composta da due corpi di fabbrica: uno non tradizionale plurifamiliare su fronte strada e l'altro tradizionale interno al lotto dato da un volume di tipo semplice su cui sono stati effettuati lavori di restauro nel 1997 ed è stata ricavata una piccola cellula abitativa.




Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°4	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Solferino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.3 - 1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; cornici in marmo; avvolgibili; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
piano primo		X	X		X	X				X	
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto		X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
terra											
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno											
ferro											
latero-cemento		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica						X					
doppia falda		X									
padiglione											
tetto piano			X	X	X		X	X	X		
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi											
marsigliesi											
portoghesi											
eternit		X			X	X				X	
pannelli											
altro		X	X			X	X				
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											

Planimetria rilievo e volumi elementari				
				
<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			410,7
Superficie coperta	mq			277,5
Larghezza fronte strada	ml			21
Altezza fronte strada	ml			7,58
Volume edificato	mc			1831
Superficie libera	mq			133
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,46
rapporto di copertura	%			68
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio	41 A			
mappale	1097, 2134, 2135			
DATA EDIFICAZIONE	incerta recente			

**NOTE**  
Abitazione non tradizionale indipendente su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°5	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Solferino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.3
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.3 - 1.2.3
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Recinzione a giorno; tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; portoncino in alluminio; condizionatori a vista; tipologia di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X								
piano secondo		X								
piano terzo										
sottotetto	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica		X	X							
doppia falda										
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi		X	X							
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X							
metallo		X	X							
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X							
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			295,1
Superficie coperta	mq			169,49
Larghezza fronte strada	ml			15,6
Altezza fronte strada	ml			2,5
Volume edificato	mc			2211
Superficie libera	mq			126
Indice di fabbricazione	mc/mq			7,49
rapporto di copertura	%			57
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 A
mappale				1425, 1098, 1426, 1427
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1977

**NOTE**  
 Edificio non tradizionale plurifamiliare arretrato rispetto al fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°6	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala ang. Via Solferino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	1.2.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	2.1 - 2.3 - 1.1.1 - 1.1.3 - 1.2.3
Vincoli	Corpo di Fabbrica 2 (volume originario). Portale sulla Via Marsala.		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali del balcone; rientranza porzione di prospetto rispetto al filo stradale sulla Via Solferino; avvolgibili; cancello metallico; condizionatore a vista; abbaini; piccola copertura in eternit della scala esterna a chiocciola.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO	v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>											
seminterrato											
piano terra		X	X	X		X	X				
piano primo		X		X	X						
piano secondo											
piano terzo											
sottotetto											
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>											
pietre											
mattoni		X	X	X	X	X					
terra	mattoni crudi						X				
blocchi cls											
altro											
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>											
intonaco		X	X	X	X	X	X				
pietra a vista											
rivestimento											
non finito											
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>											
legno							X				
ferro											
latero-cemento			X		X	X					
controsoffitto											
altro											
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>											
falda unica											
doppia falda							X				
padiglione		X		X							
tetto piano			X		X	X					
altro											
<b>COPERTURE - manto -</b>											
coppi sardi							X				
marsigliesi											
portoghesi		X		X							
eternit											
pannelli											
altro			X		X	X					
<b>INFISSI - materiali -</b>											
legno		X	X	X	X	X	X				
metallo											
materiali plastici											
<b>ALTEZZA VANI</b>											
adeguata		X	X	X	X	X	X				
non adeguata											
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>											
buona		X	X	X	X	X					
sufficiente											
scarsa											
nessuna											
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>											
abitazioni		X	X	X	X	X	X				
botteghe											
negozi											
uffici											
scuole											
altro											
<b>PROPRIETA'</b>											
pubblica											
privata		X	X	X	X	X	X				
ecclesiastica											
<b>UTILIZZO</b>											
abitato		X	X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente											
disabitato											
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>											



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			365,7
Superficie coperta	mq			295,1
Larghezza fronte strada	ml			38,4
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1770
Superficie libera	mq			71
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,84
rapporto di copertura	%			81
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 A
mappale				1099
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>		incerta - 1964		

**NOTE**

Abitazione non tradizionale derivante dalla modifica, ampliamento e sopraelevazione di una casa tradizionale. L'unica cellula rimasta della casa originaria è il volume elementare n°6 interno al lotto. Nel 1964 è stata fatta la sopraelevazione del primo piano, nel 1972 sono state fatte delle modifiche alle aperture e nel 1976 ulteriori altre modifiche.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°7	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma degli infissi; materiali degli infissi.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	1 appartamento	X								
piano primo	1 appartamento	X								
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto	sgombero	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni		X								
terra										
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno										
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			335,4
Superficie coperta	mq			197,1
Larghezza fronte strada	ml			12,2
Altezza fronte strada	ml			8,02
Volume edificato	mc			1061
Superficie libera	mq			138
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,16
rapporto di copertura	%			59
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 A
mappale				1094, 2561
DATA EDIFICAZIONE				1985

**NOTE**  
 Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada edificato nel 1985 e ampliato nel 2002.

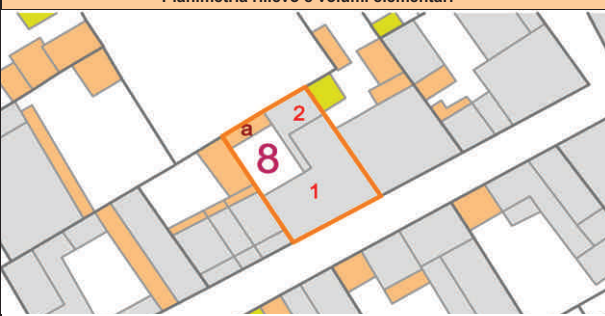
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



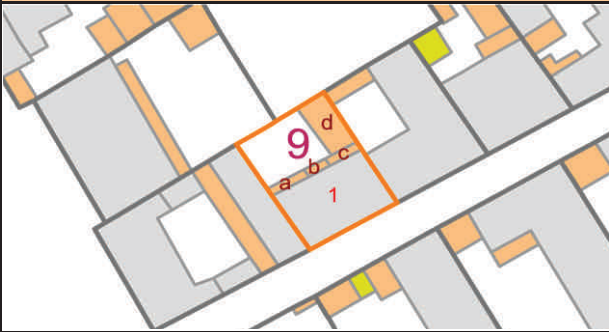
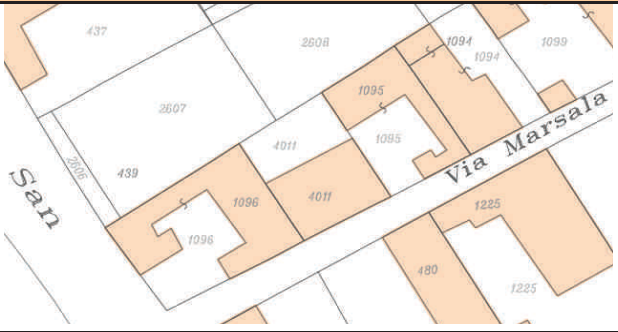
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°8	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	3c	Tipo preferenziale da progetto	2.1 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli	Portale di accesso.		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma delle due finestre laterali; avvolgibili; serranda metallica; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

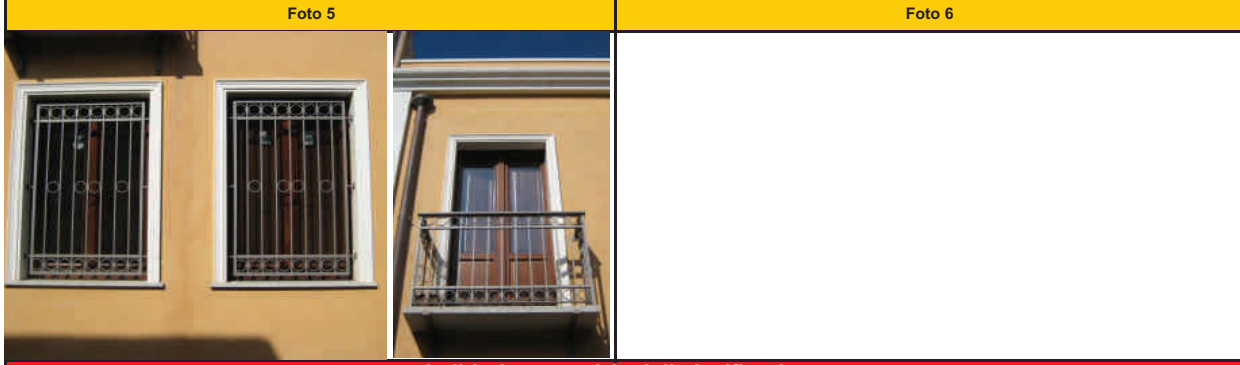
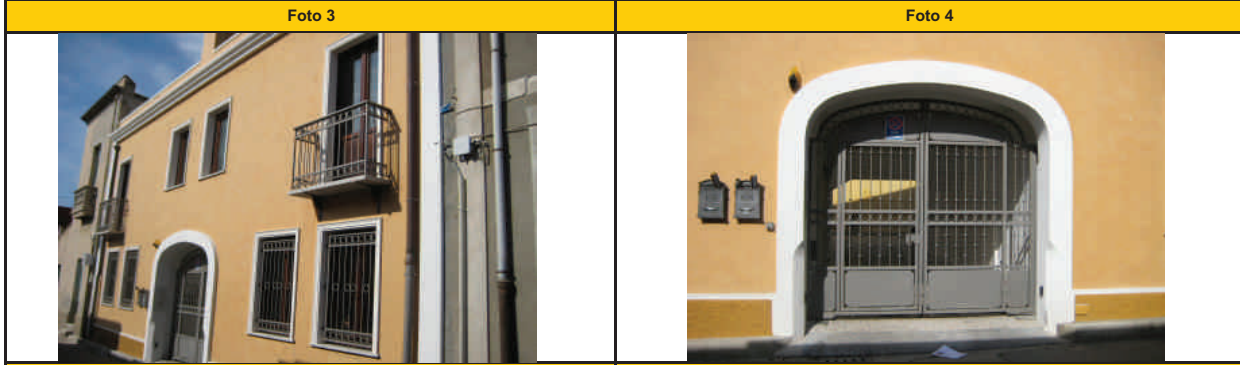
**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari										
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
LIVELLO DI PIANO												
seminterrato												
piano terra		X	X									
piano primo		X	X									
piano secondo												
piano terzo												
sottotetto												
STRUTTURE VERTICALI - materiali -												
pietre		X										
mattoni		X	X									
terra	mattoni crudi	X	X									
blocchi cls												
altro												
STRUTTURE VERTICALI - finiture -												
intonaco		X	X									
pietra a vista												
rivestimento												
non finito												
STRUTTURE ORIZZONTALI												
legno												
ferro												
latero-cemento		X	X									
controsoffitto												
altro												
TIPOLOGIA COPERTURE												
falda unica			X									
doppia falda												
padiglione												
tetto piano		X										
altro												
STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -												
paramenti									X			
intonaci									X			
infissi									X			
manti copert.							X					
altro												
DATI URBANISTICI												
Superficie del lotto									mq		230,8	
Superficie coperta									mq		180,5	
Larghezza fronte strada									ml		13,3	
Altezza fronte strada									ml		7,5	
Volume edificato									mc		1168	
Superficie libera									mq		50	
Indice di fabbricazione									mc/mq		5,06	
rapporto di copertura									%		78	
DATI CATASTALI												
foglio											41 A	
mappale											1095	
DATA EDIFICAZIONE												
											incerta - 1965	
NOTE												
Abitazione derivante dalla modifica e sopraelevazione nel 1965 di una casa tradizionale.												
COBERTURE - manto -												
coppi sardi												
marsigliesi												
portoghesi												
eternit												
pannelli				X								
altro			X									
INFISSI - materiali -												
legno			X	X								
metallo												
materiali plastici												
ALTEZZA VANI												
adeguata			X	X								
non adeguata												
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE												
buona			X	X								
sufficiente												
scarsa												
nessuna												
DESTINAZIONE D'USO												
abitazioni			X	X								
botteghe												
negozi												
uffici												
scuole												
altro												
PROPRIETA'												
pubblica												
privata			X	X								
ecclesiastica												
UTILIZZO												
abitato			X	X								
abitato saltuariamente												
disabitato												
NUMERO TOTALE VANI												

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>	Isolato J Unità edilizia n°9	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica	Planimetria catastale	
		

**RILIEVO FOTOGRAFICO**



**Indirizzi e prescrizioni di pianificazione**

Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.1
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.1 - 1.2.1
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia di copertura.		
Note			

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X							
piano primo		X	X							
piano secondo		X								
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X							

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mant. copert.				X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X							
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X	X							
controsoffitto										
altro										

Superficie del lotto	mq	219,3
Superficie coperta	mq	152,6
Larghezza fronte strada	ml	12,6
Altezza fronte strada	ml	6
Volume edificato	mc	722,7
Superficie libera	mq	67
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,30
rapporto di copertura	%	70

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano	terrazza		X							
altro										

<b>DATI CATASTALI</b>	
foglio	41 A
mappale	4011
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>	dopo il 1997

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro	terrazza		X							

**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X							
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X							
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X	X							
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X							
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X							
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X							
abitato saltuariamente										
disabitato										

NUMERO TOTALE VANI

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°10	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino ang. Via Marsala
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Intero prospetto stradale; loggiato.		
Elementi da adeguare	Intonaco e tinteggiatura; tipologia e finiture delle coperture piane; oggetto in cls.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X	X	X	X					
piano primo	X			X						
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni						X				
terra	mattoni crudi	X	X	X	X					
blocchi cls										
altro										
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X	X	X				
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno		X		X	X					
ferro										
latero-cemento		X	X		X	X				
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica				X						
doppia falda		X			X					
padiglione										
tetto piano			X			X				
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X		X						
marsigliesi					X					
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro		X				X				
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X	X	X				
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X	X	X				
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X	X	X				
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X	X	X				
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X	X	X				
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti		X		
intonaci	X			
infissi	X			
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			351,7
Superficie coperta	mq			274,4
Larghezza fronte strada	ml			39,6
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1455
Superficie libera	mq			77
Indice di fabbricazione	mc/mq			4,14
rapporto di copertura	%			78
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 A
mappale				1096
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				incerta

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che ha conservato i caratteri originari.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°11	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali del balcone; oggetto in cls; forma degli infissi; avvolgibili; portoncino in alluminio; serrande metalliche coperture in eternit o in altri pannelli.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto	X									
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X								
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo										
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mantì copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			469,9
Superficie coperta	mq			261,6
Larghezza fronte strada	ml			22,8
Altezza fronte strada	ml			8,22
Volume edificato	mc			1728
Superficie libera	mq			208
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,68
rapporto di copertura	%			56
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 A
mappale				439, 2607
DATA EDIFICAZIONE				1975

NOTE	
Edificio non tradizionale su fronte strada.	



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°12	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2 - 3b	Tipo preferenziale da progetto	2.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli	Intero prospetto stradale compresi i gradini di fronte ad uno dei portoncini.		
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; serrande metalliche; condizionatori a vista; tipologia e finiture di copertura (piane o in eternit).		
Note			

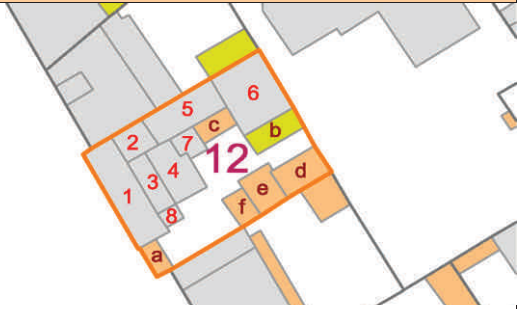
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X	X	X	X	X	X	
piano primo		X	X	X	X		X			
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni				X	X			X	X	
terra	mattoni crudi	X	X			X	X			
blocchi cls										
altro										

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci		X		
infissi			X	
manti copert.		X		
non finito				X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X	X	X	X	X		
pietra a vista										
rivestimento										
non finito									X	

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	532,3
Superficie coperta	mq	396
Larghezza fronte strada	ml	34,65
Altezza fronte strada	ml	8,7
Volume edificato	mc	2036
Superficie libera	mq	136
Indice di fabbricazione	mc/mq	3,83
rapporto di copertura	%	74

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno		X	X			X	X			
ferro										
latero-cemento		X	X	X	X			X	X	
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica		X								
doppia falda		X				X	X			
padiglione										
tetto piano			X	X				X	X	
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 A
mappale	437
DATA EDIFICAZIONE	prima metà '900 - 1968

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi		X	X			X	X			
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro				X	X			X	X	

**NOTE**

Unità edilizia tradizionale che nel 1968 e nel 1990 è stata interessata da lavori di ampliamento e modifica con tecniche costruttive e materiali non tradizionali. E' suddivisa in 2 unità abitative ed un locale artigianale. E' uno dei tre casi rimasti di accesso pedonale con gradini di fronte.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X
metallo										
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni	2	X	X	X	X	X	X	X	X	X
botteghe		X								
negozi										
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
ecclesiastica										



**UTILIZZO**

abitato		X	X	X	X	X	X	X	X	X
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

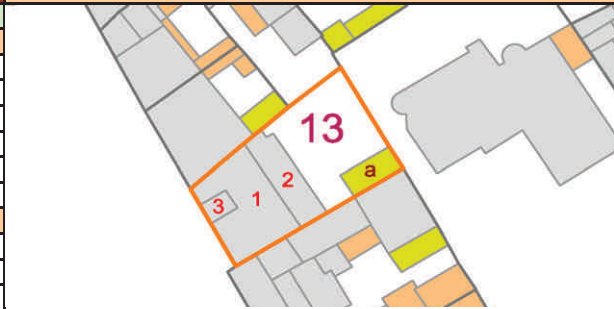
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale	Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°13	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
	Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
				
	<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
	Foto 1		Foto 2	
				
	Foto 3		Foto 4	
				
	Foto 5		Foto 6	
				
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>				
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2	
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2	
Vincoli				
Elementi da preservare				
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma degli infissi; avvolgibili; condizionatori a vista; copertura in pannelli.			
Note				

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----



**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra		X	X	X						
piano primo		X	X	X						
piano secondo		X		X						
piano terzo				X						
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X	X	X						

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq	369,8
Superficie coperta	mq	209,3
Larghezza fronte strada	ml	12,8
Altezza fronte strada	ml	10,6
Volume edificato	mc	1824
Superficie libera	mq	161
Indice di fabbricazione	mc/mq	4,93
rapporto di copertura	%	57

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento										
controsoffitto										
altro		X	X	X						

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano			X	X						
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio	41 A
mappale	2599
DATA EDIFICAZIONE	1976

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli		X								
altro			X	X						

**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.

**INFISSI - materiali -**

legno		X	X	X						
metallo		X								
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X	X	X						
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X	X	X						
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi		X								
uffici										
scuole										
altro										

**PROPRIETA'**

pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°14	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.2
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento del piano terra; tipologia e materiali del balcone; oggetto in cls; forma degli infissi; avvolgibili; portoncino in alluminio; serranda metallica; copertura in eternit.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento		X								
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit		X								
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti			X	
intonaci			X	
infissi			X	
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			185,9
Superficie coperta	mq			151,5
Larghezza fronte strada	ml			12,1
Altezza fronte strada	ml			7,78
Volume edificato	mc			1007
Superficie libera	mq			34
Indice di fabbricazione	mc/mq			5,41
rapporto di copertura	%			81
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 A
mappale				2064, 2595
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>				
				1976

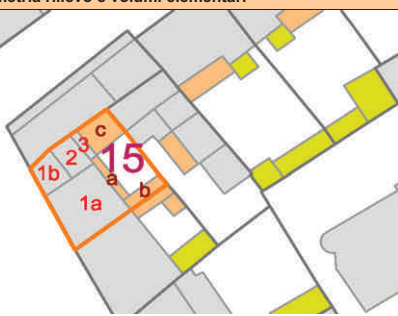
**NOTE**

Edificio non tradizionale su fronte strada.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°15	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
Foto 3		Foto 4	
Foto 5		Foto 6	
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Tipologia e materiali dei balconi; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																					
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																						
LIVELLO DI PIANO																																																																																
seminterrato																																																																																
piano terra		X	X	X																																																																												
piano primo		X	X	X																																																																												
piano secondo		X	X	X																																																																												
piano terzo			X																																																																													
sottotetto																																																																																
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th></th> <th>scarsa</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> </table>					scarsa	mediocre	sufficiente	buono	paramenti			X		intonaci			X		infissi			X		manti copert.			X																																										
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono																																																																												
paramenti			X																																																																													
intonaci			X																																																																													
infissi			X																																																																													
manti copert.			X																																																																													
pietre																																																																																
mattoni																																																																																
terra																																																																																
blocchi cls																																																																																
altro	c.a. e laterizi	X	X	X																																																																												
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>183,9</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>148,3</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>13,1</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>varie</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>1176</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>36</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>6,40</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>81</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	183,9	Superficie coperta	mq	148,3	Larghezza fronte strada	ml	13,1	Altezza fronte strada	ml	varie	Volume edificato	mc	1176	Superficie libera	mq	36	Indice di fabbricazione	mc/mq	6,40	rapporto di copertura	%	81																																										
Superficie del lotto	mq	183,9																																																																														
Superficie coperta	mq	148,3																																																																														
Larghezza fronte strada	ml	13,1																																																																														
Altezza fronte strada	ml	varie																																																																														
Volume edificato	mc	1176																																																																														
Superficie libera	mq	36																																																																														
Indice di fabbricazione	mc/mq	6,40																																																																														
rapporto di copertura	%	81																																																																														
intonaco	non tinteggiato	X	X	X																																																																												
pietra a vista																																																																																
rivestimento																																																																																
non finito																																																																																
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 A</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">2063, 2595</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">1976</td> </tr> </table>				foglio	41 A		mappale	2063, 2595		DATA EDIFICAZIONE	1976																																																										
foglio	41 A																																																																															
mappale	2063, 2595																																																																															
DATA EDIFICAZIONE	1976																																																																															
legno																																																																																
ferro																																																																																
latero-cemento		X	X	X																																																																												
controsoffitto																																																																																
altro																																																																																
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Edificio non tradizionale su fronte strada.																																																																					
falda unica																																																																																
doppia falda																																																																																
padiglione																																																																																
tetto piano		X	X	X																																																																												
altro																																																																																
COPERTURE - manto -											<b>DESTINAZIONE D'USO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitazioni</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>altro</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				abitazioni		X	X	X							botteghe											negozi											uffici											scuole											altro										
abitazioni		X	X	X																																																																												
botteghe																																																																																
negozi																																																																																
uffici																																																																																
scuole																																																																																
altro																																																																																
coppi sardi																																																																																
marsigliesi																																																																																
portoghesi																																																																																
eternit																																																																																
pannelli																																																																																
altro		X	X	X																																																																												
INFISSI - materiali -											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>pubblica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>privata</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				pubblica											privata		X	X	X							ecclesiastica																																											
pubblica																																																																																
privata		X	X	X																																																																												
ecclesiastica																																																																																
legno		X	X	X																																																																												
metallo		X	X	X																																																																												
materiali plastici																																																																																
ALTEZZA VANI											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitato</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				abitato		X	X	X							abitato saltuariamente											disabitato																																											
abitato		X	X	X																																																																												
abitato saltuariamente																																																																																
disabitato																																																																																
adeguata		X	X	X																																																																												
non adeguata																																																																																
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>NUMERO TOTALE VANI</b> 																																																																					
buona		X	X	X																																																																												
sufficiente																																																																																
scarsa																																																																																
nessuna																																																																																
DESTINAZIONE D'USO																																																																																

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°16	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino ang. Via Crimea
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.2
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	1.1.2 - 1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Rivestimento; tipologia e materiali dei balconi; aggetto del primo piano rispetto al filo stradale della Via Crimea; forma e/o materiali degli infissi; avvolgibili; serrande metalliche; tipologia e finiture di copertura.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X	X								
piano primo	X	X	X							
piano secondo		X								
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls			X							
altro	c.a. e laterizi	X	X	X						
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X	X	X						
pietra a vista										
rivestimento		X	X	X						
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X	X	X						
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica			X							
doppia falda										
padiglione										
tetto piano		X		X						
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi										
eternit			X							
pannelli										
altro	terrazza	X		X						
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X	X	X						
metallo		X	X	X						
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X	X	X						
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona										
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X	X	X						
botteghe										
negozi		X	X							
uffici										
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X	X	X						
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X	X	X						
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										

STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.		X		
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			141,8
Superficie coperta	mq			141,8
Larghezza fronte strada	ml			28,61
Altezza fronte strada	ml			varie
Volume edificato	mc			1023
Superficie libera	mq			0
Indice di fabbricazione	mc/mq			7,21
rapporto di copertura	%			100
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 A
mappale				727, 2595
DATA EDIFICAZIONE				1963

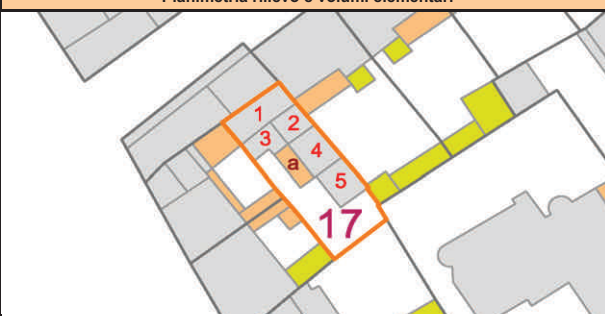
NOTE	
Edificio non tradizionale su fronte strada.	

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°17	Proprietà: Privata Indirizzo: Via S.Martino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	2	Tipo preferenziale da progetto	1.1.2 (tipo esistente)
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare	Porzione di fabbricato interessante i volumi elementari 2,3,4 ed il loggiato (a).		
Elementi da adeguare	Tipologia e finiture di alcune coperture.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO											Planimetria rilievo e volumi elementari																																																																																																																																	
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																																		
LIVELLO DI PIANO																																																																																																																																												
seminterrato																																																																																																																																												
piano terra		X	X	X	X	X																																																																																																																																						
piano primo																																																																																																																																												
piano secondo																																																																																																																																												
piano terzo																																																																																																																																												
sottotetto																																																																																																																																												
STRUTTURE VERTICALI - materiali -											<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <th></th> <th>scarso</th> <th>mediocre</th> <th>sufficiente</th> <th>buono</th> </tr> <tr> <td>paramenti</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>intonaci</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>infissi</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>manti copert.</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> </table>					scarso	mediocre	sufficiente	buono	paramenti			X		intonaci			X		infissi			X		manti copert.			X																																																																																																						
	scarso	mediocre	sufficiente	buono																																																																																																																																								
paramenti			X																																																																																																																																									
intonaci			X																																																																																																																																									
infissi			X																																																																																																																																									
manti copert.			X																																																																																																																																									
pietre																																																																																																																																												
mattoni																																																																																																																																												
terra	mattoni crudi	X	X	X	X	X																																																																																																																																						
blocchi cls																																																																																																																																												
altro																																																																																																																																												
STRUTTURE VERTICALI - finiture -											<b>DATI URBANISTICI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>Superficie del lotto</td> <td>mq</td> <td>222,9</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta</td> <td>mq</td> <td>131,6</td> </tr> <tr> <td>Larghezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Altezza fronte strada</td> <td>ml</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Volume edificato</td> <td>mc</td> <td>501,6</td> </tr> <tr> <td>Superficie libera</td> <td>mq</td> <td>91</td> </tr> <tr> <td>Indice di fabbricazione</td> <td>mc/mq</td> <td>2,25</td> </tr> <tr> <td>rapporto di copertura</td> <td>%</td> <td>59</td> </tr> </table>				Superficie del lotto	mq	222,9	Superficie coperta	mq	131,6	Larghezza fronte strada	ml	0	Altezza fronte strada	ml	0	Volume edificato	mc	501,6	Superficie libera	mq	91	Indice di fabbricazione	mc/mq	2,25	rapporto di copertura	%	59																																																																																																						
Superficie del lotto	mq	222,9																																																																																																																																										
Superficie coperta	mq	131,6																																																																																																																																										
Larghezza fronte strada	ml	0																																																																																																																																										
Altezza fronte strada	ml	0																																																																																																																																										
Volume edificato	mc	501,6																																																																																																																																										
Superficie libera	mq	91																																																																																																																																										
Indice di fabbricazione	mc/mq	2,25																																																																																																																																										
rapporto di copertura	%	59																																																																																																																																										
intonaco		X	X	X	X	X																																																																																																																																						
pietra a vista																																																																																																																																												
rivestimento																																																																																																																																												
non finito																																																																																																																																												
STRUTTURE ORIZZONTALI											<b>DATI CATASTALI</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>foglio</td> <td colspan="2">41 A</td> </tr> <tr> <td>mappale</td> <td colspan="2">401</td> </tr> <tr> <td>DATA EDIFICAZIONE</td> <td colspan="2">incerta</td> </tr> </table>				foglio	41 A		mappale	401		DATA EDIFICAZIONE	incerta																																																																																																																						
foglio	41 A																																																																																																																																											
mappale	401																																																																																																																																											
DATA EDIFICAZIONE	incerta																																																																																																																																											
legno		X	X			X																																																																																																																																						
ferro																																																																																																																																												
latero-cemento		X	X	X	X	X																																																																																																																																						
controsoffitto																																																																																																																																												
altro																																																																																																																																												
TIPOLOGIA COPERTURE											<b>NOTE</b> Unità edilizia tradizionale che ha conservato le caratteristiche originarie. A causa dei frazionamenti con le unità edilizie adiacenti attualmente si configura come un lotto intercluso a cui si accede attraverso il passaggio dalle unità n°14 e n°15.																																																																																																																																	
falda unica		X		X	X																																																																																																																																							
doppia falda			X				X																																																																																																																																					
padiglione																																																																																																																																												
tetto piano																																																																																																																																												
altro																																																																																																																																												
COPERTURE - manto -											<b>DESTINAZIONE D'USO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitazioni</td> <td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>botteghe</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>negozi</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>uffici</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>scuole</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>altro</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitazioni	X	X	X	X	X																botteghe																					negozi																					uffici																					scuole																					altro																				
abitazioni	X	X	X	X	X																																																																																																																																							
botteghe																																																																																																																																												
negozi																																																																																																																																												
uffici																																																																																																																																												
scuole																																																																																																																																												
altro																																																																																																																																												
coppi sardi			X				X																																																																																																																																					
marsigliesi				X																																																																																																																																								
portoghesi																																																																																																																																												
eternit		X				X																																																																																																																																						
pannelli																																																																																																																																												
altro																																																																																																																																												
INFISSI - materiali -											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitato																					abitato saltuariamente																					disabitato																					<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																														
abitato																																																																																																																																												
abitato saltuariamente																																																																																																																																												
disabitato																																																																																																																																												
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																												
legno		X	X	X	X	X																																																																																																																																						
metallo																																																																																																																																												
materiali plastici																																																																																																																																												
ALTEZZA VANI											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>pubblica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td> <td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				pubblica																					privata	X	X	X	X	X																ecclesiastica																																																																																			
pubblica																																																																																																																																												
privata	X	X	X	X	X																																																																																																																																							
ecclesiastica																																																																																																																																												
adeguata		X	X	X	X	X																																																																																																																																						
non adeguata																																																																																																																																												
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>pubblica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td> <td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				pubblica																					privata	X	X	X	X	X																ecclesiastica																																																																																			
pubblica																																																																																																																																												
privata	X	X	X	X	X																																																																																																																																							
ecclesiastica																																																																																																																																												
buona																																																																																																																																												
sufficiente																																																																																																																																												
scarsa																																																																																																																																												
nessuna																																																																																																																																												
DESTINAZIONE D'USO											<b>PROPRIETA'</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>pubblica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>privata</td> <td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>ecclesiastica</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				pubblica																					privata	X	X	X	X	X																ecclesiastica																																																																																			
pubblica																																																																																																																																												
privata	X	X	X	X	X																																																																																																																																							
ecclesiastica																																																																																																																																												
abitazioni		X	X	X	X	X																																																																																																																																						
botteghe																																																																																																																																												
negozi																																																																																																																																												
uffici																																																																																																																																												
scuole																																																																																																																																												
altro																																																																																																																																												
PROPRIETA'											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitato																					abitato saltuariamente																					disabitato																					<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																														
abitato																																																																																																																																												
abitato saltuariamente																																																																																																																																												
disabitato																																																																																																																																												
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																												
pubblica																																																																																																																																												
privata		X	X	X	X	X																																																																																																																																						
ecclesiastica																																																																																																																																												
UTILIZZO											<b>UTILIZZO</b> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <tr> <td>abitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>abitato saltuariamente</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>disabitato</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td><b>NUMERO TOTALE VANI</b></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>				abitato																					abitato saltuariamente																					disabitato																					<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																														
abitato																																																																																																																																												
abitato saltuariamente																																																																																																																																												
disabitato																																																																																																																																												
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																												
abitato																																																																																																																																												
abitato saltuariamente																																																																																																																																												
disabitato																																																																																																																																												
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>																																																																																																																																												

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



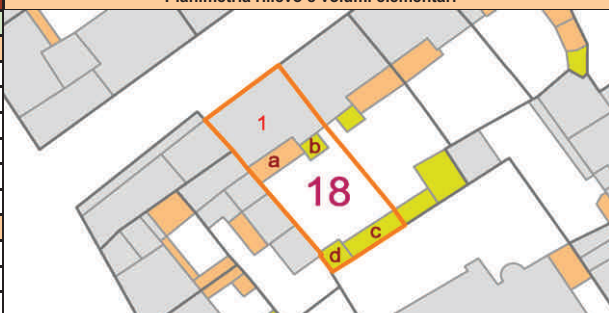
Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°18	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Crimea
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2.4
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Avvolgibili; serrande metalliche; abbaini; coperture in eternit dei volumi accessori nell'area cortilizia.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

Planimetria rilievo e volumi elementari

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>LIVELLO DI PIANO</b>										
seminterrato										
piano terra	X									
piano primo	X									
piano secondo	X									
piano terzo										
sottotetto										
<b>STRUTTURE VERTICALI - materiali -</b>										
pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								
<b>STRUTTURE VERTICALI - finiture -</b>										
intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										
<b>STRUTTURE ORIZZONTALI</b>										
legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										
<b>TIPOLOGIA COPERTURE</b>										
falda unica										
doppia falda		X								
padiglione										
tetto piano										
altro										
<b>COPERTURE - manto -</b>										
coppi sardi		X								
marsigliesi										
portoghesi										
eternit										
pannelli										
altro										
<b>INFISSI - materiali -</b>										
legno		X								
metallo		X								
materiali plastici										
<b>ALTEZZA VANI</b>										
adeguata		X								
non adeguata										
<b>ILLUMINAZIONE E AREAZIONE</b>										
buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>										
abitazioni		X								
botteghe										
negozi										
uffici		X								
scuole										
altro										
<b>PROPRIETA'</b>										
pubblica										
privata		X								
ecclesiastica										
<b>UTILIZZO</b>										
abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										
<b>NUMERO TOTALE VANI</b>										



<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>				
	scarsa	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
manti copert.				X
<b>DATI URBANISTICI</b>				
Superficie del lotto	mq			322
Superficie coperta	mq			173,5
Larghezza fronte strada	ml			11,4
Altezza fronte strada	ml			9,04
Volume edificato	mc			1235
Superficie libera	mq			148
Indice di fabbricazione	mc/mq			3,83
rapporto di copertura	%			54
<b>DATI CATASTALI</b>				
foglio				41 A
mappale				3477, 2755
DATA EDIFICAZIONE				1981

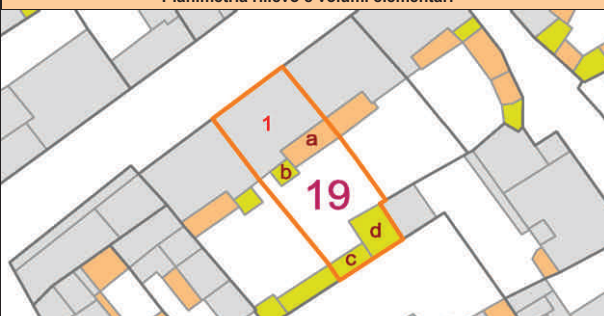
**NOTE**

Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.

Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°19	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Crimea
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	2,4
Allineamenti stradali	previsti	Tipi alternativi da progetto	1.2.4
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Avvolgibili; serrande metalliche; abbaino; i; coperture in eternit dei volumi accessori nell'area cortilizia.		
Note	Attuazione unitaria allineamenti stradali con lotti confinanti interessati (vd. elab. 20.11 - NTA art. 42).		

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO		Planimetria rilievo e volumi elementari															
v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
LIVELLO DI PIANO																	
seminterrato																	
piano terra		X															
piano primo		X															
piano secondo		X															
piano terzo																	
sottotetto																	
STRUTTURE VERTICALI - materiali -																	
pietre												<b>STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -</b>					
mattoni																	
terra																	
blocchi cls																	
altro	c.a. e laterizi	X															
STRUTTURE VERTICALI - finiture -																	
intonaco		X										paramenti					X
pietra a vista												intonaci					X
rivestimento												infissi					X
non finito												manti copert.					X
STRUTTURE ORIZZONTALI																	
legno												Superficie del lotto	mq				323
ferro												Superficie coperta	mq				185,2
latero-cemento		X										Larghezza fronte strada	ml				12,6
controsoffitto												Altezza fronte strada	ml				9,04
altro												Volume edificato	mc				1281
												Superficie libera	mq				138
TIPOLOGIA COPERTURE																	
falda unica												Indice di fabbricazione	mc/mq				3,97
doppia falda		X										rapporto di copertura	%				57
padiglione																	
tetto piano																	
altro																	
COPERTURE - manto -																	
coppi sardi		X															
marsigliesi																	
portoghesi																	
eternit																	
pannelli																	
altro																	
INFISSI - materiali -																	
legno		X															
metallo																	
materiali plastici																	
ALTEZZA VANI																	
adeguata		X															
non adeguata																	
ILLUMINAZIONE E AREAZIONE																	
buona		X															
sufficiente																	
scarsa																	
nessuna																	
DESTINAZIONE D'USO																	
abitazioni		X															
botteghe																	
negozi																	
uffici		X															
scuole																	
altro																	
PROPRIETA'																	
pubblica																	
privata		X															
ecclesiastica																	
UTILIZZO																	
abitato		X															
abitato saltuariamente																	
disabitato																	
NUMERO TOTALE VANI																	

Edificio non tradizionale plurifamiliare su fronte strada.

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale



Comune di Selargius <i>Piano Particolareggiato per il Centro Storico</i>		Isolato J Unità edilizia n°20	Proprietà: Privata Indirizzo: Via Solferino
Planimetria rilievo e corpi di fabbrica		Planimetria catastale	
			
<b>RILIEVO FOTOGRAFICO</b>			
Foto 1		Foto 2	
			
Foto 3		Foto 4	
			
Foto 5		Foto 6	
			
<b>Indirizzi e prescrizioni di pianificazione</b>			
Classe di trasformabilità	5	Tipo preferenziale da progetto	1.2.3 cd
Allineamenti stradali	non previsti	Tipi alternativi da progetto	
Vincoli			
Elementi da preservare			
Elementi da adeguare	Forma e materiali degli infissi; tipologia e materiali dei balconi.		
Note			

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE UNITA' EDILIZIE**

**STRUTTURE - MATERIALI - UTILIZZO**

**Planimetria rilievo e volumi elementari**

v. elementare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----



**LIVELLO DI PIANO**

seminterrato										
piano terra	X									
piano primo	X									
piano secondo										
piano terzo										
sottotetto										

**STRUTTURE VERTICALI - materiali -**

pietre										
mattoni										
terra										
blocchi cls										
altro	c.a. e laterizi	X								

**STATO DI CONSERVAZIONE - Finiture -**

	scarso	mediocre	sufficiente	buono
paramenti				X
intonaci				X
infissi				X
mant. copert.				X

**STRUTTURE VERTICALI - finiture -**

intonaco		X								
pietra a vista										
rivestimento										
non finito										

**DATI URBANISTICI**

Superficie del lotto	mq				1608
Superficie coperta	mq				377,1
Larghezza fronte strada	ml				6
Altezza fronte strada	ml				2,5
Volume edificato	mc				2815
Superficie libera	mq				1.231
Indice di fabbricazione	mc/mq				1,75
rapporto di copertura	%				23

**STRUTTURE ORIZZONTALI**

legno										
ferro										
latero-cemento		X								
controsoffitto										
altro										

**TIPOLOGIA COPERTURE**

falda unica										
doppia falda	complessa	X								
padiglione										
tetto piano										
altro										

**DATI CATASTALI**

foglio					41 A
mappale					2598, 2600, 2601, 2602
<b>DATA EDIFICAZIONE</b>					1992

**COPERTURE - manto -**

coppi sardi										
marsigliesi										
portoghesi		X								
eternit										
pannelli										
altro										

**NOTE**

Fabbricato comunale destinato a Centro di Aggregazione.

**INFISSI - materiali -**

legno										
metallo		X								
materiali plastici										

**ALTEZZA VANI**

adeguata		X								
non adeguata										

**ILLUMINAZIONE E AREAZIONE**

buona		X								
sufficiente										
scarsa										
nessuna										

**DESTINAZIONE D'USO**

abitazioni										
botteghe										
negozi										
uffici										
scuole										
altro		X								

**PROPRIETA'**

pubblica	comunale	X								
privata										
ecclesiastica										

**UTILIZZO**

abitato		X								
abitato saltuariamente										
disabitato										

**NUMERO TOTALE VANI**

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Ufficio del Piano - Assetto Storico Culturale